REPUBBLICA ITALIANA

Anno 65° - Numero 36

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA **Palermo - Venerdì, 26 agosto 2011**

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2, l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: http://www.gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 18 maggio 2011.

P.O. FESR 2007/2013 - Linee di intervento 5.1.3.1, 5.1.3.4 e 5.1.3.5 - Graduatorie relative alle imprese di nuova costituzione, giovanili e femminili ammissibili alle agevolazioni, elenchi dei programmi ammissibili con subordinazione ed elenchi dei programmi non ammissibili . . . . . pag. 4

DECRETO 23 giugno 2011.

Graduatoria dei programmi ammessi a contributo a valere sull'obiettivo operativo 4.1.1., linea 4.1.1.1 del PO FESR 2007-2013. . . . . pag. 19

DECRETO 7 luglio 2011.

Modifica del decreto 12 giugno 2003, concernente Piano di razionalizzazione e ristrutturazione della rete di distribuzione dei carburanti per autotrazione per la Sicilia. . . . . pag. 23

Assessorato dell'economia

DECRETO 19 luglio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011. . . . . pag. 23

DECRETO 21 luglio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro di previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011 . pag. 24

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 12 agosto 2011.

Approvazione dell'Avviso pubblico n. 2/2011 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio. Programma operativo obiettivo convergenza 2007-2013, Fondo sociale europeo - Regione siciliana - Asse III - Inclusione sociale . . . . . pag. 26

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 12 agosto 2011.

Approvazione dell'Avviso pubblico "Presentazione di progetti per la realizzazione a titolo sperimentale del secondo, terzo e quarto anno dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale" . . . . pag. 37

DECRETO 12 agosto 2011.

Approvazione dell'Avviso pubblico "Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014" pag. 38

DECRETO 12 agosto 2011.

Approvazione dell'Avviso pubblico "Operatore socio-sanitario". . . . . pag. 40

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 30 maggio 2011.

Programma di sviluppo rurale per la Regione Sicilia 2007-2013 - misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" - Approvazione delle nuove disposizioni attuative - Parte specifica . pag. 40

DECRETO 22 giugno 2011.

Graduatoria ed elenchi definitivi delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili presentate ai sensi della misura 216 - azioni B e C del PSR Sicilia 2007/2013 - 1ª sottofase . . . . . pag. 49

DECRETO 27 giugno 2011.

Revoca del decreto 11 agosto 2010, concernente griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 122 dell'asse I del PSR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 57

DECRETO 3 agosto 2011.

Disposizioni per l'interruzione temporanea obbligatoria della pesca . . . . . pag. 58

DECRETO 24 agosto 2011.

Calendario venatorio 2011/2012 . . . . . pag. 59

Assessorato della salute

DECRETO 22 luglio 2011.

Guida all'implementazione per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita - Protocollo operativo pag. 68

DECRETO 22 luglio 2011.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali presso l'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, valida per l'anno 2011 pag. 84

DECRETO 22 luglio 2011.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, valida per l'anno 2011 pag. 87

DECRETO 22 luglio 2011.

Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, valida per l'anno 2011 pag. 89

DECRETO 5 agosto 2011.

Istituzione del gruppo di lavoro per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti . . . . pag. 94

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 25 maggio 2011.

Approvazione dell'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo, di importo stimato inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, delle opere pubbliche finanziate dall'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo . . pag. 96

DECRETO 21 luglio 2011.

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie A per la stagione sportiva 2010/2011, ai sensi della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, art. 21 pag. 97

DECRETO 21 luglio 2011.

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane che partecipano a campionati nazionali del settore professionistico ovvero a campionati nazionali del settore dilettantistico della massima serie che propagandano attività e produzioni di rilevanza regionale realizzate in Sicilia nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e turistico-alberghiero per la stagione sportiva 2011/2012, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18 . . . . . pag. 98

DECRETO 21 luglio 2011.

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolane per la stagione sportiva 2012, ai sensi della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8, artt. 13 e 14 . pag. 100

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 21 giugno 2011, recante: "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni - Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali" . . . . . pag. 105

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti società cooperative pag. 108

Revoca del decreto 26 maggio 2011, relativo alla nomina del commissario liquidatore della cooperativa L'alloggio, con sede in Mazara del Vallo . . . . . pag. 108

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Avviso relativo al decreto 4 maggio 2011. . . pag. 108

Avviso relativo al decreto 12 luglio 2011 . . . pag. 108

Partecipazione, mediante patrocinio, dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro ad iniziative meritevoli di sostegno in quanto miranti alla promozione del nuovo sistema di welfare sorto in Sicilia in attuazione della legge n. 328/2000 . . . . . pag. 108

Avviso relativo ai decreti di rideterminazione del costo totale dei progetti di cui al decreto 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali – PO FSE 2007-2013 – Progetti presentati a valere sull'avviso pubblico n. 1 del 9 febbraio 2010 pag. 109

Assessorato della salute:

Variazione della ragione sociale della società denominata Laboratorio di analisi Sutera & Sciumè della dott.ssa Sutera Antonina e C. s.a.s., con sede in Sambuca di Sicilia pag. 109

Trasferimento del laboratorio generale di base - branca patologia clinica - della società denominata dott. Vincenzo Restivo Laboratorio di Analisi s.r.l. . . . . pag. 110

Sostituzione di un componente del comitato regionale permanente di pediatria di libera scelta . . . . . pag. 110

Approvazione della rete regionale di farmacovigilanza pag. 110

Sospensione dell'accreditamento istituzionale della struttura denominata Studio medico oculistico dott. Fausto Bellina s.a.s. di Bellina Fausto & C., sita in Palermo pag. 110

Autorizzazione alla ditta Medicar Italia s.r.l., con sede legale in Pogliano M.se e magazzino in Favara, alla detenzione, per la successiva distribuzione all'ingrosso, di gas medicinali . . . . . pag. 110

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Avviso relativo alla costituzione di un circuito regionale, denominato TIRSI, delle strutture teatrali finalizzato al coordinamento della circuitazione degli spettacoli a livello regionale . . . . . pag. 110

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 1 agosto 2011.

Programma assistenziale per l'anno 2011 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei loro familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di riversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegni integrativi.

Supplemento ordinario n. 2

Assessorato dell'economia

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2000 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2001 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2002 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2003 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2004 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2005 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2006 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONVALIDATA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 1998 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2001 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2004 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2005 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 2006 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

DECRETO 13 luglio 2011.

Rettifica del decreto 20 dicembre 2010, concernente accertamento in entrata del bilancio regionale di somme di parte corrente accreditate nell'anno 1997 nei sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 18 maggio 2011.

P.O. FESR 2007/2013 - Linee di intervento 5.1.3.1, 5.1.3.4 e 5.1.3.5 - Graduatorie relative alle imprese di nuova costituzione, giovanili e femminili ammissibili alle agevolazioni, elenchi dei programmi ammissibili con subordinazione ed elenchi dei programmi non ammissibili.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Visto il Programma operativo FESR Sicil ia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Viste le "Linee guida per l'attuazione del suddetto P.O.FESR Sicilia 2007-2013", adottate con deliberazione della Giunta regionale siciliana n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto l'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 del predetto P.O.FESR Sicilia 2007-2013, relative agli interventi agevolativi di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008, di cui al comma successivo;

Vista la legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008 "Disposizioni per favorire lo sviluppo del settore industriale in Sicilia in attuazione del programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (P.O. FESR 2007/2013)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 - supplemento ordinario;

Visto il decreto n. 24 del 9 febbraio 2009, con il quale sono state approvate le direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23, in attuazione dell'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 del P.O. FESR 2007/2013, laddove, in particolare, al punto 1.4 è disposta la sospensione di tutti i termini, previsti nelle stesse, dall'1 al 31 agosto e dal 24 dicembre all'1 gennaio;

Visto il decreto n. 2055 dell'1 dicembre 2009 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'accesso alle agevolazioni di cui alle direttive approvato con il citato decreto n. 24/09;

Visto il decreto n. 26 del 21 gennaio 2010, con il quale è precisato che il termine ultimo di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni, di cui all'avviso pubblico approvato con decreto n. 2055 dell'1 dicembre 2009, è il 3 marzo 2010;

Visto il decreto n. 2045 del 27 novembre 2009, registrato dalla Corte dei conti il 21 dicembre 2009, reg. n. 2, foglio n. 307, con il quale è stato approvato il contratto stipulato tra questa Amministrazione e Sviluppo Italia Sicilia S.p.A., per l'affidamento in house della gestione degli interventi agevolativi in argomento;

Considerato che, nell'ambito delle direttive approvate con decreto n. 24 del 9 febbraio 2009, al punto 3.4, è stato previsto il termine ultimo di 90 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie dei progetti ammessi per la trasmissione

a Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. degli allegati 4c e 4d, mentre gli stessi allegati riportano il termine di 60 giorni dalla predetta pubblicazione;

Ritenuto necessario, al fine dell'accelerazione delle procedure di attuazione del regime di aiuti in questione, confermare il tennine di 60 giorni di cui al comma precedente;

Vista la nota, prot. n. 2011PA01216/RC del 6 maggio 2011, con la quale Sviluppo Italia Sicilia S.p.A., a seguito dell'istruttoria svolta, trasmette le graduatorie definitive relative ai programmi proposti dalle imprese "di nuova costituzione" e dalle imprese "femminili e giovanili" e ammissibili alle agevolazioni previste dal regime contributivo in argomento;

Visti gli elenchi dei programmi proposti dalle imprese "di nuova costi tuzione" e dalle imprese "femminili e giovanili", già inseriti nelle graduatorie di cui al comma precedente, ma per i quali, come previsto dal paragrafo 3.4 delle già citate direttive approvate con decreto n. 24 del 9 febbraio 2009, la concessione provvisoria delle agevolazioni è subordinata alla trasmissione, entro i termini previsti, della documentazione indicata dal medesimo paragrafo, a pena esclusione;

Visti gli elenchi dei programmi proposti dalle imprese "di nuova costituzione" e dalle imprese "femminili e giovanili" che, a seguito dell'istruttoria svolta, non risultano ammissibili alle agevolazioni previste dal regime contributivo in argomento;

Considerato che Sviluppo Italia Sicilia S.p.A., così come previsto al paragrafo 4.2 delle già richiamate direttive, ha provveduto a comunicare alle imprese interessate la non ammissibilità dei progetti presentati per mancanza totale o parziale della documentazione prevista;

Considerato che, nel rispetto della normativa vigente, Sviluppo Italia Sicilia S.p.A., a seguito dell'istruttoria svolta in ordine, tra l'altro, alla verifica della validità tecnico-economico-finanziaria dei progetti e della sussistenza delle condizioni previste per l'ammissibilità, ha provveduto a comunicare alle imprese interessate il motivato rigetto dei progetti presentati;

Visto il paragrafo 5 delle più volte citate direttive, laddove, in particolare, vengono indicate le modalità per l'attribuzione, a favore dei progetti ammissibili alle agevolazioni; delle risorse finanziarie già individuate, per le singole linee d'intervento, con il bando pubblico approvato con decreto n. 2055 dell'1 dicembre 2009;

Ritenuto di dover procedere con l'approvazione delle graduatorie definitive dei progetti ammissibili alle agevolazioni in argomento e di tutti gli elenchi dei progetti citati nei commi precedenti e, contestualmente, con la confenna del termine ultimo di 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la trasmissione a Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. degli allegati 4c e 4d;

Decreta:

Art. 1

Per quanto indicato nelle premesse, sono approvate le graduatorie definitive relative ai programmi proposti dalle imprese "di nuova costituzione" e dalle imprese "femminili e giovanili" e ammissibili alle agevolazioni previste dal regime contributivo in argomento (Allegato A);

Art. 2

Sono approvati gli elenchi dei programmi proposti dalle imprese "di nuova costituzione" e dalle imprese "femminili e giovanili", già inseriti nelle graduatorie di cui all'articolo precedente, per i quali, come previsto dal paragrafo 3.4 delle già citate direttive approvate con decreto n. 24 del 9 febbraio 2009, la concessione provvisoria delle agevolazioni è subordinata alla trasmissione, entro i termini previsti, della documentazione indicata dal medesimo paragrafo, a pena esclusione (Allegati B e C).

Art. 3

Sono, altresì, approvati gli elenchi dei programmi proposti dalle imprese "di nuova costituzione" e dalle imprese "femminili e giovanili" che, a seguito dell'istruttoria svolta, non risultano ammissibili alle agevolazioni previste dal regime contributivo in argomento (Allegati D ed E).

Art. 5

Le risorse finanziarie che, con successivi singoli provvedimenti, saranno impegnate a favore dei beneficiari delle agevolazioni in argomento sono pari a € 24.312.971, 19 (linea d'intervento 5.1.3.1.), € 11.873.930,00 (linea d'intervento 5.1.3.4.) e € 6.749.805,00 (linea d'intervento 5.1.3.5.).

Eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili, per linea d'intervento di competenza, verranno utilizzate a favore dei progetti che, seppur inseriti nelle graduatorie di cui all'Allegato A, risultano non agevolabili per insufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 6

Il termine ultimo entro il quale trasmettere a Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. gli allegati 4c e 4d è confermato al sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto, completo di tutti gli allegati, sarà inviato per la registrazione alla Corte dei conti e, successivamente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nei siti www.euroinfosicilia.it e http://www.regione.sicilia.it/cooperazione/servizio4.html.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Palermo, 18 maggio 2011.

ROMANO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 9 agosto 2011, reg. n. 4, Assessorato regionale delle attività produttive, fg. n. 382.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato A

Art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 - P.O. FESR 2007/2013, Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5

Attribuzione risorse alle linee di intervento		
Linea di intervento n°	**Descrizione**	**Importo risorse (in Euro)**
1	**Azioni volte alla definizione di un regime di aiuti che consenta alle imprese, attraverso un unico strumento, la possibilità di operare tra più strumenti agevolativi per investimenti esclusivamente finalizzati a perseguire obiettivi di sviluppo non generalista entro i limiti di intensità di aiuto consentiti**	**34.907.835,00**
4	**Azioni per la promozione ed il sostegno di iniziative imprenditoriali di determinate categorie di destinatari (giovani e donne) nei settori industriali e dei servizi alle imprese legate a nuove opportunità di investimento, favorendo anche la creazione di servizi per la conciliazione lavoro/vita**	**11.873.930,00**
5	**Azioni finalizzate alla concentrazione di nuovi investimenti produttivi per l'insediamento di imprese di nuova costituzione o di quelle esistenti che intendano ricollocarsi all'interno delle aree attrezzate ed infrastrutturate**	**6.749.805,00**
Tipologia Bando	**P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 (imprese di nuova costituzione, giovanili e femminili)**	
Bando	**1° Bando D.D.G. 2055 del 1.12.2009 (G.U.R.S. n. 61/2009)**	
Graduatoria	**IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE**	

Posizione in graduatoria	Numero di progetto	Denominazione	Unità locale	Indicatore 1	Indicatore 2	Maggiorazione 1	Maggiorazione 2	Maggiorazione 3	Maggiorazione 4	Maggiorazione 5	Maggiorazione 6	Maggiorazione 7	Maggiorazione 8	Maggiorazione 9	Maggiorazione 10	Punteggio normalizzato	Stato progetto	Importo agevolazioni teoricamente concedibili (in Euro)	Importo delle agevolazioni concedibili a titolo di contributo in c/impianti e/o c/interessi (in Euro)	Importo delle agevolazioni concedibili a titolo di contributo in c/esercizio (in Euro)	Il progr. di invest. riguarda impianti nuovi o rilocalizzati in agglomerati industriali o in aree attrezzate (Punto 5.1 Direttive)
1	01PA200320100948	OFFICINA MECCANICA A.G.	Serradifalco (CL)	32,7	1,09	2%	2%	-	-	2%	-	2%	1%	-	-	3,5572979	Agevolabile	213.143,75	168.704,00	44.439,75	si
2	01CT020420101971	VICOSYSTEMS	Nicosia (EN)	31,2	1,04	-	-	-	-	-	2%	2%	-	-	-	3,0058199	Agevolabile	390.800,00	292.500,00	98.300,00	si
3	01EN130220100165	Attardi S.r.l.	Troina (EN)	30,6	1,02	-	2%	-	-	-	-	-	-	-	-	2,7852286	Agevolabile	223.385,48	195.819,95	27.565,53	si
4	01CT300320101304	INCOGNITO SRL	Bronte (CT)	29	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,3179863	Agevolabile	1.104.000,00	951.750,00	152.250,00	no
5	01EN050320100763	CONTEA BIOHERB	Gagliano Castelferrato (EN)	31,8	0,79823	2%	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	-	2,2761788	Agevolabile	485.000,28	428.071,98	56.928,30	no
6	01ME020420102018	Virzi Antonino	Cesarò (ME)	29,29	0,84935	-	-	-	-	-	-	-	-	1%	-	1,8426515	Agevolabile	49.806,90	42.106,90	7.700,00	no
7	01ME030320100731	Società Cooperativa Fragalà	Frazzanò (ME)	26,52	1,02	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	-	1,778892	Agevolabile	94.446,82	69.960,82	24.486,00	no
8	01PA010420101759	PANIFICIO A LEGNA BALOLA DI LO JACONO RENATO S.A.S	Piana degli Albanesi (PA)	29,58	0,74877	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	-	1,5490722	Agevolabile	127.861,00	127.861,00	0	no
9	01PA230320101006	Albanese Industriarredi srl	Termini Imerese (PA)	24,96	1,04	-	2%	-	-	2%	-	-	-	-	-	1,4667168	Agevolabile	454.152,00	454.152,00	0	si
10	01AG010420101616	ELLECI SRL	Canicattì (AG)	24,96	1,02415	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	-	1,4091809	Agevolabile	523.500,00	394.000,00	129.500,00	no
11	01ME310320101482	Mondovetro Srl	Barcellona Pozzo di Gotto (ME)	24,72	1,03	-	-	2%	-	-	-	-	1%	-	-	1,3712203	Agevolabile	692.150,00	692.150,00	0	no
12	01PA240220100365	IL GHIOTTONE RAFFINATO	Palermo (PA)	29	0,71587	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,2865866	Agevolabile	140.377,44	109.752,44	30.625,00	no
13	01ME150320100873	LAND ENGINEERING	Messina (ME)	24,48	1,02	-	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	1,2757237	Agevolabile	65.292,50	49.542,50	15.750,00	no
14	01AG010420101749	ENERGY CAVI S.R.L.	Favara (AG)	24,48	0,97545	-	2%	-	-	-	-	-	-	-	-	1,114006	Agevolabile	1.439.772,50	1.373.622,50	66.150,00	si
15	01CT010420101782	NUOVA NEVADA	Catania (CT)	24	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0847306	Agevolabile	278.094,50	208.094,50	70.000,00	no
16	01CT300320101339	BASALT STONE CO	Belpasso (CT)	23,46	1,02	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	-	1,0241396	Agevolabile	744.046,80	691.593,00	52.453,80	no
17	01ME010420101798	La commerciale srl	Terme Vigliatore (ME)	23	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,8380795	Agevolabile	669.350,00	669.350,00	0	no
18	01RG310320101528	GRANATUM	Modica (RG)	25,44	0,75607	-	2%	-	-	-	-	2%	1%	1%	-	0,5544357	Agevolabile	164.964,29	116.564,29	48.400,00	si
19	01TP260320101148	CO.AS. S.R.L.	Mazara del Vallo (TP)	24,96	0,76465	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	-	0,4671888	Agevolabile	1.175.333,94	926.883,94	248.450,00	si

Posizione in graduatoria	Numero di progetto	Denominazione	Unità locale	Indicatore 1	Indicatore 2	Maggiorazione 1	Maggiorazione 2	Maggiorazione 3	Maggiorazione 4	Maggiorazione 5	Maggiorazione 6	Maggiorazione 7	Maggiorazione 8	Maggiorazione 9	Maggiorazione 10	Punteggio normalizzato	Stato progetto	Importo agevolazioni teoricamente concedibili (in Euro)	Importo delle agevolazioni concedibili a titolo di contributo in c/impianti e/o c/interessi (in Euro)	Importo delle agevolazioni concedibili a titolo di contributo in c/esercizio (in Euro)	Il progr. di invest. riguarda impianti nuovi o riocalizzati in agglomerati industriali o in aree attrezzate (Punto 5.1 Direttive)
20	01AG310320101531	I Tipici di Angelo Gaglio & C. s.a.s.	Agrigento (AG)	24	0,82242	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,4401104	Agevolabile	168.706,12	126.706,12	42.000,00	no
21	01CT190320100936	TIRENDI SANTA & C. S.A.S.	Misterbianco (CT)	23,92	0,79846	2%	-	-	-	-	-	2%	-	-	-	0,3334028	Agevolabile	98.028,55	68.698,55	29.330,00	no
22	01RG310320101518	Alimenservice	Modica (RG)	19,76	1,04	-	2%	-	-	-	-	-	1%	1%	-	0,1841309	Agevolabile	817.500,00	817.500,00	0	si
23	01RG250220100425	PUNTOSICILIA	Modica (RG)	19,38	1,02	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-	0,017803	Agevolabile	35.906,75	26.631,75	9.275,00	si
24	01ME310320101477	PI.ECO S.R.L.	Patti (ME)	19,38	1,02	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	-	0,017803	Agevolabile	238.500,00	226.250,00	12.250,00	no
25	01CL230220100311	Semedorato	Sommatino (CL)	24,96	0,63681	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	-	0,0031261	Agevolabile	1.317.567,25	1.263.820,00	53.747,25	si
26	01RG080320100769	MLAB	Modica (RG)	20,33	0,94942	2%	2%	-	-	-	-	2%	-	1%	-	-0,0040858	Agevolabile	173.163,05	133.113,05	40.050,00	si
27	01CT080220100113	DESMIOS	Catania (CT)	19,38	0,97447	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	-	-0,1474722	Agevolabile	252.200,00	196.000,00	56.200,00	no
28	01ME300320101298	Area Finanza Snc	Barcellona Pozzo di Gotto (ME)	19	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,148525	Agevolabile	53.500,00	38.250,00	15.250,00	no
29	01PA190220100261	TGLOBAL S.R.L.	Palermo (PA)	19,38	0,96014	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-	-0,1994905	Agevolabile	70.839,00	55.375,00	15.464,00	no
30	01SR250220100418	Imprint	Floridia (SR)	23,46	0,67012	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	-	-0,2459344	Agevolabile	84.155,78	64.789,16	19.366,62	no
31	01AG010420101717	HASSIO SERVIZI	Aragona (AG)	24,72	0,56959	-	2%	-	-	-	-	-	-	1%	-	-0,3000806	Agevolabile	458.299,20	458.299,20	0	si
32	01PA010420101847	ROSSOSICILY	Palermo (PA)	18,18	1,01	-	-	-	-	-	-	-	1%	-	-	-0,3144787	Agevolabile	202.310,00	144.542,50	57.767,50	no
33	01TP310320101494	CE.PRO.SEM. S.A.S. DI BUTERA ENZA MARIA &C.	Alcamo (TP)	24,48	0,5724	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-	-0,3490765	Agevolabile	215.670,22	215.670,22	0	no
34	01PA220220100258	MASS S.R.L.	Palermo (PA)	23,23	0,6488	-	-	-	-	-	-	-	-	1%	-	-0,3800564	Agevolabile	151.387,50	113.250,00	38.137,50	no
35	01PA020320100702	Pidiemme Consulting SrL	Bagheria (PA)	18	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,3951762	Agevolabile	180.765,15	135.062,50	45.702,65	no
36	01PA010420101863	VENTUNO SERVIZI	Palermo (PA)	18	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,3951762	Agevolabile	65.430,00	47.300,00	18.130,00	no
37	01RG220220100301	CASCHETTO PIETRO	Modica (RG)	24	0,5401	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,584719	Agevolabile	119.371,55	92.270,00	27.101,55	no
38	01PA010420101665	VISCARDI SRL	Baucina (PA)	24,24	0,45457	-	-	-	-	-	-	-	1%	-	-	-0,8359989	Agevolabile	355.500,00	355.500,00	0	no
39	01RG230320101017	SERVIZI E SOLUZIONI	Ragusa (RG)	20,14	0,72027	-	-	-	-	2%	-	2%	1%	1%	-	-0,8827703	Agevolabile	169.758,74	139.518,74	30.240,00	no
40	01TP310320101442	ASTA Srl	Alcamo (TP)	24,48	0,31217	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-	-1,2937186	Agevolabile	456.997,74	456.997,74	0	no
41	01TP300320101350	EDMONT S.A.S. DI MONTALBANO ANTONINO & C.	Calatafimi-Segesta (TP)	19,38	0,55443	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-	-1,6722289	Agevolabile	59.058,93	46.808,93	12.250,00	no
42	01AG300320101314	ECO XXI S.R.L.	Santa Margherita di Belice (AG)	19,76	0,51551	2%	2%	-	-	-	-	-	-	-	-	-1,7197821	Agevolabile	832.081,50	832.081,50	0	no
43	01TP010420101823	MIOMERCATO SRL	Castellammare del Golfo (TP)	18	0,62527	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1,7554563	Agevolabile	89.828,88	70.984,48	18.844,40	no
44	01TP160320100902	Delma Service società cooperativa	Marsala (TP)	18,72	0,56399	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	-	-1,8003156	Agevolabile	91.573,45	68.276,14	23.297,31	no
45	01ME010320100639	LIUZZO LOGISTICA	Sinagra (ME)	24,48	0,14483	-	2%	-	-	-	-	-	-	-	-	-1,9011673	Agevolabile	385.125,50	318.525,50	66.600,00	si
46	01SR250320101139	LG DESIGN S.R.L.	Siracusa (SR)	23,23	0,22122	-	-	-	-	-	-	-	-	1%	-	-1,9321835	Agevolabile	256.259,00	256.259,00	0	no
47	01PA230320101027	VIBROCEM SAS DI SPANO' PAOLA & C.	Partinico (PA)	19,76	0,43691	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	-	-2,0051023	Agevolabile	1.118.416,84	978.916,84	139.500,00	no
48	01SR240320101084	MOTU' SRL	Noto (SR)	21,42	0,28845	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-	-2,1345753	Agevolabile	330.294,50	254.869,50	75.425,00	no
49	01TP010420101631	CED.RO. Società Cooperativa	Marsala (TP)	18	0,52019	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-2,1368996	Agevolabile	83.729,51	64.423,61	19.305,90	no
50	01SR020420102066	STUDIODROSI S.R.L.	Carlentini (SR)	18	0,47412	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-2,3041349	Agevolabile	128.663,59	109.063,59	19.600,00	no
51	01TP260320101167	JOB SERVICE CONSULTING SAS DI ANDREA PISCITELLO E C.	Alcamo (TP)	19,38	0,28911	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-	-2,6353477	Agevolabile	90.797,91	85.296,75	5.501,16	no
52	01SR310320101443	DAPHNE CONSULTING & SERVIZI AZIENDALI SRL	Pachino (SR)	18,36	0,11263	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	-	-3,5275591	Agevolabile	95.250,00	95.250,00	0	no

Media indicatore 1	23,1742308
Media indicatore 2	0,7572873
Deviazione standard indicatore 1	4,0543094
Deviazione standard indicatore 2	0,27548

Tipologia Bando	P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 (imprese di nuova costituzione, giovanili e femminili)
Bando	1° Bando D.D.G. 2055 del 1.12.2009 (G.U.R.S. n. 61/2009)
Graduatoria	IMPRESE GIOVANILI E FEMMINILI

Posizione in graduatoria	Numero di progetto	Denominazione	Unità locale	Indicatore 1	Indicatore 2	Maggiorazione 1	Maggiorazione 2	Maggiorazione 3	Maggiorazione 4	Maggiorazione 5	Maggiorazione 6	Maggiorazione 7	Maggiorazione 8	Maggiorazione 9	Maggiorazione 10	Punteggio normalizzato	Stato progetto	Importo agevolazioni teoricamente concedibili (in Euro)	Importo delle agevolazioni concedibili a titolo di contributo in c/impianti e/o c/interessi (in Euro)	Importo delle agevolazioni concedibili a titolo di contributo in c/esercizio (in Euro)	Il progr. di invest. riguarda impianti nuovi o rilocalizzati in agglomerati industriali o in aree attrezzate (Punto 5.1 Direttive)	L'impresa presenta le caratteristiche di una impresa "di nuova costituzione"? (Punto 5.1 Direttive)
1	01EE010420101670	CATERING	Bronte (CT)	29,87	1,03	1,03	-	-	-	-	-	-	2%	-	1%	3,8965792	Agevolabile	464.784,05	344.284,48	120.499,57	no	si
2	01ME010420101859	DEL MONTE FULVIO	Mistretta (ME)	29,58	0,90687	1,02	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	3,3793676	Agevolabile	67.624,00	67.624,00	0	si	si
3	01CT010420101826	FIBRAK	San Gregorio di Catania (CT)	25,44	1,06	1,06	-	2%	-	-	-	-	2%	1%	1%	2,9872209	Agevolabile	569.296,50	473.046,50	96.250,00	si	si
4	01EN250320101120	SEGNALETICA MANNO	Agira (EN)	32,4	0,29257	1,08	-	2%	-	-	2%	-	2%	1%	1%	2,775734	Agevolabile	450.604,03	443.020,23	7.583,80	si	si
5	01ME010320100594	INNOVARE S.A.S. di SIRNA GRILLERI ROSAMARIA E C.	Sant'Agata di Militello (ME)	26,26	1,01	1,01	-	-	-	-	-	-	-	1%	-	2,6988403	Agevolabile	102.000,00	80.000,00	22.000,00	no	si
6	01AG010420101842	GEST QUARRY SRL	Favara (AG)	24,96	1,04	1,04	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	2,6497843	Agevolabile	535.439,00	535.439,00	0	si	si
7	01CL020420102048	MEDITERRANEA TESSUTI	Caltanissetta (CL)	30,6	0,5271	1,02	-	2%	-	-	-	-	-	-	-	2,5359865	Agevolabile	1.118.924,22	1.118.924,22	0	si	no
8	01RG040220100098	PIESSE PACKAGING S.R.L.	Catania (CT)	24,72	1,03	1,03	-	2%	-	-	-	-	-	1%	-	2,4810659	Agevolabile	225.000,00	225.000,00	0	no	no
9	01ME180320100922	SCURRIA CALCESTRUZZI	Torrenova (ME)	24,48	1,02	1,02	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	2,3123476	Agevolabile	138.631,25	138.631,25	0	si	si
10	01EE010420101651	MAORI SUD SRL	Catania (CT)	24,48	1,02	1,02	-	2%	-	-	-	-	-	-	-	2,3123476	Agevolabile	706.702,31	523.483,19	183.219,12	no	no
11	01ME220220100277	PC SERVICE SRL	Messina (ME)	25	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,2497679	Agevolabile	25.000,00	25.000,00	0	si	no
12	01AG120320100844	ATAMAR SNC di MARSALA MARIA & C.	Camastra (AG)	25	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,2497679	Agevolabile	135.690,50	100.690,50	35.000,00	si	si
13	01ME010420101788	VILARDO PITER ROSARIO	San Salvatore di Fitalia (ME)	26,52	0,74513	1,02	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	2,0597185	Agevolabile	225.901,09	176.201,09	49.700,00	si	si
14	01ME030320100745	ORLANDINA VETRI S.R.L.	Capo d'Orlando (ME)	23,46	1,02	1,02	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	2,0319935	Agevolabile	114.757,91	88.717,91	26.040,00	si	si
15	01CT310320101537	GARS	Misterbianco (CT)	20,71	1,09	1,09	2%	2%	2%	-	-	-	2%	1%	-	1,9954056	Agevolabile	72.950,00	55.480,00	17.470,00	no	si
16	01ME020420102000	NORMANNO EDIZIONI SRL	Messina (ME)	24,48	0,88226	1,02	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	1,9047765	Agevolabile	70.400,00	56.650,00	13.750,00	si	no
17	01AG010420101622	MASTRO FORNAIO SRL	Aragona (AG)	24,48	0,87539	1,02	-	2%	-	-	-	-	-	-	-	1,8844482	Agevolabile	717.988,72	564.282,38	153.706,34	si	no
18	01PA290320101260	FIND THE SOLUTION S.R.L. UNIPERSONALE	Palermo (PA)	24	0,9654	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,8725299	Agevolabile	385.077,00	294.077,00	91.000,00	no	si
19	01CL260220100473	EUROBETON S.R.L.	Montedoro (CL)	30	0,40685	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,8689284	Agevolabile	318.211,20	243.828,50	74.382,70	no	no
20	01ME310320101423	CALUMA S.R.L.	Capri Leone (ME)	23,69	0,90801	1,03	-	-	-	-	-	-	2%	1%	-	1,8369963	Agevolabile	198.178,43	168.828,43	29.350,00	no	si
21	01EE250220100398	PREFABBRICATIMARTINES SRL	Canicattì (AG)	23	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,700054	Agevolabile	186.834,57	186.834,57	0	no	no
22	01EN020320100660	ATTARDI GROUP SRL	Troina (EN)	30	1	0,71894	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,5677395	Agevolabile	332.000,00	332.000,00	0	no	si
23	01TP170320100910	LA BUSIATA di FAZIO A. & COLOMBA G. SNC	Trapani (TP)	24	0,83227	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,4785998	Agevolabile	65.975,50	51.065,00	14.910,50	no	no
24	01ME010320100601	ASILO PARK PALACE	Messina (ME)	25,25	0,65603	1,01	-	-	-	-	-	-	-	-	1%	1,3738415	Agevolabile	45.000,00	45.000,00	0	no	si
25	01TP310320101481	BI.MAR. IMPORT EXPORT S.R.L.	Custonaci (TP)	29,29	0,52291	0,89216	-	-	-	-	-	-	-	1%	-	1,2282128	Agevolabile	1.428.419,54	1.428.419,54	0	no	si
26	01RM020420101946	H.B. S.R.L. -SERVIZI, FINANZA E CONTROLLO	Reitano (ME)	21	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1503401	Agevolabile	388.603,25	298.595,00	90.008,25	no	si
27	01ME010320100628	PRAMBRA SRL	Santo Stefano di Camastra (ME)	26	1	0,80952	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1310202	Agevolabile	42.984,82	33.984,82	9.000,00	no	si
28	01EN020320100707	BA.LI. S.R.L	Enna (EN)	25	0,58248	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0143309	Agevolabile	77.569,39	75.219,39	2.350,00	si	no
29	01EN030320100743	MAPI S.R.L.	Troina (EN)	26	0,35495	1,04	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	0,9085802	Agevolabile	754.167,94	754.167,94	0	si	si
30	01ME010420101605	NUOVA ISPA S.R.L.	Messina (ME)	24,72	0,45405	1,03	-	2%	-	-	-	-	-	-	1%	0,7768363	Agevolabile	601.771,50	601.771,50	0	si	si
31	01EN030320100729	GESTIONE E SERVIZI S.R.L.	Gagliano Castelferrato (EN)	26	0,27772	1,04	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	0,6800575	Agevolabile	324.067,15	315.562,15	8.505,00	no	si
32	01TP310320101480	STELLA DEL SUD WEB COMMUNICA TION S.A.S. di BURGARELLA GIACOMINA & C.	Trapani (TP)	19	0,9705	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,5133361	Agevolabile	182.712,56	137.912,56	44.800,00	si	no

Posizione in graduatoria	Numero di progetto	Denominazione	Unità locale	Indicatore 1	Indicatore 2	Maggiorazione 1	Maggiorazione 2	Maggiorazione 3	Maggiorazione 4	Maggiorazione 5	Maggiorazione 6	Maggiorazione 7	Maggiorazione 8	Maggiorazione 9	Maggiorazione 10	Punteggio normalizzato	Stato progetto	Importo agevolazioni teoricamente concedibili (in Euro)	Importo delle agevolazioni concedibili a titolo di contributo in c/impianti e/o c/interessi (in Euro)	Importo delle agevolazioni concedibili a titolo di contributo in c/esercizio (in Euro)	Il progr. di invest. riguarda impianti nuovi o rilocalizzati in agglomerati industriali o in aree attrezzate (Punto 5.1 Direttive)	L'impresa presenta le caratteristiche di una impresa "di nuova costituzione"? (Punto 5.1 Direttive)
33	01RG02032010067O	SILPLAST	Ragusa (RG)	24,48	1,02	0,77067	-	2%	-	-	-	-	-	-	-	0,48818	Agevolabile	69.000,00	69.000,00	0	si	si
34	01CL300320101375	SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE'	Caltanissetta (CL)	25	0,40449	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,4876605	Agevolabile	334.283,58	334.283,58	0	no	si
35	01CT01042010169 8	SOLARIS SOCIETA' COOPERATIVA	Aci Castello (CT)	18,18	1,01	1,01	-	-	-	-	-	-	-	1%	-	0,4779962	Agevolabile	121.485,55	89.989,30	31.496,25	si	no
36	01CL010420101671	KAROL WOJTYLA SRL	Caltanissetta (CL)	25,25	0,3389	1,01	-	-	-	-	-	-	-	1%	-	0,4354574	Agevolabile	1.066.000,00	910.500,00	155.500,00	no	si
37	01PA110320100816	R.D.P. DI SILECI GIUSEPPE	Villafrati (PA)	23	0,52402	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2916345	Agevolabile	132.870,45	107.880,50	24.989,95	no	si
38	01ME220220100286	TIM MANAGEMENT	Capo d'Orlando (ME)	18	0,97224	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2436278	Agevolabile	54.000,00	40.000,00	14.000,00	no	no
39	01TP220320100986	GEAPLAST SRL	Trapani (TP)	24,48	1,02	0,73666	-	2%	-	-	-	-	-	-	-	0,2393534	Non agevolabile	304.600,00	0	0	si	no
40	01CL280220100562	GE. GRA. S.R.L.	Mussomeli (CL)	25,25	0,26752	1,01	-	-	-	-	-	-	-	-	1%	0,2242448	Agevolabile	150.207,50	123.177,50	27.030,00	no	si
41	01TP010420101614	MAZZARA MANAGEMENT DATI S.R.L.	Trapani (TP)	18	0,92952	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1%	0,1172198	Agevolabile	147.840,00	120.000,00	27.840,00	no	no
42	01CT260220100454	SUPREMA	Nicosia (EN)	25,5	0,18326	1,02	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	0,1167974	Non agevolabile	186.936,04	0	0	no	si
43	01CT310320101434	A.M.A di BUSACCA ANGELICA	Mazzarrone (CT)	24,96	0,17848	1,04	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	0,1005562	Agevolabile	246.282,75	209.082,75	37.200,00	no	si
44	01EN030320100742	VILLA ROSSELLA SRL SOCIETA' UNIPERSONA	LE Troina (EN)	25,5	0,13737	1,02	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	-0,0189906	Agevolabile	109.287,09	104.037,09	5.250,00	no	si
45	01TP300320101382	OFFICINA METALMECCANICA SANTA LUCIA di CASCIOTTA GINO	Partanna (TP)	24,48	0,21929	1,02	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	-0,0569443	Agevolabile	396.922,44	375.922,44	21.000,00	no	si
46	01PA010420101876	TOR.AUTO S.A.S. di TORTOMASI FABIO & C.	Borgetto (PA)	23,46	0,30228	1,02	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-0,0917319	Agevolabile	498.095,08	498.095,08	0	si	si
47	01CT230320101061	HOMATRON S.R.L.	Belpasso (CT)	24,96	1,04	0,65371	-	2%	-	-	2%	-	-	-	-	-0,1764207	Agevolabile	60.033,85	39.625,00	20.408,85	no	si
48	01PA240320101069	HAPPY GARDEN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Palermo (PA)	18,36	0,7318	1,02	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-0,2225574	Agevolabile	114.708,00	90.818,00	23.890,00	no	no
49	01TP110320100810	AGRO INDUSTRIA	Castellammare del Golfo (TP)	23	1	0,73333	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,2509778	Non agevolabile	439.234,00	0	0	no	no
50	01TP310320101561	SIRIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Valderice (TP)	21	0,86923	0,85859	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,2712017	Non agevolabile	37.186,85	0	0	si	no
51	01AG250220100431	FARM YOUNG -ART SRL	Favara (AG)	19,76	0,52864	1,04	-	-	-	-	2%	-	-	1%	1%	-0,2925803	Agevolabile	472.065,02	429.415,02	42.650,00	no	si
52	01RG190220100244	FRASCA GIORGIO	Modica (RG)	24	0,19403	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,4099453	Agevolabile	153.211,18	117.870,18	35.341,00	no	si
53	01TP010420101713	SIGNUS CONSULTING S.R.L.	Santa Ninfa (TP)	19,76	0,47297	1,04	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	-0,4573072	Agevolabile	107.110,47	97.268,45	9.842,02	si	si
54	01RG310320101415	ELABORA	Modica (RG)	19,76	0,46387	1,04	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	-0,484234	Agevolabile	124.124,05	92.063,00	32.061,05	no	si
55	01CT010420101708	CARDILLO SERRAMENTI SRL	Mascali (CT)	23	0,2552	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,5038009	Agevolabile	481.698,78	481.698,78	0	no	no
56	01CT200220100268	EDELWEISS	Castel di Iudica (CT)	21,42	0,37887	0,97967	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-0,7208766	Non agevolabile	95.249,00	0	0	no	no
57	01PA310320101432	IL MONDO DI MIRÒ SCUOLA DELL'INFANZIA SOCIETÀ COOPERATIVA	Palermo (PA)	24	0,08641	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,7283916	Non agevolabile	46.250,00	0	0	no	si
58	01RG310320101431	TYCHE ELABORAZIONE DATI	Modica (RG)	19,57	0,42051	1,03	-	-	-	-	-	-	2%	-	1%	-0,7379214	Agevolabile	179.676,10	133.505,50	46.170,60	no	si
59	01CT120320100849	VERDE ETÀ S.A.S.	Riposto (CT)	19,38	0,45369	1,02	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-0,7651277	Agevolabile	328.987,60	328.987,60	0	no	no
60	01PA280220100561	ERREDIESSE CONSULTING DI di SANZO ROBERTO S.A.S	Campofelice di Roccella (PA)	18	0,62158	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,7939712	Non agevolabile	30.395,09	0	0	no	si
61	01CL240220100351	ECO VILLAGE SRL	Caltanissetta (CL)	25,5	0,14035	0,87267	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-1,08808	Agevolabile	348.730,71	312.505,71	36.225,00	si	no
62	01CT010320100581	NUOVI ORIZZONTI	Ramacca (CT)	21,42	0,5922	0,83454	-	-	-	-	-	-	-	1%	1%	-1,1514469	Agevolabile	88.702,37	88.702,37	0	si	no
63	01ME310320101486	CELAFIFER	Castell'Umberto (ME)	29,58	0,19513	0,68	-	2%	-	-	-	-	-	-	-	-1,2141976	Parzialmente agevolabile	838.429,19	728.193,80	0	no	si
64	01CT120320100832	SAN PIO COOP.SOC.	Giarre (CT)	18,18	0,41118	1,01	-	-	-	-	-	-	-	1%	-	-1,2939055	Agevolabile	91.852,41	91.852,41	0	no	no
65	01TP110320100819	RICICLA S.R.L.	Marsala (TP)	24,24	0,49792	0,73113	-	-	-	-	-	-	-	1%	-	-1,4119001	Non agevolabile	778.976,66	0	0	no	si

Posizione in graduatoria	Numero di progetto	Denominazione	Unità locale	Indicatore 1	Indicatore 2	Maggiorazione 1	Maggiorazione 2	Maggiorazione 3	Maggiorazione 4	Maggiorazione 5	Maggiorazione 6	Maggiorazione 7	Maggiorazione 8	Maggiorazione 9	Maggiorazione 10	Punteggio normalizzato	Stato progetto	Importo agevolazioni teoricamente concedibili (in Euro)	Importo delle agevolazioni concedibili a titolo di contributo in c/impianti e/o c/interessi (in Euro)	Importo delle agevolazioni concedibili a titolo di contributo in c/esercizio (in Euro)	Il progr. di invest. riguarda impianti nuovi o rilocalizzati in agglomerati industriali o in aree attrezzate (Punto 5.1 Direttive)	L'impresa presenta le caratteristiche di una impresa "di nuova costituzione"? (Punto 5.1 Direttive)
66	01CT310320101499	R.D. COSTRUZIONI	Paternò (CT)	19,76	0,14466	1,04	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	-1,4287729	Agevolabile	1.143.323,30	1.138.298,30	5.025,00	no	si
67	01SR230320101041	RIPOSO & BENESSERE S.A.S.	Pachino (SR)	18,72	0,2006	1,04	-	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	-1,5490982	Agevolabile	137.560,00	106.500,00	31.060,00	no	no
68	01CT220320100958	CLINICRESEARCH di GIUSEPPINA AVOLA & C.SAS	Catania (CT)	19	0,26948	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1,5609743	Non agevolabile	257.699,23	0	0	no	si
69	01TP250220100434	STOP & GO SRL	Marsala (TP)	18,18	0,27551	1,01	-	-	-	-	-	-	-	-	1%	-1,6953515	Agevolabile	472.178,88	395.563,88	76.615,00	si	si
70	01TP020420101972	AMACAR SRL	Trapani (TP)	19,57	0,6358	0,79883	-	2%	-	-	-	-	-	-	1%	-1,7921846	Agevolabile	962.573,20	747.688,03	214.885,17	no	no
71	01TP020420102031	GADI'	Marsala (TP)	18	0,28411	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1,7925412	Non agevolabile	128.986,68	0	0	si	no
72	01SR020420101960	TECNOTIR SRL	Modica (RG)	19,38	0,28256	0,9282	-	2%	-	-	-	-	-	-	-	-1,9431338	Non agevolabile	442.711,50	0	0	no	si
73	01ME310320101539	PITAGORA	Patti (ME)	18,18	0,17335	1,01	-	-	-	-	-	-	-	1%	-	-1,9976418	Agevolabile	422.629,44	377.629,44	45.000,00	no	no
74	01EE010320100610	LUDI MAGISTER S.R.L.	Lentini (SR)	19	0,10607	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-2,0445026	Non agevolabile	264.779,78	0	0	no	si
75	01PA010420101652	MILU' SOC. COOP. SOCIALE	Bagheria (PA)	18	0,5315	0,83333	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-2,279921	Agevolabile	35.000,00	35.000,00	0	no	no
76	01TP020320100667	NINO GENCO di GASPARE GENCO E C. S.A.S.	Santa Ninfa (TP)	23	0,5481	0,63333	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-2,3197727	Non agevolabile	502.321,32	0	0	si	no
77	01AG040220100100	NOBILE DEMOLIZIONI S.A.S. di NOBILE ANGELO & C.	Agrigento (AG)	18	0,90909	0,66667	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-2,3819673	Non agevolabile	105.581,85	0	0	no	si
78	01CT300320101344	DEMETRA SICULA S.R.L.	Viagrande (CT)	18,9	0,11567	0,9275	2%	-	-	-	-	-	2%	-	1%	-2,5740122	Agevolabile	1.776.408,80	1.499.908,80	276.500,00	no	no
79	01AG270220100540	MAGMA S.R.L.	Licata (AG)	19	0,62848	0,59222	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-3,4821291	Non agevolabile	539.800,94	0	0	no	si
80	01TP170220100190	AERRE OPTICAL	Erice (TP)	23,69	0,07511	0,63084	-	-	-	-	-	2%	-	-	1%	-3,547911	Agevolabile	512.187,02	512.187,02	0	no	si
81	01ME010420101642	TIRRENIA MUNIZIONI SRL	Acquedolci (ME)	23	0,27593	0,57333	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-3,5640973	Agevolabile	486.641,50	486.641,50	0	no	no
82	01SR010420101695	MONDO NUOVO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Siracusa (SR)	18	0,09477	0,80193	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-3,8019313	Non agevolabile	141.769,78	0	0	no	si
83	01ME010420101745	SUOR NAZARENA MAJONE -SOCIETÀ COOP.	Moio Alcantara (ME)	21,42	0,18009	0,63466	-	-	-	-	-	-	2%	-	-	-3,8332534	Agevolabile	677.105,80	677.105,80	0	no	no
84	01TP020420101982	ETICA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Calatafimi-Segesta (TP)	18	0,37253	0,68056	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-3,8680192	Non agevolabile	36.479,73	0	0	no	si
85	01ME010320100636	PURI SRL	Milazzo (ME)	18,18	0,19374	0,71036	-	-	-	-	-	-	-	-	1%	-4,1295575	Agevolabile	350.348,63	343.848,63	6.500,00	no	si

Media indicatore 1	22,927059
Media indicatore 2	0,5839834
Media indicatore 3	0,9386276
Deviazione standard indicatore 1	3,6382563
Deviazione standard indicatore 2	0,3379533
Deviazione standard indicatore 3	0,1366815

Allegato B

Art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 - P.O. FESR 2007/2013, Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5
Elenco delle subordinazioni relative ai progetti agevolabili inseriti nella graduatoria delle imprese di nuova costituzione

NUMERO DI PROTOCOLLO	IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	SUBORDINAZIONI
01PA200320100948	OFFICINA MECCANICA A.G.	S.R.L.	05890280828	Allegato 4c (presentazione entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza, dei titoli di disponibilità definitivi qualora abbiano inviato dei contratti preliminari)
01CT020420101971	VICOSYSTEMS	S.R.L.	04790640876	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Concessione Edilizia rilasciata dal Comune interessato.
01CT300320101304	INCOGNITO	S.R.L.	04700560875	Il terreno su cui verrà svolta l'attività ricade prevalentemente in Zona E o genericamente destinata ad uso agricolo per cui non possiede attualmente la documentazione attestante la rispondenza dello stesso, in riferimento all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso. Per tale terreno è stata presentata una "Verifica di Assoggettabilità" presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente. Pertanto entro 60 gg. dalla pubblicazione della graduatoria l'impresa dovrà produrre idonea documentazione attestante la compatibilità tra il terreno/fabbricato sede dell'intervento previsto e l'attività da svolgere, con le relative autorizzazioni.
01ME030320100731	SOCIETA' COOPERATIVA FRAGALA'	S.COOP.	03050160831	documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso.
01PA010420101759	PANIFICIO A LEGNA BALOLA DI LO JACONO RENATO	S.A.S.	05905100821	Allegato 4d (presentazione entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza, della documentazione attestante la rispondenza ai vigenti specifici vincoli edilizi ed urbanistici, concessione edilizia definitiva, agibilità, destinazione d'uso)
01PA230320101006	ALBANESE INDUSTRIARREDI	S.R.L.	05666350821	L'impresa, considerato che la tipologia di investimento rientra tra quelle definite come ampliamento, avrebbe dovuto produrre copia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Dall'esame della documentazione allegata si riscontra che la ditta in questione ha prodotto copia del verbale di conferenza dei servizi per l'autorizzazione del progetto di modifica di un impianto con emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del DL 152/2006: la conferenza si è conclusa in data 04.03.2010 con la richiesta di integrazioni. La ditta ha inviato agli uffici competenti le integrazioni richieste, ma dalla documentazione esaminata non risulta ancora acquisita l'autorizzazione ai sensi del D.L 152/06. La società dovrà produrre copia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. L. 152/06.
01ME150320100873	LAND ENGINEERING	S.COOP.	03082880836	Per quanto riguarda la rispondenza dell'immobile, in riferimento all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso è stata prodotta copia della concessione edilizia, dalla quale si evince che entro il 28/01/2008 avrebbero dovuto iniziare i lavori per concludersi entro e non oltre tre anni, quindi massimo entro 28/01/2011. Si rileva inoltre che la particella indicata in tale concessione risulta la stessa indicata nel contratto, tuttavia la denominazione toponomastica no. Infatti nella concessione, così come nell'atto di assegnazione dell' alloggio, risulta Via S. Licandro Alta coop. Iride 83 e non via Leonardo Sciascia cpl. Iride '83, SNC . Poichè i dati catastali coincidono si richiede di chiarire quanto rilevato attraverso idonea attestazione comunale , entro 60gg. dalla pubblicazione della graduatoria. Entro i predetti termini l'impresa dovrà produrre la Comunicazione fine lavori presentata al Comune di Messina così come previsto dalla concessione edilizia n.24/2008.
01AG010420101749	ENERGY CAVI	S.R.L.	02591730847	documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso.
01CT300320101339	BASALT STONE CO	S.R.L.	04712670878	Il terreno su cui verrà svolta l'attività ricade prevalentemente in Zona E1 Agricola produttiva per cui non possiede attualmente la documentazione attestante la rispondenza dello stesso, in riferimento all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso. Pertanto entro 60 gg. dalla pubblicazione della graduatoria l'impresa dovrà produrre idonea documentazione attestante la compatibilità tra il terreno/fabbricato sede dell'intervento previsto e l'attività da svolgere.
01RG310320101528	GRANATUM	S.R.L.	01442050884	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Autorizzazione Edilizia Comunale (ovvero la D.I.A. a seconda delle specifiche norme di disciplina delle opere murarie oggetto del programma, applicate dal Comune di riferimento) rilasciata dall'Autorità Competente.
01TP260320101148	CO.AS.	S.R.L.	02368740813	Allegato 4d (presentazione entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza della domanda, attestante la rispondenza ai vigenti specifici vincoli edilizi ed urbanistici, concessione edilizia definitiva, agibilità, destinazione d'uso)
01AG310320101531	I TIPICI di ANGELO GAGLIO	S.A.S.	02591340845	Entro 60gg dalla pubblicazione delle graduatorie: la società dovrà produrre la documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso
01CT190320100936	TIRENDI SANTA & C.	S.A.S.	04771790872	Acquisire Perizia giurata, redatta da parte di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale, attestante che le opere murarie da realizzare non necessitano di concessioni, di autorizzazioni, né di comunicazioni che individui in maniera inequivocabile la sede dell'iniziativa. Acquisire evidenza dell'avvenuta cancellazione del protesto di 5.000,00 del 02-12-2010 iscritto nel Repr. Il 25-02-2011 € levato alla società per mancato pagamento di una cambiale
01CL230220100311	SEMEDORATO	S.R.L.	01836290856	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Concessione Ediliza e la destinazione d'uso

NUMERO DI PROTOCOLLO	IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	SUBORDINAZIONI
01CT080220100113	DESMIOS	S.R.L.	04631550870	L' immobile non possiede attualmente la documentazione attestante la rispondenza dello stesso, in riferimento all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso. Si richiede pertanto che entro 60 gg. dalla pubblicazione della graduatoria l'impresa dovrà produrre l'allegato 4d corredato di idonea documentazione.
01PA190220100261	TGLOBAL	S.R.L.	05699050828	Entro 60gg dalla pubblicazione delle graduatorie: la società dovrà produrre la documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso
01SR250220100418	IMPRINT	S.COOP.	01652520899	Presentazione di idonea certificazione atta ad individuare in maniera precisa ed inequivocabile l'immobile sede dell'iniziativa (dall'esame della documentazione esaminta non è stata ricontrata corrispondenza tra il sub del contratto locazione, della concessione edilizia, della planimetria, della visura catastale e destinazione uso)
01AG010420101717	HASSIO SERVIZI	S.COOP.	02460350842	allegato 4d (presentazione entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza, della documentazione attestante la rispondenza ai vigenti specifici vincoli edilizi ed urbanistici, concessione edilizia definitiva)
01PA010420101847	ROSSOSICILY	S.R.L.	05893210822	Acquisizione dell'autorizzazione o concessione del Comune per cambio di destinazione d'uso, entro 60 gg dala data di pubblicazione delle graduatorie.
01TP310320101494	CE.PRO.SEM. di BUTERA ENZA MARIA &C.	S.A.S.	02386860817	L'impresa dovrà produrre, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, il titolo di disponibilità definitivo dell'immobile e le certificazioni attestanti il possesso dei vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.
01PA220220100258	MASS	S.R.L.	05824070824	Entro 60 gg dalla pubblicazione delle graduatorie la società dovrà produrre la documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso.
01PA020320100702	PIDIEMME CONSULTING	S.R.L.	05820310828	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Destinazione d'uso rilasciata dal Comune di Bagheria (PA).
01PA010420101665	VISCARDI	S.R.L.	05808110828	Subordinata all'acquisizione della documentazione esplicativa riguardante la situazione urbanistica, concessoria e di destinazione d'uso, mediante la produzione di apposita certificazione, trasmessa dal Comune.
01RG230320101017	SERVIZI E SOLUZIONI	S.R.L.	01441980883	In merito alle opere di ristrutturazione si richiede perizia giurata, redatta da parte di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale, attestante che le opere murarie da realizzare non necessitano di concessioni, di autorizzazioni, né di comunicazioni, da inviare al Gestore Concessionario Sviluppo Italia Sicilia entro e non oltre 60 gg. dalla pubblicazione della graduatoria.
01TP310320101442	ASTA	S.R.L.	02349370813	L'ammissione risulta subordinata al possesso, nei 60 gg. successivi alla pubblicazione della graduatoria, della documentazione attestante la rispondenza ai vigenti specifici vincoli edilizi ed urbanistici, agibilità, destinazione d'uso.
01TP300320101350	EDMONT di MONTALBANO ANTONINO & C.	S.A.S.	02386980813	Entro 60 gg dalla pubblicazione delle graduatorie la società dovrà produrre documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso.
01AG300320101314	ECO XXI	S.R.L.	02536340843	Entro 60gg dalla pubblicazione delle graduatorie: la società dovrà produrre la documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso.
01TP010420101823	MIOMERCATO	S.R.L.	02372890810	Entro 60gg dalla pubblicazione delle graduatorie la società dovrà produrre la documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso.
01SR250320101139	LG DESIGN	S.R.L.	01595820893	Acquisire copia concessione edilizia definitiva entro 60 gg dalla pubblicazione della graduatoria.
01SR240320101084	MOTU' SRL	S.R.L.	01665840896	Per le opere murarie ammissibili, l'impresa è tenuta ad inviare al Gestore Concessionario, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle Graduatorie, la concessione edilizia e le relative autorizzazioni di rito.
01TP010420101631	CED.RO.	S.COOP.	02384510810	Entro 60gg dalla pubblicazione delle graduatorie la società dovrà produrre la documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso.
01SR020420102066	STUDIODROSI	S.R.L.	01678980895	Riguardo all'immobile, la società ha prodotto la comunicazione di modifiche opere interne ex art. 9 L.R. 10/08/1985 n. 37, presentata al Comune il 15/03/2011 (prot. n. 0005418); la predetta documentazione è conforme a quanto previsto dalla Direttiva; resta tuttavia l'obbligo di presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'allegato 4d corredato di idonea documentazione (certificato di destinazione d'uso, richiesto in data 22/04/2010 (prot. n. 9705).
01SR310320101443	DAPHNE CONSULTING & SERVIZI AZIENDALI	S.R.L.	01683510893	Entro 60gg dalla pubblicazione delle graduatorie la società dovrà produrre il titolo di disponibilità dell'immobile definitivo e la documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso.

COPIA TR NON V

Allegato C

Art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 - P.O. FESR 2007/2013, Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5
Elenco delle subordinazioni relative ai progetti agevolabili inseriti nella graduatoria delle imprese giovanili e femminili

NUMERO DI PROTOCOLLO	IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	SUBORDINAZIONI
01AG120320100844	ATAMAR DI MARSALA MARIA & C.	S.N.C.	02590720849	L'impresa dovrà presentare entro 60gg dalla pubblicazione delle graduatorie la documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, concessione edilizia/autorizzazione edilizia comunale.
01AG250220100431	FARM YOUNG - ART	S.R.L.	02580380844	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Concessione Ediliza rilasciata dal Comune di Favara(AG).
01CL020420102048	MEDITERRANEA TESSUTI	S.R.L.	01733760852	documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso (CONCESSIONE EDILIZIA)
01CL280220100562	GE. GRA.	S.R.L.	01836970853	L'impresa deve presentare la trasmissione straordinaria di immobili ricadenti in zona A) e nulla osta del Genio Civile (per l'installazione dei pannelli fotovoltaici sul tetto).Inoltre l'impresa, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, deve presentare il rinnovo del contratto preliminare di compravendita la cui copia registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Mussomeli (CL) riporta come scadenza la data 30/09/2010.
01CL300320101375	SAN MICHELE	S. COOP.	01490950852	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, il nulla osta dei VV.FF. ed il CPI (Certificato Prevenzione Incendi) essendo l'attività prevista dalla ditta richiedente compresa tra quelle inserite nell'elenco allegato al DM 16/02/1982.
01CT010320100581	NUOVI ORIZZONTI	S. COOP.	03529870879	Entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria l'impresa dovrà produrre la concessione edilizia.
01CT010420101698	SOLARIS	S. COOP.	04773440872	L' immobile non possiede attualmente la documentazione attestante la rispondenza dello stesso, in riferimento all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso. Sull'immobile è stata rilasciata l'autorizzazione al cambio destinazione d'uso da locale deposito a locale di servizio della scuola materna , in data 26/10/1995 dal Comune di Acicastello. Si richiede entro 60gg. dalla pubblicazione della graduatoria l'allegato 4d corredato di idonea documentazione (Certificato di destinazione d'uso).
01CT010420101826	FIBRAK	S.R.L.	04775660873	La società dovrà produrre entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria copia della concessione edilizia. E' stata infatti prodotta soltanto una Richiesta di avvio di Procedimento inoltrato, tramite lo Soprtello Unico per le Imprese, al Comune di Catania, con la quale si chiede di realizzare l'impianto produttivo in programma. Tale richiesta chiaramente non permette di verificare la fattibilità delle opere edili inerente la realizzazione dell'immobile ad uso industriale.
01CT300320101344	DEMETRA SICULA	S.R.L.	04777430879	Entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria l'impresa dovrà produrre la concessione edilizia e gli atti ad essa connessi nonchè tutti gli altri atti che il richiedente è obbligato a produrre ai sensi delle norme vigenti e nei modi e nei tempi previsti dalla Direttiva.
01CT310320101499	R.D. COSTRUZIONI	S.R.L.	04621240870	Entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria l'impresa dovrà produrre la concessione edilizia e gli atti ad essa connessi nonchè tutti gli altri atti che il richiedente è obbligato a produrre ai sensi delle norme vigenti e nei modi e nei tempi previsti dalla Direttiva.
01EE010420101670	CATERING	S.R.L.	04760390874	L' immobile non possiede attualmente la documentazione attestante la rispondenza dello stesso, in riferimento all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso. Pertanto entro 60 gg. dalla pubblicazione della graduatoria l'impresa dovrà produrre l'allegato 4d corredato di idonea documentazione.
01EN030320100729	GESTIONE E SERVIZI	S.R.L.	01157060862	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la acquisizione dell'autorizzazione per il cambio destinazione d'uso rilasciata dal Comune di gagliano Castelferrato (EN).
01EN030320100743	MAPI	S.R.L.	01156780866	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Concessione Ediliza rilasciata dal Comune di Troina (EN), la quale, una volta disponibile, dovrà essere accompagnata dal nulla osta dei VV.FF. ed il CPI (Certificato Prevenzione Incendi) essendo l'attività prevista dalla ditta richiedente compresa tra quelle inserite nell'elenco allegato al DM 16/02/1982 oltre che il nulla osta del Genio Civile.Inoltre poichè l'immobile non è destinato all'attività produttiva agricola, il progetto potrà essere autorizzato dopo la richiesta di variante urbanistica, che dovrà essere sottoposta al giudizio del Consiglio Comunale. Quindi è richiesta anche l'approvazione della variante del PRG.
01EN250320101120	SEGNALETICA MANNO	S.R.L.	01157210863	L'ammissibilità del progetto proposto risulta subordinato al presentazione, nei 60 gg. successivi alla pubblicazione delle graduatorie, della documentazione attestante la rispondenza ai vigenti specifici vincoli edilizi ed urbanistici, agibilità, destinazione d'uso.
01ME010320100594	INNOVARE DI SIRNA GRILLERI ROSAMARIA E C.	S.A.S.	03053180836	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Concessione Edilizia rilasciata dal Comune interessato.
01ME010320100601	ASILO PARK PALACE	A.F.S.P. - ALTRA FORMA SOCIETARIA DI PERSONE	01725170839	L' immobile non possiede attualmente la documentazione attestante la rispondenza dello stesso, in riferimento all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso. Si richiede pertanto che entro 60 gg. dalla pubblicazione della graduatoria l'impresa dovrà produrre l'allegato 4d corredato di idonea documentazione. Si richiede inoltre, entro gli stessi termini di cui sopra, perizia giurata, redatta da parte di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale, attestante che le opere murarie da realizzare non necessitano di concessioni, di autorizzazioni, né di comunicazioni.
01ME010320100628	PRAMBRA	S.R.L.	03015840832	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, Certificazione di destinazione d'uso dell'immobile, (come da richiesta inoltrata al Comune di Santo Stefano di Camastra in data 20/04/2010)
01ME010320100636	PURI	S.R.L.	02975360831	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Concessione Edilizia
01ME010420101642	TIRRENIA MUNIZIONI	S.R.L.	03039000835	Acquisire copia della Concessione edilizia definitiva entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria
01ME010420101745	SUOR NAZARENA MAJONE	S.COOP.	02849220831	L'impresa dovrà inviare, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria copia della concessione edilizia.
01ME010420101788	VILARDO PITER ROSARIO	DITTA INDIVIDUALE	03089230837	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Concessione Ediliza rilasciata dal Comune interessato

NUMERO DI PROTOCOLLO	IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	SUBORDINAZIONI
01ME020420102000	NORMANNO EDIZIONI	S.R.L.	05683630825	L' immobile non possiede attualmente la documentazione attestante la rispondenza dello stesso, in riferimento all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso. Si richiede pertanto che entro 60 gg. dalla pubblicazione della graduatoria l'impresa dovrà produrre l'allegato 4d corredato di idonea documentazione. Si richiede inoltre, entro gli stessi termini di cui sopra, perizia giurata, redatta da parte di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale, attestante che le opere murarie da realizzare non necessitano di concessioni, di autorizzazioni, né di comunicazioni.
01ME030320100745	ORLANDINA VETRI	S.R.L.	03083970834	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Concessione Ediliza comunale
01ME220220100277	PC SERVICE	S.R.L.	02630670830	Per ciò che riguarda la corretta individuazione dell'immobile, si rileva che l'allegato 4a e il contratto di locazione menzionano un numero civico e un sub (Via Ugo Bassi is. 181 n. 153, censito nel N.C.E.U. al foglio 232 part. 61 sub 21) difforme rispetto a quello riportato nella perizia tecnica giurata del 25/03/2010 (Via Ugo Bassi is. 181 n. 113, censito nel N.C.E.U. al foglio 232 part. 61 sub 2) ed inoltre che il numero civico indicato nella concessione edilizia in sanatoria per il cambio di destinazione d'uso, sembrerebbe essere stato corretto impropriamente; pertanto, a causa della predetta discrepanza e al fine di avere contezza della esatta identificazione del bene, è stata richiesta alla società la trasmissione della predetta concessione edilizia. La PC Service ha prodotto, invece, una perizia tecnica giurata del l'11/03/2011 da cui risulta che l'immobile è adibito ad attività commerciale e una visura storica catastale del 15/03/2011, da cui si evince che è intervenuta una variazione toponomastica a seguito della quale il civico 113 è stato modificato in 153. Resta tuttavia, l'obbligo per l'impresa istante di trasmettere entro 60gg. dalla pubblicazione destinazione d'uso coerente con l'esercizio dell'attività.
01ME220220100286	TIM MANAGEMENT	S.R.L.	03075800833	L' immobile non possiede attualmente la documentazione attestante la rispondenza dello stesso, in riferimento all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso. Si richiede pertanto che entro 60 gg. dalla pubblicazione della graduatoria l'impresa dovrà produrre l'allegato 4d corredato di idonea documentazione.
01ME310320101423	CALUMA	S.R.L.	03083570832	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Concessione Edilizia.
01ME310320101486	CELAFIFER	S.R.L.	02700220839	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Castell'Umberto (ME).
01ME310320101539	PITAGORA	S.R.L.	03081380838	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la Concessione Edilizia
01PA010420101876	TOR.AUTO DI TORTOMASI FABIO & C.	S.A.S.	05880970826	L'ammissione risulta subordinata alla presentazione, nei 60 gg. successivi alla pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza, della documentazione attestante la rispondenza ai vigenti specifici vincoli edilizi ed urbanistici, agibilità, destinazione d'uso.
01PA240320101069	HAPPY GARDEN	S. COOP.	05715000823	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la certificazione attestante la corretta destinazione d'uso dell'immobile dal Comune di Palermo (PA).
01PA290320101260	FIND THE SOLUTION	S.R.L.	05895260825	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la destinazione d'uso dei locali rilasciata dal Comune di Palermo (PA) e il certificato di agibilità.
01RG040220100098	PIESSE PACKAGING	S.R.L.	01227340880	L'impresa dovrà inviare, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria copia dela documentazione attestante la rispondenza dello stesso, in riferimento all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso
01RG310320101415	ELABORA	S.R.L.	01441910880	L'impresa deve presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, la destinazione d'uso e la corretta individuazione catastale rilasciate dal Comune di Ragusa (RG).
01RG310320101431	TYCHE ELABORAZIONE DATI	S.R.L.	01441920889	Entro 60gg dalla pubblicazione delle graduatorie l'impresa dovrà produrre il titolo di disponibilità dell'immobile definitivo
01RM020420101946	H.B. - SERVIZI, FINANZA E CONTROLLO	S.R.L.	10720691004	Entro 60gg dalla pubblicazione delle graduatorie la società dovrà produrre documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso.
01SR230320101041	RIPOSO & BENESSERE	S.A.S.	01678420892	Poichè al momento della presentazione della domanda l'impresa aveva richiesto la concessione edilizia per il cambio destinazione d'uso, entro 60 gg. dalla pubblicazione della graduatoria la stessa dovrà produrre la concessione edilizia ottenuta.
01TP010420101713	SIGNUS CONSULTING	S.R.L.	02375730815	L'impresa dovrà produrre entro 60 gg dall'inserimento della graduatoria la concessione edilizia/autorizzazione edilizia comunale.
01TP020420101972	AMACAR	S.R.L.	02389060811	Entro 60gg dalla pubblicazione delle graduatorie la società dovrà produrre la documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso.
01TP170220100190	AERRE OPTICAL	S.R.L.	02282110812	Allegato 4c (presentazione entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza, dei titoli di disponibilità definitivi qualora abbiano inviato dei contratti preliminari) Allegato 4d (presentazione entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza, della documentazione attestante la rispondenza ai vigenti specifici vincoli edilizi ed urbanistici, concessione edilizia definitiva, agibilità, destinazione d'uso)
01TP170320100910	LA BUSIATA DI FAZIO A. & COLOMBA G.	S.N.C.	02356230819	L'ammissione risulta subordinata al possesso nei 60 gg. successivi alla pubblicazione della graduatoria del possesso dei vigenti vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso.
01TP250220100434	STOP & GO	S.R.L.	02381870811	Entro 60 gg dalla pubblicazione delle graduatorie la società dovrà produrre documentazione attestante la conformità dell'immobile ai vigenti specifici vincoli edili, urbanistici e di destinazione d'uso (concessione edilizia).
01TP300320101382	OFFICINA METALMECCANICA SANTA LUCIA DI CASCIOTTA GINO	D.I.	02385930819	Allegato 4d (presentazione entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza, della documentazione attestante la rispondenza ai vigenti specifici vincoli edilizi ed urbanistici, concessione edilizia definitiva, agibilità, destinazione d'uso)
01TP310320101480	STELLA DEL SUD WEB COMMUNICATION DI BURGARELLA GIACOMINA & C.	S.A.S.	02387230812	Entro 60 gg dalla pubblicazione delle graduatorie la società dovrà produrre il contratto di locazione definitivo e dimostrare che l'immobile risponde, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso.
01TP310320101481	BI.MAR. IMPORT EXPORT	S.R.L.	02353060813	Allegato 4d (presentazione entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza, della documentazione attestante la rispondenza ai vigenti specifici vincoli edilizi ed urbanistici, concessione edilizia definitiva, agibilità, destinazione d'uso)

Allegato D

Art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 - P.O. FESR 2007/2013, Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5
Imprese femminili e giovanili - Elenco iniziative non ammesse alle agevolazioni

NUMERO DI PROTOCOLLO	I M P R E S A	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA UNITA' LOCALE	COMUNE UNITA' LOCALE
01CT220320100991	INDUSTRIA PREFABBRICATI ECOMOBILI	S.R.L.	Catania	Belpasso
01TP020320100690	EUROTECHNOLOGY RUBBER	S.R.L.	Trapani	Mazara del Vallo
01PA110320100811	COSTRUZIONI LAVORI GENERALI CLG	S.R.L.	Palermo	Termini Imerese
01CT120220100159	DISTILLERIE DELL'ETNA	S.R.L.	Catania	Santa Venerina
01PA180320100932	RAGAR	S.R.L.	Palermo	Partinico
01ME300320101367	GALACTA CONFEZIONI	S.R.L.	Messina	Capri Leone
01CT250220100399	GENERALE APPALTI E COSTRUZIONI	S.R.L.	Catania	Palagonia
01CT020320100676	BE-ON	S.R.L.	Catania	Catania
01RG230220100333	CILIA MARMI	SOCIETA' COOPERATIVA	Ragusa	Ragusa
01CL260220100502	QOHELET SOLAR ITALIA	S.P.A.	Caltanissetta	Caltanissetta
01CL260220100479	LEONARDO	S.R.L.	Caltanissetta	Caltanissetta
01PA180220100223	WISH NETWORKS	S.R.L.	Palermo	Carini
01EE250220100410	ISOTEKNO di SCALETTA OTTAVIO & C.	S.A.S.	Catania	Belpasso
01ME240220100371	METALCASSONI	S.R.L.	Messina	Barcellona Pozzo di Gotto
01TP250220100437	THERREO	S.R.L.	Trapani	Castelvetrano
01PA250220100427	ARCES CONSULTING	S.R.L. UNIPERSONALE	Palermo	Palermo
01RG170320100911	DI.GOM.	S.R.L.	Ragusa	Ragusa
01TP010320100626	DOLCE RICOTTA'	S.R.L.	Trapani	Marsala
01PA150220100173	TERMOPLASTIK	S.R.L.	Palermo	Partinico
01AG010320100650	RPG INDUSTRY	S.R.L.	Palermo	Castronovo di Sicilia
01PA020320100713	ISC INGEGNERIA	S.R.L.	Palermo	Palermo
01PA030320100724	CONGLOMERATI	S.R.L.	Palermo	Palermo
01TP180320100897	QUASAR	S.R.L.	Trapani	Castelvetrano
01ME040220100072	FORMULA TRE	S.R.L.	Messina	Messina
01EN240220100360	PLASMED	S.R.L.	Enna	Assoro
01SR260320101149	GRAFICA PALMINTIERI di PALMINTIERI SALVATORE	DITTA INDIVIDUALE	Siracusa	Siracusa
01PA010420101727	NICOLÒ GIULIANO	S.R.L.	Palermo	Monreale
01ME030320100730	GILMA	S.R.L.	Messina	Torrenova
01CT220320100981	KATANESOLAR	S.R.L.	Catania	Belpasso
01RG010420101794	S.A.R. STRUTTURE IN ACCIAIO RETICOLARE	S.R.L.	Ragusa	Ragusa
01ME260320101189	LA TELA DI PENELOPE	S.R.L.	Messina	Alcara li Fusi
01RG310320101419	TSI STEELWORS	S.R.L.	Ragusa	Modica
01CT010420101816	EMEK	S.R.L.	Siracusa	Melilli
01PA230320101015	SERIUS	S.R.L.	Palermo	Palermo
01ME010420101675	ACCIAICOX	S.R.L.	Messina	Messina
01PA010420101649	POLISTIR	S.R.L.	Palermo	Carini
01SR020420102039	IGM ENERGY	S.R.L.	Messina	Pace del Mela
01PA310320101474	T.E.C.L.I.R.	S.R.L.	Palermo	Carini
01PA220320100979	PORCASI GIUSEPPE	DITTA INDIVIDUALE	Palermo	Borgetto
01SR150320100871	LI.MAR.	S.R.L.	Siracusa	Siracusa
01ME250320101092	SEACODE	S.R.L.	Messina	Milazzo
01TP010420101668	BERNARDO PANIFICI	S.R.L.	Trapani	Trapani
01CT020420101957	MARKETING RESEARCH SYSTEMS	S.R.L.	Catania	Catania
01CT020420101978	SRC SICILIAN RAILWAY COMPANY	S.R.L.	Catania	Motta Sant'Anastasia
01CT020420102015	SF ENERGIA	S.R.L.	Catania	Catania
01CT020420102021	FUOCHI TOSCANO	S.R.L.	Catania	Mascali
01ME020420102063	IMPREGICA	S.R.L.	Messina	Messina
01CT010420101647	INALME GROUP	S.R.L.	Catania	Catania
01SR020420101955	BRAMA	SOCIETA' COOPERATIVA	Siracusa	Priolo Gargallo
01RG300320101332	SINERGY	S.R.L.	Ragusa	Modica
01TP020420101996	PIPITONE ANTONIO	S.R.L.	Trapani	Alcamo
01CT290320101236	ECO AUTO di STARTARI SABRINA & C.	S.A.S.	Catania	Linguaglossa
01PA300320101364	RAM CONSULTING di RUFFINO ALDO	S.A.S.	Palermo	Cinisi
01PA010420101646	STRUTTURALIA	S.R.L.	Palermo	Termini Imerese
01CT010420101757	EDILIXIA	S.R.L.	Catania	Santa Venerina
01CT010420101802	I.SE.TEC.	S.R.L.	Catania	Catania
01CT010420101852	POWER EVOLUTION	S.R.L.	Catania	Belpasso

Allegato E

Art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 - P.O. FESR 2007/2013, Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5
Imprese femminili e giovanili - Elenco iniziative non ammesse alle agevolazioni

NUMERO DI PROTOCOLLO	I M P R E S A	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA IMPRESA	PROVINCIA UNITA' LOCALE	COMUNE UNITA' LOCALE
01ME020320100717	ALONZO SALVATORE MARCO	DITTA INDIVIDUALE	Impresa giovanile	Messina	Santo Stefano di Camastra
01CL270220100512	RI.SA. di Rindone Paolo e Salamone Salvatore & C.	S.N.C.	Impresa giovanile	Caltanissetta	Riesi
01AG220220100279	A.G.A.F. GROUP	S.R.L.	Impresa giovanile	Agrigento	Santa Margherita di Belice
01RG240220100376	IDROMECCANICA	S.R.L.	Impresa giovanile	Ragusa	Ragusa
01TP250220100393	LAYER ELECTRONICS INDUSTRIES	S.R.L.	Impresa giovanile	Trapani	Custonaci
01SR010420101620	DI BENEDETTO ENRICO FABRIZIO	DITTA INDIVIDUALE	Impresa giovanile	Catania	Catania
01PA030320100694	A.G. GROUP	S.A.S.	Impresa giovanile	Palermo	Isola delle Femmine
01CT010420101803	FRAMER	S.P.A.	Impresa giovanile	Catania	Paternò
01CT270220100520	FG TECHNOLOGY	S.R.L.	Impresa giovanile	Catania	Belpasso
01CT050320100781	I COLORI DELLA SOLIDARIETÀ	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa giovanile	Catania	Catania
01PA300320101308	MB AUTOMOTIVE di Montalbano Emanuele	DITTA INDIVIDUALE	Impresa giovanile	Palermo	Termini Imerese
01RC300320101393	HIGH TECHNOLOGY SYSTEMS	S.R.L.	Impresa giovanile	Siracusa	Augusta
01ME180320100899	CAPPOTTO SALVATORE	DITTA INDIVIDUALE	Impresa giovanile	Messina	Ficarra
01PA260320101182	NEMO	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa giovanile	Palermo	Palermo
01CT280320101213	ALCAZAR 22	S.R.L.	Impresa giovanile	Catania	Scordia
01SR020420102079	SALVATORE MARIA	S.R.L.	Impresa giovanile	Siracusa	Avola
01CL230320101045	MANTIONE INFISSI	S.R.L.	Impresa giovanile	Caltanissetta	Montedoro
01CT110320100824	ETNAFOOD	S.R.L.	Impresa giovanile	Catania	Trecastagni
01EN170320100893	GENERAL MONTAGGI	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa giovanile	Enna	Catenanuova
01CT020420101951	GLOBAL NETWORK	S.R.L.	Impresa giovanile	Catania	Castel di Iudica
01CL010420101789	ITALCOS	S.R.L.	Impresa giovanile	Caltanissetta	Caltanissetta
01AG010420101855	DOMUS SERVIZI	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa giovanile	Agrigento	Alessandria della Rocca
01SR020420101984	4F – AGRITURISMO	S.R.L.	Impresa giovanile	Siracusa	Augusta
01CT250320101105	MAPLAD	S.R.L.	Impresa giovanile	Catania	Catania
01TP250320101108	VILLA ROMANITA	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa giovanile	Trapani	Mazara del Vallo
01EN270320101210	DIODOREA	S.R.L.	Impresa giovanile	Enna	Agira
01TP010420101686	SICILCAVE	S.R.L.	Impresa giovanile	Trapani	Custonaci
01TP300320101333	FDM PLAST	S.R.L.	Impresa giovanile	Trapani	Trapani
01TP310320101433	FIAM	S.R.L.	Impresa giovanile	Trapani	Custonaci
01ME010420101679	TECNOSPACE	S.R.L.	Impresa giovanile	Messina	Villafranca Tirrena
01SR010420101889	MEDUSA SERVIZI	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa giovanile	Siracusa	Melilli
01SR020420102069	PROSIM	S.R.L.	Impresa giovanile	Siracusa	Siracusa
01CL010420101680	SIGESTA	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa giovanile	Caltanissetta	Serradifalco
01ME020420101943	AZ LAVORAZIONI	S.R.L.	Impresa giovanile	Messina	San Salvatore di Fitalia

01TP020420102068	CARPEDIEM	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa giovanile	Trapani	Santa Ninfa
01TP020420102081	LA MAISON	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa giovanile	Trapani	Campobello di Mazara
01TP310320101558	SEO - INDUSTRIA SERVIZI E ORGANIZZAZIONE	S.R.L.	Impresa giovanile	Trapani	Trapani
01RG010420101682	EXPERTA CONSULTING	S.R.L.	Impresa giovanile	Ragusa	Comiso
01PA010420101807	SICILIA7	S.R.L.	Impresa giovanile	Palermo	Palermo
01PA020420101964	GLM	S.R.L.	Impresa giovanile	Palermo	Palermo
01EN020320100689	SAN FELICE	S.R.L.	Impresa femminile	Enna	Nicosia
01RG180220100212	ANDROMEDA	S.R.L.	Impresa femminile	Ragusa	Modica
01RG230220100299	ANDROMEDA	S.R.L.	Impresa femminile	Ragusa	Vittoria
01PA160120100025	ISGR	S.R.L.	Impresa femminile	Palermo	Belmonte Mezzagno
01RG100320100807	SERVIZI LOGISTICI	S.R.L.	Impresa femminile	Ragusa	Ragusa
01CT220220100259	TRINACRIA TIR	S.R.L.	Impresa femminile	Catania	Catania
01SR120320100843	CI.PI.	S.R.L.	Impresa femminile	Siracusa	Solarino
01ME190220100247	CREAB di Abate Laura	DITTA INDIVIDUALE	Impresa femminile	Messina	Messina
01PA310320101538	SALUS	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa femminile	Palermo	Borgetto
01CL010420101618	5 ESSE & COMPANY	S.R.L.	Impresa femminile	Caltanissetta	Caltanissetta
01AG120320100858	MADRE TERESA DI CALCUTTA	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa femminile	Agrigento	Sant'Angelo Muxaro
01CT100320100821	LOGISTICA E SERVIZI	S.R.L.	Impresa femminile	Catania	Catania
01EE020320100671	ARCHIMEDE PROJECT	S.R.L.	Impresa femminile	Ragusa	Ragusa
01RG270320101199	MICROS	S.R.L.	Impresa femminile	Ragusa	Modica
01RG010420101600	KREATIMONDO	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa femminile	Ragusa	Comiso
01CT010320100592	P.L.F.	S.R.L.	Impresa femminile	Catania	Catania
01CL260220100460	BABY's COLLEGE	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa femminile	Caltanissetta	Caltanissetta
01TP220320100977	VILLA GIORGIA di Giorgia Ferro	S.A.S.	Impresa femminile	Trapani	Mazara del Vallo
01TP310320101485	VILLA ADRIANA	S.R.L.	Impresa femminile	Trapani	Valderice
01TP310320101417	ROTOFLEX	S.R.L.	Impresa femminile	Trapani	Marsala
01CL230320101064	CASA ALBERGO LE COGNATE	S.R.L.	Impresa femminile	Caltanissetta	Bompensiere
01TP290320101255	L'OASI DELLA TECNOLOGIA di M.F. Mistretta & C.	S.A.S.	Impresa femminile	Trapani	Alcamo
01CT300320101313	MENTINSIEME	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa femminile	Catania	Catania
01CL010420101868	IL GIRASOLE	S.R.L.	Impresa femminile	Caltanissetta	Caltanissetta
01SR010420101630	F.LLI CACCAMO	S.R.L.	Impresa femminile	Siracusa	Ferla
01CT010420101767	SAN DOMENICO SAVIO	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa femminile	Catania	Paternò
01SR010420101636	A TUTTA BIRRA	S.R.L.	Impresa femminile	Siracusa	Siracusa
01CL310320101427	LIOTTA GROUP	S.R.L.	Impresa femminile	Caltanissetta	Caltanissetta
01EE310320101428	INTERNATIONAL S.T.A.R.	S.R.L.	Impresa femminile	Catania	Acireale
01PA010420101870	MARAVENTANO TRANS	S.R.L.	Impresa femminile	Palermo	Partinico
01PA010420101891	IGEA DOMUS	S.R.L. UNIPERSONALE	Impresa femminile	Messina	Terme Vigliatore

01AG300320101369	IL CARICATORE	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa femminile	Agrigento	Sciacca
01PA310320101562	TECNO COSTRUZIONI	S.R.L.	Impresa femminile	Palermo	Termini Imerese
01TP290320101234	GHENOS di Graffeo Jenny & C.	S.A.S.	Impresa femminile	Trapani	Marsala
01SR310320101490	GES.IM.	S.R.L.	Impresa femminile	Siracusa	Lentini
01EN010420101658	KENTO SUGAR di Cocimano Antonella	DITTA INDIVIDUALE	Impresa femminile	Enna	Centuripe
01ME310320101589	PROMETEO	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa femminile	Enna	Cerami
01TP010420101700	DON MARIANO	S.R.L.	Impresa femminile	Trapani	Petrosino
01ME010420101706	MARGHERITA GROUP	A.F.S.C. - ALTRA FORMA SOCIETARIA DI CAPITALI	Impresa femminile	Messina	Galati Mamertino
01CT010420101817	POMELIA	S.R.L.	Impresa femminile	Catania	Catania
01CT010420101850	MA.RI.NICA	S.R.L.	Impresa femminile	Catania	Nicolosi
01ME010420101820	UTOPIA	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa femminile	Messina	Milazzo
01TP020420102060	STRADA DI VIRGILIO	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa femminile	Trapani	Mazara del Vallo
01PA230320101008	RUCHI di Russo Caterina	S.A.S.	Impresa femminile	Palermo	Partinico
01PA310320101567	ECOWATT	S.R.L.	Impresa femminile	Palermo	Termini Imerese
01RG020420101994	GEASAN	S.R.L.	Impresa femminile	Ragusa	Ragusa
01PA310320101461	LIDIA TOMKOW	DITTA INDIVIDUALE	Impresa femminile	Palermo	Palermo
01TP110320100817	EDIL FERRO	S.R.L.	Impresa femminile	Trapani	Castelvetrano
01CT170320100896	LOGISTICA GENERALE	S.R.L.	Impresa femminile	Catania	Catania
01ME250320101114	GLOBAL GROUP	S.R.L.	Impresa femminile	Messina	Barcellona Pozzo di Gotto
01CT300320101307	CAMPO DELIZIA	S.R.L.	Impresa femminile	Catania	Belpasso
01CT300320101363	G.L.D.	S.R.L. UNIPERSONALE	Impresa femminile	Catania	Caltagirone
01CT310320101568	PANE, AMORE E....	S.R.L.	Impresa femminile	Catania	Catania
01ME010420101797	SALVA & RIGENERA	S.R.L.	Impresa femminile	Messina	Fiumedinisi
01EE010420101756	MA.CO. PRODUCTION	S.R.L.	Impresa femminile	Messina	Giardini-Naxos
01CT310320101533	RAEE TECHNOLOGY	S.R.L.	Impresa femminile	Catania	Misterbianco
01TP010420101694	RAKALIA	S.R.L.	Impresa femminile	Trapani	Petrosino
01RG010420101732	COMISANA LAPIDEI	S.R.L.	Impresa femminile	Ragusa	Comiso
01CT010420101878	TOR. MED.	S.R.L.	Impresa femminile	Catania	Pedara
01AG020420102075	BONA VALETUDO	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa femminile	Agrigento	Favara
01PA010420101643	FABIOLA FERNANDES	S.R.L.	Impresa femminile	Agrigento	Menfi
01PA020420101970	BOD di Picone	DITTA INDIVIDUALE	Impresa femminile	Palermo	Piana degli Albanesi
01ME010420101814	IL GIARDINO DEL SOLE di Ammendolia Giancarla	S.N.C.	Impresa femminile	Messina	Messina
01CT020420102101	DERMA-PROJECT	S.R.L.	Impresa femminile	Catania	Misterbianco
01TP020420102077	SICILIANA PASTI di Ivana Iraci & C.	S.A.S.	Impresa femminile	Trapani	Erice
01CT010420101608	EUROETNA	SOCIETA' COOPERATIVA	Impresa femminile	Catania	Adrano
01ME010420101812	SEMPLIFICA	S.R.L.	Impresa femminile	Messina	Fiumedinisi

DECRETO 23 giugno 2011.

Graduatoria dei programmi ammessi a contributo a valere sull'obiettivo operativo 4.1.1., linea 4.1.1.1 del PO FESR 2007-2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE 1083/2006;

Visto il Programma operativo regionale FESR Sicilia 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Visto l'asse IV del P.O. FESR Sicilia "Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione", obiettivo specifico 4.1., obiettivo operativo 4.1.1 e, in particolare, la linea di intervento 4.1.1.1 volta a promuovere le "Azioni di sostegno all'attività di ricerca e di sviluppo sperimentale in connessione con le filiere produttive, distretti tecnologici e produttivi in settori di potenziale eccellenza che sperimentano un elevato grado di integrazione tra università, centri di ricerca, PMI e grandi imprese";

Vista la Strategia regionale per l'innovazione per il periodo 2007-2013, esitata con deliberazione di Giunta regionale n. 225 del 30 settembre 2008;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008, concernente l'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del reg. CE n. 1083/2006;

Visto il regolamento CE n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali;

Visto il Piano di comunicazione PO FESR – Sicilia 2007-2013 approvato con decisione C (2007) 4242;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23;

Vista la legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8;

Visto il decreto n. 120/GAB. Assessorato dell'industria del 3 dicembre 2009, pubblicato nella GURS n. 12 del 12 marzo 2010, contenente la direttiva assessoriale, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23;

Visto il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 43 del 9 febbraio 2010;

Viste le linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 adottate con deliberazione di Giunta n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento di "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione europea il 6 luglio 2009;

Visto il decreto del 18 giugno 2010, n. 1703 (GURS S.O. n. 30 del 2 luglio 2010), contenente l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione previste dall'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12, che emana il regolamento di attuazione del Titolo II della predetta legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, pubblicato nella GURS n. 59 del 21 dicembre 2009, ed in particolare l'art. 2 lettera B) e le relative strutture intermedie quali individuate nel medesimo decreto;

Vista la direttiva assessoriale prot. n. 3144 del 9 settembre 2010;

Visto il decreto n. 2338 del 15 settembre 2010 di proroga dei termini del decreto 1703/2010 (GURS n. 42 del 24 settembre 2010);

Visto il decreto n. 2533 dell'8 ottobre 2010 di ulteriore proroga dei termini del decreto 1703/2010 (GURS n. 45 del 15 ottobre 2010);

Visto il decreto n. 2740 del 21 ottobre 2010 (GURS n. 47 del 29 ottobre 2010) che apporta integrazioni, modifiche, chiarimenti e abrogazioni al decreto 1703/2010;

Visto il decreto n. 1996 del 29 aprile 2011 (GURS n. 23 del 27 maggio 2011), che, al fine di adottare ogni utile iniziativa per l'accelerazione delle procedure di attuazione del programma operativo, ha abrogato il comma 8 dell'art. 13 e modificato i commi 5 e 6 dell'art. 15 del decreto 1703/2010;

Visto il decreto n. 2796 del 23 giugno 2011, che, sempre al fine di accelerare le procedure ed evitare il disimpegno, ha ulteriormente modificato il suddetto decreto n. 1703 del 18 giugno 2010, semplificando le modalità di approvazione della graduatoria, previste dal comma 8 dell'art. 13;

Visto il decreto n. 418 del 7 febbraio 2010 registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2010, reg. n. 3, fg. n. 57, di approvazione del contratto rep. 316 del 4 febbraio 2011 che regolamenta i rapporti tra il dipartimento attività produttive e l'organismo intermedio BANCA NUOVA s.p.a. per lo svolgimento dei servizi relativi agli adempimenti tecnici ed amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari e relativi all'ASSE IV, Obiettivo specifico 4.1, Obiettivo Operativo 4.1.1 del PO FESR 2007-2013;

Visto il decreto del 24 maggio 2010 "Costituzione di una long list di esperti scientifici cui affidare la valutazione ex ante, in itinere e finale di progetti di ricerca e sviluppo e di innovazione nell'ambito dell'asse IV del PO FESR 2007/2013" (GURS serie concorsi n. 8 del 4 giugno 2010);

Visto il decreto n. 1812 del 20 aprile 2011, di approvazione della long list di esperti scientifici (GURS serie concorsi n. 7 del 27 maggio 2011);

Vista la nota prot. n. 934 del 15 febbraio 2011, di trasmissione all'O.I. delle istanze e relativi progetti presentati a valere sulla linea 4.1.1.1 del PO FESR 2007-2013;

Visto il decreto n. 417 del 7 febbraio 2011 di nomina del comitato tecnico consultivo previsto dall'art. 4 del capitolato d'oneri approvato con decreto n. 1570 del 14 giugno 2010;

Vista la nota prot. n. 1503 del 21 aprile 2011, sull'effettuazione del sopralluogo da parte degli esperti prima dell'emanazione del decreto di finanziamento;

Vista la nota prot. n. 1569 del 5 maggio 2011, sulla possibilità di ammettere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 47 D.P.R. 445/00, in sostituzione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONSULTABILE PER LA SOLA CONSULTAZIONE

del documento richiesto dall'art. 12 del decreto 1703/2010;

Vista la nota prot. n. 1740 del 13 giugno 2011, di trasmissione dei verbali del comitato tecnico consultivo;

Vista la nota prot. n. BN/CA/0183 del 12 maggio 2011, con la quale l'O.I. rappresenta i motivi tecnici che impediscono la chiusura dell'attività istruttoria per il 16 maggio 2011 e chiede un prolungamento dei termini al 15 giugno 2011;

Vista la nota prot. n. 1639 del 16 maggio 2011 di riscontro della nota n. 183 del 12 maggio 2011, sul prolungamento dei termini istruttori;

Vista la nota prot. n. BN/CA/0312 del 15 giugno 2011, con la quale l'O.I. trasmette la proposta di graduatoria dei programmi ammessi a contributo - per una spesa totale concedibile pari ad euro 59.987.384,74 - con l'indicazione dei punteggi e le agevolazioni spettanti;

Viste le relazioni istruttorie, trasmesse dall'O.I., a corredo della predetta nota prot. n. BN/CA/0312 del 15 giugno 2011, con le quali lo stesso esprime il giudizio finale positivo e attribuisce il punteggio ai programmi ammessi a contributo;

Viste le note prot. 6943 del 18 aprile 2011 e prot. 7412 del 22 aprile 2011 del dipartimento programmazione – Iniziative di accelerazione e riprogrammazione, in attuazione della delibera CIPE 01/2011- che richiamano le autorità di gestione "ad accelerare le procedure di attuazione dei programmi operativi" "rimuovere le criticità tuttora presenti e ad avviare le necessarie misure di accelerazione" che possono incidere sulle capacità di conseguire i target 2011 e 2012;

Vista la nota prot. n. 979 del 13 giugno 2011, dell'Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, laddove recita: "L'esiguo avanzamento finanziario ed il divario tra i pagamenti validati dai beneficiari finali e quelli validati dai responsabili del monitoraggio e controllo attualmente rilevabile nel sistema informativo richiedono una accelerazione non soltanto della spesa comunicata in occasione delle annuali previsioni trasmesse alla Commissione europea, ma anche delle procedure di validazione dei relativi dati a seguito dei conseguenti controlli documentali e della concreta attuazione del programma di quelli in loco. Si sottolinea che la completa esecuzione di tutte le procedure previste per l'attuazione del programma ed in particolare quelle relative ai controlli costituiscono presupposto indispensabile per procedere alla domanda di pagamento.";

Visto altresì, l'atto di indirizzo per l'utilizzo dei fondi attribuiti con la programmazione comunitaria 2007-2013, trasmesso dal dipartimento della programmazione con nota prot. n. 11175 del 21 giugno 2011, laddove "Nell'ottica di scongiurare il disimpegno automatico di risorse..." vengono indicati alcuni "livelli di attivazione procedurale" quali "emanazione bandi, pubblicazione graduatorie, accelerazione tempi registrazione decreti..." su cui intervenire, che ciascun dipartimento deve individuare come momenti di criticità da correggere per raggiungere i livelli di spesa certificata e di impegni giuridicamente vincolanti di competenza;

Vista la dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 4.1.1 PO FESR pari ad euro 113.462.149,63 capitolo 642849;

Preso atto che l'O.I. ha avviato la procedura prevista dall'art.10 bis della legge n. 241/1990 per i programmi che allo stato degli atti ha ritenuto non ammettere al contributo, e che i relativi termini sono ancora in corso;

Preso atto, altresì, della rilevante quota di risorse attestate sull'obiettivo 4.1.1, pari ad euro 53.474.764,89 (113.462.149,63 – 59.987.384,74) - capitolo 642849 - non interessata dai programmi ammessi a finanziamento con il presente decreto e che costituisce una cospicua riserva per quegli altri che l'O.I. dovesse successivamente ritenere ammissibili a finanziamento a chiusura della predetta procedura ex art. 10- bis della legge 241/1990, a seguito delle eventuali controdeduzioni delle imprese cui è stato comunicato il preavviso di rigetto, senza, quindi, che l'eventuale loro futura ammissione possa comportare pregiudizio per quei programmi che con il presente decreto vengono ammessi a finanziamento;

Ritenuto prioritario procedere, intanto, all'approvazione della graduatoria dei programmi ad oggi ammessi a contributo, affinchè l'attesa della naturale scadenza dei termini previsti dalla predetta procedura della L 241/90 non pregiudichi il raggiungimento del target di spesa di fine anno, che impegna la linea 4.1.1.1 per 20 milioni di spesa aggiuntiva da certificare;

Decreta:

Art. 1

Per le ragioni espresse in premessa è approvata la graduatoria dei programmi ammessi a contributo a valere sull'obiettivo operativo 4.1.1, linea 4.1.1.1 del PO FESR 2007-2013, secondo l'elenco allegato al presente decreto, che fa parte integrante dello stesso.

Art. 2

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per il controllo preventivo, tramite la Ragioneria centrale e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché reso disponibile nei seguenti siti: www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

Palermo, 23 giugno 2011.

ROMANO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 9 agosto 2011, reg. n. 4, Assessorato delle attività produttive, foglio n. 383.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato

Posizione in graduatoria	Prot.	Titolo	Impresa Capofila	Punteggio	Premialità	Spese ammissibili (euro)	Contributo (euro)
1°	82	EASY SAIL	TOP SAILING s.r.l.	94,50	"+"	637.869,61	410.141,78
2°	191	Javacard Global Platform Operating System su smart card e PKCS#11 test applet	COMPUNET s.r.l.	90,50	"+"	2.076.507,38	1.331.773,61
3°	72	Telediagnosi satellitare in emergenza per l'area mediterranea (Satellite Emergency Assistance for MEDiterranean region - SEA MED)	XENIA PROGETTI s.r.l.	90,00	"++"	3.981.470,70	2.549.265,00
4°	133	MEPRA	AGRUMARIA CORLEONE S.p.A.	89,50	"++"	1.718.600,00	1.069.460,00
5°	146	Mi.Co.Sol. Sicilia - Mini Concentrazione Solare in Sicilia	Innova Solar Energy s.r.l.	89,50	"+"	2.804.078,00	1.948.422,25
6°	187	REIPERSEI (Reti Elettriche Intelligenti per la Penetrazione delle Energie Rinnovabili nei Sistemi Elettrici delle Isole Minori)	LAYER ELECTRONICS s.r.l.	89,00	"+"	1.199.915,25	841.387,00
7°	140	ESEDRA Elaborazione Sistema Eolico a Due Rotori Accoppiati	WESTEND s.r.l.	88,50	"+"	1.301.167,60	870.700,56
8°	10	INNOVAZIONE PER LA CEREALICOLTURA IN SICILIA I.C.S.	REGAL SEMENTI s.r.l.	88,00	"+"	1.300.278,00	945.777,00
9°	114	SAGRO	TRE TOZZI RENEWABLE ENERGY S.p.A.	85,50		2.169.525,00	1.487.403,00
10°	91	CCE: Architettura innovativa per la gestione digitale dei dati clinici in ambito oncologico	DATANET SOCIETà COOPERATIVA	85,00	"+"	4.005.227,00	2.308.726,20
11°	193	DIT TERMOPORAZIONE DINAMICA IRREVERSIBILE	ALFIERI ENTERPRISE s.r.l.	85,00		4.925.867,25	3.109.488,68
12°	52	SECESTA: reti di SEnsori per il monitoraggio delle CEneri vulcaniche nella Sicurezza del Trasporto Aereo	KOREC s.r.l.	83,50	"+"	1.518.686,00	1.049.564,80
13°	108	IPSE - Industry Process Safety Engineering	Esseco s.r.l. - Servizi e Consulenza di Ingegneria	83,50		1.733.426,64	1.137.466,48
14°	204	FAE - Fotovoltaico ad Alta Efficienza	Idea s.r.l.	83,50		2.776.850,00	1.857.039,44
15°	66	ECO TREND	GTS Consulting s.r.l.	82,50	"+"	1.980.111,00	1.337.046,60
16°	212	Hydroenergy	Honda Energia s.r.l.	81,50	"++"	3.246.380,67	2.264.646,70
17°	167	Sistema Espandibile per Processi Wet nell'Industria dei Semiconduttori (Upgradable Wet Bench System)	Siciliana Articoli Tecnici s.r.l.	81,50	"+"	1.500.000,00	960.000,00
18°	123	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI VITIGNI TRADIZIONALI SICILIANI	Bionat Italia s.r.l.	80,50	"+"	1.004.938,42	708.729,74
19°	50	Impianto per deposito gravitazionale delle vernici in polvere e/o liquide	Decoating s.r.l.	80,00	"++"	1.646.980,41	1.140.352,76
20°	112	SESAMO - SistEma informativo integrato per l'acquisizione, geStione e condivisione di dAti aMbientali per il supportO alle decisioni	Consorzio Tern	80,00	"+"	4.280.099,38	2.783.303,00
21°	190	RAMMAR Sistema Cibernetico programmabile d'interfacce a interazione verbale	Evols s.r.l.	78,50	"+"	2.453.359,00	1.582.481,81
22°	179	SISTEMA INTEGRATO PER IL MONITORAGGIO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	ATS s.r.l.	78,00	"++"	1.920.577,70	1.186.405,82
23°	11	Mezzo Aereo a controllo remoto per il Rilevamento del Territorio (MARTE)	Servizi Tecnologia e Management s.r.l.	78,00	"+"	1.750.730,37	1.178.297,23
24°	61	LUCI - Lighting Units with Control Intelligence	Dreampower Ricciardi Engeenering & Consulting s.r.l.	77,50	"++"	2.398.636,00	1.522.883,00
25°	6	GEOPOS	RPS Consulting s.r.l.	77,50	"+"	685.422,52	489.207,78

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Posizione in graduatoria	Prot.	Titolo	Impresa Capofila	Punteggio	Premialità	Spese ammissibili (euro)	Contributo (euro)
26°	144/148	Innovative Document Sharing	Elmi Software s.r.l.	77,00	"+"	1.503.200,93	973.962,78
27°	211	MAIL-SECURITY - SISTEMA DI MONITORAGGIO SOSTANZE ILLECITE NELLA CORRISPONDENZA	New Tera Tecnology	76,00		2.094.209,69	1.292.230,73
28°	69	SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NELLA FILIERA CAREALICOLA S.I.S.A.CER.	Valle de Dittaino soc. coop. agricola	75,00	"+"	1.088.996,98	737.821,49
29°	37/163	MATERIE PLASTICHE BIODEGRADABILI PER LA FILIERA AGROINDUSTRIALE	Joeplast S.p.A.	74,50		1.625.756,00	594.285,00
30°	199	ICARO - Improving CAtaloguing and seaRch multimedia Object	IDS & Unitelm s.r.l.	74,00	"+"	1.612.852,99	1.112.325,21
31°	42	3D2 WATER - Demand Driven Software Platform for Water Utilities Management	Acque Carcaci del Fasano	74,00	"+"	1.185.806,57	788.814,78
32°	33	M&N Coffee - Innovazioni di processo per la creazione di nuovi prodotti biologici, equi e solidali a base di Mandorle e Nocciole con Caffè	F.lli Damiano & C. s.r.l	73,50	"+"	1.180.409,00	791.880,00
33°	213	Metodologie innovative per la conservazione di emocomponenti - MICE	Promedical s.r.l.	73,00		1.321.450,00	922.870,00
34°	182	SENTINELLA	MOVIA S.p.A.	72,00	"+"	1.392.610,11	909.008,81
35°	77	Sistema per l'armonizzazione delle procedure e la gestione delle biobanche. SIASOPs BioBank	San Raffaele S.p.A.	71,50	"+"	2.282.440,50	1.487.782,00
36°	102	RISK MANAGEMENT	GIS Global Industrial Services s.r.l.	71,50	"+"	1.526.278,00	999.230,80
37°	172	RESIMA - Reti di Sensori Intelligenti e Mobilità Assistita per anziani e soggetti svantaggiati	HT s.r.l.	71,00	"+"	919.236,00	593.769,00
38°	101	FARM.PRO - LA FARMACIA FULCRO DELLA SANITÀ DI PROSSIMITÀ	Farmacia Servizi s.r.l.	70,50	"+"	1.094.575,00	795.322,44
39°	17	STEMA	Euro Technology s.r.l.	70,50	"+"	906.194,17	590.627,12
40°	110	DASAMOCS	Demetra s.r.l.	70,50	"+"	1.008.491,78	530.020,05
41°	151	HOT EARTH	Medianet Comunicazioni s.r.l.	69,50	"+"	2.935.861,00	2.012.316,60
42°	122	SLIM STRUTTURE LEGGERE INTEGRATE E MODULARI PER DIVERSE APPLICAZIONI INCLUSE LE EMERGENZE	Zetazoo s.r.l.	69,50		1.944.850,50	1.320.480,64
43°	106	DIGINTEGRA	Edisonweb s.r.l.	68,50	"+"	852.611,00	572.240,00
44°	153	K-METROPOLIS	Infotirrena s.r.l.	68,50	"+"	2.031.958,23	1.312.944,79
45°	164	ATIPICO Associazioni Temporanee di impresa, Progetti Integrati Collaborativi	Arancia-ICT s.r.l.	68,00		1.382.798,48	845.905,59
46°	46	VIRIDOC	AC2 s.r.l.	67,00	"+"	881.513,95	572.533,17
47°	94	SmartBuildings - Un sistema di Ambient Intelligente per l'ottimizzazione delle risorse energetiche in complessi di edifici	Gruppomega S.p.A.	66,50	"+"	3.053.408,16	2.163.770,00
48°	88	VERICHIM	Lematic s.r.l.	64,50	"+"	2.029.013,17	1.238.851,00
49°	39	S.IN.GE.S.	Semplamed s.r.l.	61,50	"+"	1.204.807,25	758.422,50

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 7 luglio 2011.

Modifica del decreto 12 giugno 2003, concernente Piano di razionalizzazione e ristrutturazione della rete di distribuzione dei carburanti per autotrazione per la Sicilia.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la vigente legislazione nazionale e regionale in materia di importazione, lavorazione, deposito e distribuzione di oli minerali e carburanti;

Vista la legge regionale n. 97 del 5 agosto 1982;

Visto il decreto n. 1231 del 9 settembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 27 settembre 1997, n. 53;

Visto il decreto n. 751 del 21 settembre 2000, con il quale è stato prorogato il decreto n. 1231 del 9 settembre 1997;

Visto il decreto n. 45 del 12 giugno 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 25 luglio 2003, con il quale è stato approvato il nuovo piano di razionalizzazione e ristrutturazione della rete di distribuzione dei carburanti per autotrazione per la Sicilia, prorogato fino all'approvazione della legge di settore, ed in particolare l'art. 24 del testo allegato allo stesso;

Vista la direttiva 2006/123/CE;

Visto il D.lgs. n. 59/2010 "attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" (Direttiva Bolkestein), ed in particolare l'art. 18 relativo alle "Autorità preposte al rilascio delle autorizzazioni" che, ai fini del rilascio dei titoli autorizzatori o dell'adozione di altri provvedimenti rilevanti per l'esercizio dell'attività di servizi vieta la partecipazione diretta o indiretta alla decisione, anche in seno a organi consultivi, di operatori concorrenti;

Considerato che la circolare n. 4/2010 del Dipartimento delle attività produttive, per analogia, può trovare applicazione anche nel caso della Commissione consultiva regionale, ex art. 23 e seguenti della legge regionale n. 97/1982;

Considerato che nella seduta del 20 aprile 2011 la sopracitata Commissione, informata della volontà dell'Amministrazione di dare attuazione al D.Lgs. n. 59/2010, concorda con la necessità di ricondurre le competenze della stessa ai suoi originari compiti, previsti nella citata legge regionale n. 97/1982;

Ritenuto, nelle more della riforma della disciplina di settore, di provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

L'art. 24 dell'allegato al decreto assessoriale n. 45 del 12 giugno 2003 "Piano di razionalizzazione e ristrutturazione della rete di distribuzione dei carburanti per autotrazione per la Sicilia" è così sostituito:

«Art. 24 - Dovrà essere acquisito su quanto previsto dal presente "Piano di ristrutturazione" il parere di cui alle lett. b) e c) dell'art. 23 della legge regionale 5 agosto 1982, n. 97 della Commissione consultiva regionale per la ristrutturazione e la disciplina della rete distributiva dei carburanti».

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 7 luglio 2011.

VENTURI

(2011.33.2554)087

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 19 luglio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 concernente la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale;

Visto il decreto presidenziale 28 giugno 2010, n. 370 con il quale le competenze relative ad "Espropri e occupazioni temporanee di terreni" sono transitate dal Comando Corpo forestale al dipartimento Azienda foreste demaniali;

Vista la nota prot. n. 11714 del 20 giugno 2011 del dipartimento Azienda foreste demaniali, con la quale si richiede lo spostamento dei capitoli 151701 "Indennità annua dovuta ai proprietari di terreni detenuti in regime di temporanea occupazione dall'amministrazione forestale, indennizzo per minori redditi derivanti dalle limitazioni imposte alle consuetudinarie utilizzazioni di boschi vincolati (spese obbligatorie), (ex cap. 16702)" e 150516 "Maggiori oneri derivanti dalla rideterminazione, a seguito di sentenze passate in autorità di cosa giudicata, di indennità di espropriazione connesse agli interventi regionali nel settore delle foreste (spese obbligatorie), (ex cap. 16613)" con relativa dotazione finanziaria dal Comando Corpo forestale al dipartimento Azienda foreste demaniali;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Viste le note n. 24258 del 7 luglio 2011 e n. 3014 del 18 luglio 2011 dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente rispettivamente Comando Corpo forestale e ufficio di Gabinetto, con le quali viene confermato lo spostamento dei capitoli 151701 e 150516 del Corpo foreste al dipartimento Azienda foreste demaniali in quanto competente per materia;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836/2011, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Lo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e la relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836/2011, viene così modificato:

DENOMINAZIONE	Variazioni Competenza	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI		
RUBRICA 5 - Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.5.1.3.2 - *Boschi, parchi e riserve*	–	
di cui al capitolo		
150516 Maggiori oneri derivanti dalla rideterminazione, a seguito di sentenze passate in autorità di cosa giudicata, di indennità di espropriazione connesse agli interventi regionali nel settore delle foreste (spese obbligatorie (ex cap. 16613)	–	
150516 Indennità annua dovuta ai proprietari di terreni detenuti in regime di temporanea occupazione dall'amministrazione forestale. Indennizzo per minori redditi derivanti dalle limitazioni imposte alle consuetudinarie utilizzazioni di boschi vincolati (spese obbligatorie) (ex capo 16702) .	–	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 luglio 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.30.2277)017

DECRETO 21 luglio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro di previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468;

Visto l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto l'articolo 3, comma 1, della citata legge regionale n. 8/11, con il quale viene approvato l'elenco n. 1, annesso al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011, relativo alle spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spese del bilancio medesimo;

Vista la nota n. 58338 del 22 giugno 2011, con la quale l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici chiede, una variazione in aumento della dotazione del capitolo 284314 sia in termini di competenza che di cassa, per l'importo di

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CONSENTITA SOLO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

euro 576,10 occorrenti per il pagamento dei contributi INPS del decreto ingiuntivo emesso dal tribunale civile di Palermo in favore del sig. Scordi Vincenzo;

Vista la nota n. 43205 dell'8 luglio 2011 della ragioneria centrale competente che nel trasmettere la suindicata nota, esprime parere favorevole alla richiesta del dipartimento;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836/2011 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836/2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni Competenza		Nomenclatore
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA			
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro			
TITOLO 1 - Spese correnti			
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente			
U.P.B. 4.2.1.5.1 - *Fondi di riserva*	–	576,10	
di cui al capitolo 215701 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, ecc. .	–	576,10	
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ			
RUBRICA 3 - Uffici speciali			
TITOLO 1 - Spese correnti			
AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento			
U.P.B. 8.3.1.1.2 - *Ufficio speciale "Osservatorio regionale dei lavori pubblici"* . . .	+	576,10	
di cui al capitolo 284314 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (Spese obbligatorie)	+	576,10	

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011 sono apportate le seguenti variazioni:

SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		
Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro		
Fondo per l'integrazione delle dotazioni di cassa (Capitolo 215711 - Interventi regionali)	–	576,10
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ		
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		
Ufficio speciale "Osservatorio regionale dei lavori pubblici		
Interventi regionali	+	576,10

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 luglio 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.30.2278)017

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 12 agosto 2011.

Approvazione dell'Avviso pubblico n. 2/2011 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio. Programma operativo obiettivo convergenza 2007-2013, Fondo sociale europeo - Regione siciliana - Asse III - Inclusione sociale.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA
FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il regolamento CE 438/2001 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento CE 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

Vista la deliberazione di giunta n. 235 del 7/8 ottobre 2008 con la quale veniva approvata la sottoscrizione dell'atto di convenzione tra l'Autorità di gestione FSE ed il dipartimento regionale della famiglia quale organismo intermedio, responsabile delle politiche istituzionalmente ad esso attribuite quali: programmazione, selezione gestione e controllo di I livello afferenti agli obiettivi di cui all'asse III – inclusione sociale del POR FSE 2007/2013;

Visto in particolare il punto 7 della sopra indicata convenzione prevede che le risorse assegnate al dipartimento della famiglia, nella qualità di organismo intermedio, per l'attuazione degli obiettivi di competenza dell'Asse III Inclusione sociale, ammontano complessivamente a € 149.945.654,00 come da ripartizione per asse approvata con il POR FSE 2007-2013, con precedenti avvisi e per il fondo Jeremie sono state già impegnate € 115.616.903,62 di conseguenza restano disponibili € 34.325.551,00 per il periodo 2007/13.

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della regione";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010 con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dei dipartimenti regionali, ivi compreso quello della famiglia e delle politiche sociali;

Visto il D.P. Reg. 3 febbraio 2011, n. 300789, di conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali al dr. Rosolino Greco;

Visto il decreto n. 1198 del 10 giugno 2010, integrato con il decreto n. 1941 del 7 settembre 2010, con decreto 2147 del 22 ottobre 2010 e modificato, da ultimo, con decreto n. 324 del 24 marzo 2011, con cui sono state definite le strutture intermedie del dipartimento della famiglia e delle politiche sociali e delle relative competenze;

Visto il regolamento CE n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari per il periodo 2007-13, e che abroga il regolamento CE n.1260/1999;

Visto il regolamento CE n.1828 /2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del consiglio succitato;

Visto il regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento CE n. 1784/1999;

Visto il regolamento CE n. 1989/2006 del consiglio del 21 dicembre 2006 che modificava l'allegato III del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/199;

Vista la decisione comunitaria di approvazione del Quadro strategico nazionale n. 3329 del 13 luglio 2007 (la "Decisione QSN");

Visto il vademecum di attuazione del PO Sicilia 2007-2013, versione IV del 23 giugno 2011, approvato con decreto n. 2870 del 23 giugno 2011 e successive modifiche;

Visto il Programma operativo del FSE obiettivo convergenza 2007-13 della Regione siciliana approvato con decisione della Commissione europea CE 6722 del 17 dicembre 2007;

Visto il documento di attuazione strategica per il 2009-10 del programma operativo convergenza 2007-13 della Regione siciliana approvato con delibera n. 164 dell'8 maggio 2009 della Giunta regionale;

Visti i criteri di selezione a valere sul FSE per il periodo 2007-2013 approvate dal comitato di sorveglianza il 13 marzo 2008 e le modifiche apportate dal comitato di sorveglianza il quale prevede che le proposte progettuali per gli interventi previsti vanno esaminate da Nuclei di valutazione composti da funzionari dell'amministrazione regionale, e/o da personale esterno esperto nei campi d'intervento dell'avviso e/o bando. Questi esperti saranno nominati secondo le procedure previste dalle disposizioni normative e/o regolamentari in materia;

Visto il manuale delle procedure adottato dall'A.d.G. POR FSE vers. 5 del 15 marzo 2011 e fatto proprio dal dipartimento della famiglia, nella qualità di Organismo intermedio, con decreto n. 1198 del 14 luglio 2011, che delinea il sistema di gestione e controllo con l'obiettivo di assicurare un'efficace e corretta gestione del programma e per fornire ai diversi livelli di governo uno strumento per lo svolgimento delle attività di competenza;

Considerato che in coerenza con quanto previsto nelle schede progettuali dell'Asse III "Inclusione Sociale" incluse nel DAS (Documento di Attuazione Strategico 2009-20010), la direttiva intende attivare la linea di intervento "avviso per la realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio" ed è volto a promuovere una società inclusiva assicurando opportunità e risorse necessarie alla piena partecipazione di tutti alla vita economica, sociale e culturale;

Visto il paragrafo 5.1 del manuale delle procedure che detta le modalità per la selezione dei progetti mediante avviso pubblico, la cui selezione deve avvenire sulla base di requisiti di ammissibilità e di criteri che di valutazione definiti nel documento approvato dal Comitato di sorveglianza in data 13 marzo 2008;

COPIA NON VALIDA PER LA PUBBLICAZIONE

Considerato che al fine di programmare le risorse finanziarie relative al POR FSE 2007-2013, Asse III "Inclusione sociale" Obiettivo specifico "G" nel rispetto di quanto previsto al punto 3.3.2 e 5.4.2. del POR FSE, sono stati convocati il 24 novembre 2010 i rappresentanti del Partenariato economico-sociale per la condivisione delle operazioni che si intendono realizzare;

Considerato che la Regione siciliana insieme ad altre regioni ha sottoscritto con il Ministero della giustizia – Dipartimento amministrazione penitenziaria un accordo per l'attuazione del progetto interregionale transnazionale relativo a interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale; con l'adesione al progetto le regioni si sono impegnate a promuovere una strategia integrata di interventi per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di inclusione socio-lavorativa delle diverse fasce di svantaggio sociale con particolare riferimento ai soggetti in esecuzione penale;

Considerato che da un incontro il 26 luglio 2011 con il Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria è emersa la necessità di attivare percorsi di inserimento per detenuti rientranti nelle seguenti categorie:

– Soggetti ammessi al lavoro esterno (art. 21 legge 354/75 dell'Ordinamento penitenziario);
– Semiliberi (artt. 48 - 50 legge 354/75 dell'Ordinamento penitenziario).

Ritenuto che occorre procedere, ai fini dell'attuazione dell'Asse III, alla indizione di avviso pubblico per la presentazione e realizzazione di progetti volti all'inclusione lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale nelle seguenti priorità sociali che trovano più difficoltà all'inserimento lavorativo:

a) lavoratori molto svantaggiati intendendo per tali, così come indicato dall'art. 2, comma 19 del regolamento CE n. 800/2008, "quei lavoratori senza lavoro da almeno 24 mesi", compresi i soggetti di cui agli artt. 21 e 48 della legge 354 del 75 (trattamento penitenziario);

b) lavoratori disabili, intendendo per tali così come indicato dall'art. 2, comma 20 del regolamento CE n. 800/2008, "chiunque sia ritenuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o comunque caratterizzati da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale e psichico".

Visto l'art. 34.2 del regolamento CE 1083/06 il quale prevede "al fine di aumentare l'efficacia degli interventi programmati, in un quadro di coerenza con la strategia regionale complessiva e con le condizioni previste dal POR FESR, l'Autorità di gestione FSE potrà fare ricorso al principio di complementarietà tra i fondi strutturali di cui all'art. 34 del regolamento CE 1083/06 e finanziarie azioni che rientrano nel campo di intervento del FESR, nei limiti e alle condizioni ivi previste fino ad un massimo del 15% del contributo comunitario del presente asse prioritario, purché esse siano necessarie al corretto svolgimento dell'operazione e ad essa direttamente legate";

Atteso che con nota prot. n. 18337 del 27 aprile 2011 si è informato l'Autorità di gestione del PO FESR dell'intendimento di utilizzare la flessibilità del 15% della somma destinata all'avviso, per attività riguardanti il FESR, il Comitato di sorveglianza svoltosi il 28 aprile 2011 del PO FESR è stato informato sul ricorso alla flessibilità;

Atteso che l'Autorità di gestione del PO FSE ha condiviso l'avviso;

Ritenuto in conseguenza, che occorre procedere all'approvazione del suddetto avviso pubblico e destinare un importo complessivo di € 10.000.000,00 IVA ed ogni altro onere compresi, a valere sul POR FSE Sicilia 2007/2013 – Asse III Inclusione sociale;

Ritenuto che poiché le operazioni destinate all'avviso saranno realizzate in più esercizi finanziari la somma graverà sul cap. 583307 degli esercizi finanziari di riferimento.

Tutto ciò premesso;

Decreta:

Art. 1

È approvato l'allegato avviso pubblico 2/2011, unitamente alla modulistica, per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio nel territorio della Regione siciliana nelle seguenti priorità sociali:

a) lavoratori molto svantaggiati intendendo per tali, così come indicato dall'art. 2, comma 19 del regolamento CE n. 800/2008, "quei lavoratori senza lavoro da almeno 24 mesi" , compresi i soggetti di cui agli artt. 21 e 48 della legge 354 del 75 (trattamento penitenziario);

b) lavoratori disabili, intendendo per tali così come indicato dall'art. 2, comma 20 del regolamento CE n. 800/2008, "chiunque sia ritenuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o comunque caratterizzati da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale e psichico" per l'importo complessivo di € 10.000.000,00 I.V.A. ed ogni altro onere compresi, la somma sarà impegnata sul capitolo 583307 del bilancio della Regione siciliana Anno 2011 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo specifico III G del programma operativo regionale FSE 2007/2013.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Autorità di gestione del POR Sicilia FSE 2007-2013.

Art. 3

L'avviso e la modulistica allegata saranno trasmessi alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed inoltre saranno inseriti nel sito ufficiale di questo dipartimento www.regione.sicilia.it/famiglia. e www.sicilia.fse.it. La modulistica sarà disponibile esclusivamente sui siti appena menzionati.

Palermo, 12 agosto 2011.

GRECO

Allegato

Programma operativo convergenza 2007-2013, fondo sociale europeo, Regione siciliana - Asse III - Inclusione sociale - Avviso pubblico n. 2/2011 per la realizzazione di progetti volti all'inclusione lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale.

Articolo 1 - Contesto di riferimento

Il presente avviso s'inserisce nell'ambito dell'asse III del P.O. F.S.E. Sicilia 2007/2013, volto a "Promuovere una società inclusiva assicurando opportunità e risorse necessarie alla piena partecipazione di tutti alla vita economica, sociale e culturale".

In coerenza con la strategia del Q.S.N., il P.O. F.S.E. indirizza la strategia dell'Asse III - Inclusione sociale al miglioramento dei livelli d'inclusione sociale delle categorie svantaggiate della popolazione,

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

agendo sulla loro attivazione in termini di reinserimento lavorativo. I principi ispiratori sono individuati dal P.O. nell'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le politiche di welfare, secondo l'approccio sostenuto dall'Unione Europea. Tale approccio ha trovato sintesi strategica nell'agenda sociale 2005/2010 e legittimazione in termini d'obiettivi target nelle linee guida per la crescita e l'occupazione della rinnovata strategia di Lisbona, e in particolare nell'Orientamento n.10 "Promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà", che si sostanzia nell'obiettivo generale di ridurre del 25% il numero dei cittadini europei che vivono al di sotto delle soglie di povertà nazionali facendo uscire dalla povertà più di venti milioni di persone.

La Regione Sicilia, attraverso il programma F.S.E., intende favorire l'instaurarsi d'intrecci virtuosi tra politiche economiche, politiche del lavoro e politiche sociali, affinché si sostengano e rafforzino reciprocamente per il conseguimento degli obiettivi comuni: miglioramento della competitività, raggiungimento della piena occupazione, miglioramento della qualità del lavoro e promozione dell'inclusione sociale. Nell'Asse III - Inclusione sociale, in particolare, la qualità deve essere assunta come chiave di valutazione dei progetti che saranno attivati al fine di garantire una reale efficacia della spesa e la corrispondenza delle azioni finanziate con le buone prassi esistenti a livello comunitario e nazionale.

Anche nel P.O. F.S.E., come nel Q.S.N., si afferma che un impatto decisivo per la riduzione dei fenomeni di povertà ed esclusione sociale potrà essere conseguito anche attraverso un'attiva mobilitazione dell'insieme degli attori coinvolti: la povertà e l'esclusione sociale presentano, infatti, caratteri ed elementi multidimensionali che richiedono il necessario coordinamento e il coinvolgimento di tutti i livelli di governo e dei soggetti pubblici e privati interessati (in primo piano, le opportunità e i servizi offerti in tema di politiche attive del lavoro e di politiche sociali, con espresso riferimento alla programmazione territoriale dei piani di zona, legge n. 328/2000), anche sfruttando al massimo le potenzialità espresse dall'economia sociale, favorendo la sostenibilità e la qualità degli interventi d'accoglienza ed orientamento e le opportunità lavorative offerte dal settore.

Per la definizione dei contenuti delle proposte progettuali si rimanda all'Asse III - Inclusione sociale del PO FSE 2007-2013 Sicilia, Obiettivo specifico G) "sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro". In linea con il suddetto obiettivo specifico con il presente avviso l'Amministrazione regionale intende avviare un'azione di carattere innovativo e sperimentale finalizzata alla promozione di progetti, volti all'attuazione delle politiche di welfare regionale.

Articolo 2 - Quadro normativo

Per il presente avviso si fa riferimento alla normativa e alle disposizioni per l'attuazione programmatica sotto elencata.

– Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e s.m.i. relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

– Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e s.m.i. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

– Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardante il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

– Regolamento CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie d'aiuto compatibili con il mercato comune in applicazione degli articolo 87 e 88 del trattato (regolamento generale d'esenzione);

– Decisione comunitaria d'approvazione del Quadro Strategico Nazionale (CE) n. 3329 del 13 luglio 2007;

– Programma Operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007-2013 della Regione siciliana approvato con decisione della Commissione europea CE 6722 del 18 dicembre 2007;

– Convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività del Programma Operativo Regionale FSE della Regione siciliana approvato con decisione C(2007)6722 del 18 dicembre 2007 e sottoscritta il 18 novembre 2008.

– Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata e integrata dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla legge del 14 maggio 2005, n. 80;

– DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

– DPR del 3 ottobre 2008, n. 196 (pubblicato nella GURI n. 294 del 17 dicembre 2008) "Regolamento di esecuzione del Reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

– Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive integrazioni o modifiche "Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere";

– Legge regionale 30 aprile 1991 n. 10 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

– Delibera di giunta della Regione siciliana 8 febbraio 2010 n. 28, di istituzione dell'Ufficio Speciale per la legalità;

– Decreto del Presidente della Regione siciliana 16 giugno 2008 n. 12 "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione regionale";

– Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo regionale siciliana FSE, 2007-2013 attualmente in vigore (anche indicato come "Vademecum");

Articolo 3 - Obiettivi

Il presente avviso definisce le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti da realizzare con il contributo del FSE – PO Regione Sicilia 2007/2013 ASSE III.

Al fine di promuovere la realizzazione di un piano di intervento finalizzato a migliorare i livelli di inclusione sociale e lavorativa delle categorie svantaggiate della popolazione, la Regione Siciliana, in coerenza con il Programma Operativo Regionale F.S.E. Obiettivo Convergenza 2007/2013, intende sostenere la promozione di iniziative finalizzate a garantire pari opportunità per coloro che sono interessati da forme disagio o svantaggio e che si trovano ad affrontare maggiori ostacoli nell'accesso al mercato del lavoro. Si tratta, quindi, di agire sul fronte sia del rafforzamento dei saperi e delle competenze, sia della rimozione di forme di discriminazione, così da innescare processi virtuosi di acquisizione della consapevolezza del sé (empowerment) nelle componenti più fragili del mercato del lavoro, in una logica finalizzata a sostenerne l'effettiva integrazione sociale e occupazionale.

L'Avviso ha per obiettivo quello di favorire l'orientamento, la formazione e l'effettivo inserimento lavorativo dei seguenti soggetti:

a) lavoratori molto svantaggiati intendendo per tali, così come indicato dall'art. 2, comma 19 del Regolamento CE n. 800/2008, "quei lavoratori senza lavoro da almeno 24 mesi" , compresi i soggetti di cui agli art 21 e 48 della legge 354 del 75 (trattamento penitenziario);

b) lavoratori disabili, intendendo per tali così come indicato dall'art. 2, comma 20 del Regolamento CE n. 800/2008, "chiunque sia ritenuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o comunque caratterizzati da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale e psichico".

Articolo 4 - Priorità trasversali

Le proposte progettuali a valere sul presente Avviso dovranno tenere conto delle priorità trasversali dalla programmazione comunitaria, così come indicate nell'ambito del PO FSE 2007-2013 Sicilia e che riguardano il rispetto dei seguenti principi:

– Pari opportunità con particolare attenzione al genere;
– Sostenibilità sia sotto il profilo ambientale che sociale;
– Innovazione, intesa in termini di sperimentazione ed adozione di nuove modalità di apprendimento.

Articolo 5 - Tipologia di attività e contenuti degli interventi finanziabili

La tipologia di attività e i contenuti degli interventi finanziabili riguardano la progettazione e attuazione di Percorsi Integrati di formazione e Inserimento Lavorativo.

La modalità attraverso cui tale percorso operativamente prende forma è quello della formazione strettamente collegata con la Work Experience aziendale che, rappresentando anche un mezzo attraverso cui l'impresa viene messa nelle condizioni di selezionare lavoratori da inserire nel suo organico, costituisce un adeguato strumento per garantire un effettivo inserimento lavorativo dei soggetti destinatari.

I percorsi di formazione, orientamento e work esperienze dovranno avere una durata minima di 600 ore e max di 1200 ore i moduli formativi ed orientativi dovranno avere una durata massima del 30% del percorso in modo tale da privilegiare l'apprendimento esperienziale.

All'interno dei moduli formativi sarà obbligatorio prevedere un modulo di sicurezza sui luoghi di lavoro di minimo 16 ore.

Articolo 6 - Destinatari finali degli interventi

Le attività formative di orientamento e di Work Experience a valere sul presente avviso devono avere come destinatari per il 75%

COPIA NON UFFICIALE

soggetti disabili e per il 25% soggetti molto svantaggiati, così come definiti nell'art. 2 rispettivamente comma 20 e comma 19 del regolamento CE n. 800/2008 compresi i soggetti di cui agli art 21 e 48 della legge 354 del 75 (trattamento penitenziario) come indicati nell'art. 3 del presente Avviso.

I destinatari degli interventi dovranno essere individuati dal soggetto gestore con procedure di evidenza pubblica.

Articolo 7 - Beneficiari

Beneficiari sono gli organismi di formazione accreditati in regola con le procedure di accreditamento, quali capofila di associazioni temporanee di scopo d'impresa o raggruppamenti.

A pena di inammissibilità:

1. I soggetti proponenti delle proposte progettuali, devono essere costituiti in ATI/ATS o RTI o devono sottoscrivere apposita dichiarazione d'intenti per la costituzione del raggruppamento o della associazione;
2. I capofila dovranno essere esclusivamente gli organismi di formazione;
3. Al raggruppamento o all'associazione, dovrà prendere parte anche almeno un'impresa, da intendersi secondo la definizione riportata nell'Allegato I del regolamento CE n. 800/2008;
4. Le imprese che partecipano al raggruppamento, quali portatori di opportunità, devono avere sede legale o almeno una unità operativa in Sicilia. Gli organismi formativi capofila del raggruppamento devono essere detentori di una esperienza avanzata e consolidata in materia di formazione ed, all'atto di presentazione del progetto, debbono dimostrare di essere in regola con le procedure dell'accreditamento, di cui al D.A. 1037 del 13 aprile 2006 o comunque di avere fatto richiesta dello stesso.

Gli organismi di formazione avranno il compito di curare la pianificazione e la gestione operativa del progetto nel suo complesso assumendosi il compito e la responsabilità della rendicontazione periodica dei costi realizzati dai diversi soggetti facenti capo al raggruppamento. Essi inoltre realizzeranno: la selezione ed orientamento dei destinatari, le attività di formazione in aula, le work experience ed il pagamento delle indennità ai destinatari.

I progetti dovranno essere immediatamente cantierabili e i soggetti proponenti dovranno in fase di presentazione della proposta aver già costituito o impegnarsi alla costituzione della ATI/ATS/RTI al momento dell'eventuale assegnazione del finanziamento.

La proposta deve essere accompagnata dall'impegno all'assunzione con contratto a tempo indeterminato da parte delle imprese non formative, facenti parte dell' ATI/ATS/RTI, di almeno il 70% dei soggetti, senza discriminazione di sesso, che avranno effettivamente concluso il progetto con l'assunzione a tempo indeterminato entro un mese dalla chiusura dell'intervento. Tale impegno viene assunto in fase di presentazione della proposta progettuale attraverso una dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese del raggruppamento secondo il format riportato nell'Allegato 4 dell'avviso.

Articolo 8 - Risorse finanziarie disponibili e durata dei progetti

Per la realizzazione dei percorsi integrati di formazione, orientamento e inserimento lavorativo sono disponibili Euro 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'ASSE III Obiettivo G del POR Siciliana 2007/2013 salvo eventuali integrazioni e/o riduzioni che potranno determinarsi in via successiva.

I progetti proposti dovranno essere realizzati entro un periodo massimo di 18 mesi.

Articolo 9 - Articolazione degli interventi e parametri finanziari

Le attività di cui al presente avviso possono essere cumulate con gli incentivi previsti da altri strumenti normativi, qualora ne ricorrano tutti i presupporti e le condizioni.

I beneficiari dovranno essere in regola con l'applicazione del CCNL, con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi, con la normativa in materia di sicurezza del lavoro, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oltre che con il rispetto di tutte le normative in materia di lavoro in genere.

Durante l'attività formativa il compenso indennità degli allievi sarà pari a 3 euro ora di presenza.

Durante l'attività di Work Experience l'indennità sarà pari a 5 euro ora di presenza.

DURATA MINIMA E MASSIMA DI CIASCUN PERCORSO FORMATIVO	DA MIN 600 FINO A MAX 1200 ORE
ORIENTAMENTO E FORMAZIONE DEI DESTINATARI	FINO AL 30% DEL MONTE ORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO
WORK EXPERIENCE AZIENDALE	ALMENO IL 70% DEL MONTE ORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO
COSTO ORA ALLIEVO PER ATTIVITA DI FORMAZIONE	16,00 EURO COMPRESO IVA
N° MINIMO DI ALLIEVI PER PERCORSO FORMATIVO	10
N° MASSIMO DI ALLIEVI PER PERCORSO FORMATIVO	20

I progetti potranno essere articolati in più percorsi formativi e di Work Experience aziendali aventi contenuti analoghi della durata minima ciascuno di 600 ore e massima di 1200; la durata dei progetti nel loro complesso in ogni caso non potrà eccedere i 18 mesi.

Articolo 10 - Spese ammissibili e modalità di svolgimento delle attività

Spese ammissibili

In base alle disposizioni regolamentari dei Fondi strutturali l'ammissibilità della spesa è identificata rispetto ai seguenti principi generali:

a) Riferirsi temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento del PO FSE Sicilia 2007-2013;

b) Essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dai beneficiari, ovvero riferirsi ad operazioni o progetti riconducibili alle attività ammissibili del FSE codificate nel regolamento n. 1081/2006;

c) Essere reale, effettivamente sostenuta e contabilizzata, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia impartite dall'A.d.G. e dal Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali;

d) Essere giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le voci di costo ammissibili, previste dal vademecum, sono quelle riportate nel Piano Finanziario (Allegato 3), alle quali i soggetti ammessi a finanziamento devono attenersi.

Clausola flessibilità

Conformemente all'art 34 Reg. CEE 1083/2006, effettuate tutte le procedure previste secondo quanto disciplinato dal Vademecum per l'attuazione del PO Regione siciliana FSE 2007/2013, per ogni progetto si potranno prevedere spese fino ad un massimo del 15% dei costi ammissibili dell'ammontare complessivo della proposta progettuale presentata sia a valere del FESR a condizione che esse siano necessarie al corretto svolgimento dell'operazione e ad essa direttamente legate;

Le spese dovranno essere direttamente collegate con l'operazione cofinanziata e le stesse dovranno risultare chiaramente necessarie al corretto svolgimento dell'operazione.

In fase di progettazione, i soggetti candidati dovranno obbligatoriamente separare i costi ammissibili al FSE da quelli riconducibili al FESR.

In fase di rendicontazione, i soggetti attuatori dovranno trattare le spese sostenute e soggette a rendicontazione, secondo gli indirizzi definiti nel Vademecum distinguendo quelle riconducibili al FSE da quelle riconducibili al FESR, secondo i limiti percentuali stabiliti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere previste nei limiti delle normative vigenti e secondo quanto previsto dai REG CEE 1080/2006 e 1083/2006 e in funzione complementare spese per:

- Affitto ammortamento e leasing di attrezzature, immobili e mobilio;
- Acquisto di attrezzature e beni mobili;
- Acquisizione di brevetti, Know-how, diritti di licenza ecc;
- Adeguamenti strutturali, abbattimento barriere architettoniche, ecc.
- Infrastrutture immateriali.

La spesa sostenuta da parte di beneficiari pubblici deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, e specificatamente ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. PER LA CONSULTAZIONE

Modalità di svolgimento

Per la gestione e la rendicontazione delle attività si deve fare riferimento a quanto indicato nel Vademecum.

Per i progetti oggetto del presente avviso, al fine di consentire uniformità di procedure, indifferentemente dalla tipologia del capofila del raggruppamento, si provvederà ad assegnare un revisore legale secondo quanto previsto nel Vademecum.

Ai beneficiari è fatto obbligo di presentare i dati di monitoraggio fisico e finanziario alle scadenze individuate dal vademecum. Inadempimenti e ritardi potranno determinare la revoca parziale o totale delle attività.

Il Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali si riserva la facoltà di comunicare a mezzo posta elettronica con i beneficiari degli interventi.

Le pubblicazioni sulla G.U.R.S. valgono come notifiche e non saranno inviate successive comunicazioni.

Articolo 11 – Modalità e Termini di presentazione

A pena di inammissibilità,

l'istanza di finanziamento dovrà essere presentata dai richiedenti, compilando la domanda sul sito internet all'indirizzo http://www.sicilia-fse.it, o nel sito http://dipartimento-famiglia-sicilia.it

Il soggetto dovrà registrarsi sul sito internet e procedere alla compilazione della domanda. Dovrà essere presentata una domanda per ogni azione proposta, anche contenente più percorsi formativi analoghi. Il sistema permette di registrarsi, salvare le informazioni e verificare la correttezza dei dati inseriti. Una volta completata la procedura di inserimento dati, sicuri della completezza e della correttezza degli stessi, il soggetto beneficiario dovrà convalidare i dati che saranno trasmessi automaticamente alla Regione Siciliana – Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali. Eseguita la procedura di convalida non si potrà più apportare alcuna modifica.

A pena di inammissibilità,

per rendere effettiva la richiesta, la proposta progettuale, elaborata utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito internet all'indirizzo http://www.sicilia-fse.it, o dal sito http://dipartimento-famiglia-sicilia.it e da compilare in ogni sua parte, dovrà essere siglata in ogni pagina dal rappresentante legale del soggetto Capofila ed in calce dai legali rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti ed inviata, secondo le modalità indicate più avanti, all'Assessorato regionale della famiglia delle politiche sociali e del lavoro, Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali (allegato 2).

Inoltre, gli altri allegati (1, 3 e 4) dovranno essere generati, riportare la dicitura "CONFERMATA", stampati dal sistema informatico, firmati in originale e inviati, secondo le modalità indicate più avanti, all'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

La domanda di finanziamento dovrà essere presentata in un unico plico chiuso, siglato e timbrato su tutti i lati, compresi quelli presigillati industrialmente, contenente due buste:

– Busta A - Documentazione
– Busta B - Offerta Tecnica

Riportante all'esterno, in alto a sinistra, in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura:

PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013, FONDO SOCIALE EUROPEO, REGIONE SICILIANA, ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE

Avviso Pubblico n°2 - 2011 per la realizzazione di progetti volti all'inclusione lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale.

La presentazione seguirà la modalità a sportello e le istanze dovranno pervenire a decorrere dal ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sino al 30 dicembre 2011 o ad esaurimento delle risorse messe a bando mediante:

a) Consegna a mano (nei giorni lavorativi e nell'orario 9.00 – 13.30);

oppure

b) Raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro. - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.**
Via Trinacria 34-36, 90144 – Palermo.

Al riguardo farà fede il timbro del protocollo di accettazione della Regione siciliana - all'Assessorato regionale della famiglia delle politiche sociali e del lavoro, Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali. Non farà fede il timbro postale, né la data né ora di conferma sul sistema. Ogni plico dovrà contenere un solo progetto. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Per progetti presentati dagli stessi soggetti beneficiari, contenenti più percorsi di orientamento formazione e Work Experience analoghi andrà compilata una sola domanda.

La prima graduatoria sarà effettuata per i progetti pervenuti entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione in GURS, le successive graduatorie verranno fatte per ogni periodo di scadenza di 30 giorni. Saranno finanziate, fino ad esaurimento risorse, tutte le domande, che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità concernente la valutazione degli aspetti formali e di legittimità e raggiunto i punteggi minimi previsti per la valutazione di merito.

Articolo 12 - Documenti da presentare

Tutte le richieste di produzione documentale elencate ai successivi punti fanno naturalmente salvo, laddove ammissibile, il ricorso alle dichiarazioni sostitutive previste agli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

A pena d'inammissibilità, la **Busta A** dovrà contenere la seguente documentazione afferente alla capacità giuridica:

a) Istanza per il finanziamento delle attività, contenente dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento dei firmatari, resa da parte dei titolari e/o legali rappresentanti dei partecipanti all'ATI/ATS/RTI ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, compilata in ogni suo campo (All. 1 riportante la dicitura "CONFERMATA") attestante:

1. Di essersi costituiti in ATI/ATS/RTI o di impegnarsi alla costituzione all'atto di approvazione del finanziamento;
2. Che per la medesima azione non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito di programmi regionali o nazionali, né altri programmi o iniziative comunitarie;
3. Di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria;
4. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.lgs 157/95 così come aggiornato dal D.lgs 65/2000;
5. La non sussistenza nei propri confronti e di quanti altri ricoprono cariche sociali di cause di divieti, di decadenza o di sospensione di a cui all'art n10 della legge 31 magio 1965 n° 575;
6. Di non trovarsi in alcuna procedura concorsuale;
7. Di non trovarsi con altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
8. Di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio;
9. Che i soggetti partecipanti non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione agli avvisi pubblici;
10. Che i soggetti partecipanti non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
11. Che i soggetti partecipanti non hanno commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti, e che gli stessi sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
12. Che i soggetti partecipanti, hanno ottemperato alle disposizioni della legge 68/1999 sulle "norme per il diritto al lavoro dei disabili (in alternativa, che non è soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/99 per il collocamento dei disabili);
13. Che l'ente di formazione è in regola con le procedure dell'accreditamento, di cui al DA. 1037 del 13 aprile 2006;
14. L'accettazione integrale di quanto previsto nell'Avviso pubblico e nella documentazione allegata;
15. Di impegnarsi ad istituire un apposito conto corrente bancario per il progetto che verrà finanziato;
16. Di fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ai soggetti che conferiscono risorse e tutti gli elementi necessari ai fini del monitoraggio e della valutazione dei progetti;
17. Di attenersi agli standard di costo previsti;
18. Di applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo destinato alle azioni di formazione professionale;

COPIA TRATTA DAL PORTALE UFFICIALE G.U.R.S. VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

19. di procedere con la presentazione di relazioni trimestrali sulle attività svolte.

La dichiarazione andrà sottoscritta da tutti i partecipanti all'ATI/ATS/RTI.

b) Dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento dei firmatari, resa da parte dei titolari e/o legali rappresentanti delle imprese partecipanti all'ATI/ATS/RTI ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, compilata in ogni suo campo (All. 4 riportante la dicitura "CONFERMATA".)

1. Con l'impegno a garantire l'assunzione a tempo indeterminato, al termine dell'intervento di almeno il 70% dei soggetti che avranno effettivamente concluso il progetto. L'assunzione a tempo indeterminato di uomini e donne dovrà avvenire entro un mese dalla chiusura dell'intervento formativo;
   La dichiarazione dovrà avere la forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive integrazioni e modifiche, sottoscritta congiuntamente da tutti i titolari e/o legali rappresentanti
2. La dichiarazione dovrà contenere L'impegno che l'incremento netto di posti di lavoro creati in termini di Unità lavoro Anno (ULA) per lavoratori molto svantaggiati e disabili sussista al terzo anno successivo al termine del progetto. (All. 4)

Le dichiarazioni valgono come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità, essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci.

A pena d'inammissibilità, la **Busta B** dovrà contenere la seguente documentazione afferente alla capacità economico/finanziaria e tecnica:

1. La proposta progettuale elaborata utilizzando l'apposito modello scaricato dal sistema informativo, compilato in ogni sua parte, siglato in ogni pagina dal rappresentante legale del soggetto Capofila ed in calce dai legali rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti. Inoltre l'allegato una volta compilato, siglato in ogni pagina dal rappresentante legale del soggetto capofila ed in calce dai legali rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti, oltre che inserito in originale nella busta B, dovrà anche essere caricato a sistema (All. 2) ;
2. Il Piano finanziario, debitamente compilato sulla piattaforma informatica, generato dal sistema e riportante la dicitura "CONFERMATA", siglato in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto capofila e in calce dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti all'ATI/ATS/RTI (All. 3).

La documentazione dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto capofila e sottoscritta all'ultima pagina, con timbro e firma per esteso e in modo leggibile, da tutti i titolari e/o legali rappresentanti e/o procuratori dei soggetti partecipanti all'ATI/ATS/RTI e corredata da validi documenti d'identità dei sottoscrittori.

Articolo 13 - Valutazione delle proposte

13.1 - Verifica di ammissibilità

Le proposte progettuali sono ritenute ammissibili alla valutazione se:

- Pervenute nei tempi previsti dal presente avviso;
- Presentate da soggetto ammissibile;
- Compilate su apposito formulario, con le modalità indicate;
- Complete in ogni loro parte e corredate dalla documentazione richiesta;
- Non saranno considerati ammissibili, e pertanto saranno respinti i progetti pervenuti in difformità di termini previsti dal presente avviso;
- Riferiti ad azioni non previste dal presente avviso o da esso esplicitamente escluse;
- Non conformi, per contenuti, tipo azione o destinatari, alle condizioni previste dalla misura cui sono riferiti;
- Di durata difforme al periodo prestabilito dal presente avviso;
- Le cui sezioni del formulario risultino prive di dati essenziali per la valutazione;
- in contrasto con specifiche normative di settore.

13.2 - Procedura di valutazione e criteri di selezione

L'ammissibilità delle domande di contributo sarà effettuata dal servizio 1° del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali. La valutazione sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, appositamente nominato dal Dirigente generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

I Nuclei di valutazione saranno composti di funzionari dell'amministrazione regionale e/o da personale esterno esperto nei campi d'intervento dell'avviso e/o bando. Questi esperti saranno nominati secondo le procedure previste dalle disposizioni normative e/o regolamentari in materia.

Le domande saranno presentate e valutate con una procedura a sportello aperto. La prima graduatoria sarà effettuata per i progetti pervenuti entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione in G.U.R.S.; le successive graduatorie saranno fatte per ogni periodo di scadenza di trenta (30) giorni. Saranno finanziate, fino ad esaurimento risorse, tutte le istanze che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità relativa alla valutazione degli aspetti formali e di legittimità e raggiunto i punteggi minimi previsti per la valutazione di merito.

La determinazione finale del contributo concesso per ciascuna istanza ammessa all'agevolazione sarà operata in fase di istruttoria di merito da parte del Nucleo di valutazione, che potrà anche riparametrare i progetti presentati non ritenuti congrui finanziariamente.

QUALITÀ TECNICA
PUNTEGGIO MAX 100 PUNTI

Dimensione della valutazione	Elementi componenti della dimensione	Punteggio attribuito
A. Qualificazione del/i soggetto/i proponente/i	A.1 Qualità del partenariato: capacità di garantire maggior collegamento con il territorio e con le realtà produttive, istituzionali, ecc.; A.2 Esperienza di progetti integrati/reti/ collaborazioni in materia di orientamento/formazione/istruzione/ politiche lavoro A.3 Disponibilità strutture/risorse e possesso certificazione qualità/procedure interne attivate di controllo qualità (in particolare per il soggetto attuatore beneficiario del FSE)	Max 15
B. Qualità e coerenza progettuale	B.1 Completezza ed univocità delle informazioni fornite e coerenza interna fra gli obiettivi del progetto, i contenuti, le modalità, gli strumenti e le risorse B.2 Congruenza e qualità dei contenuti didattici e delle metodologie adottate (metodologie di reclutamento utenti; presenza approccio individualizzato, analisi di contesto e realizzazioni di analisi sui bisogni formativi del settore o dell'area interessata) B.3 Adeguatezza dell'analisi della domanda degli utenti destinatari: esplicitazione/descrizione delle esigenze, dei requisiti degli utenti in ingresso	Max 25
C. Contributo al raggiungimento degli obiettivi programmati/ Impatti attesi	C.1 Grado di coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio sul quale insiste: rispondenza ai fabbisogni formativi individuati; attività inerenti settori ritenuti rilevanti nell'area di riferimento C.2 Attendibilità e valore aggiunto apportato dalle analisi/motivazioni a supporto del progetto, ed eventualmente anche dalla coerenza e dal valore aggiunto in termini di finalizzazione apportati dai partner C.3 Impatti attesi in termini di sviluppo occupazionale o di inclusione sociale apportato dal progetto C.4 Priorità specifiche (ad es. tipologie aziendali-Pmi, priorità utenti, settori, tematiche, ruoli professionali, ecc.)	Max 30

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Dimensione della valutazione	Elementi componenti della dimensione	Punteggio attribuito
D. Innovazione/Trasferibilità	D.1 Innovatività rispetto all'esistente (in relazione ai destinatari, ai metodi/procedure/modalità, ai partenariati, ai contenuti/attività) D.2 Trasferibilità dell'esperienza in altri contesti (territoriali, di target utenza ecc.) D.3 Utilizzo coerente clausola flessibilità	Max 10
E. Economicità	E.1 Congruenza complessiva e delle singole voci rispetto al progetto proposto (fattibilità tecnico-economica)	Max 10
F. Pari opportunità e sviluppo sostenibile	F.1 Attuazione e valorizzazione dei principi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento a quello di genere F.2 Grado di coinvolgimento della popolazione femminile: previsione di misure di accompagnamento finalizzate alla conciliazione della vita familiare e lavorativa (o formativa) delle partecipanti (Bonus di conciliazione) F.3 Previsione di metodologie didattiche e condizioni logistiche che consentano la fruizione del corso e della work experience da parte dei disabili	Max 10

È fatto salvo il dovere-potere del Nucleo di valutazione in merito alla eventuale integrazione di sottopunteggi o sottofattori per ciascuna delle macrodimensioni individuate. I progetti saranno ammissibili al finanziamento solo se all'esito della valutazione avranno raggiunto un punteggio minimo pari a 60/100 del punteggio complessivo determinabile applicando i criteri di valutazione e i parametri individuati.

Articolo 14 - Approvazione dei progetti e modalità di finanziamento

Il Nucleo di valutazione di cui al precedente articolo effettuerà, secondo quanto disposto dall'articolo 13, la valutazione di merito delle domande pervenute con le modalità indicate nel presente Avviso. Con decreto del Responsabile del procedimento, ai progetti ammessi verrà concesso il relativo contributo pubblico approvato in sede di valutazione di merito.

I progetti ammessi saranno finanziati sino a concorrenza dei fondi disponibili e, comunque, solo se avranno raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100.

A seguito della concessione del contributo, il soggetto beneficiario sottoscriverà con la Regione siciliana l'Atto di adesione con il quale sarà regolamentato lo svolgimento delle attività.

L'Atto di adesione sarà sottoscritto dal soggetto Capofila. Tuttavia, la clausola risolutiva espressa dell'Atto di Adesione, riguardante l'obbligo di assumere entro un mese dal termine dell'intervento almeno il 70% degli allievi a tempo indeterminato, che effettivamente hanno concluso il progetto, sarà sottoscritta da tutti i partecipanti dell'ATI/ATS/RTI.

Trascorsi tre anni, è altresì necessario che i posti di lavoro creati rappresentino un incremento netto del numero dei lavoratori molto svantaggiati o disabili occupati mediamente dal datore di lavoro beneficiario nei dodici mesi precedenti il termine delle attività formative. La valutazione dell'effetto incrementale si ottiene raffrontando il numero medio di unità lavoro-anno (ULA) dell'anno precedente all'assunzione con il numero medio di unità lavoro-anno nei tre anni successivo all'assunzione.

In caso d'inadempimento anche parziale dell'obbligo assunto, la Regione Siciliana emetterà un provvedimento di rimodulazione proporzionale e/o revoca del finanziamento concesso, con contestuale obbligo, a carico dei beneficiari, di restituzione proporzionale delle eventuali anticipazioni ricevute.

Laddove l'inadempimento non sia imputabile al soggetto capofila beneficiario (organismo di formazione), la revoca avrà efficacia nei confronti dei partner inadempienti, in tal caso saranno fatte salve le somme percepite dal beneficiario per l'attività correttamente svolta dallo stesso.

Le somme erogate dalla Regione per l'attività non contestata svolta dal soggetto capofila dovranno essere rimborsate dal soggetto partner inadempiente.

Il soggetto beneficiario, per ogni erogazione di finanziamento previste dall'Atto di adesione, s'impegna a fornire idonea garanzia fideiussoria a copertura dell'intero importo erogabile.

Ai fini dell'erogazione del secondo acconto si fa riferimento al vademecum per l'attuazione dell'F.S.E. 2007/2013 .

L'erogazione del saldo finale provvisorio, fermo restando quanto disposto dal vademecum per l'attuazione dell'F.S.E. 2007/13, è subordinato:

a) Alla dimostrazione della avvenuta assunzione degli allievi partecipanti nella misura minima dell'70% di quelli che effettivamente hanno concluso il percorso formativo.
b) Alla accensione di apposita polizza fideiussoria con validità triennale da svincolare da parte dell'Amministrazione regionale alla verifica del mantenimento dei livelli occupazionali dopo tre anni dall'assunzione.

L'inadempimento anche parziale dell'obbligo di assunzione comporterà una rimodulazione proporzionale del finanziamento concesso.

Trascorsi i tre anni, verrà verificato che i posti di lavoro creati rappresentino un incremento netto del numero dei lavoratori molto svantaggiati o disabili occupati mediamente dal datore di lavoro beneficiario nei dodici mesi precedenti il termine delle attività formative e l'assunzione di almeno il 70% di quelli che effettivamente hanno concluso il percorso formativo.

La valutazione dell'effetto incrementale si ottiene raffrontando il numero medio di unità lavoro-anno (ULA) dell'anno precedente all'assunzione con il numero medio di unità lavoro-anno nei tre anni successivi all'assunzione.

La documentazione probante l'avvenuta assunzione è rappresentata dalla copia autenticata, ai sensi della vigente normativa, del libro matricola della Azienda e della comunicazione al Centro per l'impiego territorialmente competente.

Articolo 15 - Adempimenti e vincoli del soggetto beneficiario

Sulla base del progetto presentato, la Regione siciliana – Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, si riserva la facoltà, durante tutto il corso di esecuzione del progetto, di richiedere chiarimenti e di rideterminare i costi, di indicare eventuali modifiche e di chiedere integrazioni del progetto stesso. In tale circostanza gli aggiudicatari saranno obbligati ad uniformarsi immediatamente alle prescrizioni.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare le normative regionali e comunitarie di riferimento in materia di attività formative. Sono inoltre tenuti a far pervenire alle scadenze previste, a pena di revoca del finanziamento, i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo le modalità di certificazione della spesa e tutte le indicazioni contenute in merito nell'Atto di adesione e nel vademecum per l'attuazione del FSE 2007/2013.

In relazione a quanto previsto all'art. 19 commi 1 e 2 del regolamento CEE 1828/2006, i beneficiari conservano i documenti giustificativi in originale delle spese, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà competente il Servizio responsabile del procedimento.

I beneficiari sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi), coerentemente con quanto previsto all'art. 90 del regolamento CE 1083/2006 e dal vademecum per l'attuazione del POR FSE.

Articolo 16 - Termine per l'avvio dei progetti ammessi a finanziamento

Le proposte progettuali a valere sul presente Avviso devono essere immediatamente cantierabili e se approvate, avviate nei termini previsti dal vademecum per l'attuazione dell'F.S.E. 2007/13.

Eventuali proroghe dovranno essere espressamente richieste con comunicazione scritta e motivata alla Regione siciliana - Assessorato regionale del lavoro della famiglia e delle politiche sociali - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

Tutti gli impegni relativi alla realizzazione delle azioni previste dal progetto dovranno essere assunti coerentemente con il piano finanziario delle attività dettagliate nel progetto.

Articolo 17 – Informazione e pubblicità

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento CE 1828/2006, il Dipartimento famiglia, in qualità di Organismo Intermedio, informa

COPIA NON UFFICIALE PER LA G.U.R.S. CONSULTABILE PRESSO LE SEDI DI PUBBLICAZIONE

i beneficiari che accettando il finanziamento essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso regolamento.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, il beneficiario è tenuto a informare la platea dei possibili destinatari circa:

– Le modalità e i termini previsti per avere accesso all'operazione;
– Il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo;
– Il fatto che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

Tutti i documenti che riguardano gli interventi attuati a valere sul presente avviso, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, devono contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto formativo è stato cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

Unione Europea — Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali — Regione Siciliana

Il mancato rispetto di queste disposizioni è causa d'inammissibilità delle spese sostenute a valere sulla voce di spesa "Pubblicizzazione e promozione dell'operazione".

Le modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione e la descrizione delle modalità di selezione devono essere indicate nell'operazione all'atto della presentazione della stessa all'Autorità di gestione.

Articolo 18 - Revoca e finanziamento

In caso d'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario dall'avviso e dall'atto di adesione, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Articolo 19 - Tutela privacy

Tutti i dati forniti dal beneficiario nell'ambito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

– Registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
– Realizzare attività d'istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
– Realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
– Inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
– Realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

Articolo 20 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 1 del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

Le informazioni e/o chiarimenti di natura interpretativa in merito all'Avviso e al formulario possono essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica: famiglia.servizio1@regione.sicilia.it;

Le informazioni e/o chiarimenti di natura tecnico-informatica vanno inoltrate tramite richiesta di assistenza nel sistema informativo di presentazione dell'istanza.

Articolo 21 - Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso, si fa espresso riferimento a quanto previsto dalla legislazione comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Allegati
(allegato n. 1)
(allegato n. 2)
(allegato n. 3)
(allegato n. 4)

Il dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali: GRECO

Allegato 1

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO E AUTODICHIARAZIONI

Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Via Trinacria 34-36
90144 – Palermo

Oggetto: Avviso Pubblico n. 2 2011 per la realizzazione di progetti volti all'inclusione lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

I sottoscritti,
1. .....
nato/a a .....
il .....
residente in .....
Indirizzo ..... n. .....
Provincia ..... CAP .....
Codice Fiscale .....
in qualità di Legale rappresentante del soggetto capofila della costituenda/costituita ATS/ATI/RTI
.....*(indicare il nome)*
..... avente
sede legale in .....
Via ....., CAP .....,
sede operativa in .....
Via ....., CAP .....,
Tel ..... fax .....
e mail .....
Codice fiscale / partita IVA .....,
Iscrizione CCIAA di ..... n. .....
del .....
Iscrizione REA n. ..... del .....

2. .....
nato/a a .....
il .....
residente in .....
Indirizzo ..... n. .....
Provincia ..... CAP .....
Codice Fiscale .....

COPIA TRATTA DALLA G.U.R.S. GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA PARTE I N. 36 DEL 26-8-2011 PAG. 33 - VIETATA LA VENDITA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

in qualità di Legale rappresentante del soggetto capofila della costituenda/costituita ATS/ATI/RTI
.....*(indicare il nome)*
..... avente
sede legale in .....
Via ....., CAP .....,
sede operativa in .....
Via ....., CAP .....,
Tel ..... fax .....
e mail .....
Codice fiscale / partita IVA .....,
Iscrizione CCIAA di ..... n. .....
del .....
Iscrizione REA n. ..... del .....

CHIEDONO

- che l'istanza progettuale venga ammessa al finanziamento, per il progetto:
(titolo) .....;
(importo in euro) .....;
(n. Destinatari) .....
Di cui (Disabili) .....;
(soggetti molto svantaggiati) .....;
(tot) .....;
(numero edizioni) .....

(n. ore per singola attività di orientamento formazione e work esperienze) .....
(totale ore per edizione) .....
(totale ore complessivo) .....

- di delegare la Regione per la richiesta del CUP o di procedere indipendentemente alla creazione dello stesso nei tempi previsti dalla normativa e a seguito della comunicazione di aggiudicazione da parte della Regione (Delibera CIPE 24/2004 e 143/2002).

DICHIARANO

1. di essersi costituiti in ATS/ATI/RTI o di impegnarsi alla costituzione all'atto di approvazione del finanziamento;
2. che per la medesima azione non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito di programmi regionali o nazionali, né altri programmi o iniziative comunitarie;
3. di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria;
4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del D.lgs 157/95 così come aggiornato dal Dlgs 65/2000;
5. la non sussistenza nei propri confronti e di quanti altri ricoprono cariche sociali di cause di divieti, di decadenza o di sospensione di a cui all' art n10 della legge 31 magio 1965 n° 575;
6. di non trovarsi in alcuna procedura concorsuale;
7. di non trovarsi con altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile;
8. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio;
9. che i soggetti partecipanti non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione agli avvisi pubblici;
10. che i soggetti partecipanti non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
11. che i soggetti partecipanti non hanno commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti, e che gli stessi sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
12. che i soggetti partecipanti, hanno ottemperato alle disposizioni della legge 68/1999 sulle "norme per il diritto al lavoro dei disabili" (in alternativa, che non è soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/99 per il collocamento dei disabili);
13. che l'ente di formazione è in regola con le procedure dell'accreditamento, di cui al DA. 1037 del 13 aprile 2007;
14. l'accettazione integrale di quanto previsto nell'avviso pubblico e nella documentazione allegata;
15. di impegnarsi ad istituire un apposito conto corrente bancario per il progetto che verrà finanziato;
16. di fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ai soggetti che conferiscono risorse e tutti gli elementi necessari ai fini del monitoraggio e della valutazione dei progetti;
17. di attenersi agli standard di costo previsti;
18. di applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo destinato alle azioni di formazione professionale;
19. di procedere con la presentazione di relazioni trimestrali sulle attività svolte.

La presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci.

Luogo e data .....

Timbro e firma dei legali rappresentanti
dei soggetti partecipanti all'ATI/ATS/RTI

(con fotocopia documento di riconoscimento firmata)

Allegato 2

Unione europea
Fondo sociale europeo

Regione Siciliana

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

FSE

PROPOSTA PROGETTUALE

SICILIA

Timbro e sigla del legale rappresentante del soggetto capofila

Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.
Via Trinacria 34-36
90144 – Palermo

Oggetto: Avviso Pubblico n. 2 - 2011 per la realizzazione di progetti volti all'inclusione lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale

PROPOSTA PROGETTUALE

1 – Denominazione intervento

Riportare la denominazione dell'intervento.

2 – Qualificazione dei partecipanti all'ATS (max 20000 caratteri spazi inclusi)

Descrivere le attività dei partecipanti ATS. Per le Imprese descrivere sinteticamente il fatturato degli ultimi tre anni e le

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CONSULTABILE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

dimensioni, l'attività e l'impatto del progetto sulla stessa, la correlazione tra la vocazione del soggetto imprenditoriale gli obiettivi strategici e caratteristiche del progetto. Per l'ente di formazione attuatore dell'intervento descrivere il fatturato degli ultimi tre anni e le dimensioni, le attività svolte. Descrivere le modalità organizzative di svolgimento delle attività e l'articolazione di compiti e funzioni dei partecipanti all'ATI/ATS. Descrivere la logistica, lo staff attuativo previsto, il gruppo di lavoro, con l'espressa indicazione dei nominativi e delle relative esperienze pregresse, composto da un referente di progetto, cui fare riferimento per l'intera durata delle attività, da un responsabile esterno delle operazioni cui spetterà il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti amministrativo-contabili, da un coordinatore tecnico-organizzativo, specialista di contenuti per l'area formativa (settoriale o tematica) oggetto dell'avviso pubblico e gli esperti coinvolti.)

3 – Significatività del progetto e importanza della tematica /area proposta per l'economia locale (max 20000 caratteri)

(descrivere la capacità del progetto di rivolgersi in modo innovativo alle esigenze e ai fabbisogni delle imprese, la pertinenza per il rafforzamento della competitività delle imprese sui mercati nazionali e internazionali, il potenziale effetto moltiplicatore sull'occupazione e sulla professionalità (grado di trasferibilità e possibilità di diffusione dei risultati)

4 – Qualità e coerenza progettuale (max 20000 caratteri spazi inclusi)

(descrivere il contesto di riferimento e dell'analisi dei fabbisogni le prestazioni offerte, le caratteristiche della figura professionale che s'intende formare e grado d'innovazione dei percorsi formativi, gli strumenti di monitoraggio, la formalizzazione dei risultati, l'autovalutazione della qualità, efficienza ed efficacia prevista, piano di diffusione e trasferimento dei risultati).

5 – Descrizione dei destinatari (max 5000 caratteri spazi inclusi)

(descrivere numero tipologia e caratteristiche dei destinatari per le singole fasi e per gli strumenti di politiche del lavoro previsti, le modalità d'inserimento lavorativo e percentuale d'inserimento min 70%)

6 – Sostenibilità finanziaria e dell'impegno all'assunzione e relazioni con il territorio (max 20000 caratteri spazi inclusi)

(Equilibrio e congruenza del piano finanziario rispetto alle attività proposte, capacità organizzativa e realizzativa e metodologie di assistenza personalizzata ai formandi, , solidità dei legami stabiliti tra i partners per gestire il progetto in modo unitario e capacità di operare sul territorio, modalità di placement di almeno il 70% dei soggetti che avranno effettivamente concluso il percorso formativo con l'assunzione a tempo indeterminato di uomini e donne entro un mese dalla chiusura dell'intervento formativo ,equilibrio e congruenza del piano finanziario rispetto alle attività proposte. Descrizione delle attività e delle spese legate alla regola della flessibilità.)

Luogo e data .....

Timbro e firma dei legali rappresentanti
dei soggetti partecipanti all'ATI/ATS

(con fotocopia documento di riconoscimento firmata)

Il legale rappresentante del soggetto proponente acconsente all'utilizzazione dei dati immessi ai sensi della legge n. 196/2003:

SI ☐ NO ☐

Luogo e data .....

Timbro e firma del legale rappresentante
del soggetto capofila

Timbro e firma dei legali rappresentanti
dei soggetti partecipanti al raggruppamento

Allegato 3

Unione europea
Fondo sociale europeo

Regione Siciliana

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

FSE

PIANO ECONOMICO

SICILIA

Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della
Famiglia e delle Politiche Sociali.

Via Trinacria 34-36
90144 – Palermo

Oggetto: Avviso Pubblico n. 2 - 2011 per la realizzazione di progetti volti all'inclusione lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale

PIANO ECONOMICO

1 – Piano Economico

A	**- Ricavi del progetto**
A1	- *Contributo pubblico*
A2	- *Cofinanziamento privato (se previsto)*
B	**– COSTI DIRETTI**
B1	- *COSTI DI PREPARAZIONE*
B1.1	- Progettazione interna
B1.2	- Progettazione esterna
B1.3	- Elaborazione testi didattici e dispense
B1.4	- Selezione partecipanti
B1.5	- Pubblicizzazione e promozione del progetto
B1.6	- Studi/indagini/analisi preliminari
B1.7	- Spese per la costituzione di ATI/ATS
B1.8	- Altri oneri tributari
B1.9	- Materiali FAD
B1.10	- Formazione personale docente
B2	- *COSTI DI REALIZZAZIONE*
B2.1	- Docenza interna
B2.2	- Docenza esterna
B2.3	- Docenza di supporto/codocenza interna
B2.4	- Docenza di supporto/codocenza esterna
B2.5	- Tutoraggio interno
B2.6	- Tutoraggio esterno
B2.7	- Orientamento interno
B2.8	- Orientamento esterno
B2.9	- Attività di sostegno all'utenza interna
B2.10	- Attività di sostegno all'utenza esterna
B2.11	- Attività di consulenza qualificata
B2.12	- Indennità di frequenza
B2.13	- Servizi di supporto all'utenza
B2.14	- Viaggi di studio dei partecipanti
B2.15	- Viaggi e trasferte personale non amministrativo e del Direttore non amministrativo e Coordinatore del progetto
B2.16	- Assicurazioni e spese connesse alla sicurezza per i partecipanti
B2.17	- Assicurazioni per gli operatori
B2.18	- Materiali di consumo/materiali didattici
B2.19	- Commissione d'esame
B2.20	- Locali: locazioni e utenze
B2.21	- Immobili: manutenzione ordinarie
B2.22	- Attrezzature: noleggi e leasing
B2.23	- Attrezzature: manutenzioni ordinarie
B2.24	- Attrezzature: ammortamenti
B2.25	- Altri oneri tributari

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

B3 - *COSTI DI DIFFUSIONE*
B3.1 - Elaborazione report e studi
B3.2 - Produzione materiali di diffusione
B3.3 - Incontri e seminari
B3.4 - Locali: locazioni e utenze
B3.5 - Attrezzature: noleggi e leasing
B3.6 - Altri servizi di supporto
B3.7 - Materiali di consumo
B3.8 - Altri oneri tributari
B4 - *COSTI DI DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO*
B4.1 - Direzione progetto
B4.2 - Coordinamento
B4.3 - Attività amministrativa interna ed esterna
B4.4 - Costi di monitoraggio fisico e finanziario interno
B4.5 - Costi di monitoraggio fisico e finanziario esterno
B4.6 - Garanzie fideiussorie
B4.7 - Altri oneri tributari
B4.8 - Valutazione finale dell'operazione
B4.9 - Verifica Revisore Legale

C – COSTI INDIRETTI
C1 - *COSTI INDIRETTI DOCUMENTATI*
C1.1 - Spese postali, telefoniche e valori bollati
C1.2 - Forniture per ufficio
C1.3 - Consulenze specialistiche
C1.4 - Pubblicità indiretta
C1.5 - Locali: locazioni e utenze
C1.6 - Servizi ausiliari
C1.7 - Assicurazioni
C1.8 - Attrezzature: noleggi e leasing
C1.9 - Attrezzature: ammortamenti
C1.10 - Attrezzature: manutenzione ordinaria
C1.11 - Immobili: ammortamenti
C1.12 - Immobili: manutenzione ordinaria
C1.13 - Altri oneri tributari
C1.14 - Spese di segreteria

D. Spese per regola flessibilità max 15%

D1.1 - Immobili: manutenzione
D1.2 - Attrezzature acquisto
D1.3 - Attrezzature noleggio e leasing-
D1.4 - Attrezzature e ammortamenti
D1.5 (altro specificare)

Luogo e data .....

Timbro e firma dei legali rappresentanti
dei soggetti partecipanti all'ATI/ATS

(con fotocopia documento di riconoscimento firmata)

Allegato 4

Unione europea
Fondo sociale europeo

Regione Siciliana

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

FSE

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALL'ASSUNZIONE

SICILIA

Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della
Famiglia e delle Politiche Sociali.
Via Trinacria 34-36
90144 – Palermo

Oggetto: Avviso Pubblico n. 2 - 2011 per la realizzazione di progetti volti all'inclusione lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALL'ASSUNZIONE

I sottoscritti,
1. .....
nato/a a .....
il .....
residente in .....
Indirizzo ..... n. .....
Provincia ..... CAP .....
Codice fiscale .....
in qualità di Legale rappresentante del soggetto capofila della costituenda/costituita ATS/ATI/RTI
.....*(indicare il nome)*
..... avente
sede legale in .....
Via ....., CAP .....,
sede operativa in .....
Via ....., CAP .....,
Tel ..... fax .....
e mail .....
Codice fiscale / partita IVA .....,
Iscrizione CCIAA di ..... n. .....
del .....
Iscrizione REA n. ..... del .....

2. .....
nato/a a .....
il .....
residente in .....
Indirizzo ..... n. .....
Provincia ..... CAP .....
Codice fiscale .....
in qualità di Legale rappresentante del soggetto capofila della costituenda/costituita ATS/ATI/RTI
.....*(indicare il nome)*
..... avente
sede legale in .....
Via ....., CAP .....,
sede operativa in .....
Via ....., CAP .....,
Tel ..... fax .....
e mail .....
Codice fiscale / partita IVA .....,
Iscrizione CCIAA di ..... n. .....
del .....
Iscrizione REA n. ..... del .....

DICHIARANO

di impegnarsi a garantire al termine del progetto l'inserimento lavorativo di almeno il 70% dei soggetti, senza discriminazione di sesso, che avranno effettivamente concluso il progetto (orientamento, formazione e Work Experience) con l'assunzione a tempo indeterminato entro un mese dalla chiusura dell'intervento;

di impegnarsi a garantire che l'incremento netto di posti di lavoro creati, al termine delle attività previste dal progetto realizzato, in termini di Unità lavoro Anno (ULA) per lavoratori molto svantaggiati e disabili sussista al terzo anno successivo al termine del progetto.

che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci.

Luogo e data .....

Timbro e firma dei legali rappresentanti
dei soggetti partecipanti all'ATI/ATS

(con fotocopia documento di riconoscimento firmata)

(2011.32.2514)132

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 12 agosto 2011.

Approvazione dell'Avviso pubblico "Presentazione di progetti per la realizzazione a titolo sperimentale del secondo, terzo e quarto anno dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale".

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n.10 del 15 maggio 2000 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto il regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il regolamento CE 1083/2006 del Consiglio europeo dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1081/2006;

Visto il Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 adottato con decisione della Commissione Europea C/2007/6722 del 18 dicembre 2007 (il "POR FSE");

Vista la decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale CE n. 3329 del 13/07/2007;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 21 dicembre 2007 che adotta il "Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Testo definitivo";

Visto il Documento di attuazione strategica per il 2009-2010 del Programma Operativo Convergenza 2007-2013 della Regione siciliana approvato con Delibera n. 164 dell'8 maggio 2009 della Giunta regionale;

Visto il vademecum per l'attuazione del Programma operativo regionale Regione siciliana FSE 2007-2013 nella versione attualmente in vigore (d'ora in poi Vademecum); criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2007-2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007-2013 del 28 giugno 2011;

Vista la legge n. 30 del 14 febbraio 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa;

Vista la legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 concernente "delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

Visto il D.M. n. 86/2004 del Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro relativo alla descrizione e validazione delle competenze con cui sono stati approvati i modelli di certificato di riconoscimento dei crediti validi su tutto il territorio nazionale;

Visto il decreto legislativo n. 76 del 15 aprile 2005 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il decreto legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

Visto il decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53";

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato con riferimento all'art. 1, comma 622, con la quale è stata sancita l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni;

Visto il decreto 13 aprile 2006 n. 1037 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi formative degli organismi operanti sul territorio della Regione siciliana;

Visto l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 5 ottobre 2006 sugli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali relativi alle 14 figure in uscita dai percorsi sperimentali triennali;

Visto l'Accordo del 26 gennaio 2007 tra il Presidente della Regione siciliana, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pubblica Istruzione, il Dirigente Generale del Dipartimento della Formazione Professionale, il Dirigente Generale del Dipartimento Agenzia per l'impiego ed il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, relativo ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale;

Vista la legge n. 40 del 2 aprile 2007 "Conversione in Legge con modificazioni, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7 recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese, in particolare l'art. 13 sulle disposizioni urgenti in materia di Istruzione Tecnico professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica";.

Visto il decreto del Ministero della Pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007, ad oggetto "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Vista la raccomandazione del 23 aprile 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - EQF;

Visto l'Accordo tra il Miur, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano del 05 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e formazione professionale;

Visto il D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010, regolamento recante norme concernenti il riordino dell'istruzione professionale;

Vista l'Intesa sancita dalla Conferenza unificata tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONFORME ALL'ORIGINALE

Province e le Comunità Montane nella seduta del 16 dicembre 2010 riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1-quinquies,della legge 2 aprile 2007, n. 40;

Viste le Linee guida della citata Intesa che definiscono le caratteristiche dell'offerta sussidiaria che gli Istituti professionali possono svolgere, nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, con riferimento al sistema di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e alla previsione contenuta al comma 3 dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87;

Visto l'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 ad oggetto: "Primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 226/05";

Vista la delibera di Giunta regionale siciliana n. 341 dell'1 ottobre 2010, con la quale è stato stabilito che gli Istituti Professionali di Stato, funzionanti nel territorio della Regione siciliana, a decorrere dall'1 settembre 2011, possono realizzare l'offerta formativa sussidiaria prevista dall'art. 8, comma 2, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;

Vista la delibera n. 342 adottata dalla Giunta regionale della Sicilia in data 1 ottobre 2010, con la quale è stato recepito il sopra citato Accordo del 29 aprile 2010;

Vista la Direttiva del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 28 luglio 2010, n. 65 contenente le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87;

Visto il decreto del Ministero del 18 gennaio 2011 "Indicazioni e orientamenti per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli istituti professionali";

Visto l'Accordo territoriale tra l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale e l'USR, sottoscritto in data 26 gennaio 2011, per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli istituti professionali statali funzionanti nel territorio della Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 15 marzo 2010 n. 87;

Visto l'Atto integrativo all'accordo territoriale del 26 gennaio 2011, per l'attivazione di percorsi di istruzione e formazione professionale da parte degli istituti professionali statali per il conseguimento delle qualifiche di operatore delle imbarcazioni da diporto, operatore alla riparazione dei veicolo a motori, operatore ai servizi di vendita, operatore dei servizi logistici, operatore delle lavorazioni artistiche e operatore del benessere;

Considerato che la Regione Sicilia intende consolidare e sperimentare per gli anni scolastici 2011-2012 e 2012-2013 percorsi di istruzione e formazione professionale, in grado di garantire il conseguimento di una qualifica professionale corrispondente al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF);

Considerato che, nella definizione di tali percorsi, il punto di riferimento è rappresentato dalle 21 qualifiche triennali e dalle 21 figure professionali quadriennali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010, sulla cui base si intende articolare l'offerta formativa della Regione siciliana al fine di valorizzare le esperienze positive acquisite dalla Regione, attraverso l'attuazione dell' Accordo del 26 gennaio 2007 relativo ai Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale;

Ritenuto opportuno offrire ai giovani inseriti nel sistema di istruzione e formazione della Regione siciliana la possibilità di conseguire un titolo professionale in grado di aumentarne le chance occupazionali, attraverso un'offerta flessibile ed adeguata alle esigenze di professionalizzazione dei giovani, accompagnandoli alla maggiore età e all'ingresso del mondo del lavoro;

Ritenuto di realizzare il suddetto intervento con avviso pubblico e di assegnare allo scopo risorse finanziarie, disponibili fino al 2013, pari complessivamente a euro 197.000.000,00, eventualmente integrabili mediante eventuali importi specifici aggiuntivi, a valere sull'asse IV Capitale Umano, obiettivo specifico h) "Introduzione ed attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità e con particolare attenzione all'orientamento" (categoria di spesa 72), (Cap. 717915) del PO FSE Sicilia 2007-2013;

Visto l'Avviso per la "Presentazione di progetti per la realizzazione a titolo sperimentale del secondo, terzo e quarto anno dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale " che si allega al presente Decreto;

Vista la nota prot. n. 918 del 12 agosto 2011 con cui l'Area II "Affari coordinamento per le politiche di Coesione" ha rilasciato parere positivo sulla complessiva coerenza dell'avviso in questione in relazione agli obiettivi specifici e operativi;

Decreta:

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

Art. 1

È approvato, e costituisce parte integrante del presente atto, l'Avviso pubblico "Presentazione di progetti per la realizzazione a titolo sperimentale del secondo, terzo e quarto anno dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale".

Art. 2

Il presente decreto, con l'allegato avviso, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale all'indirizzo www.regione.sicilia.it e nel sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Palermo, 12 agosto 2011.

ALBERT

N.B. - *Il testo dell'Avviso e dei relativi allegati è consultabile nel sito del F.S.E. all'indirizzo www.sicilia-fse.it.*

(2011.33.2545)088

DECRETO 12 agosto 2011.

Approvazione dell'Avviso pubblico "Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014".

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto il regolamento CE 1083/2006 del Consiglio europeo dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento CE n. 1784/1999;

Visto il regolamento CE n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1081/2006 estendendo i tipi di costi ammissibili ad un contributo del FSE;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 adottato con decisione della Commissione Europea C/2007/6722 del 18 dicembre 2007 (il "POR FSE");

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 21 dicembre 2007 che adotta il "Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Testo definitivo";

Visto il Documento di attuazione strategica per il 2009 – 2010 del Programma Operativo Convergenza 2007 – 2013 della Regione siciliana approvato con Delibera 164 dell'8 maggio 2009 della Giunta Regionale;

Viste le "Disposizioni 2006 per l'accreditamento delle sedi orientative e formative degli organismi operanti nel territorio della Regione siciliana" approvate con decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 03/FP/SERV.GEST. del 30 aprile 2006 e s.m.i. "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi formative ed orientative nella Regione siciliana"

Visto il Vademecum per l'attuazione del Programma operativo regionale Regione siciliana FSE 2007-2013 nella versione attualmente in vigore (d'ora in poi Vademecum);

Visti i criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2007-2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007-2013 del 28 giugno 2011;

Vista la legge n. 30 del 14 febbraio 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, (pubblicato nella GURI n. 294 del 17 dicembre 2008) "Regolamento di esecuzione del Reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il DPRS n. 12 del 16 giugno 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978 "Legge quadro in materia di Formazione Professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 36 del 21 settembre 1990 - Art. 23, comma 5 - e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 27 del 15 maggio 1991 - Capo II, "Disposizioni in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa;

Visto il Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambino di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari.

Visto la D.G.R.S. n. 200 del 5 agosto 2011;

Visto il decreto n. 3688 del 9 agosto 2011 che, secondo quanto previsto dall'art. 1. regolamento CE n. 396/2009, ha consentito, al fine di garantire la necessaria semplificazione della gestione, dell'amministrazione e del controllo delle operazioni che beneficiano di una sovvenzione del FSE, in particolare di quelle legate ad un metodo di rimborso basato sul risultato, la possibilità di realizzare la gestione finanziaria di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo sulla base di "costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari";

Ritenuto opportuno sostenere percorsi formativi capaci di rispondere in maniera maggiormente adeguata ai bisogni formativi e alle professionalità, sia dei settori dell'economia tradizionale, che di quelli più spiccatamente innovativi, rafforzando l'offerta formativa finalizzata alla qualificazione del capitale umano, attraverso la predisposizione di un intervento ampio e strutturato in grado di far emergere le eccellenze presenti anche negli organismi formativi consolidati del sistema siciliano;

Ritenuto di realizzare il suddetto intervento con avviso pubblico e di assegnare allo scopo risorse finanziarie, disponibili fino al 2014, pari complessivamente a euro 859.806.219,00 eventualmente integrabili mediante eventuali importi specifici aggiuntivi, a valere sull'asse II Occupabilità, obiettivo specifico 2 E (categoria di spesa 65), (Cap. 717307) del PO FSE Sicilia 2007-2013;

Visto l'avviso "Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014" che si allega al presente decreto;

Vista la nota prot. n. 915 dell'11 agosto 2011 con cui l'Area II "Affari coordinamento per le politiche di Coesione" ha rilasciato parere positivo sulla complessiva coerenza dell'avviso in questione in relazione agli obiettivi specifici e operativi;

Decreta:

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

Art. 1

È approvato l'Avviso pubblico "Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014".

Art. 2

Il presente decreto, con l'allegato Avviso, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito ufficiale del Dipartimento istruzione e formazione

COPIA TRATTA DAL PORTALE UFFICIALE G.U.R.S. VERSIONE VALIDA SOLO PER LA CONSULTAZIONE

professionale all'indirizzo www.regione.sicilia.it e nel sito del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Palermo, 12 agosto 2011.

ALBERT

N.B. - *Il testo dell'Avviso e dei relativi allegati è consultabile nel sito del F.S.E. all'indirizzo www.sicilia-fse.it.*

(2011.33.2546)088

DECRETO 12 agosto 2011.

Approvazione dell'Avviso pubblico "Operatore socio-sanitario".

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento CE n. 1784/1999 e successive modifiche;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e successive modifiche;

Vista la decisione comunitaria di approvazione del Quadro strategico nazionale CE n. 3329 del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo del FSE Obiettivo convergenza 2007- 2013 della Regione siciliana approvato con decisione della Commissione europea CE n. 6722 del 17 dicembre 2007;

Visto il Documento di attuazione strategica per il 2009-2010 del Programma operativo convergenza 2007-2013 della Regione siciliana approvato con delibera n. 164 dell'8 maggio 2009 dalla Giunta regionale;

Visto il Vademecum per l'attuazione del Programma operativo regionale Regione siciliana FSE 2007-2013 nella versione in vigore al momento della pubblicazione dell'Avviso e s.m.i.;

Visti i criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2007-2013, approvati dal Comitato di sorveglianza del PO FSE 2007-2013 del 28 giugno 2011;

Visto il DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008) "Regolamento di esecuzione del reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009. Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale;

Visto il decreto n. 1328 del 26 maggio 2010, con il quale sono stati definiti i requisiti necessari per l'accreditamento degli Enti di formazione idonei allo svolgimento dei corsi per la figura professione di Operatore socio sanitario nella Regione siciliana;

Visto il decreto n. 3162 del 24 dicembre 2010 Assessorato della salute;

Visto il decreto n. 75 del 25 gennaio 2011 Assessorato della salute con annesso Allegato A riportante "l'albo unico regionale degli Enti pubblici e privati, accreditati a svolgere attività di formazione per il rilascio dell'attestato, valido su tutto il territorio nazionale della qualifica di Operatore socio sanitario" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto n. 359 del 3 marzo 2011 Assessorato della salute recante "Convenzione tra l'Assessorato della salute e l'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale per la realizzazione di iniziative volte ad organizzare attività di formazione in ambito sanitario" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Nota prot. 37424 del 24 aprile 2011 Assessorato della salute;

Visto il parere prot. 835 del 7 luglio 2011 reso dal dirigente dell'area 2 – area coordinamento delle politiche di coesione, dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale;

Visto il decreto n. 1510 del 9 agosto 2011 "Aggiornamento dell'albo unico regionale degli enti pubblici e privati accreditati a svolgere attività di formazione per il rilascio dell'attestato, valido su tutto il territorio nazionale, della qualifica di Operatore socio sanitario;

Visto il decreto del Dipartimento istruzione e formazione professionale n. 3688 del 9 agosto 2011;

Decreta:

Art. 1

È approvato, parte integrante del presente atto, l'Avviso pubblico n. 18 del 12 agosto 2011 "Operatore socio sanitario".

Art. 2

Il presente decreto, con l'allegato avviso di cui all'art. 1, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del FSE all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Palermo, 12 agosto 2011.

ALBERT

N.B. - *Il testo dell'Avviso e dei relativi allegati è consultabile nel sito del F.S.E. all'indirizzo www.sicilia-fse.it.*

(2011.33.2546)088

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 30 maggio 2011.

Programma di sviluppo rurale per la Regione Sicilia 2007-2013 - misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" - Approvazione delle nuove disposizioni attuative - Parte specifica.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

COPIA NON UFFICIALE PER LA G.U.R.S. CONSULTABILE PRESSO LA COMMERCIALIZZAZIONE

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, concernente Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 836 del 13 maggio 2011 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'amministrazione della regione";

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo rurale della Regione Sicilia per il perido di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

Vista la delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'amministrazione della regione";

Visto il D.P.R.S. n. 300059 del 19 gennaio 2010, con il quale in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 587 del 29 dicembre 2009, è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura al prof. Salvatore Barbagallo;

Visto il D.P.R.S. n. 306589 del 6 luglio 2010 relativo alla conferma di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura al prof. Salvatore Barbagallo;

Visto il decreto dell'Assessore regionale delle risorse agricole e alimentari n. 3007804 del 2 settembre 2010, vistato dalla ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari il 9 settembre 2010 al n. 4406, con il quale è stato approvato il contratto di lavoro del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura, prof. Salvatore Barbagallo;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Considerato che, in particolare in base al reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica

COPIA TRATTA DAL PORTALE UFFICIALE G.U.R.S. CASA VALLESE PER LA CONSULTAZIONE

agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura – ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Tenuto conto che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125, recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di sviluppo rurale" che abroga il decreto ministeriale 20 marzo 2008, n. 1205;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 2228 del 17 ottobre 2008, registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 2008, reg. 1, fg. 379, con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscriventi finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 2010, reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 2009, reg. 1, fg. 268 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009 S.O. n. 24, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale", contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009, reg. 1, fg. 48 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, reg. 1, fg. 357 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate le integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali n. 1821 del 29 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 2009, reg. 2, fg. 148, con il quale è stato approvato l'Accordo di programma concernente la prestazione di garanzie nell'ambito del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 ed il relativo allegato contenente le norme attuative;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali n. 594 del 15 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2009, reg. 1, fg. 285 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 del 26 giugno 2009, con il quale sono state approvate le disposizioni attuative specifiche della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 per una dotazione finanziaria della misura pari ad € 29.600.000,00;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali n. 600 del 16 giugno 2009, vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste in data 17 giugno al n. 725-1317 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 del 26 giugno 2009, che approva il bando pubblico per l'attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 con una dotazione finanziaria a bando di € 25.000.000,00 prevedendo due sottofasi" mediante il meccanismo procedurale dello "stop and go" 1ª sottofase dal 10 luglio 2009 al 12 ottobre 2009 e 2ª sottofase dal 21 ottobre 2011 al 23 gennaio 2012;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali n. 435 del 25 maggio 2010, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 2010, reg. 1, fg. 65 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 45 del 15 ottobre 2010, con il quale sono state approvate "Le griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 124 dell'asse I del PSR Sicilia 2007-2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali n. 403 del'11 maggio 2010, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 2010, reg. 1, fg. 56, con il quale sono state approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento – parte generale" di cui all'allegato A contenente lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di

COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali n. 652 del 30 giugno 2010, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2010, reg. 1, fg. 92, con il quale è stata approvata l'integrazione alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento – parte generale", di cui allo stralcio allegato contente lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali n. 114 del 16 febbraio 2010 con il quale è stata nominata la Commissione per le fasi di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di aiuto inerenti il bando della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali n. 1194 dell'11 novembre 2010, con il quale sono stati approvati gli elenchi provvisori delle istanze di aiuto ammissibili con il relativo punteggio, delle istanze di aiuto non ricevibili e delle istanze escluse, con indicazione delle motivazioni di non ricevibilità e di esclusione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, 1^ sottofase, di cui è stata data pubblicità attraverso l'albo dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, il sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato medesimo, nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della sede centrale e presso le SOAT dell'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 387 del 7 aprile 2011, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 2011, reg. n. 3, fg. 318 e pubblicato nella *Gazzella Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2011, che in base alle determinazioni assunte dall'Assessore regionale delle risorse agricole, alimentari e forestali ha disposto l'incremento della dotazione finanziaria a bando della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, per un importo di 4,6 milioni di euro, con l'utilizzazione dell'intera dotazione finanziaria della misura 124 pari ad euro 29.600.000,00, e di non procedere all'apertura della seconda sottofase prevista dal 21 ottobre 2011 al 23 gennaio 2012;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 987 del 26 aprile 2011, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 2011, reg. n. 3, fg. 319, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2011, con il quale sono stati approvati gli elenchi definitivi delle istanze di aiuto ammissibili a finanziamento con il relativo punteggio, delle istanze di aiuto escluse, con indicazione delle motivazioni di esclusione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, 1^ sottofase;

Considerato che le disposizioni attuative specifiche della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale", approvate con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali n. 594 del 15 giugno 2009, al paragrafo 5 prevedono, per mero errore materiale, che le ATS si dovranno costituire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio, anziché dalla data di pubblicazione dell'elenco definitivo;

Ritenuto opportuno, procedere alla correzione di tale errore, e quindi all'approvazione di nuove disposizioni attuative parte specifica della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale", che sostituiscano quelle già approvate con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali n. 594 del 15 giugno 2009;

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

Sono approvate le nuove "Disposizioni attuative parte specifica della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" di cui all'allegato A del presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, contenente le disposizioni specifiche necessarie allo svolgimento dei procedimenti di presentazione, trattamento e gestione delle domande di aiuto e pagamento relative all'attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013.

Art. 2

Le disposizioni attuative parte specifica della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" approvate con il presente provvedimento, sostituiscono le "Disposizioni attuative specifiche della misura 124", approvate con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali n. 594 del 15 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2009, reg. 1, fg. 285 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 del 26 giugno 2009.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 30 maggio 2011.

BARBAGALLO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 7 luglio 2011, reg. n. 4, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 122.

N.B.: *L'allegato A delle "Disposizioni attuative - parte specifica" è pubblicato nel sito: www.psrsicilia.it.*

COPIA NON UFFICIALE - GURS - SERVIZIO DISTRIBUZIONE

Allegato A

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE SICILIA 2007/2013 REG. CE N. 1698/2005

DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PARTE SPECIFICA
MISURA 124 "COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO E ALIMENTARE, IN QUELLO FORESTALE"

1. *Finalità e obiettivi*

Con la misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale" del Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 si introduce un sostegno ai progetti di cooperazione per il trasferimento, la verifica ed il collaudo dell'innovazione finalizzata ad accrescere la competitività delle imprese.

Le aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale avvertono la necessità di introdurre innovazioni a livello di organizzazione interna e nell'ambito di segmenti sempre più ampi della filiera produttiva. In un mercato caratterizzato da sempre maggiore concorrenza e dinamicità, è importante garantire che i settori agricolo, alimentare e forestale traggano un adeguato vantaggio dalle opportunità offerte da approcci innovativi, volti allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, anche nell'ottica della sostenibilità ambientale e dello scambio della conoscenza tecnica, economica, gestionale e scientifica.

Obiettivo dell'intervento è quello di promuovere l'ammodernamento e l'innovazione nelle imprese e l'integrazione delle filiere, attraverso la collaborazione e la cooperazione tra i produttori primari (singoli o associati), le imprese di trasformazione e commercializzazione, le imprese fornitrici di strumenti, tecnologie e servizi, i soggetti pubblici e privati operanti nel settore della ricerca e sperimentazione pre-competitiva.

Più in particolare si intende perseguire come obiettivo prioritario l'ammodernamento e sviluppo di un sistema di imprese competitive e come obiettivo specifico la ristrutturazione e ammodernamento del sistema produttivo agricolo e agro-industriale, orientato al miglioramento del rendimento economico delle attività e al riposizionamento delle imprese sui mercati.

Per sperimentazione pre-competitiva si intende la concretizzazione dei risultati delle attività di ricerca di un prodotto, di un processo produttivo o gestionale o di metodo, o di servizi nuovi o migliorati prima dell'immissione sul mercato, purché non già destinati ai fini commerciali.

La sperimentazione pre-competitiva non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

La dotazione finanziaria della misura è pari a € 29.600.000,00.

2. *Ambito territoriale di intervento*

La misura si applica sull'intero territorio regionale.

3. *Definizione dei tipi di partner coinvolti nei progetti di cooperazione*

Associazioni temporanee di scopo tra produttori agricoli e/o produttori forestali, singoli o associati, industrie di trasformazione e/o commercializzazione, imprese fornitrici di strumenti, tecnologie e servizi all'attività agricola e/o agroindustriale, soggetti pubblici e privati operanti nel settore della ricerca e sperimentazione pre-competitiva.

La presenza dei produttori agricoli e/o forestali nell'ambito dell'ATS è in ogni caso una condizione essenziale per l'accesso alla misura.

L'ATS sarà rappresentata da uno dei partner designato come "capofila" e dovrà possedere i requisiti di cui ai successivi paragrafi.

I soggetti componenti l'ATS devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, che sarà il capofila, il quale presenterà domanda relativa al progetto in nome e per conto dei soggetti partecipanti e assumerà anche il coordinamento generale.

Il soggetto capofila, ove non sia già costituito in ATS al momento della presentazione della domanda, deve impegnarsi a costituirsi in ATS, entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'elenco definitivo, in caso di ammissione a finanziamento. Nel caso di scorrimento dell'elenco definitivo, i termini di cui sopra decorrono dalla data di pubblicazione dell'apposito avviso di ammissione a finanziamento, pubblicato sul sito www.psrsicilia.it.

L'ATS, pena l'esclusione deve prevedere una durata minima di 6 anni dalla pubblicazione dell'elenco definitivo.

Al soggetto capofila spetta, la designazione del responsabile scientifico del progetto, la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei soggetti coordinati nei confronti dell'Amministrazione regionale e dell'organismo pagatore, per tutte le operazioni e gli atti legati al progetto, ivi compresa la rendicontazione, fino alla chiusura di ogni rapporto. Tuttavia, l'Amministrazione regionale può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai soggetti coordinati.

Per soggetti o enti di ricerca si intende: soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie. Tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti.

4. *Fascicolo aziendale*

I capofila delle AATTSS che intendono presentare domanda di contributo devono preventivamente costituire o aggiornare il fascicolo aziendale (ai sensi D.P.R n. 503/1999, conformemente a quanto stabilito dalla circolare AGEA n. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005), presso le strutture o gli uffici abilitati a tal scopo e cioè presso la struttura regionale competente per territorio del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, il cui elenco è reperibile sul portale dell'Assessorato all'indirizzo http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato, e www.psrsicilia.it.

L'obbligo di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale riguarda tutti i singoli soggetti, pubblici e privati, componenti l'ATS, sia essa già costituita o costituenda. Le imprese agricole e agroforestali, per la tenuta del fascicolo, dovranno rivolgersi ai CAA.

Le singole aziende associate hanno l'obbligo di costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale, prima della presentazione della domanda di aiuto a cui farà riferimento il fascicolo dell'ATS.

Il fascicolo aziendale dove essere compilato in tutte le parti necessarie per l'alimentazione del modello di domanda di aiuto, pena l'irricevibilità della domanda stessa.

5. *Documentazione*

La domanda di aiuto deve essere presentata, pena l'irricevibilità, sia sul sistema informativo di AGEA attraverso il portale SIAN, sia in forma cartacea, completa della documentazione da allegare, in originale ed in copia, siglata in ogni pagina e firmata per esteso sull'ultima.

La documentazione da allegare alla domanda di aiuto, pena l'esclusione, deve essere raggruppata, a seconda dei casi, secondo la seguente struttura:

A) solo per le associazioni temporanee di scopo già costituite;
B) solo per le associazioni temporanee di scopo da costituire;
C) sia per le ATS costituite che per quelle costituende;
D) per ciascuna impresa partecipante all'ATS.

A) Solo per le associazioni temporanee di scopo già costituite

La domanda di aiuto deve essere presentata, secondo le modalità previste dal bando e dalle presenti disposizioni, dal rappresentante legale dell'ATS e completa della documentazione di seguito elencata:

a.1) atto costitutivo dell'ATS, rogato con atto pubblico, e statuto riportante gli impegni e le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto di cooperazione, nonché gli eventuali allegati;
a.2) regolamento interno dell'ATS ove non previsto nello statuto;
a.3) copia del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale dell'ATS.

B) Solo per le associazioni temporanee di scopo da costituire

La domanda di aiuto deve essere presentata, secondo le modalità previste dal bando, dalle presenti disposizioni e dalle disposizioni attuative e procedurali misura investimento, parte generale, dal designato rappresentante legale della costituenda ATS e dai legali rappresentanti di ciascun componente la costituenda associazione.

La precitata domanda cartacea deve essere corredata dalla documentazione seguente, firmata da tutti i componenti la costituenda ATS:

COPIA TRATTA DAL PORTALE UFFICIALE G.U.R.S. CONSENTITA PER LA CONSULTAZIONE

b.1) bozza dello statuto della costituenda ATS, nel quale viene indicato il capofila, i partner, gli impegni e le responsabilità di tutti i partner coinvolti nella realizzazione del progetto di cooperazione, contenente l'impegno a non modificarlo sottoscritto da tutti gli interessati;

b.2) delibera dell'organo competente, ove previsto, della società/coop./consorzio con la quale: si approva l'iniziativa proposta e si delega il rappresentante legale a presentare domanda di aiuto;

b.3) dichiarazione di impegno in caso di ammissione a finanziamento a:
- costituire l'ATS entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco definitivo, con atto pubblico, con l'indicazione puntuale di tutti i partner della stessa;
- presentare all'Amministrazione l'atto costitutivo dell'ATS con autenticazione nei modi di legge ed il relativo regolamento interno, entro i successivi 10 giorni naturali e consecutivi dalla costituzione;
- realizzare quanto previsto nel progetto (in termini di attività e spese ammissibili);

b.4) copia del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale di ciascun componente della costituenda ATS.

C) Sia per le AATTSS costituite che per quelle costituende

I richiedenti devono presentare, inoltre, la documentazione di seguito elencata:

c.1) dichiarazione di impegno, resa dal capofila (in carica o designato), a tenere per tutte le transazioni relative al finanziamento un sistema contabile distinto ed apposito conto corrente infruttifero, ad eccezione dei soggetti con tesoreria unica;

c.2) progetto, in forma cartacea, redatto secondo lo schema allegato 1 alle presenti disposizioni (disponibile nei siti: www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato e www.psrsicilia.it);

c.3) dichiarazione di impegno, resa dal capofila, ad avere la disponibilità formale nel territorio regionale delle sedi operative previste dal progetto, entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'elenco definitivo degli ammessi a finanziamento e ad avviare le attività del progetto entro e non oltre il novantesimo giorno dalla data di notifica del decreto di finanziamento. La disponibilità della sede può essere dimostrata anche avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, nel rispetto del disposto dell'art. 49 del decreto legislativo n. 163/2006;

c.4) dichiarazione di impegno al rispetto del vincolo di destinazione dei beni ad attività sperimentali o dimostrative per un periodo di almeno 5 anni dalla data di adozione del decreto di finanziamento, di cui all'art. 72, del reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;

c.5) dichiarazione d'impegno a produrre idonea garanzia per il buon esito del progetto, pari al 10% dell'importo agevolato, in caso di ammissione del progetto a finanziamento, secondo il disposto dell'art. 75 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

c.6) dichiarazione di impegno a mettere a disposizione gratuitamente su internet i risultati del progetto per un periodo di almeno 5 anni;

c.7) indicazione del sito internet che verrà utilizzato per pubblicare i dati e le informazioni relative al progetto;

c.8) dichiarazione di aver visionato e preso conoscenza del PSR Sicilia 2007-2013, della misura 124, della documentazione relativa al presente bando, delle disposizioni attuative specifiche, e delle disposizioni attuative e procedurali misura investimento, parte generale, di accettare tutte le clausole, condizioni e prescrizioni ivi contenute e di aver avuto tutti i chiarimenti ritenuti necessari;

c.9) dichiarazione d'impegno attestante che per le attività del progetto non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari;

c.10) dichiarazione di impegno di esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni derivanti dalla realizzazione del progetto;

c.11) dichiarazione di possedere i requisiti per l'attribuzione delle priorità previste dai criteri di selezione (rientrare in uno dei settori prioritari di cui al successivo paragrafo 9);

c.12) dichiarazione attestante che eventuali brevetti derivanti dai progetti di cooperazione sono di proprietà della Regione siciliana;

c.13) (in caso di aiuti concessi in regime de minimis) di non aver usufruito di agevolazioni pubbliche negli ultimi tre anni concesse allo stesso titolo "de minimis" in conformità al regolamento CE n. 1998/2006.

D) Per ciascuna impresa partecipante all'ATS:

Ciascuna impresa dove produrre:

d.1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in corso di validità, rilasciato dalla competente CCIAA con l'indicazione della vigenza, di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non essere sottoposta a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata e di non trovarsi nelle condizioni di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (dicitura antimafia). In alternativa può essere presentata autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

d.2) dichiarazione resa dal legale rappresentante di ogni impresa dell'ATS, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:

d.2). I di essere in possesso di tutti i requisiti di tipo oggettivo e soggettivo previsti dalla scheda della misura 124 del P.S.R. Sicilia 2007-2013;

d.2). II di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, nonché operare nel pieno rispetto delle altre norme vigenti incluse quelle edilizie, urbanistiche e di salvaguardia ambientale;

d.2). III di essere in regola con le norme sulla sicurezza fisica dei lavoratori e sul costo del lavoro, così come previsto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e dalla legge n. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 81/2008;

d.2). IV di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

d.2). V in applicazione dell'articolo 26 del reg. CE n. 1975/2006, di non rientrare tra i soggetti, per i quali è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazioni cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale;

d.2). VI di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

d.2). VII che la stessa non si trovi in stato di fallimento o altra procedura concorsuale, né che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che l'impresa non versi in stato di sospensione dell'attività commerciale e che non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

d.2). VIII che tutti gli amministratori della stessa non hanno riportato sentenze di condanna passate in giudicato per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

Tutti i requisiti dichiarati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

6. *Progetto*

Ciascuna proposta progettuale, pena l'esclusione, sia per ATS costituite, sia per quelle costituende, deve essere correlata ad un piano di attività da realizzare nell'ambito di una o più sedi operative ubicate nel territorio della Regione siciliana, le cui finalità ed obiettivi devono essere coerenti con quelle indicate al precedente paragrafo 1.

Il predetto piano dove indicare, il ruolo e le attività svolte da ciascun partner, suddiviso per sede operativa e annualità.

Per sede operativa si intende una struttura finalizzata allo svolgimento dell'attività progettuale, ad esclusione dell'attività amministrativa.

È comunque consentito che parte del progetto venga realizzato presso sedi operative ubicate al di fuori del territorio siciliano; in questo caso le spese sostenute presso tali sedi operative extraregionali non possono essere riconosciute come spese ammissibili; in tale

COPIA TRATTA DA GURS - GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA - S.I.C. - S.r.l. - VIETATA LA VENDITA E LA RIPRODUZIONE COMMERCIALE

caso dovranno essere indicate le attività da svolgere al di fuori del territorio regionale siciliano.

L'esposizione degli obiettivi e delle azioni dovranno essere organizzati, pena l'esclusione, secondo la struttura dello schema di progetto, di cui all'allegato 1 alle presenti disposizioni.

Il progetto deve essere corredato, pena l'esclusione, da tutti i documenti necessari per il completamento dell'attività valutativa di seguito indicati.

Documenti da allegare al progetto:

- copia dei documenti attestanti la piena disponibilità delle sedi operative nell'ambito del quale saranno realizzate le attività progettuali, in caso di ammissione del progetto a finanziamento;
- planimetria generale, relativa alle sedi operative interessate dall'iniziativa progettuale, dalla quale risultino, in adeguata scala, la dimensione e configurazione dei campi e delle superfici coperte, evidenziando in modo inequivoco quelli destinati alle attività progettuali, etc.;
- curriculum vitae del responsabile scientifico e dei coordinatori delle azioni;
- preventivi di spesa;
- dimostrazione della sostenibilità finanziaria dell'ATS per la realizzazione del progetto in uno dei seguenti modi:
  - fidejussione bancaria (non assicurativa);
  - conto corrente asservito e dedicato con l'indicazione dell'importo delle giacenze attive, delle linee di credito e/o delle altre forme di affidamento.

Tutti i documenti elencati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

Per quanto non previsto, si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali misure ad investimento - parte generale".

7. *Criteri di ammissibilità*

Le associazioni temporanee di scopo devono essere costituite, pena l'inammissibilità, da aggregazioni di almeno 6 soggetti, tra i quali almeno 5 tra produttori agricoli e/o produttori forestali, singoli o associati e un soggetto pubblico e/o privato operante nel settore della ricerca e sperimentazione pre-competitiva.

I soggetti diversi da quelli obbligatori, industrie di trasformazione e/o commercializzazione, imprese fornitrici di strumenti, tecnologie e servizi all'attività agricola e/o agroindustriale, purché rientranti tra quelli previsti al precedente paragrafo 3, possono far parte dell'ATS ed avere riconosciute spese sul progetto, purché partecipino in termini di attività e di spese ammissibili sempre in un'ottica di filiera.

In caso di costituende AATTSS la formalizzazione della costituzione dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco definitivo.

Sono ammissibili a contributo i progetti della durata massima di 24 mesi che prevedono interventi nei seguenti ambiti:

a) trasferimento applicativo e collaudo dei risultati della ricerca all'interno delle imprese, derivanti anche da sperimentazioni eseguite in ambiti extraregionali, per incentivare l'economia agro-forestale;
b) l'introduzione di azioni innovative riguardanti i processi, i prodotti, le tecnologie nelle varie fasi delle filiere produttive e la relativa diffusione.

In ogni caso sono escluse le attività di ricerca.

Sono ammissibili aiuti per lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

I suddetti interventi saranno realizzati attraverso azioni che favoriscono la cooperazione tra i produttori primari nei settori agricolo e forestale, la cui presenza è sempre obbligatoria, con altri soggetti della filiera e i portatori dei risultati della ricerca ai fini della introduzione della innovazione.

Tutti i progetti dovranno prevedere un'adeguata attività di dimostrazione, disseminazione e diffusione dei risultati dell'innovazione collaudata e/o introdotta ai principali areali siciliani interessati.

Il proponente dovrà espressamente specificare le modalità di coinvolgimento per assicurare la partecipazione dei potenziali interessati all'attività divulgativa.

8. *Settori prioritari*

I progetti di cooperazione riguardano prioritariamente i seguenti settori:

- cerealicolo-zootecnico;
- lattiero-caseario;
- carni;
- ortofrutticolo;
- agrumicolo (la presentazione dei progetti relativi a questo settore è condizionata all'accoglimento della modifica proposta dal C.d.S. del 10 dicembre 2008);
- vitivinicolo;
- produzione di biomasse per energia rinnovabile;
- risorse genetiche;
- lieviti e fermenti lattici;
- coloranti naturali derivanti da specie vegetali;
- nuovi prodotti derivanti da processi e nuove tecnologie applicate ai prodotti dell'allegato 1 del trattato.

I progetti di cooperazione dovranno riguardare uno specifico settore, tuttavia potranno essere previste attività e/o azioni in altri settori al fine di potenziare il grado di integrazione delle filiere.

Verranno finanziati in prima istanza i progetti rientranti nei settori prioritari. I progetti non rientranti nei settori prioritari, verranno finanziati qualora vi siano risorse disponibili a seguito del finanziamento di tutti i progetti ammissibili nel predetti settori prioritari.

L'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari svolgerà attività di coordinamento delle iniziative progettuali, mediante l'istituzione di una cabina di regia che verificherà i risultati intermedi e finali, rispetto agli obiettivi prefissati e indicherà eventuali correttivi da apportare in corso d'opera per il più efficace perseguimento degli scopi previsti dai progetti.

9. *Selezione*

Verificata l'ammissibilità della domanda, un'apposita commissione procederà a valutare i progetti, attribuendo un punteggio sulla base dei criteri di selezione individuati ed approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 10 dicembre 2008 e di seguito riportati:

	Criteri di selezione	Peso max
Qualificazione del soggetto proponente PESO MAX 40	Caratteristiche dell'associazione temporanea di scopo : • presenza di imprese in forma associata (con riguardo al numero di imprese agricole e/o forestali aderenti ad associazioni e/o cooperative partner del progetto e coinvolte nel progetto stesso).	10
	• articolazione della rete per il trasferimento dell'innovazione in termini di presenza qualitativa nell'ATS (con riguardo alla descrizione della struttura in termini di risorse strumentali nel settore per il quale si partecipa) dei: - soggetti detentori dell'innovazione da trasferire (Università, consorzi di ricerca, etc…); -soggetti attuatori della sperimentazione e del collaudo dell'innovazione (centri per l'innovazione, aziende sperimentali, laboratori, etc.); -soggetti responsabili del trasferimento dell'innovazione.	 5 5 5
	• presenza di soggetti appartenenti a segmenti della filiera diversi dalla produzione, in un ottica di completamento della filiera stessa (pertanto più soggetti che svolgono la stessa attività nello stesso segmento di filiera non danno valore aggiunto): - fornitura mezzi tecnici e materie prime; - trasformazione; - commercializzazione.	 5 5 5

COPIA TRATTA DAL PORTALE UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

	Criteri di selezione	Peso max
Qualità e coerenza del progetto PESO MAX 60	• Qualità delle risorse umane e professionali utilizzate per la realizzazione del progetto (gruppo di lavoro): - titoli di studio e/o specializzazioni nei settori della sperimentazione, della ricerca applicata e del trasferimento dell'innovazione, attinenti le tematiche del progetto. Punti 1 per laureato incrementato di 0,5 se specializzato; - competenza tecnica attinente le tematiche del progetto. Il punteggio di cui ai precedenti sottocriteri sarà riconosciuto qualora i componenti del gruppo di lavoro siano assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, a progetto, etc, il cui onere finanziario sia almeno pari a quello previsto per gli assegni di ricerca.	10 10
	• Trasferimento dei risultati di progetti di ricerca finanziati dal PO FESR 2007/2013 e/o da altri strumenti finanziari regionali, nazionali, internazionali.	10
	• Modalità e livello di coinvolgimento delle imprese alle fasi di progettazione, realizzazione, e diffusione dei risultati del progetto.	5
	• Attività di promozione e divulgazione del progetto nei territori interessati.	5
	• Finalità del progetto: - innovazione di prodotto e/o di processo; - sostenibilità ambientale; - tracciabilità e sicurezza alimentare.	 5 5 5
	• Qualità delle produzioni coinvolte: prodotti che aderiscono ai sistemi di qualità sostenuti dalla misura 132.	5

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande verrà predisposto l'elenco provvisorio dei progetti ammissibili a finanziamento.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti Disposizioni attuative si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale".

10. *Spese ammissibili*

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda a condizione che le stesse siano state reputate ammissibili da parte della commissione di valutazione.

Sono ammissibili i costi della cooperazione, tra soggetti del mondo produttivo e della ricerca, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale, di cui all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento CE n. 1698/2005, come integrato dal regolamento CE n. 1974/2006, riguardanti le operazioni preliminari come la progettazione (limite massimo del 5% dei costi ammissibili, rientranti nelle spese generali), lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali connessi alla cooperazione, precedenti all'uso commerciale di nuovi prodotti, processi e tecnologie.

La redazione del progetto non rientra tra le spese ammissibili.

Sono ammissibili le attività di progettazione successive al finanziamento del progetto e relative al solo collaudo dell'innovazione (latu sensu).

Sono ammissibili le spese relative alla realizzazione del progetto ed in particolare:

a) beni e attrezzature strettamente necessarie allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie come previsto dal progetto di cooperazione, nel limite massimo del 30% dei costi ammissibili;
b) acquisto di brevetti, software, licenze, studi connessi alla realizzazione del progetto. Le spese relative agli studi nel limite massimo del 3% del totale dei costi ammissibili;
c) spese per attività di trasferimento dell'innovazione nell'ambito del progetto di cooperazione. Questa voce comprende sia le spese relative al materiale non durevole o di consumo, sia quelle relative ai servizi necessari al trasferimento dell'innovazione (es. costi per attività divulgative, campi dimostrativi, ecc.);
d) consulenze specialistiche finalizzate all'acquisizione di know how per la realizzazione del progetto di cooperazione (non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile) nel limite del 5% del costo del progetto;
e) attività professionali realizzate dal personale dipendente delle imprese beneficiarie, nel limite dei tempi specificatamente dedicati alla realizzazione del progetto, incluso il distacco temporaneo di personale presso le imprese stesse da parte dei centri di ricerca per finalità inerenti al progetto. In particolare sono ammissibili le spese per tecnici e altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nel progetto, assunti a tal fine, con contratto a tempo indeterminato, determinato, collaborazioni a progetto, etc.
Sono escluse le spese relative al personale della pubblica amministrazione e degli enti pubblici o a prevalente capitale pubblico o comunque di diritto pubblico, in quanto il relativo costo è ammissibile esclusivamente nella quota di cofinanziamento a carico del proponente;
f) contributi in natura, purché puntualmente individuati in fase progettuale;
g) spese generali nei limiti del 10% delle spese ammissibili del progetto. Si precisa che rientrano nel limite del 10% del costo del progetto, previsto per le spese generali, anche, le spese di cui alle superiori lettere b) e d) e la progettazione di cui al superiore secondo comma;
h) l'IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente sostenuta da beneficiari, in conformità all'art. 71 del regolamento CE n. 1698/2005.

Qualora il ciclo di vita delle strumentazioni e delle attrezzature utilizzate nell'ambito del progetto superi la durata del progetto, sono ammissibili solo i costi d'ammortamento relativi alla durata del progetto stesso calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Le predette spese sono riconosciute esclusivamente ai soggetti operanti nel settore della ricerca pre-competitiva.

Almeno il 10% delle spese progettuali devono essere destinate alle attività di disseminazione, dimostrazione, diffusione e divulgazione dei risultati dell'innovazione collaudata e/o introdotta nel territorio regionale.

Le attività professionali, come la progettazione, per lo svolgimento delle quali è prevista l'iscrizione ad albi o collegi professionali è ammissibile solo se effettuata da professionisti iscritti e nei limiti delle loro competenze.

L'Amministrazione valuterà, inoltre, la congruenza delle voci di spesa previste nel progetto, l'effettiva innovatività della proposta progettuale, escludendo, in tutto o in parte, azioni ritenute poco innovative o già ampiamente collaudate o difficilmente trasferibili al tessuto imprenditoriale siciliano. Inoltre, non sono ammissibili le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Con riguardo ad eventuali consulenti si rappresenta quanto segue.

Si tratta di personale impegnato attraverso rapporti consulenziali aventi ad oggetto prestazioni professionali specialistiche direttamente riferibili alle attività progettuali espletate sotto la propria diretta responsabilità e controllo e con l'utilizzo di risorse proprie.

Nell'ambito dei consulenti sono previste tre fasce di livello così ripartite:

- fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario e scolastico impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti dell'Amministrazione pubblica; funzionari dell'Amministrazione pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di spe-

COPIA NON UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CONSULTABILE SOLO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

cializzazione con esperienza almeno quinquennale; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività consulenziali proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.
Massimale di costo = max. ❑ € 500,00/giornata singola, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio;

- fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione pubblica impegnati in attività di consulenza proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.
Massimale di costo = max ❑ € 300,00/giornata singola, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio;
- fascia C: assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale.
Sono riconducibili a questa fascia le attività di consulenza realizzata mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa.
Massimale di costo = max ❑ € 150,00/giornata singola, al lordo di Irpef, al netto di eventuale IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

I massimali di costo applicabili agli onorari delle figure di coordinamento saranno quelli relativi ai consulenti, di cui alle fasce B o C a seconda della complessità, o meno, dell'intervento di coordinamento svolto all'interno dell'attività/progetto (complessità da intendersi come effettiva trasversalità del coordinamento su diverse aree di competenza) ed a condizione che sussistano in capo al coordinatore i requisiti curriculari prescritti nelle predette fasce.

Spese inerenti missioni (viaggi, soggiorno vitto ed eventuali iscrizioni) effettuate esclusivamente nell'ambito del territorio regionale e direttamente imputabili alle iniziative riguardanti il progetto.

Le spese di missioni verranno liquidate sia per i dipendenti pubblici, che per quelli di enti privati in base a quanto previsto dalle rispettive amministrazioni o enti di appartenenza, entro, in ogni caso, il limite massimo di trattamento previsto dalla Regione siciliana per il proprio personale.

I costi di viaggio e di soggiorno del personale attribuito al progetto dovranno corrispondere alla formula di viaggio più economica possibile (ad esempio la classe economica).

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni attuative si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale".

11 *Realizzazione del progetto, proroghe e varianti in corso d'opera*

Il progetto deve essere avviato entro tre mesi dalla notifica del decreto di finanziamento e deve essere completato entro e non oltre 24 mesi dall'avvio dello stesso, così come approvato.

Le attività devono essere realizzate ed i relativi costi devono essere sostenuti nel rispetto di quanto previsto dal progetto finanziato, dalle voci di spesa e dal cronogramma budget per partner di cui all'allegato 1 alle presenti disposizioni, disponibile nei siti:
http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato
e www.psrsicilia.it.

PROROGA:

Può essere concessa una sola proroga. La proroga è presentata su richiesta motivata del capofila dell'ATS, all'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari almeno un mese prima del termine stabilito per la conclusione dell'annualità o del progetto. La proroga può essere concessa esclusivamente in presenza di istanza debitamente giustificata dal beneficiario, con l'indicazione delle motivazioni tecnico-scientifiche, e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnico-scientifica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

Non sono ammesse proroghe per motivi amministrativi.

L'ufficio incaricato, a seguito dell'esito dell'istruttoria dell'istanza di proroga, comunica la decisione adottata, contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento delle attività; in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

VARIANTE:

La richiesta di variante dovrà essere approvata dall'Amministrazione regionale. Le varianti potranno essere approvate sempreché:

- non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere.

Le varianti, intese come modifiche significative da apportare al progetto ammesso a finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'amministrazione, pena la revoca del finanziamento, e motivate per quanto stabilito dalle disposizioni attuative e procedurali misure a investimento, parte generale.

In assenza di riscontro da parte dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, la richiesta si intende non accolta.

Non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata finanziata.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore non sono considerate varianti, nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata, ma in ogni caso dovrà essere comunicata all'Amministrazione.

Per quanto non previsto, si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali misure ad investimento-parte generale".

12. *Impegni, limiti e divieti*

Il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di destinazione dei beni ad attività sperimentali o dimostrative per un periodo di almeno 5 anni dalla data di adozione del decreto di finanziamento, di cui all'art. 72, del reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio; per tale periodo non può distogliere i beni strumentali oggetto di finanziamento dall'impegno e dalla destinazione prevista e non può procedere alla loro alienazione a terzi.

Il mancato rispetto del vincolo comporta la restituzione della somma percepita.

Sono escluse dal finanziamento le attività di ricerca.

13. *Livello di sostegno*

Sia per gli investimenti relativi a nuovi prodotti, processi e tecnologie applicate ai prodotti dell'allegato 1 del trattato, sia per quelli applicati a prodotti non compresi nel predetto allegato 1, beneficiario dell'aiuto è l'ATS proponente (costituita o costituenda); il volume massimo di investimento per progetto di cooperazione, di durata compresa tra i 12 ed i 24 mesi, può arrivare, pena l'esclusione del progetto, fino ad un massimo di un milione di euro, comprensivo dell'eventuale cofinanziamento a carico del proponente;

Per i progetti di cooperazione riguardanti i prodotti compresi nell'allegato 1 del trattato, l'aiuto potrà arrivare fino ad € 1.000.000,00

Per i progetti di cooperazione riguardanti i prodotti non compresi nell'allegato 1 del trattato, l'aiuto è concesso ai sensi del regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis) e pertanto il contributo pubblico non potrà essere superiore a € 200.000,00.

L'importo minimo del progetto non può essere inferiore a € 200.000,00.

L'intensità di aiuto è pari al 100 % dei costi ammissibili a cofinanziamento dei Fondi strutturali.

Ruolo dei soggetti partecipanti all'ATS:

Capofila ATS: oltre a svolgere le attività previste dal progetto, gestisce le risorse finanziarie versate su un unico conto corrente dedicato ed infruttifero, in nome e per conto di tutti i partner dell'ATS; verifica le spese; le ammette a rendiconto e le rimborsa ai partner.

Impresa: svolge le attività previste dal progetto di cooperazione, rendiconta al capofila le spese effettuate e ne chiede il rimborso, qualora non è essa stessa capofila.

Imprese fornitrici di strumenti, tecnologie e servizi all'attività agricola e/o agroindustriale: supporta i partner dell'ATS, garantisce l'interscambio di informazioni e provvede a realizzare le azioni trasversali, fornisce beni e/o servizi necessari alla realizzazione del progetto. Rendiconta al capofila le spese effettuate e ne chiede il rimborso, qualora non è essa stessa capofila.

Soggetto di ricerca: effettua le attività di collaudo e trasferimento dell'innovazione, etc. in stretto raccordo con le imprese partner. Rendiconta al capofila le spese effettuate e ne chiede il rimborso, qualora non è esso stesso capofila.

COPIA NON VALIDA PER LA VENDITA AL PUBBLICO - G.U.R.S.

14. *Controlli, riduzioni e sanzioni*

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando, si applicano, per quanto non meglio specificato, i controlli, le riduzioni e le sanzioni previste nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni del PSR 2007-2013 della Regione siciliana, approvato con decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009 s.o., e pubblicato nei siti: www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato, e www.psrsicilia.it.

15. *Domanda di pagamento e documentazione*

Per la domanda di pagamento si rimanda a quanto stabilito nelle disposizioni attuative e procedurali misure a investimento-parte generale, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto.

(2011.30.2254)003

DECRETO 22 giugno 2011.

Graduatoria ed elenchi definitivi delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili presentate ai sensi della misura 216 - azioni B e C del PSR Sicilia 2007/2013 - 1ª sottofase.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di Autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del Dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" e successive modifiche ed integrazioni (decreto n. 403 dell'11 maggio 2010, decreto n. 652 del 30 giugno 2010 e decreto n. 1089 del 6 maggio 2011);

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 413 del 17 maggio 2010, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative parte specifica misura 216 azioni B e C - Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 35 del 6 agosto 2010;

Visto il bando pubblico relativo alla misura 216 azioni B e C del PSR Sicilia 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 35 del 6 agosto 2010;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 963 del 22 aprile 2011 relativo all'approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili e degli elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili inerenti la misura 216, azioni B e C - 1ª sottofase, pubblicato nel sito istituzionale PSR Sicilia;

Considerato che avverso alla suddetta graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili e ai suddetti elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili, gli interessati hanno presentato, presso gli ispettorati provinciali agricoltura competenti, richieste di riesame del punteggio attribuito e delle condizioni di non ricevibilità o di non ammissibilità;

Considerato che gli ispettorati provinciali agricoltura competenti hanno proceduto alla rettifica di alcune anomalie causate da errori materiali e al riesame delle richieste presentate dai soggetti interessati, le cui risultanze hanno determinato modifiche ed integrazioni alla suddetta graduatoria provvisoria e agli elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili di cui al citato decreto n. 963 del 22 aprile 2011;

Ritenuto di dovere approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili presentate ai sensi del bando della misura 216, azioni B e C, del PSR Sicilia 2007/2013;

A' termini delle vigenti disposizioni;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONSULTABILE ON LINE

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili inerenti al bando della misura 216, azioni B e C, del PSR Sicilia 2007/2013 - 1ª sottofase, che sono parti integranti del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato.

Art. 3

La pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di archiviazione per le domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili.

Tutti gli interessati, avverso alla graduatoria e agli elenchi, potranno esperire ricorso secondo le modalità previste dalle disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013, paragrafo 5.10, approvato con decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1089 del 6 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili si provvederà con le risorse pubbliche disponibili in dotazione alla misura, pari ad € 15.000.000,00, nel rispetto del relativo posizionamento in graduatoria.

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle precitate "Disposizioni attuative parte specifica, misura 216, azioni B e C - Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" e al bando pubblico relativo alla misura 216, azioni B e C, del PSR Sicilia 2007/2013.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 22 giugno 2011.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 12 luglio 2011, reg. n. 4, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 256.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

Posizione	IPA	Numero domanda (codice a barre)	Data di rilascio della domanda	Prot. IPA	Data di protocollo IPA	Denominazione	Codice fiscale Partita IVA	Importo richiesto €	Punteggio richiesto	Valutazione dei punteggi azione B			Valutazione dei punteggi azione C			Punteggio attribuito
										Qualificazione del soggetto proponente	Qualità e coerenza del progetto	Territoriali	Qualificazione del soggetto proponente	Qualità e coerenza del progetto	Territoriali	
1	ME	94750655782	2-3-2011	2010	14-3-2011	Nicolosi Benedetta	NCLBDT87A65I199H	204.205,00	140	—	40	50	—	40	0	130
2	ME	94750657721	2-3-2011	2083	15-3-2011	Musarra Sebastiano	MSRSST76L20I199F	310.006,80	180	—	40	50	—	40	0	130
3	EN	94750659255	2-3-2011	2704	10-3-2011	Mancuso Prizzitano Giuseppe	MNCGPP75P15F892H	158.108,29	140	—	40	50	—	40	0	130
4	ME	94750658307	2-3-2011	2022	14-3-2011	Di Giorgio Giannitto Davide	DGRDVD75P24I199H	324.471,54	180	—	40	50	—	40	0	130
5	ME	94750655253	2-3-2011	2176	18-3-2011	Lupica Piccitto Sebastiano	LPCSST74M10F158N	367.549,68	90	—	40	50	—	40	—	130
6	ME	94750657770	2-3-2011	2177	18-3-2011	Lupica Piccitto Sebastiano	LPCSST62P25B804H	364.839,51	90	—	40	50	—	40	—	130
7	CT	94750658505	2-3-2011	4281	14-3-2011	Faranda Claudio	FRNCLD31S19H501R	363.560,00	140	—	40	50	—	40	0	130
8	ME	94750655261	2-3-2011	2011	14-3-2011	Coop. agricola “La terra” a r.l.	84005720838	398.589,00	140	—	40	50	—	40	0	130
9	ME	94750659180	2-3-2011	2024	14-3-2011	Liuzzo Lina	LZZLNI92R43G377O	340.453,86	120	—	40	50	—	30	—	120
10	PA	94750659024	2-3-2011	4220	15-3-2011	Siragusa Vincenzo	SRGVCN84L16G273V	400.000,00	140	—	40	50	—	30	0	120
11	ME	94750657168	2-3-2011	2023	14-3-2011	Lando Rita Santa	LNDRSN71S41F250M	310.427,94	170	—	40	50	—	30	0	120
12	ME	94750652151	1-3-2011	1947	10-3-2011	Leonardi Raffaele	LNRRFL68S12L042Y	392.301,16	140	—	40	50	—	30	0	120
13	ME	94750658000	2-3-2011	2025	14-3-2011	Pellegrino Prattella Antonino	PLLNNN60T24B804D	390.685,50	170	—	40	50	—	30	0	120
14	SR	94750657895	2-3-2011	3755	10-3-2011	Branca Giuseppe	BRNGPP25A16G267S	292.201,56	170	—	40	50	—	30	0	120
15	AG	94750656012	2-3-2011	220	14-3-2011	Ciccarello società a responsabilità limitata società agricola	2578530848	399.988,20	135	—	40	0	—	40	40	120
16	ME	94750659214	2-3-2011	1995	11-3-2011	Pass Sviluppo sostenibilità ambientale dei Peloritani	92023100834	790.344,98	140	10	40	35	0	35	0	120
17	PA	94750657820	2-3-2011	4163	14-3-2011	Princiotta Ciro	PRNCRI74L02G273J	246.844,96	115	—	40	35	—	40	—	115
18	PA	94750630959	12-2-2011	2797	21-2-2011	Timm Daniela Kirsten	TMMDLK67E52Z112D	329.763,18	140	—	40	50	—	25	0	115
19	PA	94750652532	1-3-2011	3911	9-3-2011	Cuccia Francesco	CCCFNC58E12G273W	395.706,33	140	—	40	50	—	25	0	115
20	ME	94750658745	2-3-2011	2036	14-3-2011	Zizzo Edoardo	ZZZDRD56B01A313P	395.978,97	140	—	40	35	—	40	0	115
21	ME	94750653423	1-3-2011	1983	11-3-2011	Miche - piccola società cooperativa	2686730835	399.802,97	140	—	40	35	—	40	0	115
22	ME	94750699350	2-3-2011	2016	14-3-2011	Tre Monti PSR 2011	3138720838	684.570,57	115	10	40	35	—	30	—	115
23	ME	94750659479	2-3-2011	2038	14-3-2011	Società agricola Valle D’Agrò	2967980836	396.759,24	140	—	40	35	—	40	0	115
24	PA	94750657465	2-3-2011	4162	14-3-2011	Azienda agricola Scannale s.a.s. di Luigi Di Marco e C.	3442930826	339.458,22	110	5	25	50	—	30	—	110
25	ME	94750658349	2-3-2011	2044	14-3-2011	Crupi Massimiliano	CRPMSM88A12F158U	388.343,29	140	—	40	35	—	30	0	105
26	ME	94750656582	2-3-2011	1980	11-3-2011	Bongiorno Claudio	BNGCLD79R26F158N	399.709,33	140	—	40	35	—	30	0	105
27	ME	94750654470	1-3-2011	1982	11-3-2011	Bongiorno Andrea	BNGNDR78E20H501S	399.765,30	140	—	40	35	—	30	0	105
28	ME	94750657473	2-3-2011	2035	14-3-2011	Crupi Domenico	CRPDNC77C28F158Z	396.759,24	140	—	40	0	—	30	35	105
29	ME	94750656707	2-3-2011	2040	14-3-2011	Mastrojeni Giuseppe	MSTGPP76E22F158M	395.860,55	140	—	40	35	—	30	0	105
30	ME	94750657705	2-3-2011	2070	15-3-2011	Musarra Salvatore	MSRSVT70D10B804Q	398.502,41	130	—	40	25	—	40	0	105
31	ME	94750652938	1-3-2011	1981	11-3-2011	Mastroeni Antonino	MSTNNN63C05F158F	399.742,94	140	—	40	35	—	30	0	105
32	SR	94750658083	2-3-2011	3754	10-3-2011	Germano Angela	GRMNGL60B42B287O	208.710,74	140	—	40	35	—	30	0	105

COPIA TRATTA DALLA PUBBLICAZIONE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Posizione	IPA	Numero domanda (codice a barre)	Data di rilascio della domanda	Prot. IPA	Data di protocollo IPA	Denominazione	Codice fiscale Partita IVA	Importo richiesto €	Punteggio richiesto	Valutazione dei punteggi azione B			Valutazione dei punteggi azione C			Punteggio attribuito
										Qualificazione del soggetto proponente	Qualità e coerenza del progetto	Territoriali	Qualificazione del soggetto proponente	Qualità e coerenza del progetto	Territoriali	
33	ME	94750656764	2-3-2011	2041	14-3-2011	Bongiorno Gabriele Arcangelo	BNGGRL53P29I311H	399.881,76	140	—	40	35	—	30	0	105
34	ME	94750659271	2-3-2011	2046	14-3-2011	Smiroldo Vittorio	SMRVTR51C31A313R	399.437,03	140	—	40	35	—	30	0	105
35	EN	94750658810	2-3-2011	2747	11-3-2011	Bruno Maria Antonietta Ros	BRNMNT50R71C342E	398.576,37	130	—	40	25	—	40	—	105
36	ME	94750659313	2-3-2011	2045	14-3-2011	Sangiorgio società agricola a r.l.	2828270831	399.799,44	140	—	40	35	—	30	0	105
37	ME	94750648324	28-2-2011	1827	8-3-2011	Crocetta Antonino	CRCNNN45E03D622Y	305.380,60	140	—	25	35	—	40	0	100
38	EN	94750655816	2-3-2011	2748	11-3-2011	Grasso Domenico	GRSDNC84L13F892M	233.711,60	100	—	40	10	—	40	0	90
39	PA	94750659230	2-3-2011	4219	15-3-2011	Mancuso Giuseppe	MNCGPP80P22G273K	396.436,66	90	—	40	25	—	—	25	90
40	ME	94750621404	31-1-2011	972	1-2-2011	Dattila Valerio	DTTVLR78E27F158I	399.297,05	100	—	40	10	—	40	0	90
41	EN	94750655873	2-3-2011	2750	11-3-2011	Mancuso Nicola	MNCNCL77M28C342Q	257.306,90	100	—	40	10	—	40	0	90
42	EN	94750657630	2-3-2011	2705	10-3-2011	Cantali Luca	CNTLCU77L01F900T	209.980,07	100	—	40	10	—	40	0	90
43	EN	94750658794	2-3-2011	2702	10-3-2011	Mancuso Antonino	MNCNNN76M20C342O	131.297,99	100	—	40	10	—	40	0	90
44	ME	94750659453	2-3-2011	2072	15-3-2011	Catalano Angelo Giovanni	CTLNLG75B28D661O	399.950,54	100	—	40	10	—	40	0	90
45	EN	94750658711	2-3-2011	2709	10-3-2011	Onesta Maurizio	NSTMRZ74A05F892O	128.566,04	100	—	40	10	—	40	0	90
46	EN	94750658646	2-3-2011	2710	10-3-2011	Sanzo Giacomo	SNZGCM60A27B660Z	228.441,09	100	—	40	10	—	40	0	90
47	ME	94750657762	2-3-2011	2391	28-3-2011	Corica Rosario	CRCRSR58S19I086E	399.962,27	100	—	40	10	—	40	0	90
48	EN	94750658976	2-3-2011	2701	10-3-2011	Mancuso Prizzitano Antonino	MNCNNN52B21F892H	273.045,11	100	—	40	10	—	40	0	90
49	CT	94750656087	2-3-2011	4544	11-3-2011	La F.G.G.P. soc. cooperativa agricola	1313310888	190.195,21	90	—	40	10	—	40	0	90
50	ME	94750658034	2-3-2011	2050	14-3-2011	Franilupe s.r.l. agricola	2827690831	399.764,52	100	—	40	10	—	40	0	90
51	EN	94750658968	2-3-2011	2749	11-3-2011	Mancuso Giacomo	MNCGCM76M20C342R	91.524,72	95	—	40	10	—	35	0	85
52	ME	94750659503	2-3-2011	2076	15-3-2011	Triscari Barberi Salvatore	TRSSVT69H16L308C	399.972,17	90	—	40	5	—	40	0	85
53	ME	94750657085	2-3-2011	2034	14-3-2011	Caruso Umberto	CRSMRT90A21F158W	399.241,93	90	—	40	10	—	30	0	80
54	ME	94750658844	2-3-2011	2039	14-3-2011	Lo Conte Raimondo	LCNRND85P07F158J	390.908,17	140	—	40	10	—	30	0	80
55	ME	94750657713	2-3-2011	1971	11-3-2011	Nastasi Rosario	NSTRSR83D22G377P	222.516,11	90	—	40	10	—	30	0	80
56	ME	94750651401	1-3-2011	1866	8-3-2011	Iraci Sareri Gianleo	RCSGNL76A02C351Y	150.461,96	80	—	40	40	—	—	—	80
57	EN	94750658190	2-3-2011	2834	14-3-2011	Rampulla Sebastiano	RMPSST50A28F251S	286.309,13	80	—	40	10	—	30	—	80
58	ME	94750659222	2-3-2011	2033	14-3-2011	Futurflora s.n.c. di Guidotto Francesco & C.	1537050831	399.857,53	90	—	40	10	—	30	0	80
59	SR	94750654389	1-3-2011	3802	14-3-2011	GI.MA. Gestioni immobiliari s.r.l.	1608980890	409.875,59	90	—	40	10	—	30	0	80
60	ME	94750658653	2-3-2011	2017	14-3-2011	Cierre servizi società cooperativa	3069940835	248.257,52	80	—	40	10	—	30	—	80
61	ME	94750642418	2-3-2011	1909	9-3-2011	Catalano Damiano Emanuele	CTLDNM84T24F158K	399.629,42	75	—	—	—	—	40	35	75
62	ME	94750649041	2-3-2011	1938	9-3-2011	Muscolino Federica	MSCFRC77T69F158U	160.818,62	75	—	—	—	—	40	35	75
63	SR	94750648969	28-2-2011	3466	7-3-2011	Giliberto Giancarlo	GLBGCR72P05I754Y	400.000,00	75	—	—	—	—	40	35	75
64	ME	94750653159	2-3-2011	1933	9-3-2011	Galofaro Francesco	GLFFNC71C27D661C	388.244,25	75	—	—	—	—	40	35	75
65	SR	94750654967	2-3-2011	3805	14-3-2011	Messina Davide	MSSDVD69T29G267D	400.000,00	75	—	—	—	—	40	35	75
66	ME	94750632534	15-2-2011	1288	17-2-2011	Finocchiaro Giorgia	FNCGRG67H65F158I	396.000,00	75	—	—	—	—	40	35	75
67	ME	94750648944	2-3-2011	1935	9-3-2011	Catalano Domenico	CTLDNC65H15D661Y	365.824,44	75	—	—	—	—	40	35	75
68	AG	94750658315	2-3-2011	216	11-3-2011	Pendolino Giuseppe	PNDGPP64H23A351A	362.518,21	90	—	40	10	—	25	0	75

Posizione	IPA	Numero domanda (codice a barre)	Data di rilascio della domanda	Prot. IPA	Data di protocollo IPA	Denominazione	Codice fiscale Partita IVA	Importo richiesto €	Punteggio richiesto	Valutazione dei punteggi azione B			Valutazione dei punteggi azione C			Punteggio attribuito
										Qualificazione del soggetto proponente	Qualità e coerenza del progetto	Territoriali	Qualificazione del soggetto proponente	Qualità e coerenza del progetto	Territoriali	
69	SR	94750653415	1-3-2011	3625	9-3-2011	Iozzia Salvatore	ZZISVT63T17F258Q	187.967,71	75	—	—	—	—	40	35	75
70	SR	94750659065	2-3-2011	3624	9-3-2011	Tanasi Paolo	TNSPLA60H02I754E	400.000,00	75	—	—	—	—	40	35	75
71	ME	94750653738	2-3-2011	1937	9-3-2011	Catania Roberto	CTNRRT53M07D661H	239.136,35	75	—	—	—	—	40	35	75
72	ME	94750653183	2-3-2011	1932	9-3-2011	Galofaro Giuseppe	GLFGPP47L03D661K	380.408,76	75	—	—	—	—	40	35	75
73	SR	94750648878	28-2-2011	3623	9-3-2011	Azienda agricola Valvo Vincenzo & Figlie s.s. società agricola	1563160892	400.000,00	80	—	—	—	0	40	35	75
74	AG	94750659081	2-3-2011	222	14-3-2011	Vinti Roberto	VNTRRT71E05A089V	52.223,76	70	—	---	—	---	30	40	70
75	SR	94750658323	2-3-2011	3621	9-3-2011	Sipione Massimo	SPNMSM59S02F258A	115.050,92	70	—	40	—	---	30	—	70
76	ME	94750658638	2-3-2011	1966	11-3-2011	Calandra Domenico	CLNDNC80D14C351H	156.044,09	70	0	25	40	—	---	—	65
77	EN	94750659156	2-3-2011	2708	10-3-2011	Lupica Spagnolo Melissa	LPCMSS78A45A494G	124.688,03	100	—	15	10	—	40	0	65
78	SR	94750654215	1-3-2011	3622	9-3-2011	Dibartolo Eliana	DBRLNE67M46I754T	374.048,60	65	—	---	—	---	30	35	65
79	ME	94750654504	1-3-2011	1910	9-3-2011	Pappalardo Giacomo	PPPGCM67D09B660N	78.477,28	65	—	40	25	—	---	—	65
80	ME	94750621578	31-1-2011	968	1-2-2011	La Spada Francesco	LSPFNC64P15F158N	160.849,87	75	—	---	—	---	30	35	65
81	ME	94750652870	2-3-2011	1908	9-3-2011	Fleres Biagio	FLRBGI63E24I492V	399.976,71	100	—	25	10	—	25	0	60
82	SR	94750648902	28-2-2011	3467	7-3-2011	Valvo Santina	VLVSTN81T56I754N	400.000,00	55	—	---	—	---	30	25	55
83	SR	94750658554	2-3-2011	3804	14-3-2011	Scheller Vivian	SCHVVN50A58F205G	166.506,50	65	—	15	10	—	30	0	55
84	ME	94750648993	28-2-2011	1872	8-3-2011	Piccolo Candelora	PCCCDL72L58D622Y	126.622,03	50	—	40	10	—	---	—	50
85	ME	94750651609	1-3-2011	1943	3-3-2011	De Luca Cosimo	DLCCSM69S21H418T	95.393,38	50	—	40	10	—	---	—	50
86	SR	94750648829	28-2-2011	3665	7-3-2011	Toscano Salvatore	TSCSVT52A14G267O	400.000,00	50	—	---	—	---	40	10	50
87	ME	94750659370	2-3-2011	2074	15-3-2011	Giardina Giovanni	GRDGNN32L03F951Z	399.987,19	50	—	---	—	---	40	10	50
88	RG	94750641915	24-2-2011	2049	2-3-2011	Floridia Giambattista	FLRGBT30E29H163M	67.667,21	50	—	---	—	---	25	25	50
89	RG	94750659164	2-3-2011	2634	14-3-2011	Pancari Ferreri Teresa	PNCTRS22E45C351J	398.746,58	50	—	---	—	---	—	50	50
90	EN	94750659339	2-3-2011	2703	10-3-2011	Liuzzo Scorpo Salvatore	LZZSVT84D05C342E	35.033,15	40	—	---	—	---	30	10	40
91	ME	94750653506	2-3-2011	1934	9-3-2011	Palazzolo Giovanni	PLZGNN68H22D661R	394.545,74	40	—	---	—	---	40	—	40
92	EN	94750659032	2-3-2011	2707	10-3-2011	Liuzzo Scorpo Giuseppe	LZZGPP68B06L308V	36.948,13	40	—	---	—	---	30	10	40
93	RG	94750651500	1-3-2011	2142	3-3-2011	Mancini Salvatore	MNCSVT57D04H163J	399.694,37	50	—	---	—	---	40	0	40
94	EN	94750659321	2-3-2011	2706	10-3-2011	Catalano Puma Rosaria	CTLRSR51D43H221Q	99.747,20	40	—	---	—	---	30	10	40
95	ME	94750656038	2-3-2011	2026	14-3-2011	Montecavallo - società cooperativa agricola	3099060836	341.347,01	75	—	15	10	0	15	0	40
96	ME	94750659461	2-3-2011	2073	15-3-2011	F.lli Puglisi società cooperativa	2966760833	399.987,19	30	—	---	—	---	30	—	30
97	CT	94750659347	2-3-2011	4228	11-3-2011	Giovanni Verga soc. coop. a r.l.	82003170873	115.568,99	15	—	---	—	---	10	5	15

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
ZIONE PER LA CONSULTAZIONE

ELENCO REGIONALE DEFINITIVO DELLE DOMANDE NON RICEVIBILI

IPA	Numero domanda (codice a barre)	Data di rilascio della domanda	Prot. IPA	Data di protocollo IPA	Denominazione	Codice fiscale/Partita IVA	Importo richiesto €	Motivi di non ricevibilità
RG	94750620802	28-1-2011	—	—	Floridia Giambattista	FLRGBT30E29H163M	67.667,21	Il beneficiario ha presentato domanda di rinuncia.
PA	94750648456	28-2-2011	4118	11-3-2011	Petralia Stefania	PTRSFN86D52G273L	236.854,52	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
PA	94750648613	28-2-2011	4117	11-3-2011	Petralia Pasquale	PTRPQL58P18G273B	205.932,46	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
ME	94750648704	28-2-2011	1828	8-3-2011	Merlino Salvatore	MRLSVT68E06B804G	399.574,39	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
PA	94750648720	28-2-2011	4116	1-3-2011	Di Falco Francesca Rosalba	DFLFNC58R44G273G	95.951,53	Domanda incompleta. Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
PA	94750651369	1-3-2011	4115	11-3-2011	Petralia Rosa	PTRRSO82R67G273U	141.017,21	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
ME	94750653100	2-3-2011	1936	9-3-2011	Catalano Antonio	CTLNTN87R13F158J	399.635,17	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
ME	94750653282	2-3-2011	1929	9-3-2011	Catalano Serenella Eros	CTLSNL84H65F158J	399.736,52	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
SR	94750653753	9-3-2011	3801	14-3-2011	Cappello Salvatore	CPPSVT57A23F258E	202.619,33	Domanda rilasciata oltre il termini previsti dal bando
PA	94750654652	2-3-2011	4164	14-3-2011	Matranga Filippo	MTRFPP63D06G273D	303.652,74	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
SR	94750655055	2-3-2011	3803	14-3-2011	Tranchina Salvatore	TRNSVT73E07G267W	356.884,90	Mancata presentazione documentazione essenziale.
TP	94750655220	2-3-2011	7727	11-3-2011	ACF società cooperativa	2415590815	240.232,70	Mancata presentazione documentazione essenziale.
ME	94750655493	2-3-2011	2043	14-3-2011	Schulz Martina Jenny	SCHMTN62B49Z112N	399.862,84	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C (intervento Roccafiorita). Mancata presentazione dei documenti essenziali (intervento Graniti).
SR	94750655584	2-3-2011	4009	15-3-2011	Azzaro Andrea	ZZRNDR87E12F943P	800.000,00	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
PA	94750655600	2-3-2011	4222	15-3-2011	Ferrara Nina	FRRNNI61B44C871G	272.389,00	Fascicolo aziendale non aggiornato alla data del rilascio della domanda. Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
ME	94750655857	2-3-2011	2009	14-3-2011	Barbagiovanni Luigi	BRBLGU63R22H850Y	157.023,00	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
AG	94750656160	2-3-2011	228	14-3-2011	Guggino Davide	GGGDVD46B18A089N	400.000,00	Mancata presentazione dei documenti essenziali.
AG	94750656269	2-3-2011	229	14-3-2011	Guggino Giuseppina	GGGGPP74C71A089T	800.000,00	Il richiedente non ha i requisiti richiesti per le ATS. Mancata presentazione dei documenti essenziali.
TP	94750656475	2-3-2011	8006	14-3-2011	Impicciché Giovanni Antonio Val.	MPCGNN72E05E974D	283.862,26	Mancata presentazione documentazione essenziale.
ME	94750656541	2-3-2011	1930	9-3-2011	Trifiletti Carmelo	TRFCML71D03F951I	392.546,04	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
ME	94750656772	2-3-2011	2032	14-3-2011	Micali Natale	MCLNTL72E18F158J	207.346,71	Domanda incompleta. Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C. Mancata presentazione dei documenti essenziali.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE GURS NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

IPA	Numero domanda (codice a barre)	Data di rilascio della domanda	Prot. IPA	Data di protocollo IPA	Denominazione	Codice fiscale/Partita IVA	Importo richiesto €	Motivi di non ricevibilità
TP	94750656814	2-3-2011	7942	11-3-2011	Società agricola Trapani s.r.l.	1945440814	398.158,20	Mancata presentazione documentazione essenziale.
CT	94750656855	2-3-2011	4284	14-3-2011	Pruiti Ciarello Francesco	PRTFNC50T02C051X	286.430,00	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
TP	94750656871	2-3-2011	7941	11-3-2011	Trapani Vincenzo	TRPVCN58M03E974E	288.600,49	Mancata presentazione documentazione essenziale.
TP	94750656954	2-3-2011	7996	14-3-2011	Roof Garden s.r.l.	1545710814	398.483,70	Mancata presentazione documentazione essenziale.
TP	94750656970	2-3-2011	7995	14-3-2011	Delfino s.r.l.	128280815	265.118,13	Mancata presentazione documentazione essenziale.
ME	94750657077	2-3-2011	2029	14-3-2011	Minissale Luigi	MNSLGU66C18F158I	258.283,70	Fascicolo aziendale non aggiornato. Mancata presentazione dei documenti essenziali.
CT	94750657226	2-3-2011	4282	14-3-2011	Fazio Sandro Antonino	FZASDR78E10C051V	157.114,00	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
AG	94750657317	2-3-2011	230	14-3-2011	Guggino Emerico	GGGMRC75L23A089T	400.000,00	Mancata presentazione dei documenti essenziali.
RG	94750657580	2-3-2011	—	—	Alecci Ignazio	LCCGNZ68H04F258P	184.540,42	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
ME	94750657937	2-3-2011	1989	11-3-2011	Conti Mica Cinzia	CNTCNZ80B43L308Q	254.294,67	Mancata presentazione dei documenti essenziali.
ME	94750657960	2-3-2011	2049	14-3-2011	Kaos s.r.l. società agricola	2827700838	395.450,56	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
ME	94750658174	2-3-2011	2031	14-3-2011	Simone Antonina	SMNNNN65A47F400R	173.913,51	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
ME	94750658208	2-3-2011	2030	14-3-2011	Truscello Giuseppe	TRSGPP63L04F206T	58.466,91	L'intervento non è localizzato all'interno delle aree previste dalla misura 216, azioni B e C.
AG	94750658232	2-3-2011	223	14-3-2011	Tomasino Marcella	TMSMCL68H54G273P	346.000,00	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
AG	94750658406	2-3-2011	214	11-3-2011	Montana Lampo Maria	MNTMRA50H41A089Z	391.494,79	L'intervento non è localizzato all'interno delle aree previste dalla misura 216, azioni B e C.
ME	94750658570	2-3-2011	1867	11-3-2011	Iraci Fuintino Giuseppe	RCFGPP50P29B660F	380.101,70	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
PA	94750658612	2-3-2011	4221	15-3-2011	D'Anna Sebastiana	DNNSST69A56G273D	299.918,37	Mancata presentazione dei documenti essenziali. Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
CT	94750658752	2-3-2011	4283	14-3-2011	Pruiti Ciarello Salvatore Vincenzo	PRTSVT43P14C051K	126.698,00	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
ME	94750658760	2-3-2011	1931	9-3-2011	Agri Rocca F.lli Santalucia soc. cooperativa	2706370836	395.869,15	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
AG	94750658836	2-3-2011	215	11-3-2011	Soc. coop. sociale Next Project	2026870846	709.873,73	Il richiedente non ha i requisiti richiesti per le ATS. Titolo di possesso non previsto per la misura 216 azioni B e C.
ME	94750658869	2-3-2011	2027	14-3-2011	Calcò Giovanni	CLCGNN41L12L308N	93.388,91	Superficie agricola inferiore ai paremetri previsti dalla misura 216, azioni B e C. Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.
ME	94750658901	2-3-2011	1990	11-3-2011	Paratore Giovanni	PRTGNN81B02F158X	389.623,00	Titolo di disponibilità dell'azienda non previsto dalla misura 216, azioni B e C.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE GURS
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

IPA	Numero domanda (codice a barre)	Data di rilascio della domanda	Prot. IPA	Data di protocollo IPA	Denominazione	Codice fiscale/Partita IVA	Importo richiesto €	Motivi di non ricevibilità
ME	94750658943	2-3-2011	1987	11-3-2011	Catalano Puma Natale	CTLNTL71A03C051W	206.535,10	Domanda incompleta. Mancata presentazione dei documenti essenziali.
ME	94750659099	2-3-2011	2005	14-3-2011	Calcò Labbruzzo Rosaria	CLCRSR64B64F158A	313.815,96	Fascicolo aziendale non aggiornato. Manca autorizzazione proprietari ad effettuare l'intervento.
ME	94750659248	2-3-2011	—	—	Gullotta Giuseppe	GLLGPP37P26C210T	342.319,05	Mancata presentazione della domanda cartacea.
ME	94750659297	2-3-2011	2075	15-3-2011	Calcavecchia Angela	CLCNGL63S66G377S	82.717,47	Domanda incompleta.
ME	94750659305	2-3-2011	1988	11-3-2011	Trovato Tiziana	TRVTZN73E58G371N	210.970,25	Mancata presentazione dei documenti essenziali.
ME	94750659396	2-3-2011	2037	14-3-2011	Lettina Carlo Pietro	LTTCLP39C26A313H	398.616,75	Alla data del rilascio della domanda il richiedente non era iscritto alla CCIAA.
ME	94750659438	2-3-2011	2013	14-3-2011	Martino Giuseppe	MRTGPP45C19I086Q	400.000,00	Manca fascicolo aziendale. Mancata presentazione dei documenti essenziali.
ME	94750659446	2-3-2011	2012	14-3-2011	Tornabene Tinuccia	TRNTCC77A70G377R	150.000,00	Mancata presentazione di tutta la documentazione essenziale.
ME	94750659495	2-3-2011	—	—	Azienda agricola Pietra s.a.s. di Gurgone Filippo & C.	2623170830	50.000,00	Mancata presentazione della domanda cartacea.

ELENCO REGIONALE DEFINITIVO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI

IPA	Numero domanda (codice a barre)	Data di rilascio della domanda	Prot. IPA	Data di protocollo IPA	Denominazione	Codice fiscale/Partita IVA	Importo richiesto €	Motivi di non ammissibilità
ME	94750652920	1-3-2011	1979	11-3-2011	Smiroldo Antonio Sebastiano	SMRNNS61P10A313P	399.831,27	Intervento su Antillo non ammissibile in quanto la particella non è riportata in domanda.
ME	94750654231	1-3-2011	1978	11-3-2011	Smiroldo Laura Francesca	SMRLFR87R46F158Z	399.915,27	Intervento su Antillo non ammissibile in quanto la particella non è riportata in domanda.
ME	94750654645	2-3-2011	2042	14-3-2011	Lo Giudice Archimede Claudio	LGDRHM76H15F158Q	399.913,10	Mancata presentazione dei titolo di possesso di parte dei terreni destinati all'investimento.
EN	94750658356	2-3-2011	2907	14-3-2011	Bio Calogno di Mancuso Prizzitano Gianmauro & C.	2838100838	178.399,96	Documentazione tecnica essenziale incompleta.
ME	94750659008	2-3-2011	2082	15-3-2011	Pagano Scorcio Domenico	PGNDNC76R12B660K	161.285,19	Mancata presentazione dei titolo di possesso di parte dei terreni destinati all'investimento. Mancata presentazione autorizzazioni specifiche.
ME	94750659487	2-3-2011	2004	14-3-2011	Calcò Labbruzzo Giuseppe	CLCGPP81R02I199M	334.844,60	Mancata presentazione autorizzazioni specifiche.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 27 giugno 2011.

Revoca del decreto 11 agosto 2010, concernente griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 122 dell'asse I del PSR Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999, recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione europea ha approvata la modifica Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di Autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del P.S.R. della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il protocollo d'intesa che AGEA ha stipulato con la Regione siciliana in data 9 febbraio 2010, con il quale ha delegato alla Regione l'esecuzione di ulteriori fasi per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007/13 relative alle cosiddette misure a superficie;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009 con il quale sono approvate le "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 732 dell'11 agosto 2010, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fg. n. 114, del 6 settembre 2010 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 45, del 14 ottobre 2010 con il quale sono state approvate le griglie di elaborazione relative alla misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste";

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.

Considerato che con successivo decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 718 del 25 marzo 2011, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 3, fg. n. 208 del 12 aprile 2011 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 22, del 20 maggio 2011 sono state approvate le griglie di elaborazione relative alla misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste";

Vista la nota prot. n. 11180 del 10 giugno 2011 del dipartimento regionale azienda foreste demaniali - servizio VI - Gestione fondi comunitari - a firma del responsabile di misura con la quale è stata chiesta, per le motivazioni addotte nella stessa nota, la revoca del decreto n. 732 dell'11 agosto 2010, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fg. n. 114, del 6 settembre 2010 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 45, del 14 ottobre 2010;

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla revoca del sopracitato decreto n. 732 dell'11 agosto 2010, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fg. n. 114, del 6 settembre 2010 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 45, del 14 ottobre 2010;

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, è revocato il decreto n. 732 dell'11 agosto 2010, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fg. n. 114, del 6 settembre 2010 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 45 del 14 ottobre 2010 con il quale sono state approvate le griglie per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni di cui all'allegato A dello stesso atto, relative alla misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" dell'asse 1 "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale" del P.S.R. Sicilia 2007/2013.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 27 giugno 2011.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 12 luglio 2011, reg. n. 4, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 317.

(2011.30.2381)003

DECRETO 3 agosto 2011.

Disposizioni per l'interruzione temporanea obbligatoria della pesca.

L'ASSESSORE
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione ed, in particolare, l'art. 14;

Visto il D.P.Reg. 12 novembre 1975, n. 913, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di pesca marittima, in forza del quale la Regione esercita le attribuzioni dell'ex Ministero della Marina mercantile in materia di pesca nel mare territoriale;

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la disciplina della pesca marittima, nonché il relativo D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della stessa legge;

Visto il reg. CE n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo;

Viste le basi scientifiche dei piani di gestione per le unità autorizzate al sistema di pesca a strascico iscritte nei compartimenti marittimi della Regione siciliana, inclusi nelle GSA 10, 16 e 19, predisposti ai sensi dell'art. 19 del citato reg. CE n. 1967/2006;

Visti i piani di gestione, articolati per GSA, inerenti la flotta a strascico, adottati a livello nazionale da ultimo con decreto direttoriale del 20 maggio 2011, che prevedono riduzioni graduali dello sforzo di pesca in linea con gli obiettivi fissati nel piano di adeguamento della flotta di cui, da ultimo, al decreto direttoriale del 19 maggio 2011;

Visto il decreto 14 luglio 2011 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, recante le modalità di attuazione per l'anno 2011 delle interruzioni temporanee della pesca, riguardanti le unità per le quali la licenza autorizza al sistema di pesca a strascico e/o volante, ad esclusione di quelle abilitate alla pesca oceanica che operano oltre gli stretti, emanato al fine di garantire un idoneo equilibrio tra le risorse biologiche e l'attività di prelievo;

Considerato che il comma 3 dell'art. 2 del citato decreto 14 luglio 2011 statuisce che per le unità da pesca in discussione, iscritte nei compartimenti marittimi della Regione siciliana, l'interruzione temporanea obbligatoria della pesca ha durata di almeno trenta giorni e fino ad un massimo di 60 giorni consecutivi, nel rispetto dei periodi dei citati piani di gestione, e come la decorrenza della stessa interruzione debba esser disposta con provvedimento regionale;

Considerato di dover dare attuazione ad ogni altra disposizione contenuta nel predetto D.M. 14 luglio 2011;

Sentiti nelle more della ricostituzione del Consiglio regionale della pesca, gli enti di ricerca coinvolti nella stesura dei citati piani di gestione, nonché le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale e le direzioni marittime dell'Isola, nella riunione appositamente convocata per il giorno 3 agosto 2011;

Considerato che nella stessa riunione è emerso, all'unanimità, l'indicazione di uniformare la decorrenza dell'interruzione temporanea obbligatoria della pesca nella Regione siciliana al disposto di cui al comma 2 dell'art. 2 del citato D.M. 14 luglio 2011, fatta eccezione per le unità alturiere iscritte nel compartimento marittimo di Mazara del Vallo (TP);

Considerato come, sempre nella stessa riunione, in merito a quest'ultima tipologia di unità alturiere, è stato evidenziato che l'attività di prelievo è svolta in aperta concorrenza con altre unità battenti bandiera di Paesi extracomunitari rivieraschi e che, quindi, l'interruzione temporanea in discussione determina effetti ben più limitati sulla tutela delle risorse biologiche;

Ritenuto conseguentemente di poter accogliere per la marineria di Mazara del Vallo (TP) la richiesta di anticipare l'inizio dell'interruzione in discussione al mese di agosto;

Ritenuto necessario determinare con apposito provvedimento la durata e la decorrenza dell'interruzione temporanea obbligatoria della pesca, di cui al comma 3 dell'art. 2 del D.M. 14 luglio 2011, per la Regione siciliana;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE GURS
CON VALIDITÀ PER LA CONSERVAZIONE

Decreta:

Art. 1

Fermo restando quant'altro disposto dal decreto 14 luglio 2011 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, si dispone che per le navi da pesca di cui al comma 1 dell'art. 1 dello stesso decreto, iscritte nei compartimenti marittimi della Regione siciliana, ad eccezione di quelle iscritte nel compartimento marittimo di Mazara del Vallo (TP) abilitate esclusivamente alla pesca oltre le 20 miglia, l'interruzione temporanea obbligatoria della pesca decorra per trenta giorni consecutivi dal 30 settembre 2011, in sintonia con il disposto di cui al comma 2 dell'art. 2 del citato D.M. 14 luglio 2011.

Art. 2

Per quanto in premessa specificato, le unità da pesca iscritte nel compartimento marittimo di Mazara del Vallo (TP), abilitate esclusivamente alla pesca oltre le 20 miglia, effettueranno l'interruzione temporanea obbligatoria della pesca per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 10 agosto 2011. Le medesime unità non potranno, comunque, esercitare attività di pesca entro le 12 miglia dalla costa in tutti i compartimenti marittimi dell'Isola nel periodo individuato all'art. 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito telematico del Dipartimento regionale degli interventi per la pesca, assumendo valore legale dal momento del suo inserimento nello stesso sito ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Palermo, 3 agosto 2011.

D'ANTRASSI

(2011.33.2563)100

DECRETO 24 agosto 2011.

Calendario venatorio 2011/2012.

L'ASSESSORE
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 11 febbraio 1992 n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P.C.M. 7 maggio 2003 con il quale è stata inserita, "limitatamente alla popolazione di Sicilia", la lepre italica (lepus corsicanus) nell'elenco delle specie cacciabili di cui all'art. 18, comma 1, della legge n. 157/1992;

Considerato che, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 7 dell'8 maggio 2001, nel caso di modifiche dell'art. 18 della legge n. 157/1992, relativamente alle specie presenti nel territorio siciliano trovano attuazione nella Regione le norme relative all'elenco delle specie cacciabili;

Visto l'art. 20 della legge regionale n. 19 del 22 dicembre 2005: "Misure finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2005. Disposizioni varie";

Vista la legge regionale n. 19 del 10 agosto 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 34 del 12/08/2011;

Visto in particolare l'art. 3 della suddetta legge regionale (Disposizioni transitorie);

Vista la nota prot. n. 18788 del 22 marzo 2011, notificata a tutti i soggetti competenti in materia ambientale, con la quale è stata avviata la procedura di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza del "Piano regionale-faunistico venatorio 2011/2016", in adempienza dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'avviso n. 30257 del 24 maggio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 3 giugno 2011, con il quale il Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura rende noto di aver proceduto alla pubblicazione, nei siti web dell'Assessorato territorio e ambiente e dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari, della seguente documentazione oggetto di consultazione: proposta di Piano faunistico-venatorio 2011/2016, Rapporto ambientale, Studio di incidenza e Questionario di consultazioni;

Vista la proposta di Piano regionale faunistico-venatorio 2011/2016, che costituirà unico strumento di pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale e di ogni intervento per la tutela della fauna selvatica;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 2789/2010 che consente di includere, nella percentuale di territorio destinato alla protezione, aree in cui sia comunque vietata l'attività venatoria, anche per effetto di altre leggi e disposizioni;

Visto il proprio decreto n. 2694 del 18 agosto 2011 con il quale è stata verificata la quota del territorio agro-silvo-pastorale per ogni Provincia regionale (escluse le isole) e per le singole isole minori, destinato a protezione permanente e a protezione eventualmente inclusi i siti Natura 2000;

Considerato che la provincia di Ragusa, con la fascia di protezione della larghezza di 200 metri prevista lungo tutto il perimetro delle S.I.C. e Z.P.S. di competenza provinciale raggiunge la quota di protezione prevista (25%);

Considerato che la provincia di Agrigento, con la fascia di protezione della larghezza di 300 metri lungo tutto il perimetro delle S.I.C. e Z.P.S. di competenza provinciale raggiunge la quota di protezione prevista (25%);

Visto il D.R.S. n. 1375 dell'1 giugno 2011 con il quale è stato definito l'indice medio regionale di densità venatoria ed il decreto n. 2224 del 14 luglio 2011 con il quale è stato definito l'indice massimo di densità venatoria per A.T.C.;

Visto il proprio decreto n. 2210 del 13 luglio 2011 con il quale è stato definito, per la stagione venatoria 2011/2012, l'indice massimo di densità venatoria per A.T.C.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 357 dell'8 settembre 1997 che disciplina le procedure per l'adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE;

Considerato che, a seguito dell'emanazione delle direttive 79/409/CEE - "Uccelli" e 92/43/CEE - "Habitat" è stata istituita la rete Natura 2000, costituita da aree destinate alla conservazione della biodiversità, denominate Zone di protezione speciale (ZPS) e Zone speciali di conservazione (ZSC) che hanno l'obiettivo di garantire il mantenimento ed il ripristino di habitat e conservazione di specie particolarmente minacciate mediante specifiche misure di conservazione stabilite dagli stati membri;

Considerato che, in Sicilia, con decreto n. 46/GAB del 21 febbraio 2005 dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente sono stati istituiti n. 204 Siti di importanza

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S.
CONSULTABILE PER LA CONSERVAZIONE LEGALE

comunitaria (S.I.C.), n. 15 Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e n. 14 aree contestualmente SIC e ZPS, per un totale di oltre 233 aree e che successivamente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto 2 agosto 2010 (Supplemento ordinario n. 205 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 24 agosto 2010), riporta per la Sicilia 217 SIC dei 218 SIC precedentemente identificati con il decreto A.R.T.A. del 21 febbraio 2005 n. 46 e del 5 maggio 2006, escludendo il SIC ITA090025 "Invaso di Lentini";

Considerato che, in adempimento all'obbligo di istituire Zone di protezione lungo le rotte di migrazione ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge n. 157/1992, la Regione siciliana ha istituito 29 Zone di protezione speciale, che includono territori di tutte le isole minori, oltre ad avere anche istituito oasi di protezione e rifugio per la fauna selvatica e numerose aree protette tra parchi e riserve naturali;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni che ha stabilito i Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.);

Visti i decreti di approvazione dei piani di gestione per i Siti Natura 2000 siciliani, emessi dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

Vista la nota dell'A.R.T.A. del 10 marzo 2010, relativa a specifiche azioni atte alla conservazione della fauna e dei Siti Natura 2000;

Vista la "Guida per la stesura dei calendari venatori" ai sensi della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42 prodotta dall'I.S.P.R.A;

Viste le notizie e le proposte utili alla formulazione del Calendario venatorio 2011/2012, fornite dalle Unità operative periferiche del servizio 7°, Ripartizioni faunistico-venatorie, a seguito di acquisizione del parere dei rappresentanti delle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste presenti nella provincia, in quanto soggetti portatori di interessi diffusi in materia ambientale (legge regionale n. 33/97, art. 8, punto 3);

Viste, altresì, le proposte aggiuntive delle Ripartizioni di Messina ed Enna, datate rispettivamente 13 giugno e 12 agosto 2011, con le quali vengono individuate delle aree di protezione;

Viste le indicazioni inoltrate dalle Ripartizioni faunistico-venatorie, ai sensi dell'art. 8, lettera p) della sopra citata legge regionale n. 33/97, circa i territori comunali nei quali consentire l'uso del furetto munito di idonea ed efficiente museruola;

Visti i risultati dei censimenti degli uccelli acquatici delle zone umide della Sicilia e dei censimenti dei tesserini venatori relativi agli anni 2003-2004/2010-2011;

Visti i piani di azione per specie faunistiche di particolare interesse conservazionistico elaborati e pubblicati dall'I.S.P.R.A. (ex I.N.F.S.) e dal M.A.T.T.M.;

Visto l'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, che sottopone alle disposizioni del Calendario venatorio anche le zone del territorio regionale costituite in aziende faunistico-venatorie e in aziende agro-venatorie;

Visto il parere del Comitato regionale faunistico-venatorio del 16 agosto 2011;

Visto il parere dell'I.S.P.R.A., prot. n. 26709 del 10 agosto 2011, con il quale vengono fornite indicazioni in materia di specie cacciabili, nonché periodi e modalità di caccia;

Visto il decreto dell'Assessorato regionale territorio ed ambiente n. 625 del 23 agosto 2011 riguardante la valutazione d'incidenza relativa alla stagione venatoria 2011/2012;

Considerato i limiti temporali del prelievo venatorio di ciascuna specie cacciabile, in adempimento all'art. 19 comma 1 bis della legge regionale n. 33/97, possono essere modificati in relazione a situazioni ambientali, biologiche, climatiche e meteorologiche e, comunque nel rispetto del numero complessivo di giornate e dell'arco temporale massimo indicato al comma 1 dell'art. 18 della legge n. 157/92 ed altresì, in adempimento al Piano regionale faunistico-venatorio 2011-2016;

Considerato che il Coniglio selvatico, adottando una strategia di tipo "opportunistico" molto legata alla disponibilità trofica, correlata con le differenti fasi di sviluppo della vegetazione (Gibb et al., 1985), è una specie potenzialmente in grado di riprodursi tutto l'anno (Gibb e Williams, 1994), che i periodi di riproduzione variano in maniera notevole in funzione della latitudine, che in Sicilia, dove la specie raggiunge anche i 1800 metri slm, la stagione riproduttiva inizia già in autunno e si protrae fino all'inizio dell'estate (Fallico, 2000), che esistono differenze in relazione all'altitudine, con un ritardo fino ad un mese nelle zone più elevate dell'isola, che da recenti conteggi di Coniglio selvatico in aree campione (Lo Valvo et al., 2005; Lo Valvo et al., 2008) i valori di densità ottenuti risulterebbero nella norma se confrontati con i valori ottenuti da altri autori sia su popolazioni siciliane (Siracusa e Caruso, 2001) sia su popolazioni del nord Italia (Meriggi, 2001), che la specie non risulta minacciata sia a livello globale (IUCN, 2011) sia a livello locale, che un'anticipazione del prelievo, con una conseguente chiusura anticipata, viene considerata una misura di tutela per questo lagomorfo, evitando la sovrapposizione con il periodo di maggiore frequenza delle riproduzioni, si ritiene di poter modificare il periodo di prelievo attuando un'anticipazione del periodo di prelievo venatorio a carico del coniglio selvatico;

Considerato che la migrazione post-riproduttiva della tortora comune inizia in Italia già nella terza decade di agosto e si esaurisce generalmente entro la fine di settembre, che anche in Sicilia, è una specie nidificante e migratrice, che giunge in Sicilia per la riproduzione in aprile-maggio e comincia ad abbandonare l'isola nel mese di settembre, che durante la migrazione di ritorno, agli spostamenti migratori della popolazione locale si aggiungono quelli dei soggetti di provenienza continentale, che in considerazione della latitudine in cui è collocata, la Sicilia è tardivamente interessata dalla migrazione autunnale delle popolazioni continentali, che un'anticipazione del prelievo inciderebbe prevalentemente sulla popolazione siciliana, ritenuta non minacciata e stabile (Massa, 1985; Lo Valvo et al., 1993; AA.VV., 2008) ed eviterebbe di incidere su quella parte di popolazione europea attualmente considerata in declino (Birdlife, 2004), che un'anticipazione eccessiva potrebbe, d'altro canto, causare danni alle popolazioni locali ancora in fase riproduttiva (dipendenza dei giovani), che, come indicato anche dall'I.S.P.R.A, il prelievo venatorio risulta sostanzialmente praticabile solo ricorrendo ad un'anticipazione del periodo venatorio;

Considerato che il colombaccio è una specie la cui popolazione nidificante in Sicilia viene considerata sedentaria, che l'areale siciliano di questa popolazione ha avuto, nell'arco di un trentennio, una notevole espansione, passando da una copertura del 43,1% nel periodo 1979-83 (Massa, 1985), al 52,5% nel periodo 1984-92 (Lo Valvo et al., 1993), al 91,2% nel periodo 1993-2006 (AA.VV., 2008), colonizzando anche alcune isole minori, che a livello globale la specie non è ritenuta minacciata (IUCN, 2011), che a livello europeo attualmente la specie è considerata in buono stato di conservazione (non SPEC) (Birdlife, 2004),

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONSULTABILE PER ACCESSO LIBERO

che questa specie è caratterizzata da un periodo riproduttivo particolarmente esteso, con una coda di dipendenza dei giovani che si può protrarre sino alla fine di ottobre, che in Sicilia sono state accertate nidificazioni fino al mese di agosto, con giovani ancora dipendenti dai genitori nella prima settimana di settembre, che la "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva n. 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici" giudica tuttavia accettabile una sovrapposizione parziale del periodo di caccia con quello riproduttivo, anche in considerazione del buono stato di conservazione di cui essa gode in Europa, che alla popolazione sedentaria si aggiungono, nel periodo autunno-invernale, anche contingenti migratori e/o svernanti, che la migrazione post-riproduttiva inizia a settembre e termina nel mese di novembre, con un picco collocabile nel mese di ottobre, con individui provenienti dai Paesi dell'Europa centro-orientale, che a latitudini meridionali, come in Sicilia, il picco del transito autunnale è più tardivo, che un'anticipazione del periodo di prelievo venatorio per questa specie, inciderebbe prevalentemente sulla popolazione locale, ritenuta in uno stato di conservazione più che ottimale e tutelerebbe la popolazione migratrice e/o svernante di provenienza extraregionale;

Considerato che, come per il colombaccio, il merlo è una specie la cui popolazione nidificante in Sicilia viene considerata sedentaria, che l'areale siciliano di questa popolazione è stabile e molto esteso, con coperture del 93,3% nel periodo 1979-83 (Massa, 1985), del 93,6% nel periodo 1984-92 (Lo Valvo et al., 1993) e del 90,6% nel periodo 1993-2006 (AA.VV., 2008), con popolazioni numerose, che la specie non è ritenuta minacciata a livello globale (IUCN, 2011), che a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione (non SPEC) (Birdlife, 2004), che in Sicilia alla popolazione riproduttiva si aggiungono, nel periodo autunno-invernale, anche contingenti migratori e/o svernanti, che a latitudini meridionali, come in Sicilia, il picco del transito autunnale è più tardivo, che un'anticipazione eccessiva potrebbe, d'altro canto, causare danni alle popolazioni locali ancora in fase riproduttiva (dipendenza dei giovani), che una parziale anticipazione del prelievo venatorio inciderebbe prevalentemente sulla popolazione locale, ritenuta in uno status più che ottimale, tutelando la popolazione migratrice e/o svernante;

Considerato, dai risultati dei censimenti degli uccelli acquatici condotti negli ultimi tre anni (cfr. anche Piano faunistico-venatorio 2011-2016) nelle zone umide dell'isola, sia in quelle soggette a divieto di caccia permanente (oasi e riserve naturali) sia in quelle dove è stato esercitato il prelievo venatorio, che l'anatra marmorizzata risulta sicuramente assente dalla metà del mese di ottobre, che la moretta tabaccata, oltre ad essere presente durante la migrazione autunnale, negli ultimi anni mostra una presenza anche durante il periodo di svernamento;

Ritenuto di poter consentire il prelievo venatorio della lepre italica, con le limitazioni previste, in quanto la popolazione siciliana risulta in uno status di conservazione soddisfacente (Lo Valvo, 2007), che nelle province di Palermo (Lo Valvo et al., 2010a) e Messina (Bruno et al., 2010) le densità hanno mostrato valori compatibili con un prelievo limitato, che nella provincia di Siracusa è stato avviato un allevamento sperimentale di questa specie in cattività, con finalità scientifica di conoscenza della biologia riproduttiva della specie (Lo Valvo et al., 2010b), la cui importanza è stata riconosciuta dall'I.S.P.R.A. nel suo parere sulla procedura VAS del Piano Faunistico-venatorio 2011-2016(prot. 0024731 del 26 luglio 2011), avviando quindi, come suggerito dall'ISPRA, una prassi gestionale fondata su elementi di conoscenza oggettivi;

Considerato che il calendario venatorio viene emanato in adempimento alla legge regionale n. 33/97 e ss.mm.ii. ed in aderenza alla proposta di Piano regionale faunistico-venatorio 2011/2016, che prevedono tra l'altro che il territorio agro-silvo pastorale di ogni provincia, per una quota del 25%, sia destinato a protezione;

Ravvisata la necessità di regolamentare l'esercizio dell'attività venatoria nel territorio della Regione siciliana con limitazioni di tempo, specie, luoghi e capi da abbattere, anche in rapporto alle esigenze di tutela del patrimonio faunistico e degli ecosistemi;

Decreta:

Art. 1

L'annata venatoria 2011/2012 è regolamentata secondo le disposizioni contenute nell'allegato "A", parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Le zone del territorio agro-silvo-pastorale dove l'esercizio venatorio non è consentito, quelle riservate alla gestione privata della caccia e le zone dove l'attività venatoria è consentita in forma programmata, sono indicate nell'allegato "B", parte integrante del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sul sito web di pertinenza.

Palermo, 24 agosto 2011.

D'ANTRASSI

Allegati

AA.VV., 2008: Atlante della biodiversità della Sicilia: Vertebrati terrestri. Studi & Ricerche Arpa Sicilia, Palermo, 6.

BirdLife, 2004. Birds in Europe: Population Estimates, Trends and Conservation Status.-BirdLife International. 2004. BirdLife Conservation Series, no. 12. BirdLife International, Cambridge, United Kingdom, pp. 374.

Bruno R., Scarfì K., Briante C., Tomasello P., Cannizzaro D., Florio T., Cefali F., Cefali C., 2010: Risultati di un programma di monitoraggio della Lepre italica in provincia di Messina. Workshop nazionale sulla conservazione della lepre italica: azioni locali per la strategia nazionale, Barbarano Romano 4 luglio 2010.

Fallico A., 2000: Studio della riproduzione del coniglio selvatico Oryctolagus cuniculus (Linnaeus, 1758) in Sicilia. Tesi di laurea, Università di Catania.

Gibb J.A., White A.J., Ward C.P., 1985: Population ecology of rabbits in the Wairarapa, New Zealand. N. Z. J. Ecol., 8: 55-82.

Gibb J.A., Williams J.M., 1994: The rabbit in New Zealand. In: Thompson H. V. e C. M. King (Eds), The rabbit: the history and biology of a successful colonizer. Oxford University Press, Oxford e Londra: 158-204.

IUCN 2011. IUCN Red List of Threatened Species

Lo Valvo M., 2007: Status di Lepus corsicanus in Sicilia, pp. 89-95. In: De Filippo G. et al. (a cura di), Conservazione di Lepus corsicanus De Winton e stato delle conoscenze:. IGF Publ., Napoli. 180 pp.

Lo Valvo M., La Scala A., Di Piazza L., Scalisi M., 2005: Analisi dei conteggi di pallottole fecali di coniglio selvatico, Oryctolagus cuniculus, nell'isola di Ustica (Sicilia). Atti V Congresso italiano di teriologia: 122.

Lo Valvo M., La Scala A., Giacalone G., Ticali S, 2008: Conteggi di Coniglio selvatico, Oryctolagus cuniculus (Linnaeus, 1758), in aree campione in provincia di Palermo. Hystrix, It. J. Mamm. (n. s.) Supp. 2008 VI Congr. It. Teriologia: 47

Lo Valvo M., Lillo F., Ticali S., 2010a: Conteggi di Lepre italica e ruolo delle aree protette nella provincia di Palermo. Workshop nazionale sulla conservazione della lepre italica: azioni locali per la strategia nazionale, Barbarano Romano 4 luglio 2010.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Lo Valvo M., Mallia E., Galante G., 2010b: Nuovi dati sull'allevamento in cattività della lepre italica in Sicilia. Workshop nazionale sulla conservazione della lepre italica: azioni locali per la strategia nazionale, Barbarano Romano 4 luglio 2010.
Lo Valvo M., Massa B., Sarà M., 1993: Uccelli e paesaggio in Sicilia alle soglie del terzo millennio. Naturalista sicil., 17 (suppl.): 1-376
Massa B. (red.), 1985: Atlas Faunae Siciliae. Aves. Naturalista sicil., 9 (n. speciale): 1-274.
Meriggi A. 2001: Il coniglio selvatico. In: Prigioni C., Cantini M., Zilio A. (eds.), Atlante dei mammiferi della Lombardia. Regione Lombardia. 130-133.
Siracusa A.M. e Caruso S., 2001: Frequenza della Volpe (Vulpes vulpes) in agro-ecosistemi dell'Etna (Mammalia Carnivora). Naturalista sicil., 25: 387-395.

Allegato A

CALENDARIO VENATORIO 2011/2012

Art. 1

Il cacciatore residente in Sicilia è autorizzato ad esercitare l'attività venatoria nell'ambito territoriale di caccia di residenza e negli ambiti territoriali nei quali è stato ammesso.

Il cacciatore regionale, inoltre, può esercitare la caccia alla sola selvaggina migratoria in un massimo di n. 4 AA.TT.CC. della Regione, a sua scelta, con esclusione degli A.T.C. ME3 (Isole Eolie), PA3 (Ustica), TP3 (Isole Egadi), TP4 (Pantelleria) e AG3 (Isole Pelagie).

I cacciatori provenienti da altre regioni italiane in cui viene attuato il principio di reciprocità, possono esercitare l'attività venatoria soltanto nell'ambito territoriale di caccia in cui vengono ammessi (art. 22, comma 5, lettera "d" della legge regionale n. 33/97).

In periodo di preapertura il criterio di reciprocità per l'accesso dei cacciatori extraregionali è applicato solo per i cacciatori provenienti da altre regioni in cui è vigente la disposizione di preapertura.

Art. 2

Il cacciatore per l'esercizio dell'attività venatoria deve essere munito di:

a) libretto personale di porto di fucile e di licenza di caccia;

b) polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi;

c) polizza assicurativa per infortuni correlata alla caccia, con i massimali previsti dall'art. 17, commi 7 e 8, della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni; si rappresenta a tal riguardo che, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della legge regionale n. 1/2008, il pagamento del premio assicurativo può essere eseguito su polizze prepagate autorizzate dalle agenzie assicurative che garantiscano il versamento del premio effettuato, oppure prepagato tramite banca, ufficio postale o rete telematica sui moduli predisposti dalle agenzie assicurative;

d) tesserino venatorio rilasciato gratuitamente dalla Regione siciliana per il tramite del comune di residenza.

La validità del tesserino rilasciato dalle altre regioni, ai fini dell'attività venatoria nella Regione siciliana, è subordinato al rispetto della vigente legislazione e del presente calendario venatorio ed in particolare al numero delle giornate settimanalmente consentite, cumulabili ai fini del conteggio con le giornate di caccia usufruite in altre regioni.

Ogni cacciatore deve annotare in modo indelebile negli appositi spazi del tesserino il giorno di caccia scelto all'inizio dell'attività venatoria giornaliera. La settimana venatoria ha inizio il lunedì e si conclude con i giorni di sabato e domenica. Il cacciatore, a sua libera scelta, può scegliere n. 3 giornate di caccia settimanali, escludendo i giorni di martedì e venerdì nei quali l'esercizio dell'attività venatoria è, in ogni caso sospeso.

Il cacciatore deve registrare sul tesserino venatorio tutti i capi abbattuti. I capi di selvaggina stanziale dovranno essere registrati subito dopo l'abbattimento, i capi di selvaggina migratoria alla fine della battuta di caccia. In particolare, il numero di capi di selvaggina migratoria abbattuti dovrà essere registrato nell'apposito spazio del tesserino entro le ore 13,00 del giorno di caccia scelto. Nel caso di prosecuzione dell'attività venatoria oltre le ore 13,00, il numero dei capi ulteriormente abbattuti nel pomeriggio dovrà essere registrato alla fine della battuta di caccia.

L'attività venatoria deve essere praticata in via esclusiva nelle forme previste dalla legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, mediante l'impiego dei mezzi consentiti dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

A conclusione della stagione venatoria, prima della consegna del tesserino, il cacciatore deve compilare in tutte le sue parti la pagina relativa al riepilogo stagionale degli abbattimenti.

Art. 3

La caccia è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto.

Le Ripartizioni faunistico-venatorie provvederanno alla divulgazione degli orari ufficiali nel territorio di propria competenza.

Art. 4

Negli ambiti di cui alla proposta di Piano regionale faunistico-venatorio 2011/2016, l'attività venatoria è consentita complessivamente per tre giornate, a libera scelta del cacciatore, escludendo i giorni di martedì e venerdì, nei quali l'esercizio dell'attività venatoria è, in ogni caso sospeso:

a) dal 18 settembre al 31 ottobre 2011 incluso:

— uccelli: tortora (streptopelia turtur);

b) dal 10 settembre al 31dicembre 2011

— uccelli: colombaccio (columba palumbus); merlo (turdus merula)

c) dal 3 settembre all'8 dicembre 2011 incluso:

— mammiferi: coniglio selvatico (oryctolagus cuniculus)

d) dall'1 ottobre al 31 dicembre 2011 incluso:

— uccelli: allodola (alauda arvensis), quaglia (coturnix coturnix);

e) dal 1 ottobre 2011 al 10 gennaio 2012 incluso:

— uccelli: cesena (turdus pilaris), tordo bottaccio (turdus philomelos), tordo sassello (turdus iliacus);

f) dal 1 ottobre 2011 al 21 gennaio 2012 incluso:

— uccelli: alzavola (anas crecca), beccaccino (gallinago gallinago), canapiglia (anas strepera), codone (anas acuta), fischione (anas penelope), folaga (fulica atra), gallinella d'acqua (gallinula chloropus), gazza (pica pica), germano reale (anas platyrhyncos), ghiandaia (garrulus glandarius), mestolone (anas clypeata), moriglione (aythya ferina), pavoncella (vanellus vanellus), fagiano (phasianus colchicus), solo nelle aziende agro-venatorie;

g) dal 18 settembre al 30 gennaio 2012:

— mammiferi: volpe (vulpes vulpes);

h) dal 10 ottobre al 21 novembre 2011 incluso:

— mammiferi: lepre italica (lepus corsicanus).

Limitatamente agli A.T.C. PA1, PA2, ME1, ME2.

Nell'A.T.C. SR1 è consentita soltanto nei comuni di: Buccheri, Buscemi, Cassaro, Ferla, Melilli, Palazzolo Acreide e Sortino.

Nell'A.T.C. SR2 è consentita soltanto nei comuni di: Canicattini Bagni, Noto e Rosolini;

i) dal 2 novembre 2011 al 30 gennaio 2012 incluso:

— mammiferi: cinghiale (sus scrofa);

l) dall'1 ottobre al 31 dicembre 2011 incluso:

— uccelli: beccaccia (scolopax rusticola).

Inoltre:

— per la tortora, viene concesso anche il prelievo anticipato nei giorni 3, 5 e 10 settembre nel rispetto del carniere giornaliero e stagionale;

— ove consentito, sull'isola di Ustica la data della preapertura della stagione venatoria 2011/2012 viene fissata al giorno 12 settembre 2011 (delibera di giunta n. 17 del 9 marzo 2011);

— il prelievo anticipato alla tortora, al colombaccio ed al merlo, è consentito unicamente nella forma di appostamento temporaneo e con obbligo di raggiungere il sito di appostamento con l'arma in custodia e scarica;

— dall'1 gennaio al 10 gennaio 2012, la caccia al tordo bottaccio, tordo sassello e cesena è consentita unicamente nella forma di appostamento temporaneo.

— dall'1 al 30 gennaio 2012 la caccia alla volpe con l'ausilio dei cani da seguita è consentita previa autorizzazione della Ripartizione faunistico-venatoria competente. Se in battuta, è regolata con provvedimento da emanarsi a cura della Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale competente per territorio entro l'1 ottobre 2011.

— dall'1 dicembre al 31 dicembre 2011 la caccia all'allodola è consentita unicamente nella forma di appostamento temporaneo.

— dall'1 al 30 gennaio 2012 la caccia al cinghiale con l'ausilio dei cani da seguita è consentita esclusivamente in battuta.

— la caccia al cinghiale in battuta è consentita esclusivamente un giorno la settimana a scelta tra lunedì, mercoledì o giovedì, previa autorizzazione della Ripartizione faunistico-venatoria competente per territorio;

— la caccia al cinghiale in battuta, ove consentita, viene regolata con provvedimento da emanarsi, a cura della Ripartizione faunistico-venatoria competente per territorio, entro l'1 ottobre 2011, nel rispetto dei seguenti indirizzi:

• possono essere autorizzate non più di cinque squadre a battuta per ambito territoriale di caccia contraddistinte con un numero, cui i cacciatori ammessi all'A.T.C. devono iscriversi;

• le singole squadre per la caccia al cinghiale in battuta sono formate da un minimo di sei fino ad un massimo di trentacinque cacciatori, fra i quali devono essere previsti:

1) il caposquadra, il quale iscrive la squadra presso la Ripartizione faunistico-venatoria, organizza e dirige la battuta, controlla il numero e l'elenco dei partecipanti alla battuta, cura l'apposizione dei cartelli segnalatori nella zona individuata per effettuare la battuta,

COPIA NON VALIDA PER LA VENDITA AL P.U.P.S.

controlla ed assegna le poste prima della battuta, controlla il numero dei capi abbattuti;

2) i cacciatori in squadra che non devono abbandonare la posta assegnatagli dal caposquadra fino al segnale di fine battuta;

3) i conduttori di cani da traccia che sono autorizzati al recupero dei cani feriti;

• la caccia in battuta può avere inizio previa delimitazione della zona individuata con cartelli apposti un'ora prima dell'alba; l'inizio ed il termine della battuta deve essere segnalato da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata;

• tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono indossare un gilet di colore arancione che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza, portare ben visibile il distintivo della squadra e raggiungere le poste con l'arma scarica;

• i conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta, tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta;

— non è consentita la posta alla beccaccia né la caccia da appostamento, sotto qualsiasi forma, al beccaccino;

— il prelievo venatorio alla selvaggina migratoria è possibile per un numero massimo complessivo di 28 giornate, nel rispetto delle limitazioni di cui appresso e delle disposizioni contenute nel presente calendario venatorio. L'ambito o gli ambiti territoriali di caccia scelti per la migratoria devono essere indicati nel tesserino venatorio al momento del suo rilascio dal funzionario comunale incaricato, previa esibizione della ricevuta di versamento di € 5,16 ad ambito. Il versamento, che può essere cumulativo per i quattro ambiti, va effettuato su c/c n.10575900 intestato al Banco di Sicilia, cassiere della Regione siciliana, recante la causale "Tassa per caccia alla selvaggina migratoria nello o negli AA.TT.CC. scelti". La sezione del bollettino di c/c postale relativa all'attestazione di versamento, deve essere consegnata all'ufficio del comune all'atto del rilascio del tesserino. Le suddette 28 giornate di caccia all'avifauna migratoria potranno essere utilizzate secondo il seguente calendario:

— n. 16 giornate a decorrere dal 3 settembre al 14 novembre 2011;

— n. 12 giornate a decorrere dal 15 novembre al 21 gennaio.

Le giornate previste per il primo periodo, se non fruite, non potranno essere utilizzate nel secondo periodo.

— nelle aree contigue ai siti Natura 2000, in assenza di valutazione d'incidenza relativa ad ogni singolo sito, la caccia è vietata per una distanza di 200 metri, anche nel rispetto dell'art. 1 comma 5 bis della legge n. 157/92 e successive modifiche ed integrazioni, introdotto dall'art. 42 della legge n. 96/2010;

— in attesa di definire la fenologia delle specie, è vietata la caccia prima dell'1 ottobre 2011 nella rotta di migrazione Monti di Santa Ninfa – dorsale di Poggioreale – Z.P.S. Grotta di Entella individuata nel Piano di gestione "Complessi Gessosi Santa Ninfa";

— al fine di favorire l'insediamento dell'Anatra marmorizzata, negli AA.TT.CC. TP2, SR2 e RG2 l'apertura della caccia agli anatidi è posticipata a partire dal 24 ottobre 2011;

— è fatto divieto di utilizzare imbarcazioni o natanti di qualunque genere per disturbare o fare involare o radunare gli uccelli acquatici finalizzato al loro abbattimento, al fine di evitare i potenziali impatti sulla fauna tutelata che potrebbe essere facilmente confusa con specie cacciabili;

— sono applicati i criteri minimi Z.P.S. (D.M. 17 ottobre 2007) anche nelle porzioni di IBA attualmente non rientranti in Z.P.S., in deroga i sindaci delle isole minori qualora fosse valutata positivamente l'attività venatoria con la presenza di turisti, possono con Delibera, non applicare i criteri minimi rifacendosi ai termini di apertura previsti con il presente calendario.

Art. 5

Il cacciatore può abbattere, per ogni giornata di caccia, complessivamente 15 capi di selvaggina. Per le seguenti specie il cacciatore deve, inoltre, rispettare le limitazioni sotto riportate

	Limite massimo giornaliero	Limite massimo stagionale
Quaglia	4	25
Beccaccia	2	20
Tortora	5	20
Allodola, Alzavola, Gallinella d'acqua, Folaga	10	50
Beccaccino, Fischione, Germano reale, Mestolone e Moriglione	5	
Codone e Pavoncella	5	25
Canapiglia	1	4
Coniglio selvatico	3	
Lepre italica	1	1

Il numero totale di capi abbattuti giornalmente di coniglio selvatico e, ove consentito, lepre italica non può, comunque, essere superiore a 3, fermi restando i limiti giornalieri per singola specie.

Nelle isole di Pantelleria (TP4) di Ustica (PA3) e di Linosa (AG3) il cacciatore può abbattere, nel rispetto dei periodi consentiti, fino ad un massimo di 10 conigli selvatici per ogni giornata di caccia.

Gli abbattimenti di lepre italica, ove consentiti, devono essere segnalati (eventualmente anche per fax o posta elettronica) entro 48 ore dell'abbattimento mediante apposita scheda, il cui modello è riportato in calce, alla Ripartizione faunistico-venatoria territorialmente competente (cfr. Trocchi e Riga, 2005).

Art. 6

L'attività di allenamento e di addestramento dei cani può essere svolta limitatamente alle aree in cui è consentito l'esercizio venatorio e senza possibilità di sparo, nelle tre settimane che precedono l'apertura della caccia e con l'esclusione dei due giorni precedenti l'apertura stessa.

Art. 7

Secondo le indicazioni fornite dalle Ripartizioni faunistico-venatorie, l'uso del furetto, per la caccia al coniglio selvatico è così regolamentato:

— negli ambiti territoriali di caccia della provincia di Agrigento l'uso del furetto è consentito dal 3 settembre al 30 ottobre 2011 incluso, ad esclusione dei comuni di Villafranca Sicula, Cattolica Eraclea ad eccezione delle contrade "Sonatore" e "Ardicola", "Collo Rotondo" e Santa Margherita Belice;

— negli ambiti territoriali di caccia della provincia di Caltanissetta è consentito dal 10 settembre la apertura della stagione venatoria al 31 ottobre 2011 incluso in tutto il territorio;

— negli ambiti territoriali di caccia della provincia di Catania è consentito dal 18 settembre al 30 novembre 2011 incluso in tutto il territorio dell'ATC "CT1" ad esclusione dei comuni di Mineo (CT1) e CT2;

— negli ambiti territoriali di caccia della provincia di Palermo l'uso del furetto è consentito soltanto nei comuni di Caccamo, Carini e Ciminna (PA2), dal 3 settembre al 30 novembre 2011 incluso;

— nell'ambito territoriale di caccia PA3 (Ustica), l'uso del furetto è consentito dal 12 settembre 2011 all'8 dicembre 2011.

— negli ambiti territoriali di caccia della provincia di Trapani è consentito dal 3 settembre all'6 novembre 2011 incluso, ad eccezione delle zone ricadenti fra la battigia e le strade provinciali Marsala-Trapani e Marsala-Petrosino del comune di Marsala dove è vietato.

L'uso del furetto è vietato negli ambiti territoriali di caccia delle province di Enna, Messina, Ragusa e Siracusa.

Durante l'uso venatorio è obbligatorio munire il furetto di idonea ed efficiente museruola.

E' vietato portare e/o utilizzare il furetto nelle aree in cui l'uso non è consentito.

Art. 8

Dall'1 gennaio al 30 gennaio 2012 incluso, l'esercizio venatorio può essere praticato nei boschi, nei seminativi arborati, negli uliveti privi di frutto pendente, negli acquitrini, corsi d'acqua e laghetti artificiali, anche se le acque risultano profonde oltre i tre metri, con l'ausilio dei soli cani da ferma, da cerca e da riporto ad eccezione della caccia alla volpe, per la quale potranno essere utilizzati cani da tana e da seguita.

È fatto obbligo al cacciatore di raggiungere le località di caccia con l'arma in custodia, purché scarica o smontata.

Art. 9

Come previsto dalle normative vigenti, l'esercizio venatorio all'interno dei siti Natura 2000 è temporaneamente precluso. Qualora la valutazione d'incidenza lo dovesse consentire, l'esercizio venatorio all'interno di questi siti sarà regolamentato con appositi e specifici decreti.

La cartografia di S.I.C. e Z.P.S. presenti in Sicilia è scaricabile dal sito: ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Cartografie/Natura2000/schede_e_mappe/Sicilia.

Art. 10

Sia per evitare il rischio di avvelenamento da piombo e sia per adempiere all'accordo internazionale (legge nazionale n. 66 del 6 febbraio 2006) denominato AEWA (African-Eurasian Waterbird Agreement), finalizzato alla conservazione degli uccelli acquatici migratori, accordo che, stipulato nell'ambito della Convenzione di Bonn per la Conservazione delle specie migratrici, comporta la necessità per gli Stati firmatari di attuare una serie di azioni per la tutela degli uccelli acquatici migratori, ivi comprese alcune misure volte a garantire la sostenibilità del prelievo venatorio, è vietato l'utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonchè nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne di corsi d'acqua, di tutto il territorio regionale in cui è consentito l'esercizio venatorio.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Art. 11

La caccia con il falco è vietata in tutte le isole minori e nelle aree contigue alle aree protette e a tutti i siti Natura 2000 per una fascia estesa 500 metri dai loro confini, anche nel rispetto dell'art. 1 comma 5bis della legge n. 157/92 e successive modifiche ed integrazioni, introdotto dall'art. 42 della legge n. 96/2010.

Art. 12

La caccia è vietata nei seguenti valichi montani, per una distanza di mille metri coassiali dagli stessi:

Valico	Elevazione m. s.l.m.	Coordinate geografiche
1. Portella Colla (Isnello - PA)	1.4255	37° 52' 04" N - 14° 00' 18" E
2. Portella di Mandarini (Petralia Soprana - PA) . .	1.208	37° 51' 34" N - 14° 05' 59" E
3. Portella Colle Basso (Cesarò - ME)	1.335	37° 53' 21" N - 14° 35' 27" E
4. Portella Biviere (Cesarò - ME)	1.281	37° 57' 18" N - 14° 42' 35" E
5. Portella della Busica (Tortorici - ME)	1.228	37° 58' 31" N - 14° 17' 51" E
6. Portella Zilla (Roccella Valdemone - ME)	1.165	37° 58' 59" N - 14° 59' 54" E
7. Contrada Cardone (Antillo - ME)	811	37° 59' 34" N - 15° 12' 14" E

Art. 13

Per la stagione venatoria 2011/2012 l'esercizio della caccia è altresì vietato nelle seguenti zone:

1. invaso Castello ricadente nei territori comunali di Alessandria della Rocca (AG2) e Bivona (AG1);

2. lago San Giovanni ricadente nel territorio comunale di Naro (AG2);

3. località "Bacino lago Arancio", ricadente nei territori comunali di Sambuca di Sicilia (AG1), Santa Margherita Belice (AG1) e Sciacca (AG1), delimitato dall'anello viario che lo circoscrive;

4. località "Castellaccio", ricadente nel territorio del comune di Camastra (AG2) estesa ettari 50 circa per un perimetro di 3,5 Km. così delimitata: partendo dall'incrocio tra il limite territoriale Camastra-Naro e la strada comunale Campo sportivo (contrada Balate) si prosegue per 650 m. con direzione Sud fino ad arrivare all'incrocio con la strada comunale Baldacchino, si prosegue ancora verso Sud per 450 m. fino ad arrivare all'incrocio con la strada Aria Lunga, quindi si svolta a sinistra con direzione Nord-Est, si percorre la stessa per 1,8 Km. fino al limite Nord del predetto confine territoriale coincidente con una stradella in terra battuta, si imbocca la stessa, si prosegue per 5.000 m. fino a chiudere al punto di partenza (campo sportivo);

5. area resa libera a seguito della riperimetrazione dell'A.F.V. "Mandra di Piano", che confina a nord-ovest con l'A.F.V. "Mandra di Piano" ed a sud-ovest con l'Oasi di protezione e rifugio della fauna selvatica "Scala";

6. area comunale "Parco Monte Po", ricadente nel territorio del comune di Catania (CT1);

7. Parco Naturalistico sub-urbano "Gurna", ricadente nel territorio del comune di Mascali (CT1);

8. Parco Naturalistico sub-urbano "Monte Serra", ricadente nel territorio del comune di Viagrande (CT1);

9. Capo Murro di Porco e della Penisola della Maddalena, ricadente nel territorio di SR1 e la cui cartografia è riportata in calce;

10. comune di San Mauro Castelverde, area estesa 1.500 ettari nelle contrade Pirato,Canalicchio Colombro Ciambra;

11. invaso "Diga Rubino" - località Margi, ricadente nel territorio del comune di Trapani (TP1);

12. "Pantano Leone", ricadente nel territorio del Comune di Campobello di Mazara (TP2);

13. territorio corrispondente a quello incluso nella proposta istitutiva del Parco dei Sicani;

14. "Isola di Lipari": fascia compresa tra "Timpone Ospedale e contrada Bonanno", fascia compresa tra "Puddino e Monte Pilato", fascia compresa tra "contrada Falcone e vallone Muria", "area Vallone del Gabellotto", contrada "Fossa d'Angelo", fascia circostante Monte Rosa (da contrada Mazzuni a contrada Pietra Campana), area Timpone Carrubbo la cui cartografia è riportata in calce;

15. "Isola di Vulcano": area del pantano dell'istmo di Vulcano, area di Vulcanello, area compresa tra Punta dello Scoglitto e Punta Liscia, area perimetrale dell'isola a partire da punta cala del formaggio la cui cartografia è riportata in calce;

16. provincia di Enna: fascia compresa fra il tratto di autostrada che va dallo svincolo di Enna ad oltre lo svincolo di Catenanuova e fino al limite del territorio provinciale, per una ampiezza di metri 500 per ambedue le corsie di marcia;

17. provincia di Agrigento: fascia di territorio, della larghezza di 300 metri ricadente lungo tutto il perimetro delle S.I.C. e Z.P.S. di competenza provinciale.

Art. 14

Le norme del presente calendario venatorio valgono anche nelle aziende faunistico-venatorie, entro i limiti dei rispettivi piani di abbattimento. Nelle aziende agro-venatorie l'abbattimento della fauna di allevamento immessa è consentito soltanto durante la stagione venatoria.

Art. 15

Per quanto non previsto nel presente decreto si applicano le seguenti disposizioni vigenti in materia di:

— tutela della fauna selvatica ed attività venatoria (legge n. 157/92 e successive modifiche ed integrazioni - legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni);

— zone boscate percorse dal fuoco (legge n. 353/2000);

— misure di conservazione relative alle zone di protezione speciale (D.M. del 17 ottobre 2007).

SCHEDA COMUNICAZIONE
ABBATTIMENTO LEPRE ITALICA

Alla Ripartizione faunistico-venatoria di .....
Oggetto: Comunicazione abbattimento lepre italica
Cognome ..... nome .....
N. tesserino venatorio .....
Data abbattimento ...../...../2011
Località .....
Comune di .....

N.B.: *La cartografia è consultabile nel sito www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste.*

Allegato B

CALENDARIO VENATORIO 2011/2012

Provincia regionale di Agrigento

Il territorio di seguito indicato, sottoposto a protezione, è precluso all'esercizio venatorio:

a) Riserve naturali:
1) "Foce del Fiume Platani"(AG1);
2) "Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio" (AG1);
3) "Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco" (AG1);
4) "Monte San Calogero (Kronio)" (AG1);
5) "Torre Salsa" (AG1);
6) "Maccalube di Aragona"(AG2);
7) "Monte Cammarata" (AG2);
8) "Grotta di Sant'Angelo Muxaro" (AG2);
9) "Isola di Lampedusa" (AG3);
10) "Isola di Linosa e Lampione" (AG3).

b) Oasi di protezione e rifugio della fauna selvatica:
1) "Torre Salsa", ricadente nel territorio dei comuni di Siculiana e Montallegro (AG1);
2) "Lago Gorgo", ricadente nel territorio del comune di Montallegro (AG1).

c) Zone cinologiche di tipo "B":
1) Ricadente nel territorio del comune di Agrigento (AG1), all'interno dell'azienda agro venatoria "Monte Mele";
2) Ricadente nel territorio del comune di Campobello di Licata (AG2), contrada Ficuzza;
3) Ricadente nel territorio del comune di Racalmuto (AG2), contrade Abate, Fico, Amara e Giarrizzo;
4) Ricadente nel territorio del comune di Alessandria della Rocca (AG2), contrada Ciniè Carratello;
5) Ricadente nel territorio del comune di Racalmuto (AG2), contrada Villanova;
6) Ricadente nel territorio del comune di Cammarata (AG2), all'interno dell'azienda agro-venatoria "Giardinello";
7) Ricadente nel territorio del comune di Canicattì (AG2), contrada Cirasola;
8) Ricadente nel territorio del comune di Canicattì (AG2), contrada Cazzola;

d) Zone del Demanio forestale.

e) Fondi chiusi.

f) Centri ed allevamenti di selvaggina a scopo di ripopolamento:

COPIA NON UFFICIALE G.U.R.S. VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

1) "Schembri Santa", ricadente nel territorio del comune di Realmonte (AG1), contrade Vallon Forte e Gianpaolo;
2) "Morreale Andrea", ricadente nel territorio del comune di Racalmuto (AG2), contrada Arena.

Il sottoindicato territorio è riservato a gestione privata della caccia, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di cui agli artt. 25 e 26 della legge regionale n. 33/97 e dell'art. 12 dell'allegato "A" al presente decreto:

Aziende faunistico-venatorie:

1) A.A.V. "Montemele", ricadente nel territorio dei comuni di Agrigento e Realmonte (AG1);
2) A.A.V. "Giardinello", ricadente nel territorio del comune di Cammarata (AG2).

Il rimanente territorio agro-silvo-pastorale costituisce gli ambiti territoriali di caccia della provincia di Agrigento dove l'attività venatoria viene esercitata nel rispetto delle prescrizioni e divieti recati dalla legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli, da 1 a 12, dell'allegato "A" al presente decreto.

Provincia regionale di Caltanissetta

Il territorio di seguito indicato, sottoposto a protezione, è precluso all'esercizio venatorio:

a) Riserve naturali:
1) "Monte Conca" (CL1);
2) "Lago Sfondato" (CL1);
3) "Riserva Naturale Geologica di contrada Scaleri" (CL1);
4) "Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale" (CL1);
5) "Lago Soprano" (CL1);
6) "Sughereta di Niscemi" (CL2);
7) "Biviere di Gela" (CL2).

b) Oasi di protezione e rifugio della fauna selvatica:
1) "Oasi Scala", ricadente nel territorio del comune di Mussomeli (CL1).

c) Zone cinologiche di tipo "B":
1) Ricadente nel territorio del comune di Villalba (CL1);
2) Ricadente nel territorio del comune di San Cataldo (CL1), contrada Mandra di Mezzo;
4) Ricadente nel territorio del comune di Campofranco (CL1), contrada Chiartasi.

d) Zone cinologiche di tipo "A":
1) Ricadente nel territorio del comune di Caltanissetta (CL1), contrade Avvento, Bucceri, Persico.

e) Zone del Demanio forestale.

f) Fondi chiusi ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 33/97.
1) Azienda agricola "Conte Tasca D'Almerita S.p.A.", parte ricadente nel territorio del comune di Vallelunga Pratameno (CL1).

g) Centri ed allevamenti di selvaggina a scopo di ripopolamento:
1) "Mistretta Salvatore", ricadente nel territorio del comune di Villalba (CL1), contrada Mattarello;
2) "Morelli Pietro", ricadente nel territorio del comune di Gela (CL2), contrada Olivo;

Il sottoindicato territorio è riservato a gestione privata della caccia, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di cui agli artt. 25 e 26 della legge regionale n. 33/97 e dell'art. 12 dell'allegato "A" al presente decreto:

Aziende faunistico-venatorie:

1) A.F.V. "Mandra di Piano", ricadente nel territorio del comune di Mussomeli (CL1);
2) A.F.V. "Cardinale", ricadente nel territorio del comune di Mussomeli (CL1);

Aziende agro-venatorie:

1) A.A.V. "San Martino Cicuta", ricadente nel territorio del comune di Caltanissetta (CL1);
2) A.A.V. "Cisterna Barboraso Manca", ricadente nel territorio del comune di San Cataldo (CL1).

Il rimanente territorio agro-silvo-pastorale costituisce gli ambiti territoriali di caccia della provincia di Caltanissetta dove l'attività venatoria viene esercitata nel rispetto delle prescrizioni e divieti recati dalla legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli, da 1 a 12, dell'allegato "A" al presente decreto.

Provincia regionale di Catania

Il territorio di seguito indicato sottoposto a protezione è precluso all'esercizio venatorio:

a) Parchi:
1) "Parco dell'Etna" (CT1);
2) "Parco dei Nebrodi" (CT1);
3) "Parco fluviale dell'Alcantara" (CT1).

b) Riserve naturali:
1) "Oasi del Simeto" (CT1);
2) "Fiume Fiumefreddo" (CT1);
3) "Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi" (CT1);
4) "Complesso Immacolatella e Micio Conti" (CT1);
5) "La Timpa"(CT1).

c) Oasi di protezione e rifugio della fauna selvatica:
1) "Invaso Diga Don Sturzo", ricadente nel territorio dei comuni di Ramacca (CT1) e Raddusa (CT1);
2) "Ponte Barca", ricadente nel territorio del comune di Paternò (CT1).

d) Zone cinologiche di tipo "B":
1) Ricadente nel territorio del comune di Caltagirone (CT2), all'interno dell'azienda agro-venatoria "Poggio Racineci";
2) Ricadente nel territorio del comune di Licodia Eubea (CT2), contrada Alia;
3) Ricadente nel territorio del comune di Catania (CT1), contrada Juncetto;
4) Ricadente nel territorio del comune di Randazzo (CT1), contrada Torrazza;
5) Ricadente nel territorio del comune di Ramacca (CT1), contrada Cafaro.

e) Zone del Demanio forestale.

f) Fondi chiusi.

g) Centri ed allevamenti di selvaggina a scopo di ripopolamento:
1) "Castro Nunzio", ricadente nel territorio del comune di Ramacca (CT1), contrada Giunta Giummarra;
2) "Motta Maria", ricadente nel territorio del comune di Mineo (CT1), contrada Monaci.

Il sottoindicato territorio è riservato a gestione privata della caccia, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di cui agli artt. 25 e 26 della legge regionale n. 33/97 e dell'art. 12 dell'allegato "A" al presente decreto:

Aziende faunistico-venatorie:

1) A.F.V. "Acquavena Giardinelli Macchiafava", ricadente nel territorio del comune di Bronte (CT1);
2) A.F.V. "Malaterra", ricadente nel territorio del comune di Bronte (CT1);
3) A.F.V. "Poggio Diana", ricadente nel territorio del comune di Caltagirone (CT2);
4) A.F.V. "Insolio", ricadente nel territorio del comune di Granieri (CT2).

Aziende agro-venatorie:

1) A.A.V. "El Condor", ricadente nel territorio del comune di Bronte (CT1);
2) A.A.V. "Lavina", ricadente nel territorio del comune di Castel di Judica (CT1);
3) A.A.V. "Poggio Racineci", ricadente nel territorio del comune di Caltagirone (CT2);
4) A.A.V. "D'Angelo Adele", ricadente nel territorio dei comuni di Vizzini e Licodia Eubea (CT2);
5) A.A.V. "Stella di Racineci", ricadente nel territorio del comune di Caltagirone (CT2);
6) A.A.V. "Russa", ricadente nel territorio del comune di Caltagirone (CT2);
7) A.A.A. "Vassallo" ricadente in agro di Castel di Judica (CT1).

Il rimanente territorio agro-silvo-pastorale costituisce gli ambiti territoriali di caccia della provincia di Catania dove l'attività venatoria viene esercitata nel rispetto delle prescrizioni e divieti recati dalla legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli, da 1 a 12, dell'allegato "A" al presente decreto.

Provincia regionale di Enna

Il territorio di seguito indicato, sottoposto a protezione, è precluso all'esercizio venatorio:

a) Parchi:
1) "Parco dei Nebrodi" (EN1);
2) "Parco Minerario Floristella" (EN2).

b) Riserve naturali:
1) "Monte Altesina" (EN1);
2) "Sambuchetti - Campanito" (EN1);
3) "Vallone di Piano della Corte"(EN1);
4) "Lago di Pergusa" (EN2);
5) "Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale" (EN2);
6) "Rossomanno - Grottascura - Bellia" (EN2).

c) Oasi di protezione e rifugio della fauna selvatica:
1) "Invaso Diga Don Sturzo", parte ricadente nel territorio del comune di Aidone (EN2).

d) Zone cinologiche di tipo "B":
1) Ricadente nel territorio del comune di Calascibetta (EN2), contrada Peraniera;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CONSENTITA LA LIBERA CONSULTAZIONE PER FINALITÀ NON COMMERCIALI

2) Ricadente nel territorio del comune di Nicosia (EN1), contrada Graffagna.

e) Zone cinologiche di tipo "A":

1) Ricadente nel territorio del comune di Troina (EN1), all'interno dell'Azienda faunistico venatoria "Scippa".

f) Zone del Demanio forestale.

g) Fondi chiusi.

Il sottoindicato territorio è riservato a gestione privata della caccia, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di cui agli artt. 25 e 26 della legge regionale n. 33/97 e dell'art. 12 dell'allegato "A" al presente decreto:

Aziende faunistico-venatorie:

1) A.F.V. "Buscemi", ricadente nel territorio dei comuni di Troina (EN1) e Regalbuto (EN1);

2) A.F.V. "Scarvi San Francesco", ricadente nel territorio del comune di Troina (EN1);

3) A.F.V. "S. Silvestro Intronata", ricadente nel territorio del comune di Sperlinga (EN1);

4) A.F.V. "Sciara Gurghi Giumenta" parte ricadente nel territorio del comune di Sperlinga (EN1);

5) A.F.V. "Cicera" (parte), ricadente nel territorio del comune di Sperlinga (EN1);

6) A.F.V. "La Sughereta", ricadente nel territorio del comune di Troina (EN1) e Regalbuto (EN1)

7) A.F.V. "Monaco", ricadente nel territorio del comune di Nicosia (EN1);

8) A.F.V. "Bontà di Sicilia", ricadente nel territorio del comune di Cerami (EN1);

9) A.F.V. "Tremurli", ricadente nel territorio del comune di Enna (EN2).

Aziende agro-venatorie:

1) A.A.V. "Cannella", ricadente nel territorio del comune di Nicosia (EN1);

2) A.A.V. "Crisaffe", ricadente nel territorio del comune di Troina (EN1)

3) A.A.V. "Carangiaro-Scioltabino", ricadente nel territorio del comune di Enna (EN2);

4) A.A.V. "Capitone", ricadente nel territorio del comune di Enna (EN2);

5) A.A.V. "Carangiaro", ricadente nel territorio del comune di Enna (EN2);

6) A.A.V. "Montagna Gebbia Robbiato", ricadente nel territorio del comune di Piazza Armerina (EN 2);

7) A.A.V. "Ficilino Polizzello", parte ricadente nel territorio del comune di Nicosia (EN1).

Il rimanente territorio agro-silvo-pastorale costituisce gli ambiti territoriali di caccia della provincia di Enna dove l'attività venatoria viene esercitata nel rispetto delle prescrizioni e divieti recati dalla legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli, da 1 a 12, dell'allegato "A" al presente decreto.

Provincia regionale di Messina

Il territorio di seguito indicato, sottoposto a protezione, è precluso all'esercizio venatorio:

a) Parchi:

1) "Parco dei Nebrodi" (ME1 - ME2);

2) "Parco fluviale dell'Alcantara" (ME2).

b) Riserve naturali:

1) "Vallone Calagna sopra Tortorici" (ME1);

2) "Bosco di Malabotta" (ME2);

3) "Fiumedinisi e Montescuderi" (ME2);

4) "Isola Bella" (ME2);

5) "Laghetti di Tindari" (ME2);

6) "Laguna di Capo Peloro" (ME2);

7) "Isola di Alicudi" (ME3);

8) "Isola di Filicudi e Scogli Canna e Montenassari" (ME3);

9) "Isola di Panarea e Scogli viciniori" (ME3);

10) "Isola di Stromboli e Strombolicchio" (ME3);

11) "Monte Fossa delle Felci e dei Porri" (ME3).

c) Oasi di protezione e rifugio della fauna selvatica:

1) "Serrafalco - Costi - Cuppitta", ricadente nel territorio del comune di Castelmola (ME2);

2) "San Cono - Casale - Cardusa", ricadente nel territorio del comune di Tripi (ME2);

3) "Loco - Mandali - Santa Venera", ricadente nel territorio del comune di Castroreale (ME2);

4) "Rocca Salvatesta", ricadente nel territorio dei comuni di Francavilla di Sicilia (ME2) e Novara di Sicilia (ME2);

5) "Mandrazzi", ricadente nel territorio dei comuni di Francavilla di Sicilia (ME2) e Novara di Sicilia (ME2).

d) Zone Cinologiche di tipo "B":

1) Ricadente nel territorio del comune di Novara di Sicilia (ME2), contrade Montagna Serro dell'Olmo, Tavoliere e Pirato;

2) Ricadente nel territorio del comune di Santa Lucia del Mela (ME2), contrada Piano del Campo;

3) Ricadente nel territorio del comune di Cesarò (ME1), contrada S. Elia;

4) Ricadente nel territorio del comune di Mandanici (ME2), contrada S. Leo;

5) Ricadente nel territorio del comune di Rometta (ME2), contrade Mandarani P. Ferrà;

6) Ricadente nel territorio del comune di San Piero Patti (ME2), contrada Canalotto.

7) Ricadente nel territorio del comune di Caronia, contrada Sorba.

e) Zone del Demanio forestale.

f) Fondi chiusi.

Il sottoindicato territorio è riservato a gestione privata della caccia, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di cui agli artt. 25 e 26 della legge regionale n. 33/97 e dell'art. 12 dell'allegato "A" al presente decreto:

Aziende faunistico-venatorie:

1) A.F.V. "Ruggirà Comunelli", ricadente nel territorio del comune di Cesarò (ME1);

2) A.F.V. "Casazza", ricadente nel territorio del comune di Cesarò (ME1);

3) A.F.V. "Cirrito" parte ricadente nel territorio del comune di Pettineo (ME1).

Aziende agro-venatorie:

4) A.A.V. "Feudo D'Oliveri", ricadente nel territorio del comune di Oliveri (ME2).

Il rimanente territorio agro-silvo-pastorale costituisce gli ambiti territoriali di caccia della provincia di Messina dove l'attività venatoria viene esercitata nel rispetto delle prescrizioni e divieti recati dalla legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli, da 1 a 12, dell'allegato "A" al presente decreto.

Provincia regionale di Palermo

Il territorio di seguito indicato, sottoposto a protezione, è precluso all'esercizio venatorio:

a) "Parco delle Madonie" (PA2).

b) Riserve naturali:

1) "Bagni di Cefalà Diana e Chiarastella" (PA1);

2) "Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere e Gorgo del Drago" (PA1);

3) "Capo Gallo" (PA1);

4) "Capo Rama" (PA1);

5) "Grotta di Carburangeli" (PA1);

6) "Grotta di Entella" (PA1);

7) "Grotta Conza" (PA1);

8) "Grotta dei Puntali" (PA1);

9) "Isola delle Femmine" (PA1);

10) "Monte Carcaci" (PA1);

11) "Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco" (PA1);

12) "Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio" (PA1);

13) "Serre della Pizzuta" (PA1);

14) "Monte Pellegrino" (PA1);

15) "Bosco della Favara e Bosco Granza" (PA2);

16) "Monte S. Calogero" (PA2);

17) "Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto" (PA2);

18) "Serre di Ciminna" (PA2);

19) "Isola di Ustica" (PA3);

20) "Grotta della Molara".

c) Oasi di protezione e rifugio della fauna selvatica:

1) "Invaso Poma", ricadente nel territorio dei comuni di Partinico (PA1), Monreale (PA1) e San Giuseppe Jato (PA1);

2) "Oasi Lago Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela", ricadente nel territorio dei comuni di Piana degli Albanesi (PA1) e di Santa Cristina Gela (PA1).

d) Zone cinologiche di tipo "B":

1) Ricadente nel territorio del comune di Altofonte (PA1), contrada Rebuttone;

2) Ricadente nel territorio del comune di Corleone (PA1), contrada Spinuso;

3) Ricadente nel territorio del comune di Lercara Friddi (PA1), contrada Todaro;

4) Ricadente nel territorio del comune di Piana degli Albanesi (PA1), contrada Scala delle Femmine;

5) Ricadente nel territorio del comune di Vicari (PA1), contrada Rocche di Ferro;

6) Ricadente nel territorio del comune di Alimena (PA2), contrada Bulfara;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONSENTITA SOLO PER LA CONSULTAZIONE

7) Ricadente nel territorio del comune di Castellana Sicula (PA2), contrada Tudia, all'interno dell'azienda agro-venatoria "Di Dato Francesca";

8) Ricadente nel territorio del comune di Caccamo (PA2), contrada Sannita;

9) Ricadente nel territorio del comune di Cerda (PA2), contrada Malluta;

10) Ricadente nel territorio del comune di Gangi (PA2), contrada Camporotondo;

11) Ricadente nel territorio del comune di San Mauro Castelverde (PA2), all'interno dell'azienda faunistico-venatoria "Cirrito";

12) Ricadente nel territorio del comune di Godrano (PA1) contrada Marosa;

13) Ricadente nel territorio del comune di Godrano (PA1) contrada Giardinello, all'interno dell'azienda agro-venatoria omonima;

14) Ricadente nel territorio del comune di Caccamo (PA2) contrada san Leonardo;

15) Ricadente nel territorio del comune di Valledolmo (PA2) contrada Mandranuova;

16) Ricadente nel territorio del comune di Montemaggiore Belsito (PA2) contrada Ladro.

e) Zone cinologiche di tipo "A":

1) Ricadente nel territorio del comune di Cerda (PA2), contrada Burgitabus;

2) Ricadente nel territorio del comune di Resuttano (PA2), contrada Sparaino.

f) Zone del Demanio forestale.

g) Fondi chiusi.

h) Fondi chiusi ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 33/97:

1) Azienda agricola "Conte Tasca D'Almerita S.p.A.", parte ricadente nel territorio del comune di Sclafani Bagni (PA2).

i) Centri ed allevamenti di selvaggina a scopo di ripopolamento:

1) "Barna Gianpiero", ricadente nel territorio del comune di Godrano (PA1), contrada Marosa;

2) "Randazzo Giovanni", ricadente nel territorio del comune di Partinico (PA1), contrada Ramo;

3) "Emma Benedetto", ricadente nel territorio del comune di Monreale (PA1), contrada Billiemi;

4) "Napoli Calogero", ricadente nel territorio del comune di Valledolmo (PA2), contrada Mandra Nuova.

Il sottoindicato territorio è riservato a gestione privata della caccia, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di cui agli artt. 25 e 26 della legge regionale n. 33/97 e dell'art. 12 dell'allegato "A" al presente decreto:

Aziende faunistico-venatorie:

1) A.F.V. "Marosa", ricadente nel territorio del comune di Godrano (PA1);

2) A.F.V. "Corvo Rajnò Pintorna", ricadente nel territorio del comune di Geraci Siculo (PA2);

3) A.F.V. "Casalgiordano", ricadente nel territorio del comune di Blufi (PA2);

4) A.F.V. "Cirrito" (parte), ricadente nel territorio del comune di San Mauro Castelverde (PA2);

5) A.F.V. "Sciara, Gurghi Giumenta" parte ricadente nel territorio del comune di Gangi (PA2);

6) A.F.V. "Cicera" (parte), ricadente nel territorio del comune di Gangi (PA2);

7) A.F.V. "Pecorone", ricadente nel territorio del comune di Ciminna (PA2);

8) A.F.V. "Maganoce" ricadente nel territorio del comune di Piana degli Albanesi (PA1).

Aziende agro-venatorie:

1) A.A.V. "Giardinello", ricadente nel territorio del comune di Godrano (PA1);

2) A.A.V. "Francesca Di Dato", ricadente nel territorio del comune di Castellana Sicula (PA2);

3) A.A.V. "Cannella" (parte), ricadente nel territorio del comune di Gangi (PA2);

4) A.A.V. "Mandranuova", ricadente nel territorio del comune di Valledolmo (PA2).

5) A.A.V. "Fucilino-Polizzello" parte ricadente nel territorio del comune di Gangi (PA2).

Il rimanente territorio agro-silvo-pastorale costituisce gli ambiti territoriali di caccia della provincia di Palermo dove l'attività venatoria viene esercitata nel rispetto delle prescrizioni e divieti recati dalla legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli, da 1 a 12, dell'allegato "A" al presente decreto.

Provincia regionale di Ragusa

Il territorio di seguito indicato, sottoposto a protezione, è precluso all'esercizio venatorio:

a) Riserve naturali:

1) "Pino d'Aleppo" (RG1);

2) "Macchia foresta del fiume Irminio" (RG1 - RG2);

3) "Pantani della Sicilia Sud-orientale" (RG2).

b) Zone cinologiche di tipo "B":

1) Ricadente nel territorio del comune di Ragusa (RG1), all'interno dell'azienda agro-venatoria "Montesano";

2) Ricadente nel territorio del comune di Ragusa (RG1), contrada Pontemaggio Aramonda;

3) Ricadente nel territorio del comune di Modica (RG2), contrada Sbrizza.

c) Zone del Demanio forestale.

d) Fondi chiusi.

e) Centri ed allevamenti di selvaggina a scopo di ripopolamento:

1) "Azzaro Giuseppa", ricadente nel territorio del comune di Giarratana (RG1), contrada Donna Scala.

Il sottoindicato territorio è riservato a gestione privata della caccia, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di cui agli artt. 25 e 26 della legge regionale n. 33/97 e dell'art. 12 dell'allegato "A" al presente decreto:

Aziende faunistico-venatorie:

1) A.F.V. "Maestro", ricadente nel territorio dei comuni di Ragusa (RG1) e Scicli (RG2);

2) A.F.V. "Pulce", ricadente nel territorio del comune di Ragusa (RG1).

Aziende agro-venatorie:

1) A.A.V. "Montesano", ricadente nel territorio dei comuni di Modica (RG2) e Ragusa (RG1).

Il rimanente territorio agro-silvo-pastorale costituisce gli ambiti territoriali di caccia della provincia di Ragusa dove l'attività venatoria viene esercitata nel rispetto delle prescrizioni e divieti recati dalla legge regionale n.33/97 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli, da 1 a 12, dell'allegato "A" al presente decreto.

Provincia regionale di Siracusa

Il territorio di seguito indicato, sottoposto a protezione, è precluso all'esercizio venatorio:

a) Riserve naturali:

1) "Pantalica, Valle dell'Anapo e T. Cavagrande" (SR1);

2) "Complesso speleologico Villasmundo - S. Alfio" (SR1);

3) "Grotta Palombara" (SR1);

4) "Saline di Priolo" (SR1);

5) "Riserva Naturale Orientata di Vendicari" (SR2);

6) "Cavagrande del Cassibile" (SR2);

7) "Fiume Ciane e Saline di Siracusa" (SR2);

8) "Grotta Monello" (SR2).

9) "Pantani della Sicilia Sud-orientale" (SR2).

b) Oasi di protezione e rifugio della fauna selvatica:

1) "Lago di Lentini", ricadente nel territorio del comune di Lentini (SR1);

2) "Oasi faunistica di Vendicari", ricadente nel territorio del comune di Noto (SR2).

c) Zone cinologiche di tipo "B":

1) Ricadente nel territorio del comune di Rosolini (SR2), contrada Carbonarella;

2) Ricadente nel territorio del comune di Siracusa (SR2), contrada Murro di Porco;

3) Ricadente nel territorio del comune di Avola (SR2), contrada Spineta.

d) Zone del Demanio forestale.

e) Fondi chiusi.

f) Centri ed allevamenti di selvaggina a scopo di ripopolamento:

1) "Circoli riuniti cacciatori di Avola e Noto", ricadente nel territorio del comune di Avola (SR2), contrada Sfinita.

Il sottoindicato territorio è riservato a gestione privata della caccia, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di cui agli artt. 25 e 26 della legge regionale n. 33/97 e dell'art. 12 dell'allegato "A" al presente decreto:

Aziende faunistico-venatorie:

1) A.F.V. "Casale", ricadente nel territorio del comune di Buscemi (SR1);

2) A.F.V. "Lannito - Luogo Petrone", ricadente nel territorio del comune di Avola (SR2);

3) A.F.V. "Sant'Elia Meti", ricadente nel territorio dei comuni di Avola e Noto (SR2);

4) A.F.V. "Val di Noto Porcari Spineta", ricadente nel territorio del comune di Noto (SR2).

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Aziende agro-venatorie:

5) A.A.V. "Azienda agricola Baronazzo", ricadente nel territorio del comune di Noto (SR2);

6) A.A.V. "Montagna di Avola", ricadente nel territorio del comune di Noto (SR2).

Il rimanente territorio agro-silvo-pastorale costituisce gli ambiti territoriali di caccia della provincia di Siracusa dove l'attività venatoria viene esercitata nel rispetto delle prescrizioni e divieti recati dalla legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli, da 1 a 12, dell'allegato "A" al presente decreto.

Provincia regionale di Trapani

Il territorio di seguito indicato, sottoposto a protezione, è precluso all'esercizio venatorio:

a) Riserve naturali:
1) "Bosco di Alcamo" (TP1);
2) "Zingaro" (TP1);
3) "Saline di Trapani" (TP1);
4) "Monte Cofano" (TP1);
5) "Foce del fiume Belice e dune limitrofe" (TP2);
6) "Isole dello stagnone di Marsala" (TP2);
7) "Grotta Santa Ninfa" (TP2);
8) "Lago Preola e Gorghi Tondi" (TP2);
9) "Isola di Pantelleria" (TP4).

b) Oasi di protezione e rifugio della fauna selvatica:
1) "Capofeto", ricadente nel territorio del comune di Mazara del Vallo (TP2).

c) Zone Cinologiche di tipo "B":
1) Ricadente nel territorio del comune di Salemi (TP2), contrada San Giorgio;
2) Ricadente nel territorio del comune di Partanna (TP2), contrada Magaggiaro;
3) Ricadente nel territorio del comune di Petrosino (TP2), contrada Ferla;
4) Ricadente nel territorio del comune di Castelvetrano (TP2), contrada SS. Trinità, all'interno dell'azienda agro-venatoria;
5) Ricadente nel territorio del comune di Salemi (TP2), contrada Rampigallo;
6) Ricadente nel territorio del comune di Marsala (TP2), contrada Volpara Bartolotta;
7) Ricadente nel territorio del comune di Trapani (TP1), contrada Casal Monaco.

d) Zone del Demanio forestale regionale e comunale.

e) Fondi chiusi.

Il sottoindicato territorio è riservato a gestione privata della caccia, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di cui agli artt. 25 e 26 della legge regionale n. 33/97 e dell'art. 12 dell'allegato "A" al presente decreto:

Aziende agro-venatorie:

1) A.A.V. "SS. Trinità", ricadente nel territorio del comune di Castelvetrano (TP2);

2) A.A.V. "Casal Monaco", ricadente nel territorio del comune di Trapani (TP1).

Il rimanente territorio agro-silvo-pastorale costituisce gli ambiti territoriali di caccia della provincia di Trapani dove l'attività venatoria viene esercitata nel rispetto delle prescrizioni e divieti recati dalla legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli, da 1 a 12, dell'allegato "A" al presente decreto.

Disposizioni generali

Si rappresenta che ai sensi del comma 1, art. 10, della legge n. 353/2000 è, inoltre, vietato per dieci anni l'esercizio venatorio nei soprassuoli delle zone boscate percorse dal fuoco. Il catasto incendi, con la cartografia dettagliata delle aree percorse da fuoco, è consultabile presso tutti i comuni siciliani.

Si ricorda che ai sensi del comma 3 art. 21 della legge regionale 1 settembre 1997 n. 33 "tutte le zone comunque sottratte all'esercizio venatorio devono essere delimitate da apposite tabellazioni, da installare a cura delle Ripartizioni faunistico-venatorie, dei soggetti indicati negli artt. 24, 25 e 38, degli enti pubblici e privati che sono preposti alla vigilanza delle zone sottratte all'esercizio venatorio".

Per la cartografia delle aree naturali protette istituite dall'Assessorato regionale territorio e ambiente è consultabile il sito: www.regione.sicilia.it/territorio/index.htm.

Le Ripartizioni faunistico-venatorie, sono incaricate di dare ampia pubblicità ai divieti di caccia riguardanti le aree ricadenti nel territorio provinciale di rispettiva competenza.

Alla diffusione delle presenti disposizioni, divieti e/o prescrizioni territoriali in materia di prelievo venatorio provvederà l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari della Regione siciliana anche per il tramite delle Ripartizioni faunistico-venatorie, unità operative del servizio VII del Dipartimento Interventi strutturali per l'agricoltura.

(2011.34.2593)020

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 22 luglio 2011.

Guida all'implementazione per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita - Protocollo operativo.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 15 ottobre 1996 "Approvazione degli indicatori per la valutazione delle dimensioni qualitative del servizio riguardanti la personalizzazione e l'umanizzazione dell'assistenza, il diritto all'informazione, alle prestazioni alberghiere, nonché l'andamento delle attività di prevenzione delle malattie";

Visto il D.M. 12 dicembre 2001 "Sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013";

Viste le direttive del Presidente della Regione del 6 marzo 2009 e del 7 agosto 2009 (REP.2/SPCS 2009) per la parte relativa alla necessità dell'applicazione della customer satisfaction nella pubblica amministrazione;

Visto il decreto n. 3185 del 28 dicembre 2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 28 gennaio 2011 n. 5, parte I, con il quale viene approvato il documento "Il sistema regionale di valutazione della qualità percepita. Linee di indirizzo per il sistema di gestione della qualità percepita: politica, metodologie e strumenti" quale atto di indirizzo per l'implementazione del sistema regionale di valutazione della Qualità Percepita nelle strutture pubbliche della Regione siciliana;

Considerata la necessità di avviare il sistema regionale per la rilevazione della "Customer Satisfaction" al fine di monitorare la qualità percepita dagli utenti del SSR;

Considerata la necessità di dover procedere all'adozione di una guida all'implementazione per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita e di un protocollo operativo per la rilevazione della qualità percepita relativa al ricovero ordinario ed all'attività ambulatoriale e dei servizi diagnostici in tutte le strutture sanitarie pubbliche della Regione siciliana;

Ritenuto necessario approvare il documento allegato "Guida all'implementazione per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita - Protocollo operativo", quale direttiva per l'avvio del sistema regionale di valutazione della Qualità Percepita nelle strutture pubbliche della Regione siciliana;

Ritenuto inoltre che il già citato decreto n. 3185/10 prevede al punto 8.10 della "Procedura per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita", la costituzione a livello regionale nell'ambito del dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico in particolare presso il servizio 5 Qualità, governo clinico e sicurezza dei pazien-

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. PER LA CONSULTAZIONE

ti, e presso l'area interdipartimentale 7 Comunicazione, di un osservatorio sulle metodologie e gli strumenti della qualità percepita;

Ritenuto di dover supportare tale osservatorio con l'esperienza operativa di alcuni responsabili URP e Qualità operanti nelle Aziende pubbliche presenti sul territorio regionale;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui riportate e confermate, è approvato l'allegato documento che ne costituisce parte integrante "Guida all'implementazione per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita - Protocollo operativo", quale direttiva per l'avvio del sistema regionale di valutazione della qualità percepita nelle strutture pubbliche della Regione siciliana.

Art. 2

Di costituire un Gruppo regionale di supporto all'Osservatorio regionale sulle metodologie e gli strumenti della qualità percepita istituito nell'ambito del dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico presso il servizio 5 qualità, governo clinico e sicurezza dei pazienti, e l'area interdipartimentale 7 Comunicazione. In particolare, compiti del Gruppo regionale di supporto sono:

- coadiuvare i servizi 5 e l'area interdipartimentale 7 Comunicazione dal punto di vista tecnico-metodologico per l'implementazione del sistema regionale di valutazione della qualità percepita nelle strutture pubbliche della Regione siciliana.

Art. 3

Sono componenti del Gruppo regionale di supporto di cui all'articolo precedente:

– dr.ssa Gelsomina Di Pietro - U.O. Qualità - A.O.U. Policlinico Palermo;
– dr. Calogero Moscanera - URP - ASP Agrigento;
– dr. Vincenzo Parrinello - U.O. Qualità - A.O.U. Policlinico Catania;
– dr. Salvatore Cacciola - URP - ASP Catania;
– dr.ssa Lavinia Lo Curzio - URP - ASP Siracusa;
– dr.ssa Maria Anelli - U.O. Qualità - ASP Trapani;

Art. 4

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria centrale dell'Assessorato regionale della salute e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 luglio 2011.

RUSSO

N.B. - *Il decreto non è soggetto al controllo della ragioneria centrale ai sensi della circolare n. 23 del 31 dicembre 1999.*

Allegato

GUIDA ALL'IMPLEMENTAZIONE PER L'AVVIO DEL SISTEMA REGIONALE DI QUALITÀ PERCEPITA

Direttiva assessoriale

1. **Il sistema regionale di qualità percepita**

Con decreto 28 dicembre 2010 Approvazione del documento "Il sistema regionale di valutazione della qualità percepita. Linee di indirizzo per il sistema di gestione della qualità percepita:politica, metodologie e strumenti" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 28 gennaio 2011, n. 5, parte I, è stato adottato l'atto di indirizzo che disciplina nell'ambito della Regione siciliana l'implementazione del sistema regionale di valutazione della qualità percepita nelle aziende del servizio sanitario regionale.

Secondo quanto stabilito dal documento sopra citato, il monitoraggio della customer satisfaction "deve perseguire lo scopo principale di valutare la percezione del cittadino della qualità erogata rispetto alla qualità progettata" e di consentire l'avvio delle coerenti azioni di miglioramento.

A tal proposito il presente documento ripercorrendo le fasi del ciclo di Deming che vanno dalla pianificazione, all'attuazione di quanto pianificato, al controllo ed infine all'azione di miglioramento, delinea i diversi livelli di responsabilità all'interno delle aziende.

La Regione nel documento di cui trattasi, ha definito il proprio modello organizzativo (cfr. Punto 7 "La qualità progettata"), che delinea i rapporti tra operatori aziendali e pazienti, in particolare per i due setting assistenziali quali il ricovero ospedaliero e le prestazioni ambulatoriali.

Scopo del presente documento è quello di guidare le Aziende Sanitarie all'implementazione del sistema regionale di qualità percepita.

Pianificazione

Secondo quanto stabilito al Punto 8.2 Procedura per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita , "i direttori generali delle aziende promuovono e sostengono nelle proprie aziende la cultura della valutazione della qualità del servizio, dal lato degli utenti, dando attuazione alle linee di indirizzo del sistema regionale di qualità percepita".

Tale attività si sostanzia nell'adozione nell'ambito del Piano qualità annuale, su proposta del responsabili qualità e URP, degli obiettivi generali e specifici in tema di qualità percepita, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

– l'implementazione di processi organizzativi a supporto dell'esercizio dei diritti dei pazienti e dei familiari durante l'assistenza;
– gli standard di qualità del servizio;
– le politiche di coinvolgimento degli operatori nel miglioramento della qualità del servizio;
– la modalità di partecipazione degli utenti al miglioramento della qualità del servizio;
– le modalità di comunicazione con gli utenti;
– le modalità di rilevazione e valutazione della qualità percepita;
– le modalità di avvio di azioni di miglioramento a seguito della valutazione della qualità percepita;
– le modalità di avvio di azioni di miglioramento a seguito del monitoraggio degli obiettivi generali e specifici definiti e dell'analisi dei reclami.

Nell'ambito del Piano qualità riguardo a questi temi devono essere stabiliti:

– gli indicatori e le verifiche interne per monitorare l'attuazione degli obiettivi generali e specifici;
– le risorse umane, economiche e strumentali messe a disposizione per l'attuazione degli obiettivi generali e specifici;
– il piano formativo a supporto dell'attuazione degli obiettivi generali e specifici adottati;
– il piano di comunicazione e diffusione a tutti gli operatori aziendali degli obiettivi stabiliti.

Si precisa che i questionari adottati dalla Regione non esauriscono le modalità con cui le aziende possono rilevare il gradimento degli utenti.

È auspicabile, pertanto, che il direttore generale adotti modalità appropriate e specifiche per la propria Azienda oltre a quelle adottate dal decreto 28 gennaio 2010, qualora si ravvisi l'esigenza di monitorare su argomenti specifici il punto di vista dell'utente, in una logica di partecipazione attiva dei cittadini allo sviluppo della qualità dei servizi.

La valutazione dei servizi deve divenire infatti, una pratica costante delle aziende con il contributo anche dei comitati consultivi aziendali, istituiti ai sensi dell'art. 9 comma 8 della legge regionale 14 aprile 2009 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale", così come precisato dal Punto 9. " Procedura per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita".

Attuazione ed implementazione di quanto pianificato

Secondo quanto stabilito ai Punti 8.3 e 8.4 "Procedura per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita" , "il responsabile della qualità ed il responsabile dell'URP delle aziende sanitarie avviano un processo interno alle rispettive aziende per l'adozione del modello di qualità percepita all'interno di ciascuna unità operativa, secondo il modello di "qualità progettata" di cui ai punti 7.2 e 7.3.", al fine anche di garantire la più ampia partecipazione dei professionisti operanti nell'Azienda.

A tal fine, il direttore generale, costituisce il gruppo di lavoro aziendale per la qualità percepita, composto dai diversi soggetti scelti, per competenza e funzione aziendale, oltre che per esperienza nell'utilizzo della metodologia Joint Commission International (JCI).

Questo gruppo fornirà il supporto metodologico per l'adozione del modello di "qualità progettata" e coadiuverà la direzione generale nell'attuazione di quanto richiesto dal decreto 28 dicembre 2010, e dal Piano qualità aziendale.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Il responsabile della qualità ed il responsabile dell'URP, rispetto ai temi di cui al Punto 7 "Procedura per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita", dopo aver effettuato un'analisi dello situazione aziendale:
- predispongono quanto specificato al paragrafo precedente "Pianificazione", affinché venga adottato nell'ambito del Piano qualità dal direttore generale;
- governano insieme il processo di implementazione del Piano qualità per quanto concerne i punti riferiti ai temi sopra specificati;
- coordinano la somministrazione dei questionari della qualità percepita relativi ai setting assistenziali, ricovero ordinario e prestazioni ambulatoriali;
- definiscono ed implementano le azioni di miglioramento da adottare a seguito della valutazione della qualità percepita, del monitoraggio dei reclami e del monitoraggio sull'attuazione degli obiettivi generali e specifici inseriti nel Piano qualità;
- attuano le modalità di verifica interna stabilite dal Piano;
- predispongono l'aggiornamento della Carta dei servizi aziendale, ed altri strumenti informativi differenziati a seconda del target da raggiungere, per informare l'utenza sugli standard di qualità del servizio adottati dall'Azienda, e sull'esercizio dei diritti e doveri dei pazienti e dei loro familiari.

Secondo quanto stabilito nell'ambito del Piano qualità, ed in attuazione dello stesso:
- monitorano il processo di attuazione utilizzando gli indicatori adottati ed attuano le verifiche interne per monitorare l'attuazione degli obiettivi generali e specifici;
- coordinano l'utilizzo delle risorse umane, economiche e strumentali messe a disposizione per l'attuazione degli obiettivi generali e specifici;
- attuano il piano formativo a supporto dell'attuazione degli obiettivi generali e specifici adottati;
- attuano il piano di comunicazione e diffusione a tutti gli operatori aziendali degli obiettivi stabiliti.

Controllo ed attività di reporting

Per svolgere l'attività di reporting, il responsabile della qualità ed il responsabile dell'URP provvedono a:
- elaborare con periodicità trimestrale i dati raccolti mediante i questionari adottati ai Punti 9 e 10 "Procedura per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita" per i due setting assistenziali individuati in modo da discriminare i risultati per azienda, presidio ospedaliero e/o distretto sanitario, unità operativa. Tale analisi deve essere fornita rispettivamente al Management delle unità operative, dei presidi ospedalieri e/o distretti sanitari, al fine di predisporre le consequenziali azioni di miglioramento a partire dalle criticità evidenziate;
- elaborare un report annuale da pubblicare sul sito web aziendale entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello cui fa riferimento. Si adotta lo schema allegato per l'elaborazione del report aziendale (Allegato 1). Si precisa che le informazioni contenute nello schema di cui trattasi costituiscono il set minimo di informazioni e che ciascuna Azienda in rapporto alle proprie esigenze potrà arricchirlo delle informazioni che reputa più necessarie con l'azione di monitoraggio.
- elaborare specifici report relativi agli indicatori adottati e le verifiche interne per monitorare l'attuazione degli obiettivi generali e specifici stabiliti dal Piano qualità sui temi della qualità percepita, al fine di monitorare il processo di attuazione e di adottare eventuali azioni correttive in tempo utile per il raggiungimento degli obiettivi.

Elaborazione delle azioni di miglioramento a partire dall'attività di reporting

A partire dall'analisi dei dati raccolti , e dal monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi generali e specifici stabiliti dal Piano qualità sui temi della qualità percepita, il responsabile della qualità ed il responsabile dell'URP, coadiuvati dal gruppo di lavoro aziendale per la qualità percepita:
- Elaborano ed adottano le eventuali azioni correttive in tempo utile per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici stabiliti dal Piano qualità sui temi della qualità percepita.
- Elaborano ed adottano le azioni di miglioramento a partire dall'analisi dei risultati della rilevazione della qualità percepita adottati ai Punti 9 e 10 "Procedura per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita" per i due setting assistenziali ricovero ospedaliero e prestazioni ambulatoriali, coinvolgendo il management delle strutture interessate.

A tal fine in allegato si fornisce lo schema da seguire per l'elaborazione delle azioni di miglioramento. (Allegato 2)

2. **Protocollo operativo per l'avvio del sistema regionale di valutazione della qualità percepita**

Adempimenti relativi al flusso informativo regionale di rilevazione della qualità percepita ed obiettivi assegnati ai direttori generali per l'anno 2011

Secondo quanto stabilito al Punti 8.7 "Procedura per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita" , questo Assessorato, al fine di attivare un flusso informativo regionale di rilevazione per la valutazione della qualità percepita, ha adottato lo strumento dell'intervista strutturata mediante i modelli di questionario contenuti nel decreto di cui trattasi, comprensivo delle azioni di miglioramento realizzate dalle aziende a fronte delle criticità riscontrate.

Nelle more della predisposizione degli strumenti tecnici ed informatici necessari per supportare l'istituzione di un flusso informativo regionale, le Aziende sono tenute a compiere le seguenti attività:
- La somministrazione dei questionari riportati nell'allegato 3 ed adottati ai Punti 9 e 10 "Procedura per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita" per i due setting assistenziali, ricovero ospedaliero e prestazioni ambulatoriali, a partire dal primo giorno del mese successivo alla trasmissione del presente documento, in tutte le unità operative di ricovero e in tutte le strutture che erogano prestazioni ambulatoriali e diagnostiche.
- L'individuazione delle criticità mediante l'elaborazione trimestrale dei dati che consenta di discriminare i risultati relativi ai dati raccolti mediante i questionari adottati con livello di dettaglio per azienda, presidio ospedaliero e/o distretto sanitario, unità operativa;
- La predisposizione delle azioni di miglioramento per le criticità riscontrate a seguito dell'analisi trimestrale dei dati compiuta. Le azioni di miglioramento devono contenere almeno gli elementi contenuti nell'Allegato 2;
- L'elaborazione di due relazioni annuali aziendali relative agli esiti dei questionari di valutazione della qualità dei servizi di ricovero e cura, e dei servizi diagnostici ed ambulatoriali da pubblicare sul sito web aziendale entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello cui fa riferimento redatte secondo gli schemi riportati nell'Allegato 1;
- L'invio dei file excel fornito dal dipartimento regionale ASOE contenenti i dati relativi alle due tipologie di questionari rispettivamente per la valutazione della qualità dei servizi di ricovero e cura e la valutazione dei servizi diagnostici ed ambulatoriali, somministrati in un anno, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui i dati fanno riferimento, all'Assessorato regionale sanità, Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico - servizio 5 all'indirizzo di posta elettronica: qualita@regione.sicilia.it

Ai fini del soddisfacimento dell'obiettivo "Rilevazione sistematica della Qualità percepita" assegnato ai direttori generali per l'attribuzione della quota integrativa del trattamento economico art.11, comma 5 del D.P.C.M. n. 502/1995, i valori obiettivo, per l'anno 2011, dovranno essere raggiunti entro il 31 dicembre 2011 e dovranno essere i seguenti:
- il rapporto percentuale tra il numero dei questionari somministrati per la valutazione dei servizi di ricovero e cura ed il numero dei dimessi in ricovero ordinario dovrà essere non inferiore a 5% (vedi sub obiettivo 1 – Scheda 9 per le Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliero-universitarie – Scheda 17 per le Aziende sanitarie provinciali);
- il rapporto percentuale tra il numero dei questionari somministrati per la valutazione dei servizi diagnostici ed ambulatoriali ed il numero di utenti dovrà essere non inferiore a 1% (vedi sub obiettivo 2 – Scheda 9 per le Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliero-universitarie – Scheda 17 per le Aziende sanitarie provinciali);
- l'elaborazione di due relazioni aziendali redatte secondo lo schema , e contenente:

a) l'elaborazione e analisi dei dati raccolti secondo gli schemi riportati nell'Allegato 2;

b) le azioni di miglioramento progettate secondo lo schema dell'Allegato 1 a partire dalle criticità riscontrate grazie all'analisi dei dati raccolti di cui al punto a).

A tal fine si vedano sub obiettivi 3 e 4 "Esiti dei questionari di valutazione dei servizi di ricovero e cura in ospedale" ed "Esiti dei questionari di valutazione dei servizi diagnostici e ambulatoriali" (Scheda 9 per le Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliero-universitarie – Scheda 17 per le Aziende sanitarie provinciali).

La pubblicazione della relazione aziendale su sito web aziendale entro il mese di gennaio 2012.

Per agevolare l'elaborazione dei dati e la successiva reportistica aziendale si forniscono i seguenti strumenti di lavoro:
- Questionario da sottoporre agli utenti di valutazione della qualità percepita dei servizi di ricovero e cura (Allegato 3)
- Questionario da sottoporre agli utenti di valutazione della qualità percepita dei servizi diagnostici ed ambulatoriali (Allegato 4)
- Schema di decodifica del questionario sottoposto agli utenti per i servizi di ricovero e cura (Allegato 5)
- Schema di decodifica del questionario sottoposto agli utenti per i servizi diagnostici ed ambulatoriali (Allegato 6)

Si fa presente che tutti gli allegati menzionati nel presente documento ed i file Excel necessari per l'elaborazione e l'invio dei dati saranno disponibili e scaricabili sul sito web dell'Assessorato regionale della salute nell' area tematica "Qualità, governo clinico e sicurezza dei pazienti".

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato 1

A) **Schema da utilizzare per predisporre la relazione annuale aziendale per la valutazione della qualità dei servizi di ricovero e cura in ospedale**

Relazione annuale aziendale per la valutazione della qualità dei servizi di ricovero e cura in ospedale

Azienda .....
Relazione aziendale anno .....

N. utenti dimessi in ricovero ordinario in tutta l'azienda .....
N. questionari somministrati per la valutazione dei servizi di ricovero e cura in tutta l'azienda .....

Parte I
Presentazione dei dati

D1) Qual è il Suo giudizio rispetto alla qualità del servizio che ha ricevuto durante il ricovero?					
pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)

D2) Qual è il Suo giudizio rispetto all'accoglienza al momento del ricovero per gli aspetti qui elencati?						
D2a) Gentilezza e cortesia di chi l'ha accolta	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D2b) Disponibilità a dare informazioni sull'organizzazione del reparto	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D2c) Tempo intercorso tra l'ingresso in reparto e l'assegnazione del posto letto	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)

D3) Qual è il Suo giudizio rispetto al personale medico per ciascuno degli aspetti qui elencati?						
D3a) Gentilezza e cortesia nei rapporti	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D3b) Disponibilità ad ascoltare le sue richieste	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D3c) Informazioni ricevute sulla diagnosi e le condizioni di salute	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D3d) Informazioni ricevute sui rischi legati alle cure e alla terapia	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D3e) Informazioni ricevute al momento della dimissione (prescrizioni, appuntamenti per controlli successivi…)	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)

D4) Qual è il Suo giudizio rispetto al personale infermieristico per ciascuno degli aspetti qui elencati?						
D4a) Gentilezza e cortesia nei rapporti	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D4b) Disponibilità ad ascoltare le sue richieste	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D4c) Sostegno, capacità di tranquillizzare e di mettere a proprio agio	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D4d) Disponibilità a dare informazioni	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

D5) Qual è il Suo giudizio rispetto agli ambienti e all'organizzazione per quanto riguarda gli aspetti qui elencati?

D5a) Cura e decoro degli ambienti	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D5b) Pulizia degli ambienti	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D5c) Funzionalità dei servizi igienici	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D5d) Temperatura nelle stanze	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D5e) Illuminazione nelle stanze	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D5f) Tranquillità, silenzio nel reparto	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D5g) Qualità dei pasti	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D5h) Orari dei pasti	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D5i) Possibilità di scelta del menu	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D5j) Orari di visita dei familiari	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D5k) Rispetto della privacy	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D5l) Condizioni di trasporto (carrozzella, barella..)	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)

D6) Rispetto alle sue aspettative, il servizio che ha ricevuto è stato

N.____ (%) peggiore di come me lo aspettavo
N.____ (%) come me lo aspettavo
N.____ (%) migliore di come me lo aspettavo
N.____ (%) non compilato
N.____ (%) nullo

D8) Chi risponde al questionario	N.____ (%) paziente N.____ (%) familiare N.____ (%) altra persona N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D9) Sesso	N.____ (%) maschio N.____ (%) femmina N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D10) Età	N.____ (%) 18-30 N.____ (%) 31-50 N.____ (%) 51-70 N.____ (%) oltre 70 N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D11) Titolo di studio conseguito	N.____ (%) nessuno N.____ (%) licenza elementare N.____ (%) licenza di scuola media inf. N.____ (%) diploma N.____ (%) laurea e post-laurea N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D12) Professione	N.____ (%) casalinga N.____ (%) operaio / impiegato N.____ (%) dirigente N.____ (%) pensionato N.____ (%) artigiano N.____ (%) commerciante N.____ (%) studente N.____ (%) in cerca di occ. N.____ (%) altro, specificare..... N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

D13) Residenza	N.____ (%) Stessa provincia dell'Azienda N.____ (%) Provincia diversa dall'Azienda N.____ (%) Altra Regione N.____ (%) Altro Stato N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D14) Nazionalità	N.____ (%) Nazionalità italiana N.____ (%) Altra nazionalità N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D15) È stato già ricoverato in questa unità operativa?	N.____ (%) si N.____ (%) no N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo

Note per la compilazione

Indicare il numero assoluto dei soggetti che hanno compilato il singolo campo ed anche le percentuali calcolate sul totale dei soggetti che hanno risposto al questionario.

Per risposta nulla si intende la risposta non interpretabile (soggetti che hanno scelto più risposte alla stessa domanda,...).

Parte II

Analisi dei dati raccolti ed azioni di miglioramento

In questa parte della relazione dovranno essere esposti i seguenti argomenti:

- Breve descrizione del contesto.
- Analisi dei dati e commento. Se vi sono particolari criticità rilevate in un presidio o U.O., si richiede un approfondimento sui dati disponibili a livello di U.O., presidio.
- L'elaborazione dei dati dovrà essere effettuata trimestralmente in maniera da poter tempestivamente identificare ed affrontare le eventuali criticità emerse.
- Definizione delle priorità di intervento sulla base dell'analisi dei dati.
- Azioni di miglioramento intraprese per la risoluzione delle criticità evidenziate dai report trimestrali dell'anno di riferimento.
- Criticità risolte con le azioni di miglioramento intraprese durante l'anno di riferimento.
- Criticità che necessitano di azioni di miglioramento da intraprendere nell'anno successivo a quello di riferimento.

B) **Schema da utilizzare per predisporre la relazione annuale aziendale per la valutazione della qualità dei servizi diagnostici ed ambulatoriali**

Relazione annuale aziendale per la valutazione della qualità dei servizi diagnostici ed ambulatoriali

Azienda .....
Relazione aziendale anno .....

N. utenti dei servizi diagnostici ed ambulatoriali in tutta l'azienda .....
N. questionari somministrati per la valutazione dei servizi diagnostici ed ambulatoriali in tutta l'azienda .....

Parte I

Presentazione dei dati

Indicare il numero assoluto dei soggetti che hanno compilato il singolo campo ed anche le percentuali calcolate sul totale dei soggetti che hanno risposto al questionario.
Per risposta nulla si intende la risposta non interpretabile (soggetti che hanno scelto più risposte alla stessa domanda,...).

D1) Qual è il Suo giudizio rispetto alla qualità del servizio che ha ricevuto durante il ricovero?

pessimo	insufficiente	sufficiente	buono	non compilato	nullo
N.____ (%)	N.____ (%)	N.____ (%)	N.____ (%)	N.____ (%)	N.____ (%)

D2) È la prima volta che si reca in questo ambulatorio?

si	no	non compilato	nullo
N.____ (%)	N.____ (%)	N.____ (%)	N.____ (%)

D3) Oggi ha effettuato?

una visita	una terapia	un esame	una visita ed un esame	non compilato	nullo
N.____ (%)	N.____ (%)	N.____ (%)	N.____ (%)	N.____ (%)	N.____ (%)

D4) Quale è il motivo prevalente per cui ha scelto questa struttura?	N.____ (%) consiglio di un medico (medico di famiglia, specialista...) N.____ (%) consiglio di amici/parenti N.____ (%) competenza della struttura/del professionista N.____ (%) vicinanza N.____ (%) tempi di attesa più brevi N.____ (%) altro N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D5) Chi le ha richiesto la visita specialistica?	N.____ (%) medico di famiglia N.____ (%) lo specialista N.____ (%) è un controllo a seguito di ricovero N.____ (%) altro N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

D6) Come ha effettuato la prenotazione?	N.____ (%) di persona N.____ (%) telefonicamente N.____ (%) tramite internet N.____ (%) tramite fax N.____ (%) altro N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo

D7) La modalità di prenotazione è stata agevole?

si	no	non compilato	nullo
N.____ (%)	N.____ (%)	N.____ (%)	N.____ (%)

D8) Come valuta il tempo di attesa tra la prenotazione e la prestazione, rispetto al suo stato di salute?	N.____ (%) molto lungo N.____ (%) lungo N.____ (%) adeguato N.____ (%) breve N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo

D9) Qual è il suo giudizio sull'accessibilità alla struttura rispetto ai seguenti aspetti?

D9a) Disponibilità di parcheggi	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D9b) Raggiungibilità della struttura	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D9c) Segnaletica interna alla struttura per raggiungere l'ambulatorio	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D9d) Barriere architettoniche	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)

D10) Al momento della prenotazione Le è stato precisato un orario?	N.____ (%) si N.____ (%) una fascia oraria N.____ (%) no, nessuna indicazione N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D11) Se Le è stato indicato un orario o una fascia oraria, quanto tempo è trascorso tra l'orario in cui Le è stato fissato l'appuntamento ed il momento in cui è stato chiamato per effettuare la visita/esame/terapia?	N.____ (%) meno di 30 minuti N.____ (%) tra 30 e 60 minuti N.____ (%) più di 60 minuti N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo

D12) Qual è il Suo giudizio rispetto alla pulizia degli ambienti (sale di attesa, ambulatori, sale diagnostiche)?	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D13) Qual è il Suo giudizio rispetto alla comodità degli ambienti (sale di attesa, ambulatori, sale diagnostiche)?	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D14) Come valuta l'attenzione che Le ha dedicato il professionista che l'ha assistita?	scarsa N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	adeguata N.____ (%)	ottima N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D15) Qual è il Suo giudizio in merito alle informazioni che ha ricevuto sulla diagnosi e sulle Sue condizioni di salute?	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D16) Qual è il Suo giudizio in merito alle informazioni che ha ricevuto sulle terapie e sui comportamenti da seguire a casa?	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

D17) Qual è il Suo giudizio sul rispetto della riservatezza durante la visita/terapia/esame?	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)
D18) Qual è il Suo giudizio in merito alla gentilezza e alla cortesia del personale?	pessimo N.____ (%)	insufficiente N.____ (%)	sufficiente N.____ (%)	buono N.____ (%)	non compilato N.____ (%)	nullo N.____ (%)

D19) Se ha pagato il ticket, come valuta il tempo di attesa per il pagamento?	N.____ (%) molto lungo N.____ (%) lungo N.____ (%) adeguato N.____ (%) breve N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D20) Se ha fatto un esame, come valuta il tempo di consegna del referto?	N.____ (%) molto lungo N.____ (%) lungo N.____ (%) adeguato N.____ (%) breve N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D21) Rispetto alle Sue aspettative, il servizio che ha ricevuto è stato	N.____ (%) peggiore di come me lo aspettavo N.____ (%) come me lo aspettavo N.____ (%) migliore di come me lo aspettavo N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D23) Chi risponde al questionario	N.____ (%) paziente N.____ (%) familiare N.____ (%) altra persona N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D24) Sesso	N.____ (%) maschio N.____ (%) femmina N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D25) Età (in anni compiuti)	N.____ (%) 18-30 N.____ (%) 31-50 N.____ (%) 51-70 N.____ (%) oltre 70 N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D26) Titolo di studio conseguito	N.____ (%) nessuno N.____ (%) licenza elementare N.____ (%) licenza di scuola media inf. N.____ (%) diploma N.____ (%) laurea e post-laurea N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D27) Professione	N.____ (%) casalinga N.____ (%) operaio / impiegato N.____(%) dirigente N.____ (%) pensionato N.____ (%) artigiano N.____ (%) commerciante N.____ (%) studente N.____ (%) in cerca di occ. N.____ (%) altro N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D28) Residenza	N.____ (%) Stessa provincia dell'Azienda N.____ (%) Provincia diversa dall'Azienda N.____ (%) Altra Regione N.____ (%) Altro Stato N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo
D29) Nazionalità	N.____ (%) Nazionalità italiana N.____ (%) Altra nazionalità N.____ (%) non compilato N.____ (%) nullo

Parte II

Analisi dei dati raccolti ed azioni di miglioramento

In questa parte della relazione dovranno essere esposti i seguenti argomenti:

- Breve descrizione del contesto.
- Analisi dei dati e commento. Se vi sono particolari criticità rilevate in un presidio, o in un distretto, o U.O., si richiede un approfondimento sui dati disponibili a livello di U.O., presidio.
- L'elaborazione dei dati dovrà essere effettuata trimestralmente in maniera da poter tempestivamente identificare ed affrontare le eventuali criticità emerse.
- Definizione delle priorità di intervento sulla base dell'analisi dei dati.
- Azioni di miglioramento intraprese per la risoluzione delle criticità evidenziate dai report trimestrali dell'anno di riferimento.
- Criticità risolte con le azioni di miglioramento intraprese durante l'anno di riferimento
- Criticità che necessitano di azioni di miglioramento da intraprendere nell'anno successivo a quello di riferimento.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato 2

Elementi da considerare per la predisposizione delle azioni di miglioramento

- Azienda
- Azione di miglioramento a seguito della criticità riscontrata in:
- N. ..... Presidi
- N. ..... Distretti
- N. ..... Unità operative
- Descrizione azione di miglioramento
- Professionista responsabile
- Tempi di attuazione
- Obiettivo
- Indicatori per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo
- Periodicità della misurazione degli indicatori adottati per il raggiungimento degli obiettivi.

Allegato 3

Questionario di valutazione della qualità dei servizi di ricovero e cura in ospedale

Azienda cod. ..... Presidio cod. .....
Unità Operativa cod. .....

Gentile Signora/e,
Le chiediamo di esprimere la Sua opinione sull'assistenza ospedaliera ricevuta.
I dati da Lei forniti nel presente questionario verranno trattati nel pieno rispetto della riservatezza e Lei non potrà essere identificata/o in alcun modo.
Le informazioni saranno utilizzate per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie.
Non ci sono risposte giuste o sbagliate: risponda semplicemente ciò che pensa.
Annerisca [○] la casella che si avvicina di più alla Sua opinione, dando una sola risposta.
Grazie per la collaborazione.

.....

D1) Qual è il Suo giudizio rispetto alla qualità del servizio che ha ricevuto durante il ricovero?			
pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○

D2) Qual è il Suo giudizio rispetto all'accoglienza al momento del ricovero per gli aspetti qui elencati?				
D2a) Gentilezza e cortesia di chi l'ha accolta	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D2b) Disponibilità a dare informazioni sull'organizzazione del reparto	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D2c) Tempo intercorso tra l'ingresso in reparto e l'assegnazione del posto letto	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○

D3) Qual è il Suo giudizio rispetto al personale medico per ciascuno degli aspetti qui elencati?				
D3a) Gentilezza e cortesia nei rapporti	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D3b) Disponibilità ad ascoltare le sue richieste	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D3c) Informazioni ricevute sulla diagnosi e le condizioni di salute	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D3d) Informazioni ricevute sui rischi legati alle cure e alla terapia	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D3e) Informazioni ricevute al momento della dimissione (prescrizioni, appuntamenti per controlli successivi…)	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

D4) Qual è il Suo giudizio rispetto al personale infermieristico per ciascuno degli aspetti qui elencati?				
D4a) Gentilezza e cortesia nei rapporti	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D4b) Disponibilità ad ascoltare le sue richieste	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D4c) Sostegno, capacità di tranquillizzare e di mettere a proprio agio	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D4d) Disponibilità a dare informazioni	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○

D5) Qual è il Suo giudizio rispetto agli ambienti e all'organizzazione per quanto riguarda gli aspetti qui elencati?				
D5a) Cura e decoro degli ambienti	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D5b) Pulizia degli ambienti	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D5c) Funzionalità dei servizi igienici	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D5d) Temperatura nelle stanze	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D5e) Illuminazione nelle stanze	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D5f) Tranquillità, silenzio nel reparto	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D5g) Qualità dei pasti	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D5h) Orari dei pasti	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D5i) Possibilità di scelta del menu	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D5j) Orari di visita dei familiari	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D5k) Rispetto della privacy	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○
D5l) Condizioni di trasporto (carrozzella, barella..)	pessimo ○	insufficiente ○	sufficiente ○	buono ○

D6) Rispetto alle sue aspettative, il servizio che ha ricevuto è stato

○ peggiore di come me lo aspettavo
○ come me lo aspettavo
○ migliore di come me lo aspettavo

D7) Suggerimenti:

Indichi l'aspetto positivo che l'ha colpita maggiormente:

.....

Indichi l'aspetto negativo che l'ha colpita maggiormente:

.....

D8) Chi risponde al questionario	○ paziente ○ familiare ○ altra persona
D9) Sesso	○ maschio ○ femmina
D10) Età	
D11) Titolo di studio conseguito	○ nessuno ○ licenza elementare ○ licenza di scuola media inferiore ○ diploma ○ laurea e post-laurea
D12) Professione	○ casalinga ○ operaio/impiegato ○ dirigente ○ pensionato ○ artigiano ○ commerciante ○ studente ○ in cerca di occupazione ○ altro, specificare.....
D13) Residenza	○ provincia (specificare) ..... ○ altre regioni (specificare)..... ○ altro Stato (specificare).....
D14) Nazionalità	○ italiana ○ altra (specificare) .....
D15) È stato già ricoverato in questa unità operativa?	○ si ○ no

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato 4

Questionario di valutazione della qualità dei servizi diagnostici e ambulatoriali

Azienda cod. ..... Presidio/Distretto cod. .....
Unità Operativa/Disciplina cod. .....

Gentile Signora/e,
Le chiediamo di esprimere la Sua opinione sull'assistenza ospedaliera ricevuta.
I dati da Lei forniti nel presente questionario verranno trattati nel pieno rispetto della riservatezza e Lei non potrà essere identificata/o in alcun modo.
Le informazioni saranno utilizzate per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie.
Non ci sono risposte giuste o sbagliate: risponda semplicemente ciò che pensa.
Annerisca [O] la casella che si avvicina di più alla Sua opinione, dando una sola risposta.
Grazie per la collaborazione.

.....

D1) Qual è il Suo giudizio rispetto alla qualità del servizio che ha ricevuto durante il ricovero?			
pessimo O	insufficiente O	sufficiente O	buono O

D2) È la prima volta che si reca in questo ambulatorio?	
si O	no O

D3) Oggi ha effettuato?			
una visita O	una terapia O	un esame O	una visita ed un esame O

D4) Quale è il motivo prevalente per cui ha scelto questa struttura?	O consiglio di un medico (medico di famiglia, specialista...) O consiglio di amici/parenti O competenza della struttura/del professionista O vicinanza O tempi di attesa più brevi (era la prima disponibile in termini di tempo) O altro
D5) Chi le ha richiesto la visita specialistica?	O il medico di famiglia O lo specialista O un controllo a seguito di ricovero O altro (specificare).....
D6) Come ha effettuato la prenotazione?	O di persona O telefonicamente O tramite Internet O tramite fax O altro (specificare) .....

D7) La modalità di prenotazione è stata agevole?	
si O	no O

D8) Come valuta il tempo di attesa tra la prenotazione e la prestazione, rispetto al suo stato di salute?	O molto lungo O lungo O adeguato O breve

D9) Qual è il suo giudizio sull'accessibilità alla struttura rispetto ai seguenti aspetti?				
D9a) Disponibilità di parcheggi	pessimo O	insufficiente O	sufficiente O	buono O
D9b) Raggiungibilità della struttura	pessimo O	insufficiente O	sufficiente O	buono O
D9c) Segnaletica interna alla struttura per raggiungere l'ambulatorio	pessimo O	insufficiente O	sufficiente O	buono O
D9d) Barriere architettoniche	pessimo O	insufficiente O	sufficiente O	buono O

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

D10) Al momento della prenotazione Le è stato precisato un orario?	O si O una fascia oraria O no, nessuna indicazione
D11) Se le è stato indicato un orario o una fascia oraria, quanto tempo è trascorso tra l'orario in cui Le è stato fissato l'appuntamento ed il momento in cui è stato chiamato per effettuare la visita/esame/terapia?	O meno di 30 minuti O tra 30 e 60 minuti O più di 60 minuti

D12) Qual è il Suo giudizio rispetto alla pulizia degli ambienti (sale di attesa, ambulatori, sale diagnostiche)?	pessimo O	insufficiente O	sufficiente O	buono O
D13) Qual è il Suo giudizio rispetto alla comodità degli ambienti (sale di attesa, ambulatori, sale diagnostiche)?	pessimo O	insufficiente O	sufficiente O	buono O
D14) Come valuta l'attenzione che Le ha dedicato il professionista che l'ha assistita?	scarsa O	sufficiente O	adeguata O	ottima O
D15) Qual è il Suo giudizio in merito alle informazioni che ha ricevuto sulla diagnosi e sulle Sue condizioni di salute?	pessimo O	insufficiente O	sufficiente O	buono O
D16) Qual è il Suo giudizio in merito alle informazioni che ha ricevuto sulle terapie e sui comportamenti da seguire a casa?	pessimo O	insufficiente O	sufficiente O	buono O
D17) Qual è il Suo giudizio sul rispetto della riservatezza durante la visita/terapia/esame?	pessimo O	insufficiente O	sufficiente O	buono O
D18) Qual è il Suo giudizio in merito alla gentilezza e alla cortesia del personale?	pessimo O	insufficiente O	sufficiente O	buono O

D19) Se ha pagato il ticket, come valuta il tempo di attesa per il pagamento?	O molto lungo O lungo O adeguato O breve
D20) Se ha fatto un esame, come valuta il tempo di consegna del referto?	O molto lungo O lungo O adeguato O breve
D21) Rispetto alle Sue aspettative, il servizio che ha ricevuto è stato	O peggiore di come me lo aspettavo O come me lo aspettavo O migliore di come me lo aspettavo

D22) Suggerimenti:

D22a) Indichi l'aspetto positivo che l'ha colpita maggiormente :

.....

D22b) Indichi l'aspetto negativo che l'ha colpita maggiormente :

.....

D23) Chi risponde al questionario	O paziente O familiare O altra persona
D24) sesso	O maschio O femmina
D25) Età (in anni compiuti)	
D26) Titolo di studio conseguito	O nessuno O licenza elementare O licenza di scuola media inferiore O diploma O laurea e post-laurea
D27) Professione	O casalinga O operaio/impiegato O dirigente O pensionato O artigiano O commerciante O studente O in cerca di occupazione O altro, specificare .....
D28) Residenza	O provincia (specificare) ..... O altre regioni (specificare) ..... O altro Stato (specificare) .....
D29) Nazionalità	O italiana O altra (specificare) .....

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER IL COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato 5

Scheda di decodifica per il questionario di valutazione della qualità dei servizi di ricovero e cura in ospedale

Tale scheda serve per la decodifica delle risposte fornite nel questionario e il successivo inserimento nel foglio di calcolo Excel.

N.B. Per risposta nulla si intende la risposta non interpretabile (es. soggetti che hanno scelto più risposte alla stessa domanda,...)

Azienda cod. ..... Presidio cod. .....
Unità Operativa cod. .....

D1) Qual è il Suo giudizio rispetto alla qualità del servizio che ha ricevuto durante il ricovero?					
pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6

D2)Qual è il Suo giudizio rispetto all'accoglienza al momento del ricovero per gli aspetti qui elencati?						
D2a) Gentilezza e cortesia di chi l'ha accolta	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D2b) Disponibilità a dare informazioni sull'organizzazione del reparto	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D2c) Tempo intercorso tra l'ingresso in reparto e l'assegnazione del posto letto	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6

D3) Qual è il Suo giudizio rispetto al personale medico per ciascuno degli aspetti qui elencati?						
D3a) Gentilezza e cortesia nei rapporti	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D3b) Disponibilità ad ascoltare le sue richieste	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D3c) Informazioni ricevute sulla diagnosi e le condizioni di salute	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D3d) Informazioni ricevute sui rischi legati alle cure e alla terapia	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D3e) Informazioni ricevute al momento della dimissione (prescrizioni, appuntamenti per controlli successivi...)	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6

D4) Qual è il Suo giudizio rispetto al personale infermieristico per ciascuno degli aspetti qui elencati?						
D4a) Gentilezza e cortesia nei rapporti	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D4b) Disponibilità ad ascoltare le sue richieste	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D4c) Sostegno, capacità di tranquillizzare e di mettere a proprio agio	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D4d) Disponibilità a dare informazioni	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6

D5) Qual è il Suo giudizio rispetto agli ambienti e all'organizzazione per quanto riguarda gli aspetti qui elencati?						
D5a) Cura e decoro degli ambienti	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D5b) Pulizia degli ambienti	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D5c) Funzionalità dei servizi igienici	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

D5d) Temperatura nelle stanze	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D5e) Illuminazione nelle stanze	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D5f) Tranquillità, silenzio nel reparto	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D5h) Orari dei pasti	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D5i) Possibilità di scelta del menu	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D5j) Orari di visita dei familiari	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D5k) Rispetto della privacy	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D5l) Condizioni di trasporto (carrozzella, barella..)	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6

D6) Rispetto alle sue aspettative, il servizio che ha ricevuto è stato
1 peggiore di come me lo aspettavo
2 come me lo aspettavo
3 migliore di come me lo aspettavo
4 non compilato
5 nullo

D8) Chi risponde al questionario	1 paziente 2 familiare 3 altra persona 4 non compilato 5 nullo
D9) Sesso	1 maschio 2 femmina 3 non compilato 4 nullo
D10) Età	
D11) Titolo di studio conseguito	1 nessuno 2 licenza elementare 3 licenza di scuola media inf. 4 diploma 5 laurea e post-laurea 6 non compilato 7 nullo
D12) Professione	1 casalinga 2 operaio/impiegato 3 dirigente 4 pensionato 5 artigiano 6 commerciante 7 studente 8 in cerca di occ. 9 altro, specificare ..... 10 non compilato 11 nullo
D13) Residenza	1. (inserire cod. ISTAT prov.) 2. (inserire cod. ISTAT regione) 3. (inserire cod. ISTAT Stato) 5 non compilato 6 nullo
D14) Nazionalità	1 italiana 2. (inserire cod. ISTAT Stato) 3 non compilato 4 nullo
D15) È stato già ricoverato in questa unità operativa?	1 si 2 no 3 non compilato 4 nullo

N. B.

Per codificare le risposte alla domanda 13, collegarsi al seguente indirizzo:

1) http://www.istat.it/strumenti/definizioni/comuni/ nel quale nell'area di download cliccando su "Denominazioni e codici ripartizioni, province e regioni" sono elencati sia i codici regione che i codici provincia;

2) http://www.istat.it/strumenti/definizioni/cittadinanze/nel quale nell'area di download cliccando su "Elenco degli Stati esteri al 31 dicembre 2010" sono elencati sia il codice Stato che la corrispondente denominazione.

Es. Nel caso di risposta "Sardegna" si codificherà: 20;

Nel caso di risposta "Agrigento" si codificherà: 084;

Nel caso di risposta "Austria" si codificherà: 203.

Per codificare la risposta 2 alla domanda 14, collegarsi al seguente indirizzo:

http://www.istat.it/strumenti/definizioni/cittadinanze/nel quale nell'area di download cliccando su "Elenco degli Stati esteri al 31 dicembre 2010" sono elencati sia il codice Stato che la corrispondente denominazione.

Es. Nel caso di risposta "Austria" si codificherà: .203.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato 6

Scheda di decodifica per il questionario di valutazione della qualità dei servizi diagnostici ed ambulatoriali

Tale scheda serve per la decodifica delle risposte fornite nel questionario e il successivo inserimento nel foglio di calcolo Excel.

N.B. Per risposta nulla si intende la risposta non interpretabile (es. soggetti che hanno scelto più risposte alla stessa domanda,...)

Azienda cod. ..... Presidio/Distretto cod. .....
Unità Operativa/Disciplina cod. .....

D1) Qual è il Suo giudizio rispetto alla qualità del servizio che ha ricevuto durante il ricovero?

pessimo	insufficiente	sufficiente	buono	non compilato	nullo
1	2	3	4	5	6

D2) È la prima volta che si reca in questo ambulatorio?

si	no	non compilato	nullo
1	2	3	4

D3) Oggi ha effettuato?

una visita	una terapia	un esame	una visita ed un esame	non compilato	nullo
1	2	3	4	5	6

D4) Quale è il motivo prevalente per cui ha scelto questa struttura?	1 consiglio di un medico (medico di famiglia, specialista...) 2 consiglio di amici/parenti 3 competenza della struttura/del professionista 4 vicinanza 5 tempi di attesa più brevi 6 altro 7 non compilato 8 nullo
D5) Chi le ha richiesto la visita specialistica?	1 medico di famiglia 2 lo specialista 3 è un controllo a seguito di ricovero 4 altro 5 non compilato 6 nullo
D6) Come ha effettuato la prenotazione?	1 di persona 2 telefonicamente 3 tramite internet 4 tramite fax 5 altro 6 non compilato 7 nullo

D7) La modalità di prenotazione è stata agevole?

si	no	non compilato	nullo
1	2	3	4

D8) Come valuta il tempo di attesa tra la prenotazione e la prestazione, rispetto al suo stato di salute?	1 molto lungo 2 lungo 3 adeguato 4 breve 5 altro 6 non compilato

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

D9) Qual è il suo giudizio sull'accessibilità alla struttura rispetto ai seguenti aspetti?						
D9a) Disponibilità di parcheggi	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D9b) Raggiungibilità della struttura	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D9c) Segnaletica interna alla struttura per raggiungere l'ambulatorio	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D9d) Barriere architettoniche	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6

D10) Al momento della prenotazione Le è stato precisato un orario?	1 si 2 una fascia oraria 3 no, nessuna indicazione 4 non compilato 5 nullo
D11) Se le è stato indicato un orario o una fascia oraria, quanto tempo è trascorso tra l'orario in cui Le è stato fissato l'appuntamento ed il momento in cui è stato chiamato per effettuare la visita/esame/terapia?	1 meno di 30 minuti 2 tra 30 e 60 minuti 3 più di 60 minuti 4 non compilato 5 nullo

D12) Qual è il Suo giudizio rispetto alla pulizia degli ambienti (sale di attesa, ambulatori, sale diagnostiche)?	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D13) Qual è il Suo giudizio rispetto alla comodità degli ambienti (sale di attesa, ambulatori, sale diagnostiche)?	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D14) Come valuta l'attenzione che Le ha dedicato il professionista che l'ha assistita?	scarsa 1	sufficiente 2	adeguata 3	ottima 4	non compilato 5	nullo 6
D15) Qual è il Suo giudizio in merito alle informazioni che ha ricevuto sulla diagnosi e sulle Sue condizioni di salute?	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D16) Qual è il Suo giudizio in merito alle informazioni che ha ricevuto sulle terapie e sui comportamenti da seguire a casa?	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D17) Qual è il Suo giudizio sul rispetto della riservatezza durante la visita/terapia/esame?	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6
D18) Qual è il Suo giudizio in merito alla gentilezza e alla cortesia del personale?	pessimo 1	insufficiente 2	sufficiente 3	buono 4	non compilato 5	nullo 6

D19) Se ha pagato il ticket, come valuta il tempo di attesa per il pagamento?	1 molto lungo 2 lungo 3 adeguato 4 breve 5 non compilato 6 nullo
D20) Se ha fatto un esame, come valuta il tempo di consegna del referto?	1 molto lungo 2 lungo 3 adeguato 4 breve 5 non compilato 6 nullo
D21) Rispetto alle Sue aspettative, il servizio che ha ricevuto è stato	1 peggiore di come me lo aspettavo 2 come me lo aspettavo 3 migliore di come me lo aspettavo 4 non compilato 5 nullo
D23) Chi risponde al questionario	1 paziente 2 familiare 3 altra persona 4 non compilato 5 nullo

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

D24) Sesso	1 maschio 2 femmina 3 non compilato 4 nullo
D25) Età (in anni compiuti)	
D26) Titolo di studio conseguito	1 nessuno 2 licenza elementare 3 licenza di scuola media inf. 4 diploma 5 laurea e post-laurea 6 non compilato 7 nullo
D27) Professione	1 casalinga 2 operaio/impiegato 3 dirigente 4 pensionato 5 artigiano 6 commerciante 7 studente 8 in cerca di occ. 9 altro, specificare ..... 10 non compilato 11 nullo
D28) Residenza	1. (inserire cod. ISTAT prov.) 2. (inserire cod. ISTAT regione) 3. (inserire cod. ISTAT Stato) 4 non compilato 5 nullo
D29) Nazionalità	1 italiana 2. (inserire cod. ISTAT Stato) 3 non compilato 4 nullo

N.B.

Per codificare le risposte alla domanda 28, collegarsi al seguente indirizzo:

1) http://www.istat.it/strumenti/definizioni/comuni/ nel quale nell'area di download cliccando su "Denominazioni e codici ripartizioni, province e regioni" sono elencati sia i codici regione che i codici provincia;

2) http://www.istat.it/strumenti/definizioni/cittadinanze/nel quale nell'area di download cliccando su "Elenco degli Stati esteri al 31 dicembre 2010" sono elencati sia il codice Stato che la corrispondente denominazione.

Es. Nel caso di risposta "Sardegna" si codificherà: 20;

Nel caso di risposta "Agrigento" si codificherà: 084;

Nel caso di risposta "Austria" si codificherà: 203.

Per codificare la risposta 2 alla domanda 29, collegarsi al seguente indirizzo:

http://www.istat.it/strumenti/definizioni/cittadinanze/nel quale nell'area di download cliccando su "Elenco degli Stati esteri al 31 dicembre 2010" sono elencati sia il codice Stato che la corrispondente denominazione.

Es. Nel caso di risposta "Austria" si codificherà: 203.

(2011.31.2416)102

DECRETO 22 luglio 2011.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali presso l'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, valida per l'anno 2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R. DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Visto il decreto n. 3173/09 del 22 dicembre 2009 con cui, in sede di prima applicazione, sono state emanate, apposite direttive per la formazione delle graduatorie provinciali dei medici veterinari ambulatoriali valide per l'anno 2011;

Vista la graduatoria dei medici veterinari ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valida per l'anno 2011, predisposta dall'apposito comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale della stessa con delibera n. 1111 del 17 giugno 2011;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali presso l'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valida per l'anno 2011, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale della stessa con delibera n. 1111 del 17 giugno 2011.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

Art. 3

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 luglio 2011.

NOTO

Allegato

COMITATO CONSULTIVO ZONALE

Specialistica ambulatoriale
c/o l'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa

GRADUATORIA DEI VETERINARI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VALIDA PER IL 2011

Branca della sanità animale - area "A"

1) Pancari Gioacchino, nato il 26 luglio 1960, residente a Vittoria, via Principe Umberto n. 70: punti 48,58;

2) Criscione Salvatore, nato il 15 settembre 1965, residente a Ragusa, via Falcone n. 67: punti 36,57;

3) Spadaro Angelo, nato il 23 ottobre 1966, residente a Modica, via Risorgimento n. 6/D: punti 32,92;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

4) Sudano Ignazio, nato il 3 gennaio 1955, residente a Ragusa, via Stesicoro n. 50: punti 31,60;

5) Barone Orazio, nato il 3 dicembre 1958, residente a Modica, via Vanella 107 n. 3: punti 27,64;

6) Di Carlo Filippo, nato il 25 ottobre 1963, residente a Sclafani Bagni, via Varca n. 6: punti 27,17;

7) Criscione Maurizio, nato il 10 gennaio 1969, residente a Ragusa, via delle Madonie n. 17: punti 27,01;

8) Inì Antonino, nato il 2 novembre 1958, residente a Scicli, via Quartier Fontana n. 25: punti 26,97;

9) Pisana Stefano, nato il 26 dicembre 1972, residente a Modica, via Sicilia n. 48A: punti 26,92;

10) Iannizzotto Giuseppe, nato il 4 settembre 1975, residente a Ragusa, via Mongibello n. 116: punti 25,86;

11) Di Bella Salvatore, nato il 2 maggio 1956, residente a Castronovo di Sicilia - Largo Piedimonte n. 6: punti 24,40;

12) Marretta Giuseppe Marco, nato il 31 maggio 1961, residente a Prizzi, via Libertà n. 28: punti 23,47;

13) Garofalo Paolo, nato l'8 dicembre 1966, residente a Modica, via Rocciola Scrofani n. 45: punti 23,05;

14) Licitra Sergio, nato il 23 settembre 1965, residente a Ragusa, via N. Piccinini n. 14: punti 22,76;

15) Criscione Luciano, nato il 18 agosto 1962, residente a Ragusa, via Paolo Borsellino n. 28: punti 22,54;

16) Puccia Salvatore, nato il 30 agosto 1972, residente a Modica, C.le Michelica Malvagia n. 15/A: punti 22,32;

17) Digrandi Giovanni, nato il 5 febbraio 1960, residente a Ragusa, via Paisiello n. 18b: punti 21,92;

18) Migliorisi Giorgio, nato il 6 febbraio 1964, residente a Ragusa, via F.lli Belleo n. 125: punti 21,30;

19) Giunta Benedetto, nato il 15 giugno 1967, residente a Roccapalumba, via Nuovo Bevaio n. 25: punti 20,92;

20) Giannitrapani Valentina, nata il 27 aprile 1962, residente a Monreale, via Cozzo Del Pigno n. 13: punti 18,95;

21) Cavallo Orazio, nato il 10 novembre 1958, residente a Modica, via Vanella 178 n. 1/bis: punti 18,02;

22) Pomilla Salvatore, nato il 17 febbraio 1975, residente a Corleone, via Sant'Agostino n. 19: punti 17,14;

23) Re Francesco, nato il 14 luglio 1978, residente a Baucina, via Dottor Greco n. 22: punti 16,82;

24) Zirilli Vanessa, nata il 12 marzo 1974, residente a Catania, via Curato n. 23: punti 16,48;

25) Scollo Catia Nadia, nata il 14 aprile 1965, residente a Grammichele, via Vittorio Veneto n. 563: punti 15,87;

26) Alaimo Domenico, nato il 25 aprile 1975, residente ad Alia, contrada Valle del Bue s.n.: punti 15,52;

27) Lauretta Antonino, nato il 21 aprile 1972, residente a Modica, via Sorda Sampieri n. 127: punti 14,01;

28) Barone Antonino, nato il 18 novembre 1965, residente a Roccapalumba, via Nicosia n. 15: punti 13,55;

29) Lo Magno Giorgio, nato l'8 gennaio 1960, residente a Ragusa, via del Mercato n. 98: punti 13,40;

30) Scrofani Carmelo, nato il 25 aprile 1967, residente a Ragusa, via G. Pastore: punti 12,60;

31) Avola Antonino, nato l'8 febbraio 1962, residente a Modica, via Cava Gucciardo Pirato n. 1/C: punti 11,78;

32) Lo Magno Giorgio, nato il 26 febbraio 1974, residente a Ragusa, via Piemonte n. 57: punti 11,23;

33) Campo Gabriele, nato il 16 aprile 1976, residente a Ragusa, via Giovanni Cartia n. 34: punti 11,15;

34) Guerrieri Giorgio, nato il 19 settembre 1975, residente a Modica, via Loreto n. 130: punti 10,93;

35) Arestia Giuseppe, nato il 27 luglio 1967, residente a Ragusa, via Falcone n. 63: punti 10,80;

36) Assenza Rodrigo, nato il 17 marzo 1975, residente a Scicli, via Pantano Arizza n. 15: punti 10,40;

37) Giurdanella Giorgio, nato il 13 gennaio 1977, residente a Donnalucata, via Curtatone n. 14: punti 9,88;

38) Gangi Federica, nata il 2 luglio 1975, residente a Modica, corso Umberto I n. 8/E: punti 9,65;

39) Raniolo Salvatore, nato il 10 dicembre 1970, residente a Ragusa, via A. Doria n. 24: punti 8,89;

40) Spadola Filippo, nato il 10 febbraio 1972, residente a Ragusa, via F. Garofalo n. 32: punti 8,60;

41) Ferrera Carmelo, nato il 18 gennaio 1961, residente a Ragusa, viale Europa n. 222: punti 8,00;

42) La Spisa Michelangelo, nato il 12 febbraio 1977, residente a Ragusa, via Nicastro n. 45/A: punti 8,00;

43) Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente a Licodia Eubea, vico La Russa n. 1/a: punti 8,00;

44) Caschetto Raimondo, nato l'1 ottobre 1957, residente a Modica, via Sant'Elena Pietre Nere n. 66: punti 7,96;

45) Dipasquale Adriana, nata il 25 agosto 1967, residente a Ragusa, via Archimede n. 278: punti 7,00;

46) Vanadia Antonello Bartolo, nato il 15 marzo 1975, residente a Vizzini, contrada Nociforo s.n.: punti 7,00;

47) Criscione Elio, nato l'8 aprile 1951, residente a Ragusa, via Perla n. 1: punti 6,80;

48) Severino Corrado, nato il 16 settembre 1977, residente a Torre del Greco, traversa viale Campania n. 16: punti 6,51;

49) Russo Stefania, nata il 29 settembre 1979, residente a Ragusa, via G. Nicastro n. 45/A: punti 6,00;

50) Agricola Salvatore, nato il 12 maggio 1979, residente a Noto, contrada Scalarangio s.n.: punti 6,00;

51) Mira Francesco, nato il 9 novembre 1978, residente ad Agrigento, via Plebis Rea n. 68: punti 5,90;

52) Marotta Salvatore, nato il 3 dicembre 1980, residente a Santa Elisabetta, via Nazionale n. 22: punti 5,90;

53) Scribano Paolo, nato l'8 novembre 1965, residente a Ragusa, via Madre Teresa di Calcutta n. 58: punti 5,00;

54) Salemi Antonio, nato il 6 agosto 1979, residente a Palermo, via Galileo Galilei n. 38: punti 5,00;

55) D'Avola Salvatore, nato il 14 maggio 1967, residente a Palagonia, via Foggia n. 24: punti 3,00;

56) Caliò Giovanni, nato il 16 febbraio 1971, residente a Ragusa, via S. Anna n. 63: punti 3,00;

57) Cusumano Frieda Maria, nata il 31 maggio 1966, residente a Ragusa, via Falcone n. 67: punti 3,00;

58) Ingrao Dori, nata il 10 ottobre 1975, residente ad Acquaviva Platani, contrada Santa Margherita n. 23: punti 3,00.

Esclusi perché non in possesso di specializzazione equipollente e perché alla data del 23 marzo 2005, non hanno maturato il minimo di attività oraria prevista (600 ore) né il minimo di attività a prestazione (due anni di attività):

— Aloi Pietro, nato il 31 maggio 1967, residente a Ragusa, via Archimede n. 278;

— Caccamo Gino, nato il 10 marzo 1978, residente a Modica, via Fronte n. 13;

— Cicero Cristina, nata il 5 dicembre 1982, residente a Messina, via Chiesa dei Marinai n. 29 - domicilio: Pozzallo, via Montessori n. 27;

— Fiore Daniele, nato il 21 febbraio 1983, residente ad Ispica, contrada Crocefia s.n.;

— Guarino Maria Pia, nata il 15 gennaio 1965, residente a Santa Croce Camerina, via D. M. Riera n. 44;

— Maltese Irene, nata l'11 luglio 1979, residente a Modica, via C.le Arena n. 1;

— Pagano Giuliana, nato il 7 ottobre 1982, residente a Messina, salita Contino pal. 29, lotto H;

— Sallemi Sabrina, nata il 13 giugno 1980, residente a Comiso, via dei Lecci n. 16;

— Scrofani Andrea, nato il 23 aprile 1983, residente a Ragusa, via M. Teresa di Calcutta n. 58;

— Terzo Sebastiano, nato il 20 settembre 1957, residente ad Ispica, via Po n. 8;

— Turlà Ernesto, nato il 22 marzo 1966, residente a Ragusa, via R. Rossellini n. 13.

Branca dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati - area "B"

1) Arestia Giuseppe, nato il 27 luglio 1967, residente a Ragusa, via Falcone n. 63: punti 22,03;

2) Inì Antonino, nato il 2 novembre 1958, residente a Scicli, via Quartier Fontana n. 25: punti 21,20;

3) Caschetto Raimondo, nato l'1 ottobre 1957, residente a Modica, via Sant'Elena Pietre Nere n. 66: punti 18,69;

4) Orlando Gaspare, nato il 13 aprile 1964, residente a Palermo, via Sciuti n. 91/L: punti 13,32;

5) Pancari Gioacchino, nato il 26 luglio 1960, residente a Vittoria, via Principe Umberto n. 70: punti 10,20;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONSULTABILE PER LA CONSERVAZIONE

6) Miraglia Viviana, nata il 10 gennaio 1981, residente a Palermo, via Villaermosa n. 18: punti 5,00;

7) Sallemi Sabrina, nata il 13 giugno 1980, residente a Comiso, via Dei Lecci n. 16: punti 5,00;

8) Furnari Angelo, nato il 23 ottobre 1975, residente ad Agira, via Diodorea n. 51 - domicilio: Ragusa, via Don Mattia Nobile n. 2A: punti 3,90;

9) Aloi Pietro, nato il 31 maggio 1967, residente a Ragusa, via Archimede n. 278: punti 3,00;

10) Raniolo Salvatore, nato il 10 dicembre 1970, residente a Ragusa, via A. Doria n. 24: punti 3,00;

11) Scollo Catia Nadia, nata il 14 aprile 1965, residente a Grammichele, via Vittorio Veneto n. 563: punti 3,00;

12) Barone Antonino, nato il 18 novembre 1965, residente a Roccapalumba, via Nicosia n. 15: punti 3,00.

Esclusi perché non in possesso di specializzazione equipollente e perché alla data del 23 marzo 2005, non hanno maturato il minimo di attività oraria prevista (600 ore) né il minimo di attività a prestazione (due anni di attività):

— Alaimo Domenico, nato il 25 aprile 1975, residente ad Alia, contrada Valle del Bue s.n.;

— Assenza Rodrigo, nato il 17 marzo 1975, residente a Scicli, via Pantano Arizza n. 15;

— Avola Antonino, nato l'8 febbraio 1962, residente a Modica, via Cava Gucciardo Pirato n. 1/C;

— Barone Orazio, nato il 3 dicembre 1958, residente a Modica, via Vanella 107 n. 3;

— Caliò Giovanni, nato il 16 febbraio 1971, residente a Ragusa, via S. Anna n. 63;

— Campo Gabriele, nato il 16 aprile 1976, residente a Ragusa, via Giovanni Cartia n. 34;

— Cavallo Orazio, nato il 10 novembre 1958, residente a Modica, via Vanella 178 n. 1/bis;

— Criscione Elio, nato l'8 aprile 1951, residente a Ragusa, via Perla n. 1;

— Criscione Luciano, nato il 18 agosto 1962, residente a Ragusa, via Paolo Borsellino n. 28;

— Criscione Maurizio, nato il 10 gennaio 1969, residente a Ragusa, via delle Madonie n. 17;

— Criscione Salvatore, nato il 15 settembre 1965, residente a Ragusa, via Falcone n. 67;

— Cusumano Frieda Maria, nata il 31 maggio 1966, residente a Ragusa, via Falcone n. 67;

— D'Avola Salvatore, nato il 14 maggio 1967, residente a Palagonia, via Foggia n. 24;

— Di Bella Salvatore, nato il 2 maggio 1956, residente a Castronovo di Sicilia - Largo Piedimonte n. 6;

— Digrandi Giovanni, nato il 5 febbraio 1960, residente a Ragusa, via Paisiello n. 18b;

— Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente a Licodia Eubea, vico la Russa n. 1/a;

— Dipasquale Adriana, nata il 25 agosto 1967, residente a Ragusa, via Archimede n. 278;

— Ferrera Carmelo, nato il 18 gennaio 1961, residente a Ragusa, viale Europa n. 222;

— Gangi Federica, nata il 2 luglio 1975, residente a Modica, corso Umberto I n. 8/E;

— Giunta Benedetto, nato il 15 giugno 1967, residente a Roccapalumba, via Nuovo Bevaio n. 25;

— Giurdanella Giorgio, nato il 13 gennaio 1977, residente a Donnalucata, via Curtatone n. 14;

— Guerrieri Giorgio, nato il 19 settembre 1975, residente a Modica, via Loreto n. 130;

— Iannizzotto Giuseppe, nato il 4 settembre 1975, residente a Ragusa, via Mongibello n. 116;

— La Spisa Michelangelo, nato il 12 febbraio 1977, residente a Ragusa, via Nicastro n. 45/A;

— Lauretta Antonino, nato il 21 aprile 1972, residente a Modica, via Sorda Sampieri n. 127;

— Licitra Sergio, nato il 23 settembre 1965, residente a Ragusa, via N. Piccinini n. 14;

— Lo Magno Giorgio, nato l'8 gennaio 1960, residente a Ragusa, via del Mercato n. 98;

— Lo Magno Giorgio, nato il 26 febbraio 1974, residente a Ragusa, via Piemonte n. 57;

— Marretta Giuseppe Marco, nato il 31 maggio 1961, residente a Prizzi, via Libertà n. 28;

— Migliorisi Giorgio, nato il 6 febbraio 1964, residente a Ragusa, via F.lli Belleo n. 125;

— Mira Francesco, nato il 9 novembre 1978, residente ad Agrigento, via Plebis Rea n. 68;

— Pisana Stefano, nato il 26 dicembre 1972, residente a Modica, via Sicilia n. 48A;

— Pomilla Salvatore, nato il 17 febbraio 1975, residente a Corleone, via Sant'Agostino n. 19;

— Puccia Salvatore, nato il 30 agosto 1972, residente a Modica, C.le Michelica Malvagia n. 15/A;

— Re Francesco, nato il 14 luglio 1978, residente a Baucina, via dottor Greco n. 22;

— Russo Stefania, nata il 29 settembre 1979, residente a Ragusa, via G. Nicastro n. 45/A;

— Scribano Paolo, nato l'8 novembre 1965, residente a Ragusa, via Madre Teresa di Calcutta n. 58;

— Spadaro Angelo, nato il 23 ottobre 1966, residente a Modica, via Risorgimento n. 6/D;

— Sudano Ignazio, nato il 3 gennaio 1955, residente a Ragusa, via Stesicoro n. 50;

— Terzo Sebastiano, nato il 20 settembre 1957, residente ad Ispica, via Po n. 8;

— Turlà Ernesto, nato il 22 marzo 1966, residente a Ragusa, via R. Rossellini n. 13;

— Vanadia Antonello Bartolo, nato il 15 marzo 1975, residente a Vizzini, contrada Nociforo s.n.;

— Zirilli Vanessa, nata il 12 marzo 1974, residente a Catania, via Curato n. 23;

— Scrofani Andrea, nato il 23 aprile 1983, residente a Ragusa, via M. Teresa di Calcutta n. 58;

— Pagano Giuliana, nata il 7 ottobre 1982, residente a Messina, salita Contino Pal. 29 Lotto n. H;

— Maltese Irene, nata l'11 luglio 1979, residente a Modica, via C.le Arena n. 1;

— Fiore Daniele, nato il 21 febbraio 1983, residente ad Ispica - contrada Crocefia s.n.;

— Cicero Cristina, nata il 5 dicembre 1982, residente a Messina, via Chiesa dei Marinai n. 29 - domicilio: Pozzallo, via Montessori n. 27;

— Caccamo Gino, nato il 10 marzo 1978, residente a Modica, via Fronte n. 13;

— Guarino Maria Pia, nata il 15 gennaio 1965, residente a Santa Croce Camerina, via D. M. Riera n. 44.

Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - area "C"

1) Pancari Gioacchino, nato il 26 luglio 1960, residente a Vittoria, via Principe Umberto n. 70: punti 48,58;

2) Criscione Salvatore, nato il 15 settembre 1965, residente a Ragusa, via Falcone n. 67: punti 36,57;

3) Lo Magno Giorgio, nato l'8 gennaio 1960, residente a Ragusa, via del Mercato n. 98: punti 35,32;

4) Avola Antonino, nato l'8 febbraio 1962, residente a Modica, via Cava Gucciardo Pirato n. 1/C: punti 33,26;

5) Spadaro Angelo, nato il 23 ottobre 1966, residente a Modica, via Risorgimento n. 6/D: punti 32,92;

6) Arestia Giuseppe, nato il 27 luglio 1967, residente a Ragusa, via Falcone n. 63: punti 32,09;

7) Sudano Ignazio, nato il 3 gennaio 1955, residente a Ragusa, via Stesicoro n. 50: punti 31,60;

8) Barone Orazio, nato il 3 dicembre 1958, residente a Modica, via Vanella 107 n. 3: punti 27,64;

9) Scribano Paolo, nato l'8 novembre 1965, residente a Ragusa, via Madre Teresa di Calcutta n. 58: punti 27,25;

10) Di Carlo Filippo, nato il 25 ottobre 1963, residente a Sclafani Bagni, via Varca n. 6: punti 27,17;

11) Criscione Maurizio, nato il 10 gennaio 1969, residente a Ragusa, via delle Madonie n. 17: punti 27,01;

12) Inì Antonino, nato il 2 novembre 1958, residente a Scicli, via Quartier Fontana n. 25: punti 26,97;

13) Pisana Stefano, nato il 26 dicembre 1972, residente a Modica, via Sicilia n. 48A: punti 26,92;

14) Caschetto Raimondo, nato l'1 ottobre 1957, residente a Modica, via Sant'Elena Pietre Nere n. 66: punti 26,26;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONSULTABILE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

15) Iannizzotto Giuseppe, nato il 4 settembre 1975, residente a Ragusa, via Mongibello n. 116: punti 25,86;

16) Di Bella Salvatore, nato il 2 maggio 1956, residente a Castronovo di Sicilia - Largo Piedimonte n. 6: punti 24,40;

17) Marretta Giuseppe Marco, nato il 31 maggio 1961, residente a Prizzi, via Libertà n. 28: punti 23,47;

18) Garofalo Paolo, nato l'8 dicembre 1966, residente a Modica, via Rocciola Scrofani n. 45: punti 23,05;

19) Licitra Sergio, nato il 23 settembre 1965, residente a Ragusa, via N. Piccinini n. 14: punti 22,76;

20) Criscione Luciano, nato il 18 agosto 1962, residente a Ragusa, via Paolo Borsellino n. 28: punti 22,54;

21) Puccia Salvatore, nato il 30 agosto 1972, residente a Modica, C.le Michelica Malvagia n. 15/A: punti 22,32;

22) Digrandi Giovanni, nato il 5 febbraio 1960, residente a Ragusa, via Paisiello n. 18b: punti 21,92;

23) Migliorisi Giorgio, nato il 6 febbraio 1964, residente a Ragusa, via F.lli Belleo n. 125: punti 21,30;

24) Scollo Catia Nadia, nato il 14 aprile 1965, residente a Grammichele, via Vittorio Veneto n. 563: punti 21,07;

25) Giunta Benedetto, nato il 15 giugno 1967, residente a Roccapalumba, via Nuovo Bevaio n. 25: punti 20,92;

26) Giannitrapani Valentina, nata il 27 aprile 1962, residente a Monreale, via Cozzo Del Pigno n. 13: punti 18,95;

27) Cavallo Orazio, nato il 10 novembre 1958, residente a Modica, via Vanella 178 n. 1/bis: punti 18,02;

28) Pomilla Salvatore, nato il 17 febbraio 1975, residente a Corleone, via Sant'Agostino n. 19: punti 17,14;

29) Re Francesco, nato il 14 luglio 1978, residente a Baucina, via Dottor Greco n. 22: punti 16,82;

30) Zirilli Vanessa, nata il 12 marzo 1974, residente a Catania, via Curato n. 23: punti 16,48;

31) Barone Antonino, nato il 18 novembre 1965, residente a Roccapalumba, via Nicosia n. 15: punti 16,15;

32) Alaimo Domenico, nato il 25 aprile 1975, residente ad Alia, contrada Valle del Bue s.n.: punti 15,52;

33) Emmolo Giovanni, nato il 10 febbraio 1973, residente a Scicli, via Miramare n. 1: punti 14,17;

34) Lauretta Antonino, nato il 21 aprile 1972, residente a Modica, via Sorda Sampieri n. 127: punti 14,01;

35) Scrofani Carmelo, nato il 25 aprile 1967, residente a Ragusa, via G. Pastore: punti 12,60;

36) Lo Magno Giorgio, nato il 26 febbraio 1974, residente a Ragusa, via Piemonte n. 57: punti 11,23;

37) Campo Gabriele, nato il 16 aprile 1976, residente a Ragusa, via Giovanni Cartia n. 34: punti 11,15;

38) Guerrieri Giorgio, nato il 19 settembre 1975, residente a Modica, via Loreto n. 130: punti 10,93;

39) Assenza Rodrigo, nato il 17 marzo 1975, residente a Scicli, via Pantano Arizza n. 15: punti 10,40;

40) Giurdanella Giorgio, nato il 13 gennaio 1977, residente a Donnalucata, via Curtatone n. 14: punti 9,88;

41) Gangi Federica, nata il 2 luglio 1975, residente a Modica, corso Umberto I n. 8/E: punti 9,65;

42) Spadola Filippo, nato il 10 febbraio 1972, residente a Ragusa, via F. Garofalo n. 32: punti 8,60;

43) Ferrera Carmelo, nato il 18 gennaio 1961, residente a Ragusa, viale Europa n. 222: punti 8,00;

44) La Spisa Michelangelo, nato il 12 febbraio 1977, residente a Ragusa, via Nicastro n. 45/A: punti 8,00;

45) Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente a Licodia Eubea, vico La Russa n. 1/a: punti 8,00;

46) Dipasquale Adriana, nata il 25 agosto 1967, residente a Ragusa, via Archimede n. 278: punti 7,00;

47) Vanadia Antonello Bartolo, nato il 15 marzo 1975, residente a Vizzini, contrada Nociforo s.n.: punti 7,00;

48) Criscione Elio, nato l'8 aprile 1951, residente a Ragusa, via Perla n. 1: punti 6,80;

49) Severino Corrado, nato il 16 settembre 1977, residente a Torre del Greco, traversa viale Campania n. 16: punti 6,51;

50) Russo Stefania, nata il 29 settembre 1979, residente a Ragusa, via G. Nicastro n. 45/A: punti 6,00;

51) Agricola Salvatore, nato il 12 maggio 1979, residente a Noto, contrada Scalarangio s.n.: punti 6,00;

52) Mira Francesco, nato il 9 novembre 1978, residente ad Agrigento, via Plebis Rea n. 68: punti 5,90;

53) Marotta Salvatore, nato il 3 dicembre 1980, residente a Santa Elisabetta, via Nazionale n. 22: punti 5,90;

54) Salemi Antonio, nato il 6 agosto 1979, residente a Palermo, via Galileo Galilei n. 38: punti 5,00;

55) Sallemi Sabrina, nata il 13 giugno 1980, residente a Comiso, via Dei Lecci n. 16: punti 5,00;

56) Furnari Angelo, nato il 23 ottobre 1975, residente ad Agira, via Diodorea n. 51 - domicilio: Ragusa, via Don Mattia Nobile n. 2A: punti 3,90;

57) Aloi Pietro, nato il 31 maggio 1967, residente a Ragusa, via Archimede n. 278: punti 3,00;

58) Raniolo Salvatore, nato il 10 dicembre 1970, residente a Ragusa, via A. Doria n. 24: punti 3,00;

59) D'Avola Salvatore, nato il 14 maggio 1967, residente a Palagonia, via Foggia n. 24: punti 3,00;

60) Caliò Giovanni, nato il 16 febbraio 1971, residente a Ragusa, via S. Anna n. 63: punti 3,00;

61) Cusumano Frieda Maria, nata il 31 maggio 1966, residente a Ragusa, via Falcone n. 67: punti 3,00;

62) Ingrao Dori, nata il 10 ottobre 1975, residente ad Acquaviva Platani, contrada Santa Margherita n. 23: punti 3,00.

Esclusi perché non in possesso di specializzazione equipollente e perché alla data del 23 marzo 2005, non hanno maturato il minimo di attività oraria prevista (600 ore) né il minimo di attività a prestazione (due anni di attività):

— Caccamo Gino, nato il 10 marzo 1978, residente a Modica, via Fronte n. 13;

— Cicero Cristina, nata il 5 dicembre 1982, residente a Messina, via Chiesa dei Marinai n. 29 - domicilio: Pozzallo, via Montessori n. 27;

— Fiore Daniele, nato il 21 febbraio 1983, residente ad Ispica, contrada Crocefia s.n.;

— Guarino Maria Pia, nata il 15 gennaio 1965, residente a Santa Croce Camerina, via D. M. Riera n. 44;

— Maltese Irene, nata il 11 luglio 1979, residente a Modica, via C.le Arena n. 1;

— Pagano Giuliana, nata il 7 ottobre 1982, residente a Messina - salita Contino pal. 29, lotto H;

— Scrofani Andrea, nato il 23 aprile 1983, residente a Ragusa, via M. Teresa di Calcutta n. 58;

— Terzo Sebastiano, nato il 20 settembre 1957, residente ad Ispica, via Po n. 8;

— Turlà Ernesto, nato il 22 marzo 1966, residente a Ragusa, via R. Rossellini n. 13.

(2011.30.2316)102

DECRETO 22 luglio 2011.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, valida per l'anno 2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Visto il decreto n. 3173/09 del 22 dicembre 2009, con cui, in sede di prima applicazione, sono state emanate apposite direttive per la formazione delle graduatorie pro-

GURS - GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA - S.U.R.S.
COPIA VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

vinciali dei medici veterinari ambulatoriali valide per l'anno 2011;

Vista la graduatoria dei medici veterinari ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa valida per l'anno 2011, predisposta dall'apposito comitato consultivo zonale;

Vista la delibera n. 565 del 10 giugno 2011, con la quale il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa ha approvato la suddetta graduatoria;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, valida per l'anno 2011, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale della stessa con delibera n. 565 del 10 luglio 2011.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 luglio 2011.

NOTO

Allegato

COMITATO CONSULTIVO ZONALE N. 9 - SIRACUSA

GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALISTI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VETERINARI AREA A ANNO 2011

1. Zirilli Vanessa, nata il 12 marzo 1974, residente in via Curato n. 23 - Catania - punti 16.4750;
2. Caligiore Claudio, nato il 29 aprile 1962, residente in via Roma n. 160 - Palazzolo Acreide (SR) - punti 16.1130;
3. Re Francesco, nato il 14 luglio 1978, residente in via Dottor Greco n. 22 . Baucina(PA) - punti 13.7750;
4. Di Carlo Filippo, nato il 25 ottobre 1963, residente in via Varca n. 6 - Sclafani Bagni (PA) - punti 13.4000;
5. Catinella Sebastiano, nato il 17 dicembre 1972, residente in via Archimede n. 162 - Floridia (SR) - punti 11.7780;
6. Maretta Giuseppe Marco, nato il 31 maggio 1961, residente in via Libertà n. 28 - Prizzi (PA) - punti 11.7750;
7. Giunta Benedetto, nato il 15 giugno 1967, residente in via Nuovo Nevaio n. 25 - Roccapalumba (PA) - punti 11.7750;
8. Raniolo Salvatore, nato il 10 dicembre 1970, residente in via A. Doria n. 24 - Ragusa - punti 11.3520;
9. Giannitrapani Valentina, nata il 27 aprile 1962, residente in via Cozzo del Pigno n. 13 - Monreale (PA) - punti 11.3520;
10) Di Bella Salvatore, nato il 2 maggio 1956, residente in via Largo Piedimonte n. 6 - Castronovo di Sicilia (PA) - punti 11.3520;
11. Alaimo Domenico, nato il 25 aprile 1975 - residente in c.da Valle del Bue - Alia (PA) - punti 11.3520;
12. Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente in vico La Russa n. 1/A - Licodia Eubea (CT) - punti 8.0000;
13. Garofalo Luca, nato il 7 agosto 1973, residente in Strada Spinagallo n. 39 - Siracusa - punti 7.0000;
14. Vanadio Bartolo Antonello, nato il 15 marzo 1975, residente in c.da Nociforo sn - punti 7.0000;
15. De Domenico Alessandro, nato il 15 giugno 1974, residente in via Avola nn. 21/23 - Siracusa - punti 7.0000;
16. Ilardo Stefano, nato il 23 febbraio 1969, residente in via Mons. O. Garana n. 20 - Siracusa - punti 6.1800;
17. Scorpato Simona, nata il 10 dicembre 1972, residente in via D'Alì n. 4 - Augusta (SR) - punti 6.0000;
18. Agricola Salvatore, nato il 12 maggio 1979, residente in c.da Scalarangio snc - Noto (SR) - punti 6.0000;
19. Sferragatta Pietro, nato l'11 marzo 1978, via Patrilli n. 25 - S. M. Capua Vetere (NA) - punti 5.2710;
20. Gallo Aldo, nato il 6 luglio 1959, residente in via Pubella n. 22 - Palazzolo Acreide (SR) - punti 5.0000;
21. Pomilia Salvatore, nato il 17 febbraio 1975, residente in via Sant'Agostino n. 19 - Corleone (PA) - punti 5.0000;
22. Severino Corrado, nato il 16 settembre 1967, residente in Traversa Viale Campania n. 16 - Torre del Greco (NA) - punti 5.0000;
23. Salemi Antonio, nato il 6 agosto 1979, residente in via Galileo Galilei n. 38 - Palermo - punti 5.0000;
24. Muratore Antonino, nato il 24 dicembre 1982, residente in via Antonio Gramsci n. 6 - Leonforte (EN) - punti 5.0000;
25. Mira Francesco, nato il 9 novembre 1978, residente in via Plebis Rea n. 68 - Agrigento - punti 5.0000;
26. Salemi Sabrina, nata il 13 giugno 1980, residente in via Dei Lecci n. 16 - Comiso (RG) - punti 5.0000;
27. Caico Walter, nato il 12 agosto 1975, residente in via Achille n. 18 - Siracusa - punti 3.0000;
28. Ingrao Dori, nato il 10 ottobre 1975, residente in c.da S. Margherita n. 23 - Acquaviva Platani (CL) - punti 3.0000.

GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALISTI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VETERINARI AREA B ANNO 2011

1. Fortino Gianluca, nato il 4 giugno 1973, residente via San Simeone n. 19 - punti 23.6690;
2.Ilardo Stefano, nato il 23 febbraio 1969, residente in via Mons. O. Garana n. 20 - Siracusa - punti 21.6690;
3. Valvo Giuseppe, nato il 7 luglio 1975, residente in via Roma n. 193/A - Palazzolo Acreide (SR) - punti 18.3780;
4. Re Francesco, nato il 14 luglio 1978, residente in via Dottor Greco n. 22 - Baucina (PA) - punti 12.1070;
5. Catinella Sebastiano, nato il 17 dicembre 1972, residente in via Archimede n. 162 - Floridia (SR) - punti 11.7780;
6. Alaimo Domenico, nato il 25 aprile 1975, residente in c.da Valle del Bue - Alia (PA) - punti 11.4720;
7. Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente in vico La Russa n. 1/A - Licodia Eubea (CT) - punti 7.0000;
8. Gallo Aldo, nato il 6 giugno 1959, residente in via Pubella n. 22 - Palazzolo Acreide (SR) - punti 5.0000;
9. Fortino Enrico, nato il 30 maggio 1976, residente in via Isole delle Mollucche n. 44 - Siracusa - punti 5.0000;
10. Gallo Mariano, nato il 18 novembre 1974, residente in via Vanvitelli n. 43 - punti 5.0000;
11. Salemi Sabrina, nata il 13 giugno 1980, residente in via Dei Lecci n. 16 - Comiso (RG) - punti 5.0000;
12. Miraglia Viviana, nata il 10 gennaio 1981, residente in via Mazzini n. 140/2 - Bologna - punti 5.0000;
13. Muratore Antonino, nato il 24 dicembre 1982, residente in via Antonio Gramsci n. 6 - Leonforte (EN) - punti 5.0000;
14. Rametta Roberto, nato il 20 gennaio 1956, v.le Gonfalonieri n. 20/2 - Noto (SR) - punti 3.0000;
15. Di Bella Salvatore, nato il 2 maggio 1956, residente in via Largo Piedimonte n. 6 - Castronovo di Sicilia (PA) - punti 3.0000;
16. Caico Walter, nato il 12 agosto 1975, residente in via Achille n. 18 - Siracusa - punti 3.0000.

GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALISTI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VETERINARI AREA C ANNO 2011

1. Maretta Giuseppe Marco, nato il 31 maggio 1961, residente in via Libertà n. 28 - Prizzi (PA) - punti 11.7750;
2. Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente in Vico La Russa n. 1/A - Licodia Eubea (CT) - punti 8.0000;

COPIA NON VALIDA PER LA VENDITA - G.U.R.S. - GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

3. Re Francesco, nato il 14 luglio 1978, residente in via Dottor Greco n. 22 - Baucina (PA) - punti 7.0000;
4. Garofalo Luca, nato il 7 settembre 1973, residente in Strada Spinagallo n. 39 - Siracusa - punti 7.0000;
5. De Domenico Alessandro, nato il 15 giugno 1974, residente in via Avola n. 21/23 - Siracusa - punti 7.0000;
6. Scarpato Simona, nata il 10 dicembre 1972, residente in via D'Alì n. 4 - Augusta (SR) - punti 6.0000;
7. Agricola Salvatore, nato il 12 maggio 1979, residente in c.da Scalarangio snc - Noto (SR) - punti 6.0000;
8. Zirilli Vanessa, nata il 12 marzo 1974, residente in via Curato n. 23 - Catania - punti 5.0000;
9. Gallo Aldo, nato il 6 giugno 1959, residente in via Pubella n. 22 - Palazzolo Acreide (SR) - punti 5.0000;
10. Pomilia Salvatore, nato il 17 febbraio 1975, residente in via Sant'Agostino n. 19 - Corleone (PA) - punti 5.0000;
11. Gallo Mariano, nato il 18 novembre 1974, residente in via Vanvitelli n. 43 - Siracusa - punti 5.0000;
12. Mira Francesco, nato il 9 novembre 1978, residente in via Plebis Rea n. 68 - Agrigento - punti 5.0000;
13. Salemi Antonio, nato il 6 agosto 1979, residente in via Galileo Galilei n. 38 - Palermo - punti 5.0000;
14. Sallemi Sabrina, nata il 13 giugno 1980, residente in via Dei Lecci n. 16 - Comiso - punti 5.0000;
15. Rametta Roberto, nato il 20 gennaio 1956, residente in v.le Gonfalonieri n. 20 - Noto (SR) - punti 3.0000;
16. Raniolo Salvatore, nato il 10 dicembre 1970, residente in via A. Doria n. 24 - Ragusa - punti 3.0000;
17. Di Bella Salvatore, nato il 2 maggio 1956, residente in via Largo Piedimonte n. 6 - Castronovo di Sicilia (PA) - punti 3.0000;
18. Catinella Sebastiano, nato il 17 dicembre 1972, residente in via Archimede n. 162 - Floridia (SR) - punti 3.0000;
19. Valvo Giuseppe, nato il 7 luglio 1975, residente in via Roma n. 193/A - Palazzolo Acreide (SR) - punti 3.0000;
20. Ilardo Stefano, nato il 23 febbraio 1969, residente in via Mons. O. Garana n. 20 - Siracusa - punti 3.0000;
21. Caligiore Claudio, nato il 29 aprile 1962, residente in via Roma n. 160 - Palazzolo Acreide (SR) - punti 3.0000;
22. Alaimo Domenico, nato il 25 aprile 1975, residente in c.da Valle del Bue - Alia (PA) - punti 3.0000;
23. Ingrao Dori, nato il 10 ottobre 1975, residente in c.da S. Margherita n. 23 - Acquaviva Platani (CL) - punti 3.0000;
24. Muratore Antonino, nato il 24 dicembre 1982, residente in via Antonio Gramsci n. 6 - Leonforte (EN) - punti 3.0000;
25. Caico Walter, nato il 12 agosto 1975, residente in via Achille n. 18 - Siracusa - punti 3.0000;
26. Marotta Salvatore, nato il 3 dicembre 1980, residente in via Nazionale n. 22 - Santa Elisabetta (AG) - punti 3.0000

(2011.30.2317)102

DECRETO 22 luglio 2011.

Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, valida per l'anno 2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;
Vista la graduatoria dei medici specialistici ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa valida per l'anno 2011, predisposta dall'apposito comitato consultivo zonale;
Vista la delibera n. 564 del 10 giugno 2011, con la quale il direttore generale dell'azienda sanitaria provinciale di Siracusa ha approvato la suddetta graduatoria;
Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, valida per l'anno 2011, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale della stessa con delibera n. 564 del 10 giugno 2011.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 luglio 2011.

NOTO

Allegato

COMITATO CONSULTIVO ZONALE N. 9 - SIRACUSA

GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALISTI
ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ANNO 2011

Allergologia

1) Contrafatto Maria Rita, nata l'11 ottobre 1975, residente in via Mario Rapisardi n. 210 - Catania: punti 15,9930;
2) Amabile Angela, nata il 16 novembre 1972, residente in via Salita Contino cpl "Messina Due" lotto A - Messina: punti 9,2460;
3) Barresi Lorenzo, nato il 21 gennaio 1961, residente in via Umberto n. 6 - Francofonte (SR): punti 9,0000;
4) Minciullo Paola Lucia, nata il 10/07/1973, residente in N. Mancari n. 2 - Capo d'Orlando (ME): punti 9,0000;
5) Campione Paola, nata il 26 gennaio 1979, residente in via Fratelli Bandiera n. 49 - Ragusa - punti 9,0000;
6) La Rosa Luigi Giovanni, nato il 22 giugno 1963, residente in via San Lugi n. 4 - Arona (NO): punti 6,0000;
7) Mattina Angela, nata il 27 aprile 1965, residente in via Milano n. 60 - Catania: punti 6,0000.

Cardiologia

1) Tranchino Cosimo, nato il 18 maggio 1968, residente in via Vittorio Veneto n. 23 - Siracusa: punti 12,5040;
2) Mandolfo Gaetano, nato il 3 marzo 1951, residente in via Palazzotto n. 50 - Catania: punti 9,0000;
3) Giannone Maria Teresa, nata il 26 ottobre 1978, residente in via A. Gioeni n. 5 - Catania: punti 8,1800;
4) Scaccianoce Giuseppe, nato il 13 gennaio 1963, residente in via G. Leopardi n. 148 - Catania: punti 8,0000;
5) Miano Pasqualino, nato il 24 marzo 1959, residente in via Garibaldi n. 66 - Canicattini Bagni (SR): punti 5,4000;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

6) Conti Gaetano, nato il 3 gennaio 1952, residente in via Aragona n. 7 - Lentini (SR): punti 5,0000.

Chirurgia generale

1) Ossino Cirino, nato il 14 marzo 1949, residente in via P. Nenni II^IR n. 2 - Carlentini (SR): punti 9,0000;

2) Gioffrè Rosario, nato il 14 luglio 1973, residente in via Raffaello Sanzio n. 10 - Cittanova (RC): punti 9,0000;

3) Costa Vincenzo, nato il 27 luglio 1972, residente in c.so Vittorio Emanuele n. 541 - Floridia (SR): punti 8,0000;

4) Cherici Antonio, nato il 14 gennaio 1959, residente in via Antonio Prestinenza n. 4 - Catania: punti 6,0000;

5) Briganti Luigi, nato l'1 aprile 1958, residente in c.da Bongiovanni - Augusta (SR) 5,0000;

6) Sperlinga Stefano, nato il 14 dicembre 1956, residente in via Monte Rosa n. 6 - Saint Vincent: punti 3,0000.

Dermatologia

1) Lo Re Stellina Cristina, nata il 6 febbraio 1967, residente in via G. Paratore n. 8 - Palermo: punti 22,5470;

2) Strano Letizia, nata il 23 settembre 1974, residente in via Monti Iblei n. 1 - Tremestieri Etneo (CT): punti 19,8270;

3) Arena Alex, nato il 14 settembre 1969, residente in via Petrello n. 48 - Villa San Giovanni: punti 15,4680;

4) Nocita Concetta, nata il 16 dicembre 1961, residente in via Fratelli Cervi n. 7 - Lentini (SR): punti 12,5780;

5) Tiriri Daniela, nata il 2 novembre 1961, residente in via Sciacca n. 1 - Siracusa: punti 11,9740;

6) Modica Sonia, nata il 17 gennaio 1974, residente in via Enrico Fruch n. 2/1 - Cervignano del Friuli (UD): punti 10,7040;

7) Correnti Giuseppe, nato l'11 novembre 1968, residente in via Cannizzo n. 27 - Siracusa: punti 9,9890;

8) Scuderi Laura, nata il 28 gennaio 1979, residente in via Pasubio n. 40 - Catania: punti 9,5610;

9) Pulvirenti Nella Maria, nata il 21 novembre 1966, residente in via della Contea n. 4 - Giarre (CT) 9,2370;

10) Dall'Oglio Federica, nata il 3 febbraio 1961, residente in via G. Matteotti n. 133 - Milazzo (ME): punti 9,0560;

11) Trimarchi Domenico, nato il 23 settembre 1962, residente in via G. Vagliasindi n. 51 - Catania: punti 9,0000;

12) Longo Valentina, nata il 20 maggio 1978, residente in via Viaggio n. 4 - Biancavilla (CT): punti 8,5550;

13) Roccaro Carmela, nata il 29 febbraio 1956, residente in via Carlentini n. 46 - Siracusa: punti 8,2400;

14) Nardone Beatrice, nata l'11 marzo 1978, residente in via Aprile n. 37 - Rosolini (SR): punti 8,1260;

15) Gioia Maria Concetta, nata il 23/10/1959, residente in via Narcisio n. 24 - Catania: punti 8,0000;

16) Di Mauro Maria Angela, nata il 2 luglio 1962, residente in via Nuova del Convento n. 16 - Piedimonte Etneo (CT): punti 8,0000;

17) D'Amico Antonella, nata il 14 maggio 1961, residente in via Pietro Mascagni n. 35 - Ragusa: punti 7,0000;

18) Masuzzo Concetto, nato il 13 novembre 1961, residente in via Morgantini - Verona: punti 7,0000;

19) Umana Marianna, nata il 29 luglio 1963, residente in via Silvio Pellico n. 302 - Grammichele (CT): punti 7,0000;

20) Torrisi Lea Margherita, nata il 19 aprile 1977, residente in via San Martino n. 2 - Giarre (CT): punti 6,2670;

21) Bonanno Rosalba, nata il 28 ottobre 1974, residente in via Cave Villarà n.18 - Catania: punti 5,9510;

22) Prima Maria Elisa, nata il 16 maggio 1976, residente in via G. A. Costanzo n. 16 - Catania: punti 5,3450;

23) Piccitto Giuseppe, nato il 7 ottobre 1953, residente in via Pietro Mascagni n. 35 - Ragusa: punti 5,0360.

Diabetologia

1) Campanella Teresa, nata il 21 settembre 1973, residente in via G. Alessi compl. Mirella - Messina: punti 14,5580;

2) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente in via Umberto n. 123 - Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 11,4120;

3) Crisafulli Alessandra, nata il 13 febbraio 1971, residente in via Montepiselli n. 16 - Messina: punti 11,2110;

4) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973, residente in via G. La Pira n. 34 - Giarre (CT): punti 11,1810;

5) Rapisarda Adriana, nata il 18 dicembre 1968, residente in via Morgione n. 27 - San Giovanni La Punta (CT): punti 10,8930;

6) Cataldo Tanina, nata il 30 settembre 1971, residente in via Guastella n. 7 - Ragusa: punti 10,2500;

7) Epaminonda Amedeo, nato il 30 marzo 1957, residente in via Risorgimento n. 22 - Augusta (SR): punti 10,2320;

8) Fratantonio Enza, nata il 19 maggio 1977, residente in via Biagio Giordano n. 1 - Monreale (PA): punti 9,9360;

9) Paola Vasta Tramontana, nata il 14 ottobre 1975, residente in via Santangelo Fulci n. 28 - Catania: punti 9,7770;

10) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976, residente in via Giacomo Leopardi n. 60 - Catania: punti 9,1320;

11) Smeraldi Lucia, nata il 20 settembre 1978, residente in via Masaniello n. 2 - Villafranca Sicula: punti 9,0540;

12) Polizziotti Nunziella, nata il 2 novembre 1974, residente in viale Europa n. 12 - Comiso (RG): punti 9,0240;

13) Carta Anna Carmela, nata il 10 luglio 1969, residene in via M. Vaccaro n. 17/a - Catania: punti 9,0180;

14) Restivo Domenico, nato il 5 giugno 1965, residente in via Antonello Freri n. 14 - Catania: punti 9,0000;

15) Gozzo Erika, nata il 29 gennaio 1978, residente in via Zavattini n. 31 - Floridia (SR): punti 9,0000;

16) Finocchiaro Sara, nata il 18 marzo 1978, residente in via Tevere n. 1 - Avola (SR): punti 9,0000;

17) Rossetti Paola, nata l'1 novembre 1979, residente in v.le Africa n. 18 - Catania: punti 9,0000;

18) Raiti Francesca, nata il 18 agosto 1964, residente in via Caronda n. 270 - Catania: punti 8,1780;

19) Latina Adele, nata il 10 giugno 1977, residente in v.le Tunisi n. 26 - Siracusa: punti 8,1440;

20) Floriddia Giuseppina, nata il 15 giugno 1974, residente in via Mazzini n. 1 - Rosolini (SR): punti 8,1290;

21) Cappiello Valentina, nata il 2 aprile 1970, residente in via Venezia n. 4 - Augusta (SR): punti 8,0900;

22) Cirinnà Luciela, nata il 27 ottobre 1976, residente in via Emilia n. 26 - Siracusa: punti 8,0510;

23) Cocuzza Filippo, nato il 6 gennaio 1955, residente in via Cincinnato n. 17 - Buscemi (SR): punti 8,0000;

24) Viscuso Cristina, nata il 10 settembre 1962, residente in via Monti Peloritani n. 4 - Tremestieri Etneo (CT): punti 8,0000

25) Raso Antonella, nata il 25 febbraio 1974, residente in via Nazionale 120 - Cittanova (RC): punti 8,0000;

26) Fasulo Francesco, nato il 12 giugno 1976, residente in via Necropoli Grotticelle n. 16/a - Siracusa: punti 8,0000;

27) Farina Maria Grazia, nata il 26 agosto 1974, residente in via Citrus n. 20 - Augusta (SR): punti 7,0510;

28) Vergoni Adriano, nato il 7 aprile 1960, residente in via Pietro Micca n. 20 - Asti (AT): punti 7,0000;

29) Condorelli Anna, nata il 28 ottobre 1978, residente in via Giacomo Leopardi n. 148 - Catania: punti 6,6816;

30) Montagna Salvatore, nato il 4 novembre 1958, residente in via Adrano n. 2 - Catania: punti 6,0000;

31) Magro Alessandro, nato il 4 gennaio 1964, residente in via Medaglie d'Oro 5° traversa - Modica (RG): punti 6,0000;

32) Maiorana Raffaella, nata il 26 maggio 1970, residente in via S. M. della Stella n. 2/a - Catania: punti 6,0000;

33) Nigro Angela, nata il 28 giugno 1974, residente in via Roma n. 208 - Palazzolo Acreide (SR): punti 6,0000;

34) Vecchio Placida Serena, nata l'8 maggio 1975, residente in via Colonna n. 1 - Catania: punti 6,0000.

Ematologia

1) Liardo Eliana Valentina, nata il 24 marzo 1981, residente in via Pietro d'Aragona n. 10 - Palermo: punti 9,0000;

2) Epaminonda Amedeo, nato il 30 marzo 1957, residente in via Risorgimento n. 22 - Augusta (SR): punti 5,0000.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Endocrinologia

1) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976, residente in via Giacomo Leopardi n. 60 - Catania: punti 11,9190;
2) Polizziotti Nunziella, nata il 2 novembre 1974, residente in viale Europa n. 12 - Comiso (RG): punti 10,4460;
3) Cataldo Tanina, nata il 30 settembre 1971, residente in via Guastella 7 - Ragusa: punti 10,2500;
4) Finocchiaro Sara, nata il 18 marzo 1978, residente in via Tevere n. 1 - Avola (SR): punti 10,0740;
5) Fratantonio Enza, nata il 19 maggio 1977, residente in via Biagio Giordano n. 1 - Monreale (PA): punti 10,0350;
6) Carta Anna Carmela, nata il 10 luglio 1969, residente in via M. Vaccaro n. 17/a - Catania: punti 10,0230;
7) Cirinnà Luciella, nata il 27 ottobre 1976, residente in via Emilia n. 26 - Siracusa: punti 9,9710;
8) Magro Alessandro, nato il 4 gennaio 1964, residente in v.le Medaglie d'Oro 5° traversa - Modica (RG): punti 7500;
9) Floriddia Giuseppina, nata il 15 giugno 1974, residente in via Mazzini n. 1 - Rosolini (SR): punti 9,0680;
10) Paola Vasta Tramontana, nata il 14 ottobre 1975, residente in via Sant'Angelo Fulci n. 18 - Catania: punti 9,0660;
11) Nigro Angela, nata il 28 giugno 1974, residente in via Roma n. 208 - Palazzolo Acreide (SR): punti 9,0360;
12) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973, residente in via G. La Pira n. 34 - Giarre (CT): punti 9,0000;
13) Gozzo Erika, nata il 29 gennaio 1978, residente in via Zavattini n. 31 - Floridia (SR): punti 9,0000;
14) Smeraldi Lucia, nata il 20 settembre 1978, residente in via Masaniello n. 2 - Villafranca Sicula: punti 9,0000;
15) Rossetti Paola, nata l'1 novembre 1979, residente in v.le Africa n. 18 - Catania: punti 9,0000;
16) Cappiello Valentina, nata il 2 aprile 1974, residente in via Venezia n. 4 - Augusta (SR): punti 8,1620;
17) Viscuso Cristina, nata il 10 settembre 1962, residente in via Monti Peloritani n. 4 - Tremestieri Etneo (CT): punti 8,0000;
18) Fasulo Francesco, nato il 12 giugno 1976, residente in via Necropoli Grotticelle n. 16/a - Siracusa: punti 8,0000;
19) Latina Adele, nata il 10 giugno 1977, residente in v.le Tunisi n. 26 - Siracusa: punti 8,0000;
20) Farina Maria Grazia, nata il 26 agosto 1974, residente in via Citrus n.20 - Augusta (SR): punti 7,0510;
21) Raiti Francesca, nata il 18 agosto 1964, residente in via Caronda n. 270 - Catania: punti 6,8400;
22) Condorelli Anna, nata il 28 ottobre 1978, residente in via Giacomo Leopardi n. 148 - Catania: punti 6,6420;
23) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente in via Umberto n. 123 - Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 6,4020;
24) Maiorana Raffaella Filippa, nata il 26 maggio 1970, residente in via Santa Maria della Stella n. 2/a - Catania: punti 6,0000;
25) Vecchio Placida Serena, nata l'8 maggio 1975, residente in via Colonna n. 1 - Catania: punti 6,0000;
26) Russo Pietro, nato il 29 maggio 1963, residente in via Monti Peloritani n. 4 pal. BI - Tremestieri Etneo (CT): punti 5,0000.

Fisiochinesiterapia

1) Baiano Carolina, nata il 20 settembre 1974, residente in via Adda n. 9 - Siracusa: punti 10,0020;
2) Ventura Katia, nata il 28 settembre 1968, residente in via Filisto n. 76 - Siracusa: punti 9,1520;
3) Pugliesi Antonio, nato il 3 settembre 1980, residente in via per Monte Bonifato n. 15 - Alcamo (TP): punti 9,0240;
4) Guardo Laura Elisabetta, nata il 4 novembre 1975, residente in via Mazzagia n. 7 - Catania: punti 9,0000;
5) Spagna Mariangela, nata il 28 luglio 1973, residente in via Monte Soro n. 18 - Siracusa: punti 8,3590;
6) Mendola Concetto, nato il 26 luglio 1960, residente in c.da Oliveto / snc - Augusta (SR): punti 8,0000;
7) Di Mauro Caterina, nata il 12 settembre 1968, residente in viale Scala Greca n. 406 - Siracusa: punti 8,0000;
8) Pandino Maria, nata il 4 gennaio 1977, residente in via Profeta Ottavio n. 12 pi 2 - Catania: punti 8,0000;
9) Boccaccio Salvatore, nato il 23 ottobre 1967, residente in via Beato Antonio Etiope n. 29 - Avola (SR): punti 7,0000;
10) Russo Sebastiano, nato il 14 settembre 1956, residente in via Gallipoli n. 258 - Giarre (CT): punti 6,0000.

Gastroenterologia

1) Bentivegna Carmelo, nato il 23 giugno 1969, residente in via A. Von Platen - Siracusa: punti 9,0000;
2) Puglisi Vincenzo, nato l'8 maggio 1964, residente in via Cav. Vittorio Veneto n. 10 - Siracusa: punti 8,0000.

Geriatria

1) Verruso Gerlando, nato il 28 ottobre 1965, residente in via Enna n. 30 - Porto Empedocle (AG): punti 18,8750;
2) Adamo Margherita, nata il 14 aprile 1958, residente in via Stesicoro n. 80 - Ragusa: punti 15,1520;
3) Rapisarda Rosaria, nata l'11 luglio 1965, residente in via Vittorio Emanuele III n. 105 - Belpasso (CT): punti 9,0000;
4) D'Agata Rosaria Maria, nata il 16 settembre 1965, residente in via Concerie n. 9 - Messina: punti 8,3480;
5) Corrao Giovanna, nata il 15 marzo 1961, residente in via J. F. Kennedy n. 41 - Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 8,1680;
6) Tomarchio Marcello, nato il 30 giugno 1967, residente in via S. Martino n. 40/g - Giarre (CT): punti 8,0000;
7) Bertolini Maria Carmela, nata l'11 aprile 1968, residente in via Tiziano n. 7 - Scicli (RG): punti 8,0000;
8) Gulizia Giuseppe, nato l'1 luglio 1969, residente in via Siracusa n. 5 - Melilli (SR): punti 8,0000;
9) Ferlito Laura, nata il 19 agosto 1969, residente in via Giovanni Gentile n. 28 - Tremestieri Ttneo (CT): punti 8,0000;
10) Boncoraglio Elisa, nata l'1 giugno 1975, residente in via Tirella n. 44 - Modica (RG): punti 8,0000;
11) Conti Gaetano, nato il 3 gennaio 1952, residente in via Aragona n. 7 - Lentini (SR): punti 5,0000.

Medicina dello sport

1) Sardo Gianpaolo, nato il 22 ottobre 1959, residente in via Filocomo n. 45 - Catania: punti 8,0000;
2) Conti Gaetano, nato il 3 gennaio 1952, residente in via Aragona n. 7 - Lentini (SR): punti 7,0000;
3) Dell'Arte Salvatore, nato il 4 novembre 1969, residente in via Rinascimento n. 3 int. 3 - Avola: punti 7,0000;
4) Belfiore Alfonso, nato il 19 aprile 1964, residente in via Montoneri n. 4 - Noto (SR): punti 3,0000;
5) Flachi Antonella, nata il 26 dicembre 1974, residente in via Lembo n. 79 - Melito di Porto Salvo (RC): punti 3,0000.

Medicina interna

1) Rapisarda Adriana, nata il 18 dicembre 1968, residente in via Guglielmo n. 5 - Catania: punti 11,1420;
2) Crisafulli Alessandra, nata il 3 febbraio 1971, residente in via Montepiselli n. 16 - Messina: punti 10,7610;
3) Ierna Dario, nato il 25 ottobre 1971, residente in via Platani n. 4 - Floridia (SR): punti 9,0000;
4) Trovato Cinzia, nata il 29 ottobre 1976, residente in via Quieta n. 4 - Catania: punti 9,0000;
5) Raso Antonella, nata il 25 febbraio 1974, residente in via Nazionale n. 126 - Cittanova (RC): punti 8,0000;
6) Garozzo Giuseppe, nato il 30 gennaio 1965, residente in via Vespucci n. 12 - Giarre (CT): punti 5,0000.

Nefrologia

1) Iannetti Elio, nato il 20 agosto 1960, residente via G. Lavaggi n. 48 - Catania: punti 9,000;
2) Ottaviano Gianni, nato il 15 agosto 1974, residente in via Luigi Spagna n. 50/p - Siracusa: punti 9,0000;

COPIA NON VALIDA PER LA CONSULTAZIONE - SITO UFFICIALE G.U.R.S.

3) Nappi Riccardo, nato il 26 ottobre 1978, residente in via Raffaele Caravaglios n. 36 - Napoli: punti 7,0000.

Neurologia

1) Di Leo Matilde, nata il 13 febbraio 1959, residente in via Pietro Castelli n. 18 - Messina: punti 19,6710;

2) Verdi Maria Rosa, nata il 2 maggio 1966, residente in via Ercole Patti n. 63 - Pedara (CT): punti 12,5190;

3) Vicari Luca Maria, nata il 23 aprile 1975, residente in via S. Schiffino n. 17 - Palermo: punti 10,9110;

4) Ignoto Antonella, nata l'1 agosto 1978, residente in via Roma n. 131 - Aci Bonaccorsi (CT): punti 10,3230;

5) Bordonaro Gaetano Tommaso, nato il 13 novembre 1960, residente in via Umberto n. 201 - Canicattini Bagni (SR): punti 10,0630;

6) Tarantello Rosangela, nata il 30 ottobre 1973, residente in via Galilei n. 81 - Rosolini (SR): punti 10,0530;

7) Poidomani Antonella, nata il 2 febbraio 1970, residente in via S. F. Di Paola n. 9 - Acireale (CT): punti 9,2790;

8) Ricca Giuseppe, nato il 14 settembre 1957, residente in via dello Stadio n. 13 - S. Agata Li Battiati (CT): punti 9,1440;

9) Commodari Irene Maria, nata il 3 settembre 1977, residente in Lungomare dei Ciclopi n. 143/a - Aci Castello (CT): punti 9,1380;

10) Tarascone Maria, nata il 28 luglio 1963, residente in via Benedetto Croce n. 5/a - San Giovanni La Punta (CT): punti 9,0000;

11) Saia Valentina, nata l'8 aprile 1977, residente in via Epifanio n. 22 - Palermo: punti 9,0000;

12) Librante Alessia, nata il 19 novembre 1977, residente in c.so Umberto n. 442 - Leonforte (EN): punti 9,0000

13) Pulvirenti Alessandro, nato il 4 ottobre 1972, residente in via Per Paolo Pasolini n. 9 - Giarre (CT): punti 8,6780;

14) Sallemi Giovanni, nato il 3 febbraio 1954, residente in via Normanni n. 2 - Caltagirone (CT): punti 8,0000;

15) Anacito Maria Barbara, nata il 10 novembre 1959, residente in via Francesco Guglielmino n. 12 - Catania: punti 8,0000;

16) Grasso Giuseppina, nata il 30 aprile 1963, residente in via M. D'Azeglio n. 111 - Giarre (CT): punti 8,0000;

17) Occhipinti Clorinda, nata il 3 agosto 1971, residente in c.da S. Caterina res. - Enna: punti 8,0000;

18) Sgandurra Milena, nata il 4 aprile 1969, residente in via Milano n. 4 - Noto (SR): punti 7,8640;

19) Marchese Salvatore, nato l'11 gennaio 1965, residente in via C. Colombo n. 78 - Nicolosi (CT): punti 6,0000;

20) Rametta Francesco, nato il 4 giugno 1965, residente in via Cavour n. 98 - Solarino (SR): punti 6,0000.

Oculistica

1) Mobilia Daniela, nata il 27 maggio 1976, residente in via Fontana n. 2 - Aci Catena (CT): punti 20,5560;

2) Caponnetto Salvatore, nato il 10 agosto 1970, residente in via G. Mazzini n. 12 - Aci Bonaccorsi (CT): punti 17,0570;

3) Patti Graziella, nata il 18 febbraio 1972, residente in via F.sco Baracca n. 135 - Riposto (CT): punti 14,1610;

4) Giuffrida Stefania, nata l'1 giugno 1978, residente in v.le Angelo Vasta n. 33 - Catania: punti 12,9120;

5) Collerone Lucia, nata il 21 gennaio 1976, residente in via G. Pascoli n. 22 - Rosolini (SR): punti 10,7840;

6) Lo Grasso Salvatore, nato l'8 ottobre 1974, residente in via Bruxelles n. 15 - Mascalucia (CT): punti 10,4360;

7) Truglio Orazio, nato il 10 agosto 1954, residente in via Torino n. 10 - Augusta (SR): punti 9,5740;

8) Motta Pietro Antonio, nato il 4 luglio 1969, residente in c.da Balata n. 7 - Scicli (RG): punti 9,2560;

9) Eremita Valeria, nata il 19 febbraio 1974, residente in via Garibaldi n. 30 - Giarre (CT): punti 9,0000;

10) Nastasi Anna, nata il 5 settembre 1978, residente in via Galilei n. 110 - Avola (SR): punti 9,0000;

11) Lauretta Katia, nata il 10 febbraio 1980, residente in via S. Girdina n. 21 - Marzamemi (SR): punti 8,5880;

12) Cassar Scalia Cristina, nata il 25 maggio 1977, residente in via Empedocle n. 33 - Aci Castello (CT): punti 8,3060;

13) Guzzardi Rita, nata il 22 febbraio 1954, residente in v.le Scala Greca n. 181/f - Siracusa: punti 8,2700;

14) Scollo Giuseppe, nato il 4 ottobre 1975, residente in via Zolfatai n. 7 - Catania: punti 8,2160;

15) Scollo Davide, nato l'1 gennaio 1977, residente in via Federico De Roberto n. 16 - Piazza Armerina (EN): punti 8,0480;

16) Mazzei Gabriella, nata il 29 dicembre 1958, residente in via G. B. Nicolosi n. 12 - Paternò (CT): punti 8,0000;

17) Cultraro Giuseppina, nata il 6 marzo 1960, residente in via C. Runza n. 4 - Pachino (SR): punti 8,0000;

18) Fazio Giuseppe, nato il 25 ottobre 1963, residente in via Cosentini n. 18 - Acireale (CT): punti 6,0750;

19) Di Rao Luciano, nato il 24 aprile 1971, residente in via Risorgimento n. 175 - Giarre (CT): punti 6,0000;

20) Ventura Anna Maria, nata il 12 maggio 1966, residente in via Eugenio Curiel n. 2 - Carlentini (SR): punti 5,0000.

Odontoiatria

1) Guglia Giuseppe, nato il 20 marzo 1970, residente in via F. S. Di Liberto n. 15 - Palermo: punti 15,3710;

2) Patania Giuseppe, nato il 18 agosto 1959, residente in via Fedro n. 19 - Augusta (SR): punti 10,4430;

3) Di Stefano Maria Luisa, nata il 5 giugno 1977, residente in via Parco Europa n. 19 - Paternò (CT): punti 10,0290;

4) Rapisardi Carla, nata il 23 agosto 1965, residente in v.le B. Croce n. 38 - Catania: punti 9,9550;

5) Marcone Gian Paolo, nato il 12 ottobre 1958, residente in via Filocomo n. 30 - Catania: punti 9,0000;

6) Siciliano Giovanni, nato il 3 aprile 1960, residente in via Etnea n. 688 - Catania: punti 9,0000;

7) Avola Paolo, nato l'11 marzo 1956, residente in via Gela n. 51 - Siracusa: punti 8,9180;

8) Mancuso Manlio, nato il 30 settembre 1977, residente in via A. Diaz n. 3 - Siracusa: punti 8,4930;

9) Signorello Mario, nato l'8 settembre 1971, residente via Adua n. 35 - Catania: punti 8,0640;

10) Montemurro Francesco, nato il 15 marzo 1955, residente in via G. Matteotti n. 22 - Linguaglossa (CT): punti 8,0000;

11) Termini Nicolò, nato il 3 marzo 1959, residente in via A. Vasta n. 79/a - Catania: punti 8,0000;

12) Quartarone Giuseppe, nato il 26 novembre 1973, residente in via C. Pisacane n. 53 - Pachino (SR): punti 6,0500;

13) Alabiso Giuseppe, nato il 19 marzo 1954, residente in via Olanda n. 67 - Gela (CL): punti 6,0000;

14) Cannavò Andrea, nato il 30 ottobre 1956, residente in via B. del Bosco n. 10 - Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 6,0000;

15) Castorina Antonio, nato l'8 maggio 1959, residente in via del Bosco n. 5 - Catania: punti 6,0000;

16) Reitano Antonino, nato il 16 giugno 1959, residente in via Egitto n. 32 - Acireale (CT): punti 6,0000;

17) Badalà Antonio, nato il 15 gennaio 1957, residente in via Fabio n. 18 - Acireale (CT): punti 5,1440;

18) Buscemi Sebastiano, nato il 19 maggio 1976, residente in via XXV Aprile n. 13 - Augusta (SR): punti 5,0970;

19) Andolina Antonio, nato il 26 agosto 1955, residente in via Sternazza n. 11 - Augusta (SR): punti 5,0000;

20) Pizzo Giuseppe, nato il 23 luglio 1956, residente in c. Cugno Lupo - Noto (SR): punti 5,0000;

21) Giammanco Alberto, nato il 7 aprile 1958, residente in trav. Sinerchia n. 30 - Siracusa: punti 5,0000;

22) Guglia Rosario, nato il 12 ottobre 1972, residente in via A. Bova n. 4 - Palermo: punti 4,8660;

23) D'Urso Matteo, nato il 12 novembre 1962, residente in via Corsica n. 2 - Siracusa: punti 4,0890;

24) Di Mauro Alfio, nato il 6 novembre 1979, residente in piazza Chiesa Madre n. 8 - Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 4,0800;

25) Magnano Adriana, nata il 5 gennaio 1957, residente in via Vanasco n. 7 - Catania: punti 4,0160;

26) Di Mari Vincenza, nata il 13 febbraio 1968, residente in c.so Umberto n. 51 - Sortino (SR): punti 3,4000;

27) Lionti Cristina, nata il 18 febbraio 1980, residente in via F. Crispi n. 55/a - Acibonaccorsi (CT): punti 3,4000;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. MESSA A DISPOSIZIONE PER LA CONSULTAZIONE

28) Italia Andrea Salvatore, nato il 23 giugno 1982, residente in c.so Italia n. 118 - Acireale (CT): punti 3,4000;

29) Puoti Maria, nata il 5 ottobre 1959, residente in vico Vitetta diram. privata n. 24 - Reggio Calabria: punti 3,0390;

30) Crucitti Enzo, nato il 14 gennaio 1958, residente in via P. G. Cianci n. 18 - Sortino: punti 3,0000;

31) Meli Luigi, nato il 29 gennaio 1962, residente in via Mattia Preti n. 2 - Siracusa: punti 3,0000;

32) Moncada Daniele, nato l'11 novembre 1962, residente in via C. Bruno n. 10 - Siracusa: punti 3,0000;

33) Salamone Marco, nato il 28 maggio 1965, residente in via Sironi n. 20 - Augusta: punti 3,0000;

34) Longo Francesco, nato il 22 agosto 1966, residente in via Regina Bianca n. 5 - Catania: punti 3,0000;

35) Fasulo Luigi, nato l'11 aprile 1980, residente in via Filisto n. 123 - Siracusa: punti 3,0000;

36) Provenzano Salvatore, nato il 12 maggio 1983, residente in via Caltanissetta n. 51 - Milena (CL): punti 3,0000

37) Granvillano Elidania, nata il 13 gennaio 1984, residente in via Mangiameli n. 80 - Butera (CL): punti 3,0000;

38) Cucurullo Paolo, nato il 5 settembre 1993, residente in via S. D'Acquisto n. 14 - Siracusa: punti 3,0000;

39) Lo Re Daniela, nata il 28 giugno 1982, residente in via Madonna delle Grazie n. 144 - Grotte (AG): punti 2,8490;

40) Ciancio Mirella, nata il 30 novembre 1958, residente in via Gela n. 51 - Siracusa: punti 2,0000;

41) Andolina Fabio, nato il 10 luglio 1965, residente in via P. Umberto n. 299 - Augusta (SR): punti 2,0000;

42) Cappello Vincenzo, nato l'8 febbraio 1968, residente in via Eschilo n. 10 - Carlentini (SR): punti 2,0000;

43) Zappulla Marcello, nato il 16 gennaio 1977, residente in via Galilei n. 109 - Floridia (SR): punti 2,0000;

44) Finocchiaro Ivano, nato il 19 luglio 1980, residente in via Duca degli Abruzzi n. 145 - Catania: punti 2,0000;

45) Volpe Emma, nata il 19 luglio 1980; residente in via Masuccio Salernitano n. 8 - Salerno: punti 2,0000;

46) Malandrino Ennio, nato l'11 dicembre 1980, residente in via L. Sturzo n. 120 - Caltagirone (CT): punti 2,0000;

47) Carlino Valentina, nata il 10 novembre 1982, residente in via Colombo n. 3 - Ravanusa (AG): punti 2,0000;

48) Mangiameli Andrea, nato il 13 febbraio 1985, residente in via Vanasco n. 7 - Catania: punti 2,0000;

49) Casile Antonio Carmelo, nato il 7 gennaio 1954, residente in via Fondo Giunta n. 19 - Reggio Calabria: punti 0,0000;

50) Qutrò Giuseppe, nato il 3 ottobre 1983, residente in via Aldovino n. 1 - Bivona (AG): punti 0,0000.

Ortopedia

1) Caruso Maria Antonia, nata il 20 dicembre 1964, residente in Buonfornello n. 5 - Palermo: punti 8,9420;

2) Colantonio Fabio, nato il 16 settembre 1977, residente in via SS. Salvatore n. 167 - Paternò (CT): punti 8,6540;

3) Sapienza Francesco, nato il 6 maggio 1967, residente in viale Teracati n. 51/f - Siracusa: punti 5,0000.

Ostetricia e ginecologia

1) Messina Katjusa, nata il 24 febbraio 1972, residente in via dei Gelsomini n. 5 - Augusta (SR): punti 9,4010;

2) Raffone Emanuela, nata il 18 febbraio 1979, residente in c.da Guardia via 158/b vill. Pace - Messina: punti 9,1800;

3) De Francesco Giuseppina, nata l'8 giugno 1968, residente in via N. Giannotta n. 59 - Catania: punti 9,1620;

4) Gallipoli Silvana Angela, nata il 5 agosto 1978, residente in via Vincenzo Giuffrida n. 2/b - Catania: punti 9,0600;

5) Corbino Nello, nato il 2 gennaio 1951, residente in via Duca D'Aosta n. 1 - Viagrande (CT): punti 9,0000;

6) Sorrenti Maurizio, nato il 9 maggio 1958, residente in corso delle Province n. 85 - Catania: punti 9,0000;

7) Granata Daniela, nata il 10 giugno 1958, residente in via Giovanni D. Verrazzano n. 3 - Bergamo: punti 9,0000;

8) Lanza Luisa, nata il 3 agosto 1959, residente in via Filisto n. 257 - Siracusa: punti 9,0000;

9) Livatino Antonietta, nata l'11 maggio 1964, residente in via Da Bormida n. 45 - Catania: punti 9,0000;

10) Bellaccomo Geltrude, nata il 6 agosto 1966, residente in via Dante n. 235 - Agrigento: punti 9,0000;

11) Milluzzo Lidia, nata il 27 novembre 1967, residente in Seneca n. 20 - Augusta (SR): punti 9,0000;

12) Luca Nunzio, nato il 7 marzo 1973, residente in v.le Veneto n. 187 - Catania: punti 8,2220;

13) Poma Gabriella, nata il 20 maggio 1978, residente in via 4 Altarelli n. 23 - Mascalucia (CT): punti 8,1470;

14) Caruso Filippa Elisa, nata il 18 giugno 1978, residente in via Garibaldi n. 68 - Paternò (CT): punti 8,1020;

15) Renna Caterina, nata il 9 settembre 1960, residente in via Francofonte sn - Lentini (SR): punti 8,0000;

16) Busacca Anna, nata il 26 aprile 1961, residente in via Allegria n. 8 - Catania: punti 8,0000;

17) Restuccia Giuseppe, nato l'8 aprile 1964, residente in via G. Falcone n. 6 - Avola (SR): punti 8,0000;

18) Turco Alessandra, nata il 6 aprile 1977, residente in via Mazzini n. 39 - Carlentini (SR): punti 8,0000;

19) Giannotto Angela, nata il 23 dicembre 1962, residente in via Raimondo Franchetti n. 21 - Catania: punti 7,0000;

20) Errigo Floriana, nata il 2 giugno 1974, residente in via Nizzeti n. 66/d - Trémestieri Etneo (CT): punti 7,0000;

21) Torcasso Maria Concetta, nata il 28 agosto 1956, residente in via Carrubba n. 6/6 - Solarino (SR): punti 6,0000;

22) Valenti Sebastiano, nato il 17 aprile 1959, residente in via Indirizzo n. 32 - Viagrande (CT): punti 6,0000

23) Rossitto Sebastiana, nata il 29 aprile 1962, residente in c.da Zuccara sn - Avola (SR): punti 5,0000.

Otorinolaringoiatria

1) Puglisi Alessandra Ursula, nata il 28 agosto 1971, residente in v.le Amari n. 51 - Palermo: punti 28,5510;

2) Sciandra Daniela, nata il 27 agosto 1976, residente in piazza S. Giacomo n. 23 - Agrigento: punti 14,2650;

3) Leone Rosario Mirko, nato il 4 settembre 1970, residente in via Demostene n. 13 - Ragusa: punti 13,6910;

4) Condorelli Paolo, nato il 22 giugno 1975, residente in via Gramsci n. 34 - Misterbianco (CT): punti 12,5000;

5) Abate Maria, nata il 19 novembre 1977, residente in via S. Giuseppe n. 44 - Nissoria (EN): punti 11,5920;

6) Aladio Patrizia Agatella, nata il 10 febbraio 1970, residente in via Tommaso Fazzello n. 5 - Pedara (CT): punti 10,4070;

7) Buccheri Giuseppa, nata il 10 giugno 1967, residente in via Umberto n. 211 - Troina (EN): punti 10,4030;

8) Giovenale Giovanni, nato il 18 febbraio 1979, residente in via I. Grimaldi n. 9 - Marcianise (CE): punti 10,2950;

9) Collura Sheila, nata il 22 luglio 1975, residente in via Mario Vaccaro n.19 - Catania: punti 9,9710;

10) Ruta Sara, nata il 6 agosto 1976, residente in via G. Carducci n. 50 - Aci Catena (CT): punti 9,8700;

11) Greco Gaetano Maria, nata il 31 ottobre 1973, residente in piazza Martiri d'Ungheria n. 23 - Caltanissetta: punti 9,6690;

12) D'Andrea Gabriella, nata il 18 dicembre 1971, residente in via Strada Franca n. 21 - Giarre (CT): punti 9,1220;

13) Migliore Giuseppe, nato il 18 dicembre 1955, residente in via Milano n. 125 - Avola (SR): punti 9,0000;

14) Guardo Anastasio, nato il 29 maggio 1956, residente in via F. Viola n. 12 - Ciampino (RM): punti 9,0000;

15) Cappuccio Renato, nato il 23 ottobre 1958, residente in via Centuripe n. 9 - Siracusa: punti 9,0000;

16) Gulizia Eduardo, nato il 22 giugno 1967, residente in via delle Madonie s.n. - Mineo (CT): punti 8,5970;

17) Previtera Agata Maria, nata il 9 settembre 1977, residente in piazza Umberto n. 11 - Piedimonte Etneo (CT): punti 8,0000;

18) Tripodi Vittorio, nato il 13 dicembre 1978, residente in via Dell'Allore 23/b - Misterbianco (CT): punti 8,0000;

19) Floriddia Antonino, nato l'1 febbraio 1965, residente in via Parri n. 7 - Rosolini (SR): punti 6,0960;

20)De Luca Francesco, nato il 19 agosto 1961, residente in via F. Bandiera n. 90 - Pachino (SR): punti 6,0000.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONSENTITA SOLO PER LA CONSULTAZIONE

Patologia clinica

1) Pisano Maria, nata il 7 gennaio 1958, residente in via Trapani n. 61 - Francofonte (SR): punti 9,6660;

2) Corbino Nello, nato il 2 settembre 1951, residente in via Duca d'Aosta n. 1 - Viagrande (CT): punti 9,0000;

3) Politi Grazia, nata il 19 gennaio 1960, residente in via del Bosco n. 5 - Catania: punti 9,0000;

4) Rodolico Carmelo, nato il 3 luglio 1968, residente in via Emanuele Cutore n. 56 - Gravina di Catania (CT): punti 9,0000;

5) Pellegritti Floriana, nata il 20 febbraio 1967, residente in via Alagona n. 75 - Catania: punti 8,7200;

6) Toscano Angelo, nato il 25 giugno 1971, residente in via Alabo n. 94 - Augusta (SR): punti 8,0000;

7) Di Stefano Rossana, nata il 13 aprile 1975, residente in p.zza San Vincenzo de Paoli n. 6 - Trapani: punti 8,0000.

Radiologia

1) Leone Rossella, nata il 4 maggio 1971, residente in via Garibaldi n. 16 - Aci Bonaccorsi (CT): punti 35,5710;

2) Bonomo Ernesto, nato il 20 novembre 1962, residente in via Portello n. 16 - Palermo: punti 16,9920;

3) Torrisi Gianluca, nato il 23 giugno 1973, residente in via Roma n. 339 - Zafferana (CT): punti 12,8640;

4) Coletta Claudia, nata il 15 agosto 1979, residente in via G. Piccione n. 80 - Avola (SR): punti 9,1350;

5) Lando Antonina Nicolina, nata il 2 gennaio 1969, residente in via Trinacria n. 6 - Motta S. Anastasia (CT): punti 9,1110;

6) Gerado Anastasio, nato il 29 maggio 1956, residente in via F. Viola n. 12 - Ciampino (RM): punti 9,0000;

7) Iermano Pasquale, nato il 7 maggio 1968, residente in piazza Europa n. 13 - Catania: punti 9,0000;

8) Bizzoni Francesco, nato il 10 agosto 1961, residente in via Reno n. 21 - Siracusa: punti 8,0000;

9) Nigido Giuseppe, nato il 12 dicembre 1951, residente in via dei Cordai n. 8 - Caltagirone (CT): punti 6,0000;

10) Russo Sebastiano, nato l'1 settembre 1956, residente in via Callipoli n. 258 - Giarre (CT): punti 6,0000.

Reumatologia

1) Scavo Giuseppe, nato il 21 luglio 1970, residente in via P. dell'Ova n. 380 - Tremestieri Etneo (CT): punti 9,3600;

2) Di Gangi Marcella, nata il 28 marzo 1970, residente in via Vampolieri n. 50 - Aci Castello (CT): punti 9,2210;

3) Di Gregorio Lucia, nata il 24 agosto 1963, residente in via Isonzo n. 41 - Priolo Gargallo (SR): punti 9,0540;

4) Leonardi Roberto, nato il 7 novembre 1969, residente in via dell'Autonomia n. 74 - Gravina di Catania (CT): punti 9,0000;

5) Arcucci Emanuela, nata l'8 aprile 1971, residente in via A. Von Platen n. 37 - Siracusa: punti 9,0000;

6) Saraceno Barbara, nata il 2 marzo 1974, residente in via Girondella n. 16 - Trecate (NO): punti 9,0000;

7) Leonetti Concetta, nata il 26 ottobre 1976, residente in c. Terranova n. 5 - Ragusa: punti 8,1980;

8) Garofalo Giovanna, nata il 30 agosto 1969, residente in c.da Labrisi n. 2 - Monterosso Almo (RG): punti 7,0000;

9) Stuto Sebastiano, nato il 15 gennaio 1959, residente in via delle Spighe n. 30 - Lentini (SR): punti 6,0000

10) Aparo Paolo, nato il 10 maggio 1955, residente in via Cavour n. 37 - Solarino (SR): punti 3,0000.

Urologia

1) Bongiovanni Luca, nato il 2 luglio 1977, residente in via Macello n. 25 - Palazzolo Acreide (SR): punti 9,4830;

2) Mignosa Egidio, nato il 29 giugno 1956, residente in via Sternazza n. 29 - Augusta (SR): punti 8,0000;

3) Consoli Simona, nata il 22 novembre 1973, residente in via S. Quasimodo n. 12 - Tremestieri Etneo (CT): punti 8,0000.

(2011.30.2317)102

DECRETO 5 agosto 2011.

Istituzione del gruppo di lavoro per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D. Lgs. n. 502/92, come modificato dal D.Lgs. n. 517/93 e, successivamente, ulteriormente modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 17 aprile 2009, n. 17, di riordino del sistema sanitario della Regione siciliana, in particolare, l'art. 3 che individua nel Piano sanitario regionale gli strumenti e le priorità idonee a garantire l'erogazione delle prestazioni del Servizio sanitario regionale, in ottemperanza ai livelli essenziali di assistenza;

Visto il Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013", che introduce tra le principali linee di attività il modello assistenziale di "Rete" per realizzare condizioni di appropriatezza ed equità in risposta ai bisogni di salute dei cittadini;

Vista la riorganizzazione della Rete ospedaliera in osservanza, anche, al Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013";

Visto quanto stabilito dal vigente Piano sanitario regionale, prima richiamato, in tema di trapianti e, in particolare, al riguardo del punto 15 "L'area dei trapianti e il piano sangue", che, tra gli obiettivi primari descritti, individua alla lettera D) ed E) le seguenti azioni:

D) - La creazione di una rete dedicata all'integrazione dell'attività dei centri di trapianto e le unità specialistiche ospedaliere;

E) - La definizione e l'attuazione di un piano regionale organico per il banking e il trapianto dei tessuti;

Vista la legge 1 aprile 1999, n. 91, recante disposizione in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti;

Visto l'accordo 21 marzo 2002 tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente linee guida per l'attività di coordinamento per il reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale ai fini di trapianto;

Visto l'accordo 10 luglio 2003 tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le linee guida in tema di raccolta, manipolazione e impiego clinico di cellule staminali emopoietiche;

Visto l'accordo 23 settembre 2004 tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, su linee guida sulle modalità di disciplina delle attività di reperimento, trattamento, conservazione e distribuzione di cellule e tessuti umani a scopo di trapianto, in attuazione dell'articolo 15, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91;

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati;

Visto il D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 191 recante "Attuazione della direttiva n. 2004/23/CE, sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";

Visto il D.Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261 recante attuazione della direttiva n. 2002/98/CE, che stabilisce norme di

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti;

Vista la direttiva n. 2010/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti;

Visto il decreto del Ministro della salute 16 aprile 2010, n. 116, recante regolamento per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi da donatore vivente;

Considerato che l'assolvimento delle azioni richiamate alle lettere D) ed E) del punto 15 del Piano sanitario regionale richiede l'elaborazione di specifici protocolli operativi in grado di definire le modalità di raccordo specialistico - funzionale dell'intero percorso assistenziale dei pazienti che necessitano di cure di trapianto;

Ritenuta l'esigenza di dovere provvedere ad una rifunzionalizzazione della rete regionale dei trapianti di organi solidi e di midollo che risulti, altresì, rispondente alla normativa di settore;

Rilevato che nel percorso assistenziale dei pazienti candidati e sottoposti a trapianto di organi e tessuti intervengono figure appartenenti a molteplici discipline e che tali figure intervengono anche in tempi differenti e in modo sequenziale;

Ritenuto di dovere assicurare tuttavia un'articolazione della rete assistenziale per i trapianti comune per quanto possibile alle varie tipologie di trapianto e omogenea con le altre reti di patologia e che a questo scopo è necessario assicurare nella fase di progettazione della rete assistenziale per i trapianti oltre che il contributo di specialisti esperti nelle varie discipline anche quello dei dirigenti dei servizi dell'Assessorato impegnati nella concreta attuazione del Piano sanitario regionale;

Ritenuto, quindi, di dover procedere alla costituzione di un "Gruppo di lavoro regionale per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti", per l'applicazione delle indicazioni stabilite dallo stesso Piano sanitario regionale intendendo così riallineare gli attuali programmi regionali di trapianto ed assicurare una puntuale risposta alle esigenze della popolazione, attraverso l'individuazione di specialisti del settore nonchè dirigenti dei servizi dell'Assessorato le cui competenze si richiamano alla materia in argomento;

Osservato che, secondo l'art. 11 della legge n. 91 dell'1 aprile 1999, devono attribuirsi al Comitato regionale per i trapianti compiti di supporto all'azione del coordinatore regionale per i trapianti e di programmazione delle attività del Centro regionale per i trapianti che, quindi, le competenze di un siffatto Gruppo di lavoro, orientate alla definizione di un modello funzionale a rete dell'assistenza ai pazienti in attesa di trapianto e sottoposti al trapianto di organi e tessuti, risultano complementari e distinte dalle competenze del Comitato regionale per i trapianti per come previste dalla legge 1 aprile 1999;

Per quanto sopra esposto

Decreta:

Art. 1

È costituito il "Gruppo di lavoro regionale per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti" con il compito di elaborare specifici protocolli operativi e di definire le modalità di raccordo specialistico-funzionale dell'intero percorso assistenziale dei pazienti che necessitano di cure di trapianto di organi e tessuti; il Gruppo di lavoro dovrà altresì identificare i processi operativi necessari per la creazione di una rete integrata di assistenza ai soggetti con insufficienze terminali di organi secondo le linee programmatiche contenute nel piano sanitario regionale.

Art. 2

Il Gruppo di lavoro di cui all'art. 1 risulta così composto:

Responsabili dei centri trapianti
- prof. Giuseppe Buscemi, Policlinico Palermo
- dott.ssa Flavia Caputo, ARNAS Civico Palermo
- dott. Carmelo Mignosa, Ferrarotto Catania
- dott. Giuseppe Milone, Policlinico Catania
- dott. Maurizio Musso, Casa di cura "La Maddalena" Palermo
- dott. Guido Pagnucco, ARNAS Civico Palermo
- dott. Ugo Palazzo, ISMETT
- dott.ssa Rosanna Scimè, Villa Sofia-Cervello Palermo
- dott. Vito Sparacino, ARNAS Civico Palermo
- prof. Pierfrancesco Veroux, Policlinico Catania
- dott. Ottavio Ziino, ARNAS Civico Palermo

Referenti Assessorato della salute
- dott.ssa Maria Grazia Furnari (dirigente responsabile Area interdipartimentale 2-DPS)
- dott. Bernardo Alagna (dirigente responsabile serv. 6-DPS)
- dott. Attilio Mele (dirigente responsabile serv. 6 - DASOE)
- dott.ssa Rosalia Murè (dirigente responsabile serv. 4-DPS)
- dott. Giovanni De Luca (dirigente responsabile U.O. qualità e governo clinico - DASOE)
- Dott.ssa Damiana Pepe (coll. prof. ass. soc. esperto Area I. 2-DPS).

Art. 3

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente decreto, il "Gruppo di lavoro regionale per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti", di cui al superiore art. 2, è chiamato a definire criteri, metodologia funzionale/organizzativa e tempi di attuazione per la pianificazione delle disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti (Linee guida regionali di coordinamento in materia di trapianti). In particolare, tali disposizioni (documento) devono disciplinare:
- L'aggiornamento dati epidemiologici
- L'individuazione degli spoke, superando evenienze disorganiche, per seguire i pazienti in strutture più agevoli da raggiungere e che si configurano nella rete regionale dedicata, nonché per assicurare protocolli di diagnosi e cura omogenei e continuità terapeutica.
- La programmazione/organizzazione del supporto specialistico, sociale e psicologico quale azione da contemplare nella rete trapiantologica regionale.

Art. 4

Il "Gruppo di lavoro regionale per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti" è coordinato dalla dott.ssa Maria Grazia Furnari (dirigente area I. 2) preposta anche alle attività discendenti dal Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013".

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONSULTABILE PER LA CONSULTAZIONE

Art. 5

Per la partecipazione alle attività del "Gruppo di lavoro regionale per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti", nessun onere potrà essere posto a carico dell'Amministrazione regionale.

Eventuali spese di missione dei componenti restano a carico delle amministrazioni di provenienza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 5 agosto 2011.

RUSSO

(2011.32.2505)102

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 25 maggio 2011.

Approvazione dell'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo, di importo stimato inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, delle opere pubbliche finanziate dall'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R.S. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto l'art. 8 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 11, art. 17, della legge n. 109/94, come sostituito dal comma 4, art. 1, della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16, che disciplina l'affidamento di incarichi, di importo stimato inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito nella legge 4 agosto 2006, n. 248;

Vista la circolare 18 settembre 2006 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, inerente l'applicazione nella Regione siciliana del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 163/2006;

Visto l'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003, come sostituito dall'art. 1, comma 4, della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16, che prevede che gli incarichi relativi alle prestazioni elencate al comma 1 dello stesso articolo di importo stimato inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, possono essere affidati a professionisti di fiducia dell'amministrazione concedente, ferma restando l'effettiva competenza nel settore, soggettivamente ricavabile dai curricula vitae, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Vista la determinazione n. 1 del 19 gennaio 2006, con la quale l'autorità di vigilanza per i lavori pubblici ha ribadito il suo orientamento (delibera n. 171/2003) in merito alla possibilità dell'istituzione degli albi professionali, purché vengano soddisfatte alcune condizioni quali: adeguata pubblicizzazione, aggiornamento periodico e fissazione di criteri per l'accesso;

Considerata la circolare del 22 dicembre 2006 dell'Assessore dei lavori pubblici, riguardante "Affidamento delle attività di studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori, art. 17, commi 10 e 11, della legge n. 104/94, nel testo coordinato con le leggi regionali. Regimi dei minimi tariffari, decreto legge 4 luglio 2006, n. 223. Affidamento incarichi di collaudo a professionisti esterni, art. 28 della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali;

Visto il decreto 2 marzo 2007 dell'Assessorato dei lavori pubblici;

Considerato il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza, pos. III, prot. n. 5396-45.11.07 del 23 marzo 2007, recante "Servizi in economia di valore inferiore ad € 20.000,00;

Vista la circolare dell'Assessorato dei lavori pubblici del 30 marzo 2007, riguardante "Servizi in economia, incarichi di studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori di collaudo di valore inferiore ad € 20.000,00;

Visto il decreto n. 110/Gab del 5 ottobre 2007 relativo all'avviso pubblico per la costituzione di un apposito albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo di importo inferiore a € 100.000,00, I.V.A. esclusa, relativamente alle opere pubbliche finanziate dall'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo;

Visto il decreto n. 19/Gab./Tur. del 25 marzo 2008, con il quale è stato approvato l'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo di importo inferiore a € 100.000,00, I.V.A. esclusa, relativamente alle opere pubbliche finanziate dall'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo;

Visto il decreto n. 15/Gab./Tur. del 18 marzo 2009, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del suddetto albo;

Visto il decreto n. 46/Gab del 17 settembre 2009, con il quale è stato approvato il nuovo avviso pubblico e i modelli allo stesso allegati per la costituzione del predetto albo;

Considerato che, ai sensi del predetto decreto e della normativa sopracitata, nell'attribuzione degli incarichi, da attribuire sulla base della correlazione tra le professionalità richieste e gli incarichi da attribuire, si dovrà tener conto del principio della rotazione nella scelta dei nominativi inseriti nell'albo ai quali rivolgere l'offerta, applicandosi il divieto di cumulo degli incarichi e il principio dell'affidamento di non più di un incarico all'anno allo stesso professionista;

Visto il decreto n. 78/Gab dell'1 dicembre 2009, con il quale l'Assessore regionale per il turismo protempore ha revocato i predetti decreti n. 19/Gab e n. 15/Gab, approvando al contempo l'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo di importo inferiore a € 100.000,00, I.V.A. esclusa, relativamente alle opere pubbliche finanziate dall'Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti e l'elenco dei nominativi di professionisti le cui istanze sono state valutate "non idonee" all'utile inserimento nell'albo dei collaudatori per l'affidamento degli stessi incarichi;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CONSULTABILE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Vista la nota prot. 1652 del 4.05.2010 con la quale è stata trasmessa al dipartimento turismo, sport e spettacolo unitamente al predetto decreto n. 78/Gab dell'1 dicembre 2009 di approvazione dell'albo dei collaudatori tutta la documentazione relativa ai professionisti ammessi e a quelli non ammessi all'iscrizione nello stesso albo, nonché le ulteriori istanze pervenute ai fini dell'iscrizione allo stesso albo;

Vista e condivisa la relazione di servizio prot. n. 14232 del 18 maggio 2011, con la quale il dirigente dell'area 1 Affari generali del dipartimento ha reso noti gli esiti dell'istruttoria relativa all'aggiornamento dell'albo dei collaudatori , predisponendo gli appositi elenchi rispettivamente dei professionisti idonei (tabella A) e dei professionisti esclusi (tabella B);

Ritenuto di approvare l'elenco dei professionisti da considerare per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo, di importo stimato inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, delle opere pubbliche finanziate dall'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo, di cui alla tabella A, distinto in - sezione A - relativo ai professionisti esterni alla pubblica amministrazione e - sezione B - relativo ai pubblici dipendenti ;

Ritenuto di approvare l'elenco di cui alla tabella B, comprendente i professionisti da escludere in quanto non in possesso dei requisiti previsti dalla predetta normativa;

Decreta:

Art. 1

È approvato l'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo, di importo stimato inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, delle opere pubbliche finanziate dall'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo di cui alla tabella "A" - sezioni "A" e "B" allegata e costituente parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È approvato altresì l'elenco dei nominativi di professionisti le cui istanze sono state valutate "non idonee" all'utile inserimento nell'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo, di importo stimato inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, delle opere pubbliche finanziate dall'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo di cui alla tabella "B" allegata e costituente parte integrante del presente decreto.

Art. 3

I predetti elenchi saranno aggiornati con cadenza semestrale, in accoglimento delle istanze a tale scopo presentate entro le scadenze del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno, con le modalità di cui all'allegato avviso, costituente parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del dipartimento regionale turismo, sport e spettacolo www.regione.sicilia.it/turismo.

Palermo, 25 maggio 2011.

SALERNO

N.B. - *Gli allegati relativi al decreto sono visionabili nel sito del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo, all'indirizzo www.regione.sicilia.it/turismo.*

(2011.30.2360)090

DECRETO 21 luglio 2011.

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie A per la stagione sportiva 2010/2011, ai sensi della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, art. 21.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 21 della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, che prevede l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie "A";

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 relativo al riordino del Comitato olimpico nazionale italiano;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore per l'economia 13 maggio 2011, n. 836 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011", che prevede, al capitolo 473710, uno stanziamento di € 1.121.000,00 per le finalità di cui all'art. 21 della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31;

Considerato che il comitato regionale per la programmazione sportiva ha espresso, nella seduta del 7 luglio 2011, il previsto parere sulla disciplina per la richiesta e l'erogazione delle somme previste dal suddetto art. 21 della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, per la stagione sportiva 2011/2012;

Visto il verbale della seduta del suddetto comitato, dal quale si evincono le direttive programmatorie relative alla disciplina per la richiesta e l'erogazione dei suddetti contributi per la stagione sportiva 2011/2012;

Ritenuto di provvedere all'approvazione della disciplina sopra citata;

Decreta:

Articolo unico

È approvato il provvedimento recante la disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie A per la stagione sportiva 2010/2011, ex lege regionale 17 maggio 1984, n. 31, art. 21, di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 21 luglio 2011.

SALERNO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 1 agosto 2011 al n. 618.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. PRONTA PER LA CONSERVAZIONE

Allegato

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie A per la stagione sportiva 2010/2011, ex legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, art. 21.

Le società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie "A", indetti dalle competenti federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I, che intendono avvalersi dei contributi previsti dall'art. 21 della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, per la stagione sportiva 2010/2011, dovranno far pervenire ai comitati provinciali del CONI competenti per territorio (indirizzi in allegato Z), direttamente e non oltre il termine perentorio del 30 settembre 2011 la sotto specificata documentazione in originale e copia.

Il mancato rispetto del termine perentorio predetto e la mancata presentazione della prescritta documentazione costituiscono motivo di esclusione dai benefici previsti dalla presente disciplina. Non è ammessa alcuna integrazione documentale successiva.

Sono escluse dai benefici previsti dalla presente disciplina le società sportive destinatarie di specifici interventi legislativi che prevedano, per l'anno finanziario corrente, contributi o altre provvidenze finanziarie.

I comitati provinciali del CONI, al fine di velocizzare l'iter istruttorio preordinato alla predisposizione del piano di riparto, sono incaricati di far pervenire al competente servizio dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo la sopradetta documentazione, ordinata per provincia, unitamente ad elenchi provinciali riassuntivi delle istanze pervenute, entro il 5 ottobre 2011.

A – DOCUMENTI DA PRODURRE AL FINE DELL'INSERIMENTO NEL PIANO DI RIPARTO E AL FINE DELLA CONSEGUENTE EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (IN ORIGINALE E COPIA)

1) Domanda (una per ciascun contributo, fino ad un massimo di 2 contributi per federazione sportiva o disciplina associata alla quale la società è affiliata), da consegnare, unitamente alla ulteriore documentazione, in busta chiusa, alla relativa sede del comitato provinciale CONI, indirizzata all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, servizio S8 in carta da bollo (cfr. all. A) a firma del legale rappresentante della società, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

2) Dichiarazione (cfr. all. A/1), rilasciata dal comitato regionale della competente federazione sportiva, attestante:

a) parere favorevole alla fruizione del contributo;
b) l'affiliazione della società, per la stagione sportiva 2010/2011;
c) l'esatta indicazione del campionato cui la società ha partecipato e delle località in cui hanno avuto luogo le gare realizzate dalla società richiedente il contributo; tale indicazione deve essere corredata dal calendario ufficiale, debitamente vistato dagli organi nazionali delle competenti federazioni sportive;
d) il numero degli atleti che hanno partecipato ad ogni singola gara (max n. 15 atleti);
e) l'ultimazione del campionato stesso ed il risultato conseguito con particolare riferimento all'eventuale promozione ottenuta.

3) Elenco degli atleti e dei tecnici tesserati (specificando generalità anagrafiche) con la società per la stagione sportiva 2010/2011, che hanno partecipato al campionato, debitamente vistato dal comitato regionale della federazione sportiva competente.

4) Fotocopia del codice fiscale o della partita I.V.A. della società sportiva aggiornato al corrente anno.

5) Copia del certificato di iscrizione al registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche istituito presso il CONI (solo per le associazioni sportive dilettantistiche).

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO

Ai fini della formulazione del piano di riparto dei contributi l'Assessorato terrà conto dei seguenti elementi:

- CONTRIBUTO DI FASCIA determinato in base alla diffusione ed all'importanza della disciplina sportiva e alla rilevanza del campionato;
- CONTRIBUTO CHILOMETRICO determinato sulla base delle gare effettuate, valutando le distanze chilometriche dal capoluogo di provincia delle sedi sociali al capoluogo di provincia delle sedi di gara (desunte dal prontuario ACI), (realizzate fuori dall'ambito regionale), moltiplicate per il numero degli atleti. Le percorrenze chilometriche saranno aumentate del 50% per le società che operano dalle isole minori;
- CONTRIBUTO PROMOZIONE, nella misura del 50% dell'importo previsto quale contributo di fascia.

B – DOCUMENTI DA PRODURRE AL FINE DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (IN ORIGINALE E COPIA)

– Attestazione, resa in modo conforme al fac-simile riportato nell'allegato "B", nonché i documenti ivi previsti (da presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione del piano di riparto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana).

N.B. Gli allegati sono disponibili presso il sito del dipartimento turismo www.regione.sicilia.it/turismo e nel sito del CONI www.conisicilia.it.

AVVERTENZE

L'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo può procedere, con propri funzionari ed in qualsiasi momento, ad ispezioni e controlli al fine di garantire le finalità di cui all'art. 21 della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31 ed eventualmente provvedere alla revoca o alla riduzione del contributo previsto nel piano di riparto. Le verifiche con esito negativo comporteranno, inoltre, l'esclusione della società sportiva inadempiente dal successivo piano di riparto delle somme ex art. 21 della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31.

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13 decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196): l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo – servizio 8° "Sostegno alle attività sportive, impiantistica sportiva. Osservatorio dello sport", si impegna a trattare i dati forniti in conformità al disposto dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. I dati trattati sono finalizzati all'applicazione delle prescrizioni di cui alle leggi regionali nn. 8/78, 18/86 e 31/84. Il titolare del trattamento dei dati è l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo; il responsabile del trattamento è il dirigente del servizio 8°/Tur "Sostegno alle attività sportive, impiantistica sportiva. Osservatorio dello sport", gli incaricati sono i titolari dell'istruttoria finalizzata all'applicazione delle suddette normative. Al titolare o al responsabile del trattamento ci si potrà rivolgere per far valere i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

(2011.31.2455)104

DECRETO 21 luglio 2011.

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane che partecipano a campionati nazionali del settore professionistico ovvero a campionati nazionali del settore dilettantistico della massima serie che propagandano attività e produzioni di rilevanza regionale realizzate in Sicilia nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e turistico-alberghiero per la stagione sportiva 2011/2012, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 28 marzo 1986, n. 18 e, in particolare, l'art. 4 della stessa legge, secondo cui l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo è altresì autorizzato a concedere contributi a società sportive siciliane che partecipano a campionati nazionali del settore professionistico ovvero a campionati nazionali del settore dilettantistico purché della massima serie che propagandano attività e produzioni di rilevanza regionale realizzate in Sicilia nei settori dell'industria, commercio, artigianato, agricoltura e turistico-alberghiero;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, relativo al riordino del Comitato olimpico nazionale italiano;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale";

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. PUBBLICAZIONE PER LA CONSULTAZIONE

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore per l'economia 13 maggio 2011, n. 836 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011", che prevede, al capitolo 473713, uno stanziamento di € 400.000,00 per le finalità di cui all'art. 4 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18;

Visto l'art. 7 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, secondo cui le modalità per la definizione dei criteri relativi all'erogazione dei contributi in argomento sono quelle previste dall'art. 13 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8;

Considerato che il Comitato regionale per la programmazione sportiva ha espresso nella seduta del 7 luglio 2011, il previsto parere sulla disciplina per la richiesta e l'erogazione delle somme previste dal suddetto art. 4 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18 per la stagione sportiva 2011/2012;

Visto il verbale della seduta del suddetto Comitato, dal quale si evincono le direttive programmatorie relative alla disciplina per la richiesta e l'erogazione dei suddetti contributi per la stagione sportiva 2011/2012;

Ritenuto di provvedere all'approvazione della disciplina sopra citata;

Decreta:

Articolo unico

È approvato il provvedimento recante la disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane che partecipano a campionati nazionali del settore professionistico ovvero a campionati nazionali del settore dilettantistico della massima serie che propagandano attività e produzioni di rilevanza regionale realizzate in Sicilia nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e turistico-alberghiero per la stagione sportiva 2011/2012, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 21 luglio 2011.

SALERNO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 1 agosto 2011 al n. 619.

Allegato

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane che partecipano a campionati nazionali del settore professionistico ovvero a campionati nazionali del settore dilettantistico della massima serie che propagandano attività e produzioni di rilevanza regionale realizzate in Sicilia nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e turistico-alberghiero per la stagione sportiva 2011/2012, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18.

Le società sportive siciliane che partecipano a campionati nazionali del settore professionistico ovvero a campionati nazionali del settore dilettantistico della massima serie (per massima serie si intende esclusivamente gli atleti appartenenti alla categoria junior/senior), indetti dalle competenti federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I., che propagandano attività e produzioni di rilevanza regionale realizzate in Sicilia nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e turistico-alberghiero, che intendono avvalersi dei contributi previsti dall'art. 4 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, per la stagione sportiva 2011/2012, dovranno far pervenire ai comitati provinciali del CONI competenti per territorio (indirizzi in allegato Z), direttamente entro e non oltre il termine perentorio del 30 settembre 2011, la sotto specificata documentazione in originale e copia.

Il mancato rispetto del termine perentorio predetto e la mancata presentazione della prescritta documentazione costituiscono motivo di esclusione dai benefici previsti dalla presente disciplina. Non è ammessa alcuna integrazione documentale successiva.

Sono escluse dai benefici previsti dalla presente disciplina le società sportive destinatarie di specifici interventi legislativi che prevedano, per l'anno finanziario corrente, contributi o altre provvidenze finanziarie.

I comitati provinciali del CONI, al fine di velocizzare l'iter istruttorio preordinato alla predisposizione del piano di riparto, sono incaricati di far pervenire al competente servizio dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo la sopradetta documentazione, ordinata per provincia, unitamente ad elenchi provinciali riassuntivi delle istanze pervenute, entro il 5 ottobre 2011.

A – DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE AL FINE DELL'INSERIMENTO NEL PIANO DI RIPARTO (IN ORIGINALE E COPIA)

1) Domanda (una per ciascun contributo, fino ad un massimo di 2 contributi per federazione sportiva o disciplina associata alla quale la società è affiliata), da consegnare, unitamente alla ulteriore documentazione, in busta chiusa, alla suddetta sede del comitato provinciale CONI, indirizzata all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo – servizio S8 in carta da bollo (cfr. all. A) a firma del legale rappresentante della società, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). Il mancato rispetto dei termini perentori indicati, la mancanza della documentazione richiesta, la presentazione dell'istanza a soggetti diversi da quelli espressamente individuati nella presente disciplina costituiscono motivo di esclusione dal piano di riparto dei contributi di cui all'art. 4 della legge regionale n. 18/86.

Nella domanda dovrà essere specificata l'attività e la produzione di rilevanza regionale che si intende propagandare, evidenziando fra virgolette la dicitura che si intende apporre sull'abbigliamento sportivo; la domanda dovrà altresì contenere una dichiarazione d'impegno ad apporre sull'abbigliamento sportivo e sugli accessori la dicitura concordata con la ditta sponsorizzatrice, le cui dimensioni dovranno essere almeno di 100 cmq, nonché la denominazione Regione siciliana ed il logotipo, le cui dimensioni non dovranno essere inferiori a 50 cmq (nel caso in cui i regolamenti federali dovessero imporre un limite di dimensione minore, le diciture di cui sopra non dovranno essere, in ogni caso, inferiori a tale limite).

2) Esecutivo di stampa riproducente l'esatta dicitura da apporre sull'abbigliamento sportivo e sugli accessori.

3) Dichiarazione (cfr. all. A/1) rilasciata dal comitato regionale della competente federazione sportiva attestante:

a) parere favorevole alla fruizione del contributo;
b) l'autorizzazione ad apporre sull'abbigliamento sportivo la dicitura dell'attività e della produzione di rilevanza regionale che si intende propagandare;
c) l'affiliazione della società, per la stagione agonistica 2011/2012;
d) l'esatta indicazione del campionato cui la società ha diritto a partecipare (evidenziare se si tratta di attività professionistica o dilettantistica di massima serie o di campionato italiano assoluto);
e) il numero massimo degli atleti che hanno diritto a partecipare ad ogni singola gara (max n. 15 atleti);
f) le sedi di gara previste per il campionato. Tale indicazione deve essere corredata dal calendario ufficiale, debitamente vistato dagli organi nazionali delle competenti federazioni sportive. Nel caso in cui alla data di scadenza della presentazione dell'istanza non risultino predisposti i calendari di gara, gli stessi potranno essere presentati entro e non oltre il termine perentorio del 30 novembre 2011. La mancata presentazione dei calendari di gara autorizzerà il competente ufficio ad attribuire esclusivamente il contributo di fascia di cui ai sottoelencati criteri per la formulazione del piano di riparto.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA CONSERVAZIONE

4) Contratto, in originale e copia, redatto in carta legale e finalizzato a propagandare attività e produzioni di rilevanza regionale realizzate in Sicilia nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e turistico-alberghiero. Da tale atto dovranno inequivocabilmente desumersi i termini contrattuali della sponsorizzazione con la valutazione economica degli importi convenuti e/o della quantificazione di sponsorizzazione dei beni e/o dei servizi resi.

5) Certificato di iscrizione alla Camera di commercio da cui risulti il tipo di attività svolta dalla ditta sponsorizzatrice.

6) Fotocopia del codice fiscale o della partita I.V.A. della società sportiva aggiornato al corrente anno.

7) Copia del certificato di iscrizione aggiornato al registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche istituito presso il CONI (solo per le Associazioni sportive dilettantistiche).

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO

Ai fini della formulazione del piano di riparto dei contributi l'Assessorato terrà conto dei seguenti elementi:

1) CONTRIBUTO DI FASCIA determinato in base alla diffusione ed all'importanza della disciplina sportiva e alla rilevanza del campionato;
2) CONTRIBUTO CHILOMETRICO determinato sulla base dei calendari di gare, valutando le distanze chilometriche dal capoluogo di provincia delle sedi sociali al capoluogo di provincia delle sedi di gara (desunte dal prontuario ACI) realizzate fuori dall'ambito regionale, moltiplicate per il numero degli atleti. Le percorrenze chilometriche saranno aumentate del 50% per le società che operano dalle isole minori.

B – DOCUMENTI DA PRODURRE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI (IN DUPLICE COPIA)

Le società sportive siciliane che partecipano a campionati nazionali del settore professionistico ovvero a campionati nazionali del settore dilettantistico della massima serie (per massima serie si intende esclusivamente gli atleti appartenenti alla categoria junior/senior) che propagandano attività e produzioni di rilevanza regionale realizzate in Sicilia nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e turistico-alberghiero, inclusi nel piano di riparto dei contributi ex lege regionale 28 marzo 1986, n. 18, art. 4, devono trasmettere direttamente o a mezzo raccomandata a.r., alla Regione siciliana, Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo, via Notarbartolo n. 9, 90141 Palermo, l'attestazione, in originale e copia, resa in modo conforme al fac-simile riportato nell'allegato "B", nonché i documenti ivi previsti. Sono ritenute ammissibili le spese indicate nel fac-simile riportato nell'allegato "B".

Detta documentazione dovrà essere trasmessa entro 60 giorni dall'ultimazione del campionato per il quale è stato previsto il contributo.

N.B. Gli allegati sono disponibili presso il sito del dipartimento turismo www.regione.sicilia.it/turismo e nel sito del CONI www.conisicilia.it

AVVERTENZE

L'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo può procedere, con propri funzionari ed in qualsiasi momento, ad ispezioni e controlli al fine di garantire le finalità di cui all'art. 4 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18 ed eventualmente provvedere alla revoca o alla riduzione del contributo previsto nel piano di riparto. Le verifiche con esito negativo comporteranno, inoltre, l'esclusione della società sportiva inadempiente dal successivo piano di riparto delle somme ex art. 4 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18.

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13 decreto legislativo - D.L.g.s. - 30 giugno 2003, n. 196): l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo – servizio 8° "Sostegno alle attività sportive", si impegna a trattare i dati forniti in conformità al disposto dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. I dati trattati sono finalizzati all'applicazione delle prescrizioni di cui alle leggi regionali nn. 8/78, 18/86 e 31/84. Il titolare del trattamento dei dati è l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo; il responsabile del trattamento è il dirigente del servizio 8°/Tur "Sostegno alle attività sportive e impiantistica sportiva. Osservatorio dello sport", gli incaricati sono i titolari dell'istruttoria finalizzata all'applicazione delle suddette normative. Al titolare o al responsabile del trattamento ci si potrà rivolgere per far valere i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

(2011.31.2455)104

DECRETO 21 luglio 2011.

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolane per la stagione sportiva 2012, ai sensi della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8, artt. 13 e 14.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti, in particolare, gli artt. 13 e 14 della suddetta legge, relativi all'emanazione della disciplina concernente la richiesta e l'erogazione dei contributi relativi al potenziamento delle attività sportive isolane finalizzata alla predisposizione dei conseguenti piani di riparto;

Visto l'art. 62 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 che, sostituendo il secondo comma dell'art. 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8, dispone una specifica riserva di finanziamenti, nel piano di riparto dei contributi a favore dello sport, a sostegno dell'organizzazione di manifestazioni sportive;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, relativo al riordino del Comitato olimpico nazionale italiano;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore per l'economia 13 maggio 2011, n. 836 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011", che prevede, per il cap. 473709 destinato al finanziamento dei contributi ex artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8, una disponibilità di € 8.100.000,00;

Considerato che il comitato regionale per la programmazione sportiva ha espresso nella seduta del 7 luglio 2011 il previsto parere sulla disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolane per la stagione sportiva 2012, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8;

Visto il verbale della seduta del suddetto comitato, dal quale si evincono le direttive programmatorie relative alla disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolane per la stagione sportiva 2012;

Ritenuto di provvedere all'approvazione della disciplina sopra citata;

Decreta:

Articolo unico

È approvato il provvedimento recante la disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolane per la stagione sportiva 2012, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge regio-

COPIA PER LA VENDITA AL PUBBLICO PRESSO L'UFFICIO VENDITA G.U.R.S. VIA ERMES

nale 16 maggio 1978, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 21 luglio 2011.

SALERNO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 1 agosto 2011 al n. 617.

Allegato

DISCIPLINA PER LA RICHIESTA E LA EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE ISOLANE PER LA STAGIONE SPORTIVA 2012
(legge regionale 16 maggio 1978, n. 8, artt. 13 e 14)

Art. 1
PRINCIPI ORGANIZZATIVI

La presente disciplina, emanata sentito il parere del comitato regionale per programmazione sportiva, riguarda l'utilizzo delle risorse destinate al potenziamento delle attività sportive di cui alla legge regionale 16 maggio 1978, n. 8, artt. 13 e 14

Per le finalità di cui all'art.1 della predetta legge n. 8/78, è obiettivo prioritario contribuire alla crescita e al potenziamento della pratica sportiva in tutte le fasce di età per favorire stili di vita sani, individuando nello sport un mezzo di sviluppo sociale della collettività.

Raffigurando nel CONI l'autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive siciliane, competente ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche, si è dell'avviso che per il raggiungimento di tali obiettivi il dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo possa avvalersi della collaborazione del comitato regionale del CONI.

Art. 2
PARAMETRI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO PREDISPOSTO DALL'ASSESSORATO REGIONALE

La ripartizione dei contributi di cui agli artt.13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 viene determinata sulla base dei seguenti parametri:

1) 15 per cento a sostegno delle attività degli enti di promozione sportiva e del tempo libero, riconosciuti dal CONI;
2) 3 per cento a sostegno delle spese di funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento ad iniziativa delle organizzazioni promozionali;
3) 2,5 per cento a sostegno delle spese di funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento ad iniziativa degli enti locali e delle organizzazioni sportive;
4) 6 per cento a sostegno dei progetti scuola ad iniziativa degli organi di autogoverno della scuola;
5) 1 per cento a sostegno dell'attività sportiva scolastica ad iniziativa degli organi di autogoverno della scuola;
6) 6 per cento a sostegno dell'organizzazione di manifestazioni sportive;
7) 7 per cento a sostegno delle attività istituzionali dei Comitati regionali delle Federazioni sportive nazionali, delle discipline associate e delle Associazioni benemerite riconosciuti dal CONI;
8) 4 per cento a sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva e istituzionale del Comitato regionale del CONI della Sicilia;
9) 1,5 per cento a sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva e istituzionale dei Comitati provinciali del CONI della Sicilia;
10) 54 per cento a sostegno dell'attività agonistica e promozionale delle associazioni e società sportive siciliane.

Art. 3
DIRETTIVE PER LA RICHIESTA E L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A) Direttive per il riparto del 15 per cento a sostegno delle attività degli enti di promozione sportiva e del tempo libero.

Le somme devono essere destinate agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI per l'attività sportiva e istituzionale.

Per accedere ai contributi previsti, gli enti di promozione dovranno presentare al Comitato regionale del CONI della Sicilia entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2012 la seguente documentazione, resa in originale e duplice copia:

1) domanda (cfr. all. A.1) a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
2) elenco dei comitati provinciali e delle strutture territoriali dell'ente, comprensivo della composizione nominativa degli organi direttivi e dei recapiti delle sedi sociali;
3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale sia riportato l'elenco ed il numero delle società sportive affiliate, nonché il totale dei tesserati che svolgono attività sportiva (in entrambi i casi con riferimento ad enti che siano iscritti al registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche istituito presso il CONI) riferiti alla stagione sportiva 2011 (con esclusione del C.U.S.I. per la sua particolare natura istituzionale);
4) relazione sull'attività svolta nella stagione sportiva 2011;
5) progetto per la stagione sportiva 2012, a firma del legale rappresentante, da cui risulti dettagliatamente l'attività programmata e la relativa previsione di spesa.

Il Comitato regionale del CONI della Sicilia dovrà formulare la proposta di riparto tenendo conto dei seguenti criteri:

- presenza dell'ente nelle singole province siciliane;
- numero dei tesserati (di società o associazioni iscritte al registro CONI);
- numero delle associazioni e società affiliate (iscritte al registro CONI);
- attività svolta dal Comitato regionale dell'ente nella stagione 2011;
- attività programmata per la stagione sportiva 2012;
- consolidata esperienza e risultati conseguiti negli anni precedenti;
- partecipazione alle attività programmate dal Comitato regionale del CONI della Sicilia.

Al CUSI, data la sua particolare natura istituzionale, verrà attribuito un contributo pari al 7% dell'importo previsto per il riparto a sostegno delle attività degli enti di promozione sportiva e del tempo libero.

B) Direttive per il riparto del 3 per cento a sostegno delle spese di funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento ad iniziativa delle organizzazioni promozionali.

Le somme devono essere destinate alle organizzazioni promozionali per il funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento. Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere, quindi, un solo contributo.

I Comitati regionali degli enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI, possono accedere al contributo previsto per l'organizzazione e la conduzione di centri di avviamento allo sport e di corsi di formazione, qualificazione, selezione, preparazione ed alta specializzazione di atleti, tecnici ed animatori sportivi presentando al Comitato regionale del CONI della Sicilia, entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2012, la seguente documentazione resa in originale e duplice copia:

1) domanda in carta semplice - giusta legge n. 289/02 - (cfr. all. A.10) a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
2) relazione sull'attività svolta per l'anno 2011 comprendente il programma, comprensivo di date ed orari, nonché della sede di svolgimento delle attività;
3) progetto per la stagione sportiva 2012, a firma del legale rappresentante, da cui risulti dettagliatamente l'attività programmata e la relativa previsione di spesa;
4) elenco dei soggetti partecipanti alle attività per l'anno 2011;
5) elenco delle associazioni coinvolte nelle attività per l'anno 2011.

Il Comitato regionale del CONI della Sicilia dovrà formulare la proposta di riparto tenendo conto dei seguenti criteri:

- programmazione delle attività nelle singole province siciliane;
- numero dei soggetti coinvolti nelle attività per l'anno 2011;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

- numero delle associazioni sportive iscritte al registro del CONI coinvolte nelle attività per l'anno 2011;
- attività svolta nella stagione sportiva 2011;
- attività programmata per la stagione sportiva 2012;
- consolidata esperienza e risultati conseguiti negli anni precedenti.

C) Direttive per il riparto del 2,5 per cento a sostegno delle spese di funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento ad iniziativa degli enti locali e delle organizzazioni sportive.

Le somme devono essere destinate agli enti locali ed alle organizzazioni sportive per il funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento. Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere, quindi, un solo contributo.

In particolare, gli enti locali possono accedere ai contributi per l'organizzazione e la conduzione di centri di avviamento allo sport e di formazione fisico-sportiva (C.A.S.), presentando al comitato provinciale del CONI, competente per territorio, entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2012, la seguente documentazione, resa in originale e duplice copia:

1. domanda in carta semplice (cfr. all. A.2) a firma del legale rappresentante;
2. deliberazione di autorizzazione della costituzione del centro;
3. certificazione rilasciata dal comitato regionale o, per espressa delega, dal comitato provinciale della competente federazione sportiva, disciplina associata, o ente di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI, attestante:
   a) l'autorizzazione alla gestione del centro per la stagione sportiva 2011 ed il parere favorevole alla fruizione del contributo;
   b) la disciplina sportiva da praticare con il programma di attività e la sede di svolgimento;
   c) la valutazione attribuita al centro sulla scorta della consolidata esperienza del centro, della attività programmata, dell'impianto utilizzato, della disponibilità di attrezzature, della qualificazione degli istruttori previsti, del numero di soggetti partecipanti al corso, della durata del corso. Tale valutazione dovrà essere espressa sinteticamente secondo il seguente schema di merito:
      1) sufficiente
      2) discreto
      3) buono
      4) distinto
      5) ottimo.

Gli organismi provinciali delle federazioni sportive e delle discipline associate, riconosciuti dal CONI, possono accedere al contributo previsto per l'organizzazione e la conduzione di centri di avviamento allo sport e di corsi di formazione, qualificazione, selezione, preparazione ed alta specializzazione di atleti, tecnici ed animatori sportivi presentando al proprio comitato regionale, entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2012, la seguente documentazione resa in originale e duplice copia:

1) domanda in carta semplice - giusta legge n. 289/02 - (cfr. all. A.3) a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
2) programma, comprensivo di date ed orari, nonché della sede di svolgimento delle attività (eventuali variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al proprio comitato regionale).

I comitati provinciali del CONI della Sicilia, i comitati regionali delle federazioni sportive e delle discipline associate, riconosciuti dal CONI, devono trasmettere al comitato regionale del CONI della Sicilia, entro il 15 aprile 2012, previa istruttoria delle istanze presentate ai sensi del presente punto b), l'elenco degli organismi ammessi al contributo, munito delle valutazioni attribuite a ciascun CAS da parte degli enti preposti anche su supporto informatico (tabella di EXCELL).

L'elenco dovrà indicare la valutazione sintetica attribuita a ciascun centro secondo il seguente schema di merito:

1. ottimo
2. distinto
3. buono.

È obbligatorio ripartire in maniera proporzionale i comitati nelle tre fasce di merito previste (inserendo in ogni singola fascia il 33,3% dei comitati che hanno fatto istanza di contributo e che siano in regola dal punto di vista formale).

I comitati provinciali CONI, i comitati regionali delle federazioni sportive e delle discipline associate, riconosciuti dal CONI, provvedono ad assegnare la fascia di merito in base ai seguenti criteri:

- consolidata esperienza del centro;
- numero dei soggetti partecipanti al corso nell'anno 2011;
- attività programmata relativa al centro per la stagione 2012;
- impianto utilizzato;
- disponibilità di attrezzature;
- qualificazione degli istruttori;
- durata del corso.

D) 1 per cento a sostegno dell'attività sportiva scolastica ad iniziativa degli organi di autogoverno della scuola.

Gli organi di autogoverno della scuola possono accedere ai contributi per l'attività sportiva scolastica, presentando al Comitato regionale del CONI della Sicilia entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2012, la seguente documentazione resa in originale e duplice copia:

1) domanda (cfr. all. A.4) a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
2) elenco dettagliato delle attività programmate per la stagione 2012, comprensivo della localizzazione degli impianti, delle date e degli orari delle attività programmate, dell'elenco degli alunni, dei docenti che svolgeranno l'attività in orario extracurriculare e degli eventuali tecnici coinvolti anche nelle ore curriculari, della designazione di un incaricato del progetto, la previsione di spesa;
3) parere del comitato provinciale del CONI competente per territorio, da rilasciare solo in presenza dell'indicazione degli elementi di cui al precedente punto 2).

Il Comitato regionale del CONI della Sicilia dovrà formulare la proposta di riparto tenendo conto almeno dei seguenti criteri:

- numero degli studenti coinvolti;
- valenza tecnico sportiva delle attività programmate.

È necessario documentare a consuntivo la conformità dell'intervento alle previsioni contenute nell'elenco di cui al precedente punto 2).

E) 6 per cento a sostegno dei progetti scuola ad iniziativa degli organi di autogoverno della scuola.

Al fine di provvedere al potenziamento dell'attività sportiva scolastica, il comitato regionale del CONI della Sicilia è incaricato di realizzare un progetto scuola stipulando convenzioni con gli istituti scolastici della Regione siciliana entro e non oltre il termine perentorio del 28 febbraio 2012.

La convenzione dovrà contenere necessariamente almeno i seguenti elementi:

- l'indicazione dei soggetti partecipanti e degli obblighi assunti;
- le finalità da perseguire attraverso le attività programmate;
- la designazione di un incaricato del progetto per ogni soggetto partecipante alla convenzione.

Alla convenzione dovrà essere allegato, divenendone parte integrante, il progetto corredato dalle previsioni di spesa, relativo all'attività sportiva scolastica per la stagione 2012, concordato dai soggetti partecipanti alla convenzione.

Al progetto dovranno necessariamente partecipare almeno tre istituti scolastici per ogni provincia della Regione siciliana.

Il Comitato regionale del CONI e gli istituti scolastici, per la realizzazione del progetto, possono avvalersi dei Comitati provinciali del CONI, dei Comitati regionali delle federazioni sportive nazionali, dei Comitati regionali delle discipline associate e dei Comitati regionali degli enti di promozione sportiva.

Il CONI, al quale saranno quindi assegnate le somme sopra individuate, dovrà realizzare l'attività sportiva stabilita in convenzione ed è individuato quale capofila del progetto, nonché referente nei rapporti con l'Amministrazione regionale.

È necessario documentare a consuntivo la conformità dell'intervento alle previsioni.

F) 6 per cento a sostegno dell'organizzazione di manifestazioni sportive

I Comitati provinciali del CONI, nonché le federazioni sportive, le discipline associate, gli enti di promozione sportiva - riconosciuti dal CONI, che intendono avvalersi dei contributi previsti dall'art. 14 della legge regionale n. 8/78, per la realizzazione di manifestazioni sportive da realizzare nel territorio siciliano, devono far pervenire l'istanza, in originale e duplice copia, al Comitato regionale CONI entro e non oltre il termine perentorio del 31 ottobre 2011 (All. A.5).

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e corredata dalla seguente documentazione, in originale e duplice copia:

1 fotocopia di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante;
2. l'autocertificazione del legale rappresentante attestante l'oggetto, la durata, i poteri di rappresentanza, la partita IVA e/o il codice fiscale aggiornato all'anno in corso dell'ente organizzatore;
3. descrizione analitica del progetto della manifestazione, comprendente il programma, le date e le località di svolgimento nonché il preventivo di spesa, con l'indicazione di eventuali altri soggetti pubblici e privati che partecipano finanziariamente all'iniziativa;
4. dichiarazione del legale rappresentante dell'ente organizzatore che il preventivo di spesa è stato redatto sulla base degli attuali costi e a seguito di sommaria indagine di mercato;
5. dichiarazione di impegno ad apporre su tutto il materiale promo-pubblicitario, il logo, lo slogan istituzionale e la relativa grafica ufficiale della Regione siciliana - Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Le istanze sprovviste della documentazione richiesta non saranno accolte.

L'intervento finanziario per l'organizzazione di manifestazioni sportive, che si svolgano all'interno del territorio della Regione siciliana, è fissato nella misura massima del 50% delle spese preventivate e ritenute, in istruttoria, ammissibili.

Sono considerate spese ammissibili tutte quelle ritenute direttamente connesse all'organizzazione della manifestazione.

La misura dell'intervento sarà inoltre determinata in relazione al tipo di manifestazione ed in particolare:

- fino a € 10.000,00 per manifestazioni di rilievo internazionale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno quattro nazioni;
- fino a € 5.000,00 per manifestazioni di rilievo nazionale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno quattro regioni;
- fino a € 2.500,00 per manifestazioni di rilievo regionale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno quattro province.

Il comitato regionale del CONI formulerà la proposta di piano di riparto sulla base dei seguenti elementi:

- tipologia della manifestazione;
- valenza tecnico sportiva della manifestazione;
- numero di partecipanti;
- numero di nazioni o regioni o province partecipanti rispettivamente per le manifestazioni internazionali, nazionali e regionali;
- anzianità, tradizione;
- durata della manifestazione.

La presentazione dell'istanza non dà in nessun caso diritto alla concessione del contributo.

Nel caso in cui il consuntivo delle spese effettivamente sostenute risulti superiore al totale delle spese già riconosciute ammissibili e sulla base del quale è stato determinato il contributo, il beneficio non potrà comunque superare il limite assegnato in fase di riparto. Ove invece a rendiconto le spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate saranno inferiori alle spese ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo, la liquidazione ed erogazione delle somme avverrà nel limite massimo del 50% di quelle effettivamente sostenute.

I benefici previsti dal presente decreto non sono cumulabili con i contributi ex art. 39 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, previsti in favore delle manifestazioni di rilievo turistico.

G) 7 per cento a sostegno delle attività istituzionali dei comitati regionali delle federazioni sportive nazionali, delle discipline associate, delle associazioni benemerite e del C.A.I.

I comitati regionali delle federazioni sportive nazionali, delle discipline associate, delle associazioni benemerite e del C.A.I. (Club alpino italiano) possono accedere al contributo per l'organizzazione dell'attività sportiva ed istituzionale presentando al Comitato regionale del CONI della Sicilia, entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2012, la seguente documentazione resa in originale e duplice copia:

1) domanda (cfr. all. A.6) a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
2) progetto per la stagione sportiva 2012, a firma del legale rappresentante, da cui risulti dettagliatamente l'attività programmata e la relativa previsione di spesa;
3) relazione sull'attività svolta nella stagione sportiva 2011;
4) elenco dei comitati provinciali, comprensivo della composizione nominativa degli organi direttivi e dei recapiti delle sedi sociali;
5) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale sia riportato l'elenco ed il numero delle società sportive affiliate nonché il totale dei tesserati che svolgono attività sportiva (in entrambi i casi con riferimento ad enti che siano iscritti al registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche istituito presso il CONI), riferiti alla stagione sportiva 2011.

Il Comitato regionale del CONI della Sicilia formulerà la proposta di riparto delle somme sulla base dei seguenti criteri:

- presenza dell'ente nelle singole province siciliane;
- numero dei tesserati (di società iscritte al registro CONI) nell'anno 2011;
- numero delle associazioni e società affiliate (iscritte al registro CONI) nell'anno 2011;
- attività svolta dal Comitato regionale dell'ente nella stagione 2011;
- attività programmata per la stagione sportiva 2012;
- partecipazione alle attività programmate dal Comitato regionale del CONI della Sicilia;
- risultati sportivi di particolare prestigio nell'anno 2011;
- rilevanza dell'attività giovanile:
- valutazioni di politica sportiva.

H) 4 per cento a sostegno delle attività istituzionali del Comitato regionale del CONI della Sicilia;

Per tutte le iniziative che intendono promuovere e potenziare la politica sportiva nella Regione, il Comitato regionale CONI della Sicilia potrà accedere al contributo, presentando all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo entro il termine del 31 gennaio 2012, la seguente documentazione resa in originale e copia: (all. A.7)

1. domanda a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
2. progetto per la stagione sportiva 2012, a firma del legale rappresentante, da cui risulti dettagliatamente l'attività programmata e la relativa previsione di spesa;
3. relazione sull'attività svolta durante l'anno 2011;
4. composizione nominativa degli organi direttivi.

I) 1,5 per cento a sostegno delle attività istituzionali dei comitati provinciali del CONI della Sicilia

I Comitati provinciali del CONI della Sicilia possono accedere al contributo per l'organizzazione dell'attività sportiva ed istituzionale presentando al Comitato regionale del CONI della Sicilia, entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2012 la seguente documentazione resa in originale e duplice copia:

1) domanda (cfr. all. A.8) a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
2) progetto per la stagione sportiva 2011 a firma del legale rappresentante, da cui risulti dettagliatamente l'attività programmata e la relativa previsione di spesa;
3) relazione sull'attività svolta nella stagione sportiva 2011;
4) composizione nominativa degli organi direttivi;
5). dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale sia riportato l'elenco ed il numero delle società sportive operanti sul territorio riferiti alla stagione sportiva 2011.

Il Comitato regionale del CONI della Sicilia formulerà la proposta di riparto delle somme sulla base dei seguenti criteri:

- numero delle associazioni e società operanti nella provincia;
- attività svolta nella stagione sportiva 2011;
- numero abitanti della provincia secondo l'ultimo censimento;
- attività programmata per la stagione sportiva 2012;
- partecipazione alle attività programmate dal Comitato regionale del CONI della Sicilia.

L) 54 per cento a sostegno dell'attività agonistica e promozionale delle associazioni e società sportive siciliane

Le somme devono essere destinate alle società ed associazioni sportive che partecipano a campionati ed a manifestazioni sportive

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CONSULTABILE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

indetti dalle federazioni sportive o dalle discipline associate riconosciute dal CONI e che siano iscritte al registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche istituito presso lo stesso CONI.

Ogni soggetto potrà richiedere un solo contributo per ciascuna federazione o disciplina associata alla quale risulti affiliato.

In particolare, le suddette società e associazioni sportive possono accedere al contributo presentando al competente comitato regionale della federazione sportiva o disciplina associata entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2012 la seguente documentazione resa in originale e duplice copia:

1) domanda in carta da bollo (cfr. all. A.9, da redigere in tutte le sue parti), a firma del legale rappresentante della società o della associazione, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
2) copia del certificato di iscrizione al registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche istituito presso il CONI;
3) copia del codice fiscale o partita Iva aggiornato all'anno in corso.

I Comitati regionali delle federazioni e delle discipline associate devono trasmettere al Comitato regionale del CONI della Sicilia, entro il 15 aprile 2012, previa istruttoria delle istanze presentate ai sensi del presente punto i), l'elenco degli organismi ammessi al contributo, approvato dal competente organo direttivo regionale, anche su supporto informatico (tabella di EXCELL), unitamente alle relative pratiche.

L'elenco dovrà indicare la valutazione sintetica attribuita a ciascuna associazione o società sportiva, secondo il seguente schema di merito:

1) ottimo
2) distinto
3) buono
4) discreto
5) sufficiente.

È obbligatorio ripartire in maniera proporzionale le società nelle cinque fasce di merito previste (inserendo in ogni singola fascia il 20% delle società che hanno fatto istanza di contributo e che siano in regola dal punto di vista formale).

I Comitati regionali delle federazioni e delle discipline associate provvedono ad assegnare la fascia di merito in base ai seguenti criteri:

- numero e tipologia dei campionati e delle manifestazioni cui la società ha partecipato nel 2011;
- risultati sportivi (classifiche, graduatorie, ecc…) nel 2011;
- numero soggetti partecipanti all'attività agonistica nel 2011;
- rilevanza dell'attività giovanile e promozionale;
- conduzione di centri di avviamento alla pratica sportiva;
- numero tesserati nel 2011.

Art.4
ISTRUTTORIA E TRASMISSIONE PROPOSTA DI RIPARTO

Successivamente alla trasmissione degli elenchi da parte dei Comitati provinciali dei CONI e dei Comitati regionali delle federazioni e delle discipline associate, degli enti di promozione sportiva, entro il 15 maggio 2012, il Comitato regionale del CONI della Sicilia provvede a trasmettere le risultanze delle istruttorie delle pratiche all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, individuando le proposte di riparto:

a) da assegnare a ciascun Comitato regionale degli enti di promozione sportiva;
b) da assegnare a ciascuna organizzazione promozionale che abbia condotto centri di preparazione, di avviamento o di addestramento;
c) da assegnare a ciascun ente locale e organizzazione sportiva che abbia condotto centri di preparazione, di avviamento o di addestramento;
d) da assegnare a ciascuna scuola per l'attività sportiva scolastica;
e) relative al progetto scuola 2012;
f) da assegnare a ciascun Comitato regionale delle federazioni sportive nazionali, delle discipline associate e delle associazioni benemerite per l'attività istituzionale e sportiva;
g) da assegnare a ciascun Comitato provinciale del CONI della Sicilia a sostegno delle attività istituzionali;
h) da assegnare per le manifestazioni sportive;
i) da assegnare alle società e alle associazioni sportive che hanno svolto attività agonistica.

La trasmissione di tali proposte può avvenire anche in tempi diversi, fermo restando il termine ordinatorio finale del 15 maggio 2012.

Art. 5
REDAZIONE PIANI DI RIPARTO

Successivamente alla trasmissione delle risultanze istruttorie da parte del Comitato regionale del CONI della Sicilia e comunque entro il 15 luglio 2012 l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo - provvede a redigere i Piani di riparto, sulla base delle risultanze istruttorie e delle proposte di riparto trasmesse dal Comitato regionale del CONI.

I decreti di approvazione dei Piani di riparto, che potranno essere adottati anche separatamente in relazione alle diverse tipologie di intervento previste dalla legge n. 8/78 (enti di promozione, CAS, progetti scuola, ecc…), saranno comunque emanati entro il 31 dicembre 2012 e successivamente pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito www.regione.sicilia.it/turismo.

Art. 6
DOCUMENTI DA PRODURRE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

I beneficiari inclusi nei piani di riparto dei contributi, di cui all'art. 5 del presente decreto, devono trasmettere, successivamente alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana dei piani di riparto ed entro il termine perentorio 15 aprile 2012, direttamente o a mezzo raccomandata A.R., alla Regione siciliana, Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo, via Notarbartolo n. 9, 90141 Palermo l'attestazione, in originale e copia, resa in modo conforme ai fac-simile riportati nell'allegato "B" nonché i documenti ivi previsti. Sono ritenute ammissibili le spese indicate nei fac-simile riportati nell'allegato "B".

Art. 7
ATTIVITÀ DI CONTROLLO

È facoltà dell'Amministrazione regionale di effettuare controlli nell'ambito delle proprie rispettive competenze istituzionali. Le verifiche con esito negativo comporteranno la revoca del beneficio concesso e l'esclusione dei soggetti inadempienti dal piano di riparto dei contributi di cui alla legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 dell'anno successivo.

Art. 8
ESCLUSIONI

Il mancato rispetto dei termini perentori indicati, la mancanza della documentazione richiesta, la presentazione dell'istanza a soggetti diversi da quelli espressamente individuati nella presente disciplina costituiscono motivo di esclusione dal piano di riparto dei contributi di cui agli artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8.

N.B. Gli allegati sono disponibili presso il sito del dipartimento turismo www.regione.sicilia.it/turismo e nel sito del CONI www.conisicilia.it.

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13 decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196): l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo – servizio 8° "Sostegno alle attività sportive e impiantistica. Osservatorio dello sport", si impegna a trattare i dati forniti in conformità al disposto dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. I dati trattati sono finalizzati all'applicazione delle prescrizioni di cui alle leggi regionali nn. 8/78, 18/86 e 31/84. Il titolare del trattamento dei dati è l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo; il responsabile del trattamento è il dirigente del servizio 8°/Tur "Sostegno alle attività sportive e impiantistica. Osservatorio dello sport", gli incaricati sono i titolari dell'istruttoria finalizzata all'applicazione delle suddette normative. Al titolare o al responsabile del trattamento ci si potrà rivolgere per far valere i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

(2011.31.2455)104

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 21 giugno 2011, recante: "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni - Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali".

(Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale).

(Ricorso n. 65 depositato il 7 luglio 2011)

L'Assemblea regionale siciliana, nella seduta del 21 giugno 2011, ha approvato il disegno di legge n. 719-515-673 dal titolo "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali", pervenuto a questo Commissariato dello Stato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 dello Statuto speciale, il 24 giugno 2011.

Il provvedimento legislativo, che recepisce nell'ordinamento regionale siciliano "Il codice dei contratti pubblici" di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, contiene negli articoli 11, 14 e 15 norme che danno adito a censure di costituzionalità.

Prima di procedere alla prospettazione dei singoli rilievi si ritiene necessario delineare alla luce di quanto chiarito da codesta eccellentissima Corte con le sentenze nn. 45 e 221 del 2010 e n. 114 del 2011, le linee fondamentali del riparto delle competenze legislative nel settore degli appalti pubblici fra Stato e Regione siciliana.

L'articolo 14 lett. g) dello Statuto speciale, approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 445, convertito in legge costituzionale il 26 febbraio 1948, n. 2 attribuisce alla Regione siciliana competenza esclusiva in materia di "lavori pubblici, eccettuate le grandi opere di interesse nazionale".

In presenza di tale specifica attribuzione deve, pertanto, ritenersi che, non contemplando il novellato Titolo V della parte II della Costituzione la materia "Lavori pubblici", trova applicazione, in base all'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al Titolo V della parte II della Costituzione", la previsione statutaria prima citata.

Ciò tuttavia, come costantemente affermato da codesta Corte (ex plurimi: sentenze n. 431/2007, n. 322/2008, n. 411/2008 e n. 114/2011), non implica che in relazione alla disciplina dei contratti di appalto che incidono nel territorio della Regione il legislatore siciliano sia libero di esplicarsi senza alcun vincolo e che non trovano applicazione le disposizioni di principio contenute nel sopramenzionato "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive n. 2004/17 CE e n. 2004/18 CE".

Il primo comma dell'articolo 14 dello Statuto speciale, infatti, prevede che la competenza esclusiva della Regione deve essere esercitata nei limiti delle leggi costituzionali e senza pregiudizio delle riforme economiche sociali.

Ora, "non vi è dubbio che le disposizioni contenute nel citato «Codice dei contratti pubblici - per la parte in cui si correlano alle disposizioni del Titolo V della parte II della Costituzione e, in particolare, all'art. 117, secondo comma lett. e)» ed l) in tema di tutela della concorrenza e di ordinamento civile devono essere ascritte, per il loro stesso contenuto di ordine generale, all'area delle norme fondamentali di riforme economiche sociali, nonché delle norme con le quali lo Stato ha dato attuazione agli obblighi internazionali nascenti dalla partecipazione dell'Italia alla Comunità europea» (sentenza C.C. n. 114/2011).

Al riguardo è significativo che codesta Corte, con orientamento consolidato, ha affermato che «deve essere riconosciuto ai principi desumibili dalle disposizioni del Codice degli appalti la natura di norme fondamentali di riforma economico-sociale della Repubblica, come tali costituenti legittimamente limiti alla potestà legislativa primaria delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano. E ciò segnatamente per quelle norme del predetto codice che attengono, da un lato, alla scelta del contraente (alle procedure di affidamento) e, dall'altro, al perfezionamento del vincolo negoziale e alla correlata sua esecuzione» (sentenza C.C. n. 45/2010).

In tale prospettiva vengono in considerazione innanzitutto i limiti derivanti dal rispetto dei principi della tutela della concorrenza, strumentali ad assicurare la libertà comunitaria, e dunque le disposizioni contenute nel codice dei contratti pubblici che costituiscono diretta attuazione delle prescrizioni poste a livello europeo. In tale ambito, la disciplina regionale non può avere un contenuto difforme da quella prevista, in attuazione delle norme comunitarie, dal legislatore nazionale e, quindi, non può alterare negativamente il livello di tutela assicurato dalla normativa statale.

La Regione siciliana è indubbiamente vincolata, in base all'art. 117, comma 1 della Costituzione, al rispetto degli obblighi internazionali nei quali sono riconducibili i principi generali del diritto comunitario e delle disposizioni contenute nel trattato del 25 marzo 1957 istitutivo della Comunità europea, ora ridenominato, dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e, in particolare, di quelle che tutelano la concorrenza.

Codesta Corte ha, altresì, precisato che la nozione di concorrenza di cui al 2° comma lett. e) dell'art. 117 della Costituzione "non può che riflettere quella operante in ambito comunitario" (sentenza n. 401 del 2007).

Nelle sentenze n. 431 del 2007 e n. 320 del 2008 codesta ecc.ma Corte ha affermato che, nel settore degli appalti pubblici, la disciplina delle procedure di gara e, in particolare, la regolamentazione della qualificazione e selezione dei concorrenti, delle procedure di affidamento e dei criteri di aggiudicazione mirano a garantire che le medesime si svolgano nel rispetto delle regole concorrenziali e dei principi comunitari della libera circolazione delle

COPIA VALIDA PER LA CONSULTAZIONE

merci, della libera prestazione dei servizi, della libertà di stabilimento, nonché dei principi costituzionali di trasparenza e parità di trattamento (sent. n. 401 del 2007). Esse, pertanto, in quanto volte a consentire la piena apertura del mercato nel settore degli appalti, sono riconducibili all'ambito della tutela della concorrenza ex art. 117, 2° comma, lett. e), della Costituzione di esclusiva competenza del legislatore statale.

L'esclusività di siffatta competenza si esprime, secondo quanto chiarito nella sentenza n. 431 del 2007, "nell'ammissibilità della formulazione da parte del legislatore statale di una disciplina integrale e dettagliata delle procedure e nell'inderogabilità delle relative disposizioni, le quali legittimamente incidono, nei limiti della loro specificità e dei contenuti normativi che di essi sono propri, sulla totalità degli ambiti materiali entro i quali si applicano, senza che ciò determini una compressione irragionevole sproporzionata di alcuna sfera di competenza regionale".

Alla luce delle suesposte considerazioni, le disposizioni degli artt. 11, 14 e 15 si ritengono costituzionalmente illegittime per violazione dell'art. 14 dello Statuto speciale e dell'art. 117, comma 2, lettera e) della Costituzione in quanto incidono, rispettivamente, sulla qualificazione e sulle procedure di selezione dei concorrenti stabilendo una disciplina autonoma, difforme da quella nazionale, cui avrebbero dovuto adeguarsi in materia di tutela della concorrenza, intervenendo in un settore estraneo alla competenza regionale e riservato viceversa dallo Stato.

Art. 14

Concorsi di idee

1. L'articolo 91 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, è introdotto con le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 5 è inserito il seguente:

'5 bis. Nei casi di cui al comma 5, in cui si ritenga prevalente il valore innovativo dell'idea progettuale, la qualità dell'ideazione e della realizzazione sotto il profilo tecnologico, ingegneristico e/o architettonico, le stazioni appaltanti applicano la procedura del concorso di idee.'.

2. L'articolo 108 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni è introdotto con le seguenti modifiche:

a) i commi 3, 4, 5 e 6 sono sostituiti dai seguenti:

'3. Per i lavori, nel bando possono essere richiesti non più di cinque elaborati, di livello non superiore a quelli richiesti per il progetto preliminare. Il concorrente predispone la proposta ideativa nella forma più idonea alla sua corretta rappresentazione, ferma restando comunque la presentazione degli elaborati richiesti nel bando. Il termine di presentazione della proposta deve essere stabilito in relazione all'importanza e complessità del tema e non può essere inferiore a sessanta giorni dalla pubblicazione del bando.

4. La stazione appaltante acquisisce in proprietà l'idea premiata, con l'affidamento, al vincitore del concorso di idee, della realizzazione della progettazione, fino al livello richiesto. È facoltà della stazione appaltante affidare altresì, al vincitore, con procedura negoziata, la direzione dei lavori, a condizione che tale facoltà sia esplicitata nel bando di concorso. Il soggetto vincitore deve essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica, indicati nel bando, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare. Il possesso di tali requisiti può essere acquisito dal soggetto vincitore, entro il termine di sessanta giorni, successivo alla comunicazione dell'esito della gara, anche mediante associazione temporanea con altro soggetto titolare dei requisiti richiesti, mantenendo il ruolo di capogruppo e responsabile del progetto nei confronti della stazione appaltante.

5. Diversamente da quanto previsto dal comma 4, l'idea premiata può essere acquisita in proprietà dalla stazione appaltante dietro pagamento di predeterminato premio in denaro, non inferiore all'80% della tariffa professionale prevista per il progetto preliminare, a condizione che detta facoltà sia esplicitata ed adeguatamente motivata nel bando.

6. Nel caso di cui al comma 5, l'idea premiata, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, deve essere posta a base di un successivo concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione. A detta procedura non sono ammessi a partecipare i premiati.';

b) dopo il comma 6 è aggiunto il seguente:

'6 bis. Con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono dettate le ulteriori modalità di attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo.'.

3. L'articolo 109 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni è introdotto con le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

'1. In caso di intervento di particolare rilevanza e complessità, la stazione appaltante può procedere all'esperimento di un concorso di progettazione articolato in due gradi. La seconda fase, avente ad oggetto la presentazione del progetto preliminare, si svolge tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nella prima fase e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi. Al vincitore del concorso è affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 108. Tutte le precedenti condizioni devono essere previste ed adeguatamente motivate nel bando.'.

Il secondo comma dell'art. 14, nel recepire con sostanziali modifiche quanto previsto dal legislatore statale in tema di concorsi di idee dai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art. 108 del più volte citato Codice degli appalti, delinea una procedura di selezione dei concorrenti e di affidamento autonoma e difforme da quella nazionale, cui avrebbe dovuto adeguarsi, ponendosi così in contrasto con l'art. 117, comma 2, lett. e), della Costituzione e con l'articolo 14 dello Statuto speciale.

Nello specifico viene infatti previsto dal comma 4 che "la stazione appaltante acquisisce in proprietà l'idea premiata, con l'affidamento al vincitore del concorso di idee, della realizzazione, della progettazione, fino al livello richiesto. Tale disposizione si pone in contrasto con il comma 6 dell'articolo 108 del decreto legislativo n. 163/2006 il quale, nel prevedere che la stazione appaltante possa affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando, pone la condizione che tale facoltà sia stata esplicitata nel bando di concorso, condizione questa non contemplata nel prima citato comma 4.

Parimenti in contrasto con il precetto posto dall'art. 108 è la norma contenuta nell'ultimo periodo del prima menzionato comma 4, laddove si prevede che i requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica possano

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE GURS - CONSULTABILE PER LA SOLA CONSULTAZIONE

essere acquisiti dal vincitore del concorso successivamente all'espletamento del concorso stesso.

Ulteriore contrasto con la disciplina dettata nella materia del decreto legislativo n. 173/2006 emerge anche dal disposto del successivo comma 6 che nel prevedere che l'idea premiata, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, deve essere posta a base di un successivo concorso di progettazione di un appalto di servizi di progettazione, esclude che a tale procedura siano ammessi a partecipare i premiati.

Tale previsione, in difformità del comma 5 dell'art. 108 del decreto legislativo n. 163/2006, secondo cui i premiati sono ammessi a partecipare qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi, pone indebiti ostacoli al principio di concorrenza.

Art. 15

Qualificazione

1. Per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000 euro il sistema di qualificazione delle imprese esecutrici di lavori pubblici è così determinato:

a) per le imprese iscritte all'albo separato delle imprese artigiane, istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, il requisito richiesto per partecipare agli appalti dei lavori pubblici è esclusivamente la presentazione del certificato di iscrizione, da almeno due anni, al rispettivo albo camerale;

b) per le imprese cooperative iscritte all'albo delle società cooperative, istituito con decreto del Ministro delle attività produttive 23 giugno 2004, il requisito richiesto per partecipare agli appalti dei lavori pubblici è esclusivamente la presentazione del certificato di iscrizione, da almeno due anni, al predetto albo delle società cooperative;

c) per le altre imprese non rientranti nelle fattispecie di cui alle lettere a) e b), per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici, i requisiti richiesti sono quelli previsti dall'articolo 90, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, ridotti del cinquanta per cento riferiti a lavori analoghi.

Il sopra trascritto articolo introduce un sistema di qualificazione delle imprese esecutrici di lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro totalmente difforme da quello previsto dall'articolo 40, comma 8, del decreto legislativo n. 163/2006 e dall'articolo 90 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 dal titolo "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive n. 2004/17/CE e n. 2004/18/CE»".

In proposito si osserva che siffatto intervento del legislatore regionale non può ritenersi ammissibile sol perché sì riferisce a lavori pubblici sotto soglia comunitaria.

Codesta Corte, infatti, nella sentenza n. 160 del 2009 ha puntualizzato che "la distinzione tra contratti sotto soglia e sopra soglia non può essere, di per sè, invocata quale criterio utile ai fini della individuazione dello stesso ambito materiale della tutela della concorrenza. Tale ambito ha, infatti, una portata che trascende ogni rigida ed aprioristica applicazione di regole predeterminate dal solo riferimento al valore economico dell'appalto. Anche un appalto che si pone al di sotto della rilevanza comunitaria, giustifica l'intervento unitario da parte del legislatore statale".

La disposizione censurata, nel ritenere ai fini dell'ammissione alle gare per lavori di importo pari o inferiore a 150.000 euro sufficiente la sola iscrizione degli operatori economici da almeno un biennio ad albi, configura un sistema di qualificazione regionale a sè stante che invade la sfera di competenza esclusiva del legislatore statale, già esercitata con il decreto legislativo n. 163 del 2006, le cui norme sono inderogabili anche per le regioni a Statuto speciale, così come acclarato da codesta Corte, (con sentenza n. 411/2008) nel caso analogo della legge della Regione Sardegna n. 5 del 2007.

Art. 11

Opere edilizie di modeste dimensioni

1. Per le finalità di cui agli articoli 64, 93 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nonché dell'articolo 2, commi 1 e 2, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nella Regione sono opere di modeste dimensioni, rilevanti ai sensi dell'articolo 16, primo comma, lettere i) ed m) del R. D. 11 febbraio 1929, n. 274, quelle di cui all'articolo 1 della citata legge n. 1086/1971, che presentino congiuntamente tutti i seguenti requisiti:

a) volumetria non superiore a 1.500 metri cubi;
b) non più di due elevazioni fuori terra, oltre piano scantinato o seminterrato;
c) edificazione con modalità costruttive standardizzate e forme geometriche tradizionali;
d) calcoli strutturali in cemento armato firmati da tecnico laureato.

Con la disposizione sopra trascritta il legislatore siciliano interviene in un ambito escluso alla propria competenza giacché fornisce un'interpretazione di una norma statale, id est l'art. 16, lett. 1) ed m), del R.D. 11 febbraio 1929, n. 274, relativo alla determinazione delle competenze dei geometri, peraltro difforme dalla consolidata giurisprudenza formatasi sull'argomento (ex plurimis Consiglio di Stato, sez. V, 12 novembre 1985, n. 390, Consiglio di Stato, sez. V, 3 ottobre 2002, n. 5208; Cassazione, sez. III, 16 ottobre 1996, n. 10125, Corte Costituzionale 27 aprile 1993 n. 199).

Al riguardo non ci si può esimere dal censurare la norma in quanto, come codesta Corte con costante giurisprudenza ha affermato, "la potestà legislativa regionale in materia di professioni deve rispettare il principio secondo cui l'individuazione delle figure professionali, con i relativi profili, titoli abilitanti e competenze è riservata per il suo carattere necessariamente unitario allo Stato, rientrando nella competenza delle regioni la disciplina di quegli aspetti che presentano uno specifico collegamento con la realtà regionale" (sentenze nn. 153 e 424 del 2006, n. 57 del 2007, n. 138 e n. 328 del 2009 e n. 131 del 2010).

Nella sentenza n. 222 del 2008, codesta Corte ha, altresì, puntualizzato che, quale che sia il settore in cui una determinata professione si esplichi, la determinazione dei principi fondamentali, fra cui rientra certamente quello delle competenze delle singole professioni, spetta sempre allo Stato in quanto corrisponde all'esigenza di una disciplina uniforme sul piano nazionale che sia coerente anche con i principi dell'ordinamento comunitario.

Inoltre la norma censurata nell'individuare l'ambito delle opere edilizie di modeste dimensioni modifica, ampliandole, le competenze dei geometri, in difformità da quanto previsto dalla normativa statale e da quanto acclarato da codesta eccellentissima Corte nella sentenza n. 199/1993.

In tale sentenza è stato infatti affermato che "per accertare se una costruzione sia da considerare «modesta»

COPIA TRATTA DAL PORTALE UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

e rientri nella competenza professionale dei geometri ai sensi dell'art. 16 del regio decreto n. 274 del 1929, il criterio basilare cui fare appello è quello tecnico qualitativo fondato sulla valutazione della struttura dell'edificio e delle relative modalità costruttive, che non devono implicare la soluzione di problemi particolari devoluti esclusivamente ai professionisti di rango superiore, mentre il criterio quantitativo e quello economico possono soccorrere quali elementi complementari di valutazione, in quanto indicativi delle caratteristiche costruttive e delle difficoltà tecniche presenti nella realizzazione dell'opera".

PER I MOTIVI SUESPOSTI

e con riserva di presentazione di memorie illustrative nei termini di legge, il sottoscritto prefetto Carmelo Aronica, Commissario dello Stato per la Regione siciliana, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto speciale, con il presente atto

IMPUGNA

i sotto elencati articoli del disegno di legge n. 719-515-673 dal titolo "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali" approvato dall'Assemblea regionale siciliana nella seduta del 21 giugno 2011:

- art. 11 per violazione dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 30 del 2006 e dell'articolo 16 del R.D. n. 274 del 1929 in relazione ai limiti posti dall'art. 117, comma 3 della Costituzione e dell'art. 17 dello Statuto speciale;
- art. 14 comma 2, lett. a) limitatamente ai commi 4, primo e ultimo periodo, e 6 e art. 15 per violazione dell'art. 117, comma 2, lett. e) della Costituzione e art. 14 dello Statuto speciale.

Palermo, 28 giugno 2011.

Il Commissario dello Stato per la Regione siciliana: Aronica

(2011.31.2445)046

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti società cooperative.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 1560 del 7 aprile 2011, è stato reiscritto nell'elenco dei revisori di società cooperative non aderenti alle associazioni di categoria il sig. Graziano Vincenzo, nato a Palermo il 4 gennaio 1962.

(2011.30.2333)040

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2995 del 7 luglio 2011, sono stati reiscritti nell'elenco dei revisori di società cooperative non aderenti alle associazioni i signori: La Manna Giuseppe nato a Palermo il 7 marzo 1959 e Donatuti Ludovico nato a Palermo il 4 febbraio 1953.

(2011.30.2334)040

Revoca del decreto 26 maggio 2011, relativo alla nomina del commissario liquidatore della cooperativa L'alloggio, con sede in Mazara del Vallo.

Con decreto dell'Assessore delle attività produttive n. 392 del 7 luglio 2011 è stato revocato il decreto n. 326 del 26 maggio 2011 con il quale la cooperativa L'Alloggio, avente sede in Mazara del Vallo (TP), era stata posta in liquidazione coatta amministrativa.

(2011.30.2331)041

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Avviso relativo al decreto 4 maggio 2011.

Si comunica che nel sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR PORTALE/PIR LaNuovaStrutturaRegionale/PIR Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR AgenziaImpiegoFP e nel sito istituzionale del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it è stato pubblicato il decreto n. 257 del 4 maggio 2011, registrato alla competente Corte dei conti l'1 agosto 2011, reg. n. 1, fg. 42, relativo alla rideterminazione del compenso lordo da erogare ai revisori contabili, derivante dall'applicazione delle percentuali (%) e degli scaglioni previsti dalla direttiva compensi dell'AdG approvata con decreto n. 1404 del 12 aprile 2011, pari all'importo posto a fianco di ciascun progetto, approvato ed ammesso a finanziamento a valere sull'avviso pubblico n. 1 del 9 febbraio 2010, indicato nell'allegato "A" - colonna 2 - che forma parte integrante del provvedimento.

(2011.32.2533)132

Avviso relativo al decreto 12 luglio 2011.

Si comunica che nel sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigli apolitichesocia-lielavoro/PIR AgenziaImpiegoFP e nel sito istituzionale del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it è stato pubblicato il decreto 701 del 12 luglio 2011, registrato alla competente Corte dei conti il 25 luglio 2011, reg. n. 1, fg. 41, con il quale i progetti di cui all'allegato "A" - che costituisce parte integrante del provvedimento - approvati e ammessi a finanziamento nell'ambito del decreto n. 766 del 14 settembre 2010, registrato dalla competente Corte dei conti al reg. 1, fg. 52 il 27 settembre 2010, così come modificato dal decreto n. 951 del 9 dicembre 2010, registrato dalla competente Corte dei conti il 13 gennaio 2011, reg. 1 fg. 2, di cui all'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010 - nell'ambito delle risorse PAR-FAS, essendo rispondenti agli obiettivi globali e specifici del QSN e dei PO FSE 2007-2013, con le disposizioni comunitarie ivi pertinenti, ivi compresa la normativa specifica in materia di ammissibilità delle spese, sono inclusi nel PO FSE 2007-2013.

(2011.32.2535)132

Partecipazione, mediante patrocinio, dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro ad iniziative meritevoli di sostegno in quanto miranti alla promozione del nuovo sistema di welfare sorto in Sicilia in attuazione della legge n. 328/2000.

Si informa che per esaurimento delle risorse economiche disponibili a valere sul F.N.P.S., non saranno concessi patrocini a titolo oneroso, di cui decreto n. 452 del 3 marzo 2010.

Eventuali istanze presentate successivamente alla pubblicazione del presente avviso nella pagina web del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali (regione.sicilia.it/famiglia), saranno direttamente archiviate, senza alcun riscontro scritto al soggetto richiedente.

L'istruttoria delle richieste di contributo già presentate è sospesa.

(2011.33.2564)012

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Avviso relativo ai decreti di rideterminazione del costo totale dei progetti di cui al decreto 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali – PO FSE 2007-2013 – Progetti presentati a valere sull'avviso pubblico n. 1 del 9 febbraio 2010.

Si comunica che nel sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratofamigliapoliticheSocialieLavoro/PIR_AgenziaImpiegoFP e nel sito istituzionale del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it è stato pubblicato l'annuncio che i provvedimenti sotto indicati di rideterminazione del costo totale dei progetti di cui al decreto n. 765 del 14 settembre 2010 e del successivo decreto n. 950 del 9 dicembre 2010, di cui all'avviso pubblico n. 1 del 9 febbraio 2010, preso atto di quanto indicato dalla Corte dei conti, sono esecutivi:

D.D.G. 115 Serv. I del 6 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo Accademia Palladium.

D.D.G. 116 Serv. I del 6 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo Anfe Sede Provinciale Catania.

D.D.G. 117 Serv. I del 06 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo Associazione Regionale Ciofs-FP Sicilia.

D.D.G. 118 Serv. I del 6 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo C.I.F.

D.D.G. 119 Serv. I del 6 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo Ciapi di Priolo.

D.D.G. 120 Serv. I del 6 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo Ce.si.fo.p.

D.D.G. 121 Serv. I del 6 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo Cnos Fap.

D.D.G. 122 Serv. I del 6 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo Cosmopolis Società Cooperativa.

D.D.G. 123 Serv. I del 6 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 Organismo E.c.a.p. Agrigento.

D.D.G. 124 Serv. I del 6 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013- Organismo E.FA.L. provinciale Trapani

D.D.G. 131 Serv. I del 7 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo I.r.a.p.s. Onlus.

D.D.G. 132 Serv. I del 7 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo En.a.i.p. As.a.form. Sicilia.

D.D.G. 133 Serv. I del 7 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo Ecap Messina.

D.D.G. 134 Serv. I del 7 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo En.a.i.p Palermo.

D.D.G. 135 Serv. I del 7 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013.- Organismo Ecap Caltanissetta

D.D.G. 136 Serv. I del 7 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo ECAP Catania.

D.D.G. 137 Serv. I del 7 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo GEO Informatica Soc. Coop. a.r.l..

D.D.G. 138 Serv. I del 7 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo ENGIM.

D.D.G. 189 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo I.R.I.P.A. Sicilia.

D.D.G. 190 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo – En.a.i.p. Enna.

D.D.G. 191 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo EFAL Provinciale Agrigento.

D.D.G. 192 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo En.A.I.P. Messina.

D.D.G. 193 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo EVERGREEN Consulting s.r.l..

D.D.G. 194 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo INTEREFOP.

D.D.G. 195 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo IRFAP.

D.D.G. 196 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo IAL CISL Sicilia.

D.D.G. 197 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo C.E.F.O.P..

D.D.G. 198 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013- Organismo ENFAP Comitato regionale Sicilia

D.D.G. 199 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo En.a.i.p. Ragusa.

D.D.G. 200 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo PRO.SCA.

D.D.G. 201 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo O.D.A..

D.D.G. 202 Serv. I del 18 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo ECAP Palermo.

D.D.G. 254 Serv. I del 28 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo Centro Regionale U.N.C.I F.P.

D.D.G. 255 Serv. I del 28 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo ANFE Regionale Sicilia.

D.D.G. 256 Serv. I del 28 aprile 2011 – Rideterminazione costo totale del progetto di cui al D.D.G. 765 del 14 settembre 2010 – sportelli multifunzionali - PO FSE 2007/2013 – Organismo Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi.

(2011.32.2532)132

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Variazione della ragione sociale della società denominata Laboratorio di analisi Sutera & Sciumè della dott.ssa Sutera Antonina e C. s.a.s., con sede in Sambuca di Sicilia.

Con decreto n. 1306/11 del 14 luglio del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si dispone l'aggiornamento dell'elenco delle strutture accreditate per effetto della variazione della ragione sociale della società denominata Laboratorio di analisi Sutera & Sciumè della dott.ssa Sutera Antonina e C. s.a.s in Laboratorio di analisi Sutera & Sciumè s.r.l., con sede in Sambuca di Sicilia (AG), via S. Antonino n. 1.

(2011.30.2347)102

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA - U.R.S.

Trasferimento del laboratorio generale di base - branca patologia clinica - della società denominata dott. Vincenzo Restivo Laboratorio di Analisi s.r.l.

Con decreto n. 1307/11 del 14 luglio del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico si autorizza il trasferimento del laboratorio generale di base - branca patologia clinica della società denominata dott. Vincenzo Restivo Laboratorio di Analisi s.r.l. presso i nuovi locali siti in Canicattì (AG), in via Regina Elena, n. 46.

(2011.30.2348)102

Sostituzione di un componente del comitato regionale permanente di pediatria di libera scelta.

Con decreto n. 1325 del 18 luglio 2011, l'Assessore regionale per la salute, dott. Massimo Russo, ha nominato il dott. Giuseppe Mazzola componente del Comitato regionale permanente di piediatria di libera scelta, in sostituzione del dott. Angelo Milazzo, a parziale modifica del decreto n. 1638 del 17 giugno 2010.

(2011.30.2350)102

Approvazione della rete regionale di farmacovigilanza.

Con decreto n. 1327 del 18 luglio 2011 dell'Assessore per la salute è stata approvata la rete regionale di farmacovigilanza.

(2011.30.2349)102

Sospensione dell'accreditamento istituzionale della struttura denominata Studio medico oculistico dott. Fausto Bellina s.a.s. di Bellina Fausto & C., sita in Palermo.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1328/11 del 19 luglio 2011, la struttura denominata Studio medico oculistico dott. Fausto Bellina s.a.s. di Bellina Fausto & C. sita in Palermo p.zza S. Oliva n. 37 è stata formalmente sospesa dal rapporto di accreditamento istituzionale.

(2011.30.2346)102

Autorizzazione alla ditta Medicar Italia s.r.l., con sede legale in Pogliano M.se e magazzino in Favara, alla detenzione, per la successiva distribuzione all'ingrosso, di gas medicinali.

Con decreto n. 1731/11 del 22 luglio 2011 del dirigente del servizio farmaceutica del dipartimento regionale per la programmazione strategica, la ditta Medicar Italia s.r.l., con sede legale in Pogliano M.se (MI), via Mattei s.n.c. e magazzino in Contrada San Benedetto, via Miniera Monteleone - 92026 Favara (AG), è stata autorizzata a detenere per la successiva distribuzione all'ingrosso, i seguenti gas medicinali F.U.: ossigeno, anidride carbonica, azoto, protossido d'azoto, aria medicinale e miscele, ai sensi dei decreti legislativi n. 538/1992, n. 219/2006 e n. 274/2007, nel territorio della Regione Sicilia. La direzione tecnica responsabile del magazzino è affidata alla dott.ssa Giuseppina Duca.

(2011.30.2315)028

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Avviso relativo alla costituzione di un circuito regionale, denominato TIRSI, delle strutture teatrali finalizzato al coordinamento della circuitazione degli spettacoli a livello regionale.

Si comunica che, con comunicazione di manifestazione di interesse, nel sito dell'Assessorato è stato pubblicato un avviso relativo all'intento di questa Amministrazione regionale di costituire un circuito regionale, denominato TIRSI Teatri Intermedi della Regione siciliana, in forma di consorzio, delle strutture teatrali già attive o, comunque, attivabili in tempi brevissimi, al fine di fornire l'ossatura per una successiva opera di coordinamento della circuitazione degli spettacoli a livello regionale.

La presente iniziativa è volta a costituire un incentivo alla diffusione della cultura teatrale nell'isola.

Gli interessati potranno consultare il testo integrale dell'avviso nel sito http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_TurismoSportSpettacolo/PIR_Turismo/ e fornire al dipartimento turismo, sport e spettacolo – Servizio 10 – Teatro e attività musicali, una manifestazione di volontà di adesione a tale iniziativa, entro il termine del giorno 31 ottobre.

(2011.32.2530)103

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasanta, 4.

ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroscio Agostino - via Catania, 13.

BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.

BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.

CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.

FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.

GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.

GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.

LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).

MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.

MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.

PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.

SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.

SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2011

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale		
— annuale	€	77,00
— semestrale	€	44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:		
— soltanto annuale	€	198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,10

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€	22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,10

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€	192,50
Abbonamento semestrale	€	104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata . . . . . € 0,17

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente,** deve essere versato **a mezzo bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonanenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilascita dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO **Gli uffici della** Gazzetta Ufficiale **della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.**

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA - U.R.S.

LA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile* MELANIA LA COGNATA, *redattore*

EUROGRAFICA s.r.l. - VIALE AIACE, 126 - PALERMO